



Università degli Studi di Bergamo

**BILANCIO DI ESERCIZIO
2017**

INDICE

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE	
1.1 Premessa	pag. 3
1.2 Elementi di sintesi	pag. 3
1.3 L'andamento complessivo della gestione	pag. 7
1.4 L'Offerta formativa	pag. 11
1.5 La Ricerca	pag. 15
1.6 I Programmi internazionali	pag. 20
1.7 I Servizi bibliotecari	pag. 23
1.8 I Servizi agli studenti	pag. 27
 2. BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2017	
2.1 Stato patrimoniale	pag. 35
2.2 Conto economico	pag. 37
2.3 Rendiconto finanziario	pag. 39
2.4 Nota integrativa	pag. 40
 3. RENDICONTO IN CONTABILITA' FINANZIARIA	pag. 95
 4. CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI	pag. 99
 5. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	pag. 100

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.1. PREMESSA

Il Bilancio unico di Ateneo di esercizio è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Rendiconto Finanziario (cash flow) e corredato da una relazione sulla gestione del Rettore. La Nota Integrativa al Bilancio unico d'Ateneo d'esercizio illustra i criteri di valutazione ed i principi contabili applicati nella redazione del bilancio d'esercizio e espone altresì il dettaglio delle singole voci che compongono lo Stato patrimoniale ed il Conto economico.

La Relazione sulla gestione dà conto delle azioni sviluppate dall'Ateneo nel corso dell'esercizio, con particolare riferimento all'Offerta formativa, alla Ricerca ed ai Servizi rivolti agli studenti.

Ai fini del consolidamento e del monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, sono inclusi nei documenti di bilancio la riclassificazione della spesa per missioni e programmi e il Rendiconto unico d'ateneo in contabilità finanziaria.

Giova sottolineare che la *performace* dell'Ateneo in termini di tempi di pagamento dei fornitori si mantiene sui buoni livelli dello scorso anno: l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, infatti, è risultato pari a -18 giorni. Ciò significa che il nostro Ateneo ha provveduto al pagamento con una tempistica, in media, inferiore di 18 giorni ai termini di legge o contrattuali (30-60 giorni).

1.2. ELEMENTI DI SINTESI

Il Bilancio che qui viene presentato permette una visione sintetica, sotto il profilo della rappresentazione economico-patrimoniale, dell'attività svolta dall'Ateneo nel corso del tempo ed in particolare nell'esercizio 2017.

È opportuno però accompagnare tale rappresentazione con una illustrazione delle azioni realizzate nei diversi ambiti di attività dell'Ateneo quali la ricerca, la didattica ed i servizi rivolti agli studenti sia per il sostegno allo studio che nel supporto al percorso formativo. Ciò nella consapevolezza che il bilancio, oltre a dare conto di quanto realizzato, rappresenta anche un punto di partenza per nuovi traguardi che attendono la nostra Università.

Al fine di preparare la lettura del Bilancio, di seguito alcuni dati relativi all'Ateneo che danno conto del percorso realizzato anche in relazione agli obiettivi posti dal programma approvato dall'ateneo "Unibg 2020".

I dati sono stati suddivisi nelle seguenti sezioni:

- 1) STUDENTI
- 2) PERSONALE
- 3) RICERCA
- 4) RISORSE BIBLIOTECARIE
- 5) RISORSE IMMOBILIARI
- 6) INDICATORI ECONOMICO – FINANZIARI E PATRIMONIALI

STUDENTI	A.A. 2015/16	A.A. 2016/17	Variazione rispetto al 2015/16	Obiettivi Unibg 2020
Iscritti Unibg al primo anno LM5 + LT + LM	5.623	5.624	0,02%	5.500
di cui Ciclo unico (Giurisprudenza)	188	255	35,64%	250
di cui Lauree triennali	4.189	4.068	-2,89%	3.750
di cui Lauree magistrali	1.246	1.301	4,41%	1.500
% iscritti al primo anno LM su iscritti LT	29,7	32,0	2,28	37,5
% iscritti al primo anno fuori Provincia BG	42,4	42,5	0,15	50
% iscritti al 1° anno a LM con titolo prec. in altro Ateneo	33,7	38,5	4,81	33
% iscritti al primo anno LM in lingua inglese	22,2	24,1	1,94	35
Bergamo/Italia Iscritti al primo anno LT+LM5 (%)	1,26	1,17	-0,09	1,2
Bergamo /Italia Iscritti al primo anno LM (%)	1,14	1,11	-0,03	1,2
Totale studenti Unibg iscritti (tutti gli anni)	16.582	17.349	4,63%	20.000
di cui vecchio ordinamento	59	51	-13,56%	0
di cui LT e ciclo unico	13.393	14.009	4,60%	16.000
di cui LM e LS	3.130	3.289	5,08%	4.000
% iscritti LM+LS su iscritti LT	25,1	25,5	0,44	25
Studenti iscritti Italia	1.672.137	1.687.974	0,95%	
% Unibg su Italia	0,99	1,02	0,03	1,2
Studenti Unibg stranieri	963	1.057	9,76%	2.000
% studenti stranieri	5,81	6,09	0,28	10
Accordi Erasmus ed extra Ue	132	178	34,85%	
Tirocini	2.545	2.290	-10,02%	
Stage postlaurea	392	387	-1,28%	
Borse di studio	956	1.144	19,67%	1.500
Studenti esenti (compreso Top Ten program)	1.569	2.192	39,71%	2.000
Studenti in mobilità in ingresso	135	160	18,52%	
Studenti in mobilità in uscita	316	360	13,92%	

PERSONALE	2015	2016	2017	% Variazione rispetto al 2016
Personale	545	547	561	2,56%
Assegnisti di ricerca	84	100	96	-4,00%
Dottorandi di ricerca	282	251	241	-3,98%
Visiting Professor stranieri	102	86	100	16,28%

RICERCA	2015	2016	2017	% Variazione rispetto al 2016
Progetti di ricerca nazionali				
Numero	17	12	22	83,33%
Valore (mln €)	0,615	0,399	1,58	295,17%
Progetti di ricerca internazionali				
Numero	10	4	5	25,00%
Valore (mln €)	1,947	0,55	0,40	-27,10%
Investimenti in ricerca (mln €)				
costi per assegni di ricerca	2,265	1,859	1,483	-20,21%
costi per borse dottorato di ricerca	2,987	2,785	2,382	-14,48%
assegnazione Finanziamento Ordinario Dipartimenti	1,247	1,235	1,48	19,84%
assegnazione per progetti speciali finanziati UNIBG (Italy, Excellence e Stars)	1,096	1,286	1,778	38,26%

SERVIZI BIBLIOECARI - DATI RISORSE ELETTRONICHE	2015	2016	2017	% Variazione rispetto al 2016
Sessioni da collegamenti esterni alla rete Unibg	45.749	54.879	59.275	8,01%
di cui studenti	27.344	30.356	35.657	17,46%
di cui docenti	5.948	6.784	14.659	116,08%
di cui utenza scientifica	11.628	17.261	8.369	-51,51%
di cui PTA unibg	829	478	590	23,43%
Periodici elettronici. Numero titoli unici	13.594	15.360	22.337	45,42%
Libri elettronici	81.935	89.181	102.391	14,81%
Database online	n.d.	46	48	-

(1) I dati 2017 considerano in questo raggruppamento, oltre a professori e ricercatori, anche i dottorandi in precedenza aggregati alla categoria Utenza scientifica

(2) Il dato 2017 quantifica il numero di collezioni di periodici elettronici sviluppato dalle licenze sottoscritte. Per gli anni precedenti il dato quantifica invece il numero di titoli unici

RISORSE IMMOBILIARI	2015	2016	2017	% Variazione rispetto al 2016
Immobili di proprietà inclusi laboratori e residenze (mq)	43.703	47.900	51.874	8,30%
Immobili in affitto o concessione (mq)	18.452	18.452	14.932	-19,08%
Cus Dalmine (mq)	4.825	5.135	5.135	0,00%
Totale superfici risorse immobiliari (mq)	66.980	71.487	71.941	0,64%
Alloggi per studenti (posti letto gestiti direttamente)	159	159	159	0,00%

INDICATORI ECONOMICO – FINANZIARI E PATRIMONIALI	2015	2016	2017	% Variazione rispetto al 2016
Entrata FFO - Fondo funzionamento statale (mln€)	41,6	42,5	43,9	3,29%
FFO Italia	6.572	6.582	6.631	0,74%
Costo del Personale dipendente (mln €)	30,48	30,38	30,90	1,70%
Costo del Personale dipendente su FFO (%)	73,3	71,5	70,4	-1,54%
Indicatore spesa personale – Unibg (%)	57,26	56,2	54,65	-2,76%
Indicatore spese personale – sistema universitario (%)	69,61	68,38	67,71	-0,98%
Indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF) – Unibg	1,34	1,37	1,42	3,65%
Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF) – sistema universitario	1,15	1,18	1,18	0,00%
Debito verso banche (mln €)	10,9	9,69	8,757	-9,63%
Indicatore di indebitamento - Unibg (%)	4,98	3,86	3,54	-8,29%
Indicatore di indebitamento – sistema universitario (%)	3,05	3,05	2,75	-9,68%

Si riporta il dettaglio del costo del personale dipendente nel triennio.

Descrizione	Valore al 31/12/15	Valore al 31/12/16	Valore al 31/12/17	% Variazione rispetto al 2016
Stipendi ed altri assegni fissi al personale docente e ricercatore oneri compresi	22.415.265,43	22.168.209,42	22.276.422,10	0,49%
Collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato oneri compresi	319.790,53	318.817,70	613.135,14	92,32%
Stipendi ed altri assegni fissi ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato oneri compresi	6.906.126,27	7.020.780,24	7.093.054,48	1,03%
Direttore generale oneri compresi	191.386,99	191.495,22	195.840,33	2,27%
Lavoro straordinario personale tecnico-amministrativo	11.732,80	15.018,31	14.994,85	-0,16%
Fondo per il trattamento accessorio cat. B/C/D	296.866,16	291.480,30	298.685,04	2,47%
Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della categoria EP	96.491,69	100.068,28	119.704,61	19,62%
Indennità di posizione e risultato dirigenti	94.457,69	94.941,02	95.086,31	0,15%
Oneri previdenziali a carico Ente su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo	110.020,11	138.151,38	143.811,27	4,10%
Oneri IRAP su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo	36.026,90	44.850,58	46.511,10	3,70%
TOTALE	30.478.164,57	30.383.812,45	30.897.245,23	

1.3. L'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE

Nella tabella che segue è riepilogato in sintesi l'andamento economico dell'esercizio 2017 raffrontato con quello del 2016:

ANDAMENTO ECONOMICO ESERCIZI 2016-2017

	2016	2017	% Variazione rispetto al 2016
PROVENTI OPERATIVI	82.870.698,05	78.762.550,90	-5%
Proventi propri	23.326.673,59	18.684.529,98	-20%
Contributi	49.373.040,82	50.289.668,34	2%
Proventi gestione interventi Diritto allo studio	3.535.723,36	4.184.911,69	18%
Altri proventi e ricavi diversi	6.635.260,28	5.603.440,89	-16%
COSTI OPERATIVI	67.202.581,44	65.622.757,83	-2%
Costi del personale	41.093.369,03	41.939.167,86	2%
Costi della gestione corrente	20.095.292,09	20.790.139,66	3%
Ammortamenti e svalutazioni	1.591.406,27	1.888.932,64	19%
Accantonamenti per rischi e oneri	1.580.791,41	190.773,20	-88%
Altri accantonamenti	2.337.765,89	0,00	-100%
Oneri diversi di gestione	503.956,75	813.744,47	61%
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI	15.668.116,61	13.139.793,07	-16%
Proventi e oneri finanziari	-392.117,34	-367.027,96	-6%
Proventi e oneri straordinari	-92.366,59	-62.832,66	-32%
Risultato prima delle imposte	15.183.632,68	12.709.932,45	-16%
Imposte sul reddito dell'esercizio	6.877,00	7.655,00	11%
UTILE DELL'ESERCIZIO	15.176.755,68	12.702.277,45	-16%

Per un'analisi di dettaglio delle singole voci si rinvia alla Nota integrativa che accompagna i documenti di bilancio. In questa sede ci si sofferma su alcuni elementi che hanno avuto diretta influenza sui risultati che emergono dalla tabella sopra riportata, con particolare riferimento alla modalità di formazione dell'utile di esercizio.

PROVENTI OPERATIVI

Le entrate per la contribuzione studentesca mostrano una significativa diminuzione dovuta alla entrata in vigore del nuovo sistema di tassazione che ha rinviato al 2018 il versamento del contributo onnicomprensivo (seconda e terza rata) per l'anno accademico 2018/19.

Mostra un incremento l'assegnazione relativa al Fondo di finanziamento ordinario, cresciuto di circa 800.000 euro nel 2017.

L'incremento del FFO rappresenta un risultato importante per il nostro Ateneo; nel quadriennio 2014-2017 il finanziamento ordinario dello Stato è cresciuto di oltre 4 mln€ avvalorando così gli sforzi compiuti negli anni precedenti. Il risultato è stato possibile grazie all'introduzione di criteri collegati al "costo standard" ed alla "valutazione" che hanno, seppur ancora parzialmente, ridefinito la precedente

assegnazione del finanziamento agli Atenei su base storica, fortemente penalizzante per il nostro Ateneo.

Tra i contributi da altre amministrazioni locali non risulta più iscritto il contributo ordinario di funzionamento dal comune di Bergamo a seguito dell'approvazione dell'accordo in ordine alla modalità di assolvimento del contributo di cui all'art. 17 del DPR 20.10.91 mediante cessione senza corrispettivo della proprietà di un immobile, sede del Rettorato in via Salvecchio.

Nella voce "Altri proventi e ricavi diversi" viene registrato l'utilizzo di fondi di esercizi precedenti vincolati per la realizzazione di progetti di durata pluriennale e che sono iscritti nel patrimonio netto come "Fondi vincolati per decisione degli Organi istituzionali". L'importo iscritto tra i ricavi è pari, per ciascun anno, ai costi sostenuti e alle eventuali economie registrate con la contestuale riduzione del Fondo iscritto nel Patrimonio Netto vincolato.

La misura dell'utilizzo dei Fondi vincolati è riportata nella seguente tabella.

Oggetto	2016 mln€	2017 mln€
Gestione didattica aa.aa. diversi	0,41	0,50
Progetto Italy e assegni ricerca	0,95	0,76
Progetto Excellence	0,41	0,23
Progetti di ricerca finanziati dall'Ateneo	0,88	0,72
Progetti di ricerca finanziati con utili di attività conto terzi	0,58	0,36
Accordi con Atenei stranieri nell'ambito del Progetto di internazionalizzazione	0,35	0,11
Altri progetti	0,02	0,17
Riduzione fondi accantonati per economie sui relativi progetti	0,40	0,27
TOTALE	4,00	3,12

Si tratta di progetti che hanno una valenza superiore all'anno, approvati con specifici atti deliberativi che vincolano le relative risorse alla loro durata pluriennale.

Così come già verificatosi nel 2016, anche nel 2017 sono giunti a conclusione alcuni progetti avviati negli anni precedenti dai quali sono risultate delle economie dovute a minori costi sostenuti per la loro realizzazione rispetto all'importo iniziale del progetto. Si è proceduto pertanto alla riduzione dei fondi accantonati per un medesimo importo pari alle economie verificate.

L'utilizzo di tale Fondo per la copertura di costi prodotti nel corso dell'esercizio, concorre alla formazione del positivo risultato finale dell'esercizio.

COSTI OPERATIVI

I costi del personale rappresentano l'onere più rilevante. Occorre precisare che l'importo riportato nel bilancio comprende tutte le diverse forme di lavoro e quindi non soltanto il personale dipendente.

Il costo relativo al solo personale dipendente è stato pari a 30,89 mln€, in crescita rispetto agli esercizi precedenti.

Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio della composizione del personale nel corso del 2017.

Categoria di personale	N. al 1.1.2017	Cessazioni	Assunzioni	Passaggi di ruolo		Totale al 31/12/2017
				Entrata	Uscita	
Professori di I fascia	74	2	2	12	0	86
Professori di II fascia	120	1	0	23	12	130
Ricercatori	102	1	0	0	23	78
Ricercatori a tempo determinato	20	0	13	0	0	33

TOTALE DOCENTI	316	4	15	35	35	327
Personale tecnico amministrativo	220	7	7	2	2	220
Collaboratori esperti linguistici	11	0	0	0	0	11
TOTALE COMPLESSIVO	547	11	22	37	37	558

Come emerge dalla tabella, il personale docente è complessivamente aumentato di 11 unità e si è verificato uno scorrimento dal ruolo dei ricercatori a tempo indeterminato a quello dei professori associati e da quest'ultimo ruolo a quello dei professori ordinari.

Il personale tecnico-amministrativo è rimasto numericamente invariato.

Il costo complessivo riportato nella voce "Personale" del bilancio, come meglio dettagliato nella Nota integrativa, oltre a quello del personale dipendente, comprende anche gli oneri relativi alle causali riportate nella seguente tabella.

Oggetto	2016 mln€	2017 mln€
Incentivo ministeriale, supplenze e insegnamenti nei Master e Corsi di perfezionamento da parte del personale docente	1,692	1,748
Compensi prestazioni conto terzi personale docente e tecnico-amministrativo	1,609	1,585
Missioni per attività ricerca personale docente	0,677	0,656
Ricercatori a tempo determinato su Fondi esterni	0,33	0,232
Assegnisti di ricerca	1,859	1,483
Collaborazioni alla didattica ed alla ricerca istituzionale	3,461	3,405
Collaborazioni alla didattica ed alla ricerca per attività commerciale	0,341	0,391
Buoni pasto, formazione, sussidi e altro a personale tecnico-amministrativo	0,253	0,344
TOTALE	10,222	9,845

La voce "Costi della gestione corrente" è così articolata:

Oggetto	2016 mln€	2017 mln€
Acquisto materiali, servizi e collaborazioni tecnico-gestionali (materiali di consumo, manutenzioni, utenze, pulizie e portierato ed altre spese per servizi)	6,997	7,435
Fitti passivi, concessioni e noleggi	2,171	2,120
Organi istituzionali, quote associative e spese concorsuali	0,460	0,518
Sostegno agli studenti (borse di Dottorato, mobilità e altri interventi per gli studenti)	5,512	5,189
Interventi per il diritto allo studio (borse di studio, ristorazione, servizi abitativi e altri interventi)	3,485	3,809
Acquisto libri e materiale bibliografico	0,906	0,939
Trasferimenti a partner quote progetti di ricerca e di didattica	0,241	0,467
Costi per l'attività editoriale	0,227	0,153
TOTALE	19,998	20,630

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Nel corso del 2017 è stata ufficialmente inaugurata la nuova sede di Via Pignolo, attigua al Palazzo Baroni utilizzata dal Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione, ed è stata messa in funzione, dopo aver provveduto all'acquisizione degli arredi ed attrezzature funzionali al suo allestimento, anche l'edificio di S.Tomaso, destinato a uffici docenti.

Di seguito si dà conto dello stato di attuazione dei diversi interventi che costituiscono il piano degli investimenti.

Acquisizione di immobili in uso all'Università

Con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione del 15.11.2016, del 9.5.2017 e del 19.12.2017 è stata autorizzata la procedura di acquisizione dei seguenti immobili:

- a. Complesso immobiliare di proprietà Tecnodal S.p.A., inserito nel Polo tecnologico di Dalmine, composto da un'aula magna di 275 posti ed un'aula didattica di 260 posti per una superficie di circa 1.100 mq oltre ad un'area esterna dedicata, già in uso alla Scuola di Ingegneria sulla base di un contratto di concessione per un canone annuo di € 81.000 oltre IVA.

Il costo dell'acquisto del complesso immobiliare è di € 1.400.000. Si è proceduto al rogito in data 28 luglio 2017.

- b. Complesso immobiliare di proprietà Tenaris Dalmine S.p.A., composto da un capannone industriale, oltre ad un piccolo edificio adiacente, per complessivi 800 mq, inseriti in un'area di circa 2.800 mq, attualmente in uso all'Università sulla base di un contratto di comodato gratuito.

Il costo dell'acquisto del complesso immobiliare è di € 1.000.000. Si è proceduto al rogito in data 20 dicembre 2017.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 7.2.2017 è stata approvata l'acquisizione in proprietà, a titolo gratuito, dal Comune di Bergamo del complesso immobiliare denominato "Palazzo Quattrini" sito in Bergamo, Via Salvecchio n. 19. Con il trasferimento della proprietà del complesso immobiliare di Via Salvecchio, il Comune di Bergamo assolve a quanto previsto dall'art. 17, DPR 28.10.1991. L'atto di donazione è stato stipulato in data 20.2.2017.

Recupero del chiostro minore e rifacimento facciate del chiostro maggiore di S. Agostino

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 12.7.2016, è stata approvata la convenzione con il Comune di Bergamo per la definizione dei principi e delle linee guida per il recupero e uso del chiostro minore ed il rifacimento delle facciate del chiostro maggiore all'interno del complesso immobiliare di S. Agostino, che prevede un impegno di partenariato e collaborazione istituzionale fra Comune e Università sulla base dei seguenti elementi:

- redazione progetto esecutivo, direzione lavori e responsabilità del procedimento per le fasi di appalto, esecuzione e direzione lavori, a carico del Comune di Bergamo;
- appalto e realizzazione dei lavori a cura dell'Università, soggetto concessionario dell'immobile;
- costo previsto per l'Università: € 6.300.000;
- periodo di utilizzo dell'immobile senza versamento del canone: 40 anni a decorrere dalla conclusione dei lavori.

Nel corso del 2017 il Comune ha completato il progetto definitivo ed esecutivo e lo ha trasmesso alla Soprintendenza per il necessario parere.

Recupero complesso immobiliare ex centrale Enel in Dalmine

Con atto notarile stipulato il 17.5.2016, in attuazione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 22.12.2015, è stato acquisito in proprietà il complesso immobiliare ex centrale Enel di Dalmine. Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 15.11.2016 ha approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica e l'indizione della procedura di gara per l'affidamento dei servizi di progettazione.

Nel corso del 2017 si è proceduto all'individuazione del progettista, cui è stato affidato l'incarico per la realizzazione del progetto definitivo ed esecutivo.

Il costo dell'intervento è stato stimato in 7,8 milioni di euro.

L'opera è stata inizialmente inserita tra le iniziative immobiliari di elevata utilità sociale nell'ambito del piano triennale di investimento dell'Inail, ai sensi dell'art.1, comma 317, della Legge 190/2014, ma attualmente l'Ateneo sta valutando l'opportunità di procedere alla realizzazione diretta dell'opera con oneri a carico del bilancio di ateneo.

Realizzazione di una residenza universitaria integrata con un impianto sportivo nell'ambito della riconversione della ex caserma Montelungo

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta del 12.7.2016, è stata autorizzata la sottoscrizione dell'Accordo di programma con il Comune di Bergamo e la Cassa Depositi e Prestiti per la riqualificazione e riconversione funzionale della ex Caserma Montelungo.

L'accordo di programma è stato sottoscritto il 28 luglio 2016 e prevede la realizzazione di una residenza universitaria integrata con un impianto sportivo.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 10.5.2016, ha incluso l'acquisto dell'immobile dal Comune di Bergamo nel Piano degli investimenti 2016-18, al fine di richiedere la prescritta autorizzazione del Ministero dell'Economia, rilasciata con decreto del 3.8.2016.

Il Comune di Bergamo ha in corso di svolgimento la gara per l'affidamento dei servizi di progettazione e direzione lavori.

L'importo stimato per l'acquisto dell'immobile e per la realizzazione dell'intervento è pari a 29 milioni di euro.

All'appalto dei lavori si provvederà soltanto dopo la conclusione della progettazione esecutiva e quindi, presumibilmente, nel 2018. Per il finanziamento dell'opera sono stanziati in bilancio, in apposito fondo vincolato, risorse proprie per 23,37 milioni di euro.

1.4. L'OFFERTA FORMATIVA

CORSI DI STUDIO

L'offerta formativa dell'Ateneo per l'a.a. 2016/17 si articola in 14 corsi di laurea, 16 corsi di laurea magistrale e 3 corsi di laurea quinquennale a ciclo unico. I corsi di laurea presentano 30 diversi curricula di studio. Cinque percorsi di laurea magistrale sono erogati anche in lingua inglese e due corsi di laurea magistrale sono erogati soltanto in lingua inglese. Gli studenti di 4 corsi di laurea magistrale possono conseguire il doppio titolo in atenei statunitensi, tedeschi e francesi. Inoltre, l'Ateneo è sede nazionale del Corso di Laurea quinquennale a ciclo unico in Giurisprudenza per la formazione degli ufficiali dell'Accademia della Guardia di Finanza.

Nel 2017 sono state apportate le seguenti innovazioni all'offerta formativa, coerenti con quanto previsto nel Piano strategico triennale di Ateneo 2017-19 per "Unibg 2020", divenute effettive a partire dall'a.a.2017-18:

- la chiusura dei due curricula del Corso di laurea magistrale in Lingue e letterature europee e panamericane;
- i nuovi curricula in Impresa e società, Media e cultura e Innovazione e mutamento sociale nel Corso di laurea in Scienze della comunicazione;
- l'attivazione dei nuovi curricula in Progetto e recupero delle costruzioni e Gestione dell'impresa e delle costruzioni edili nel Corso di laurea magistrale in Ingegneria delle Costruzioni Edili;
- l'attivazione dei nuovi curricula in Cooperazione interculturale e Comunicazione internazionale nel Corso di laurea magistrale della classe LM-38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale;
- l'attivazione del nuovo curriculum in European Master in Official Statistics nell'ambito del Corso di Laurea magistrale in Economics and global markets;
- Progressiva attivazione delle annualità dei seguenti corsi di laurea:

- il completamento delle annualità del Corso di laurea triennale in Ingegneria delle tecnologie per la salute;
- l'attivazione del quarto anno del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, per gli allievi ufficiali dell'Accademia della Guardia di Finanza;
- l'attivazione del secondo anno del Corso di laurea magistrale in International Management, Entrepreneurship and Finance;
- l'attivazione del secondo anno del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria.

Nel 2017 sono risultati iscritti 17.349 studenti, ben 767 in più rispetto all'anno precedente (+4,6%). Gli studenti di nuova immatricolazione ai corsi dell'a.a. 2016-17 sono stati 5.624, sostanzialmente invariati rispetto all'a.a. precedente. Il numero provvisorio di studenti iscritti e di studenti di nuova immatricolazione ai corsi dell'a.a. 2017/18 (aggiornati al 03.04.2018), pari rispettivamente a 18.724 e 6.180, mostra che il trend è in continua crescita.

I dati definitivi relativi agli immatricolati ai corsi dell'a.a. 2016/17 mostrano che il numero di studenti residenti fuori dalla provincia di Bergamo rappresenta il 42,5% delle matricole, sostanzialmente invariato rispetto all'a.a. precedente. Sono in costante crescita gli studenti immatricolati alle lauree magistrali in possesso di un titolo triennale conseguito in altra Università (38,5% del totale degli immatricolati alle lauree magistrali rispetto al 33,7% dell'a.a. precedente). Anche gli studenti immatricolati a corsi di laurea magistrale erogati in lingua inglese sono in costante crescita e sono passati dal 22,2% dell'a.a. 2015/16 a 24,1% dell'a.a. 2016/17 sul totale degli immatricolati a corsi di laurea magistrali.

Nell'ambito delle azioni di assicurazione della qualità i Corsi di studio hanno dato attuazione al "Teaching quality program 2016-2018". Sulla base dei dati relativi al raggiungimento degli obiettivi dei singoli Corsi di studio, verificati dal Presidio della Qualità, il Senato Accademico ha approvato l'assegnazione delle quote premiali per un totale di 97.133,34 da utilizzare per potenziare le attività didattiche per le quali il MIUR consente, se adeguatamente motivato, il superamento del parametro DID: esercitazioni pratiche in piccoli gruppi, frazionamento di classi numerose per le lezioni frontali, duplicazioni di lezioni in orari serali o comunque adatti a lavoratori studenti.

Nella convinzione che la qualità si persegua anche sostenendo il merito, nell'anno 2017 l'Ateneo ha proseguito e perfezionato il piano di incentivo per gli studenti meritevoli di tutti gli anni dei corsi di studio denominato "Top Ten Student Program", che ha permesso di esentare totalmente o parzialmente dal pagamento di tasse e contributi 1.011 studenti con requisiti di eccellenza, per un minor introito pari ad € 1.135.283,03 (altri 1.338 studenti sono risultati idonei all'esenzione per merito e reddito).

La diversificazione e il potenziamento dei servizi offerti agli studenti ha inoltre comportato dei progressi nelle azioni connesse con l'accoglienza, la comunicazione, la raggiungibilità delle sedi universitarie e le opportunità di mobilità internazionale, tirocini e stage.

I programmi di mobilità internazionale della didattica hanno portato nell'a.a. 2016-17 il 2,4% degli studenti dell'Ateneo ad effettuare un periodo di studio o di tirocinio all'estero, in paesi europei o extraeuropei, dato in forte crescita rispetto al 1,9% dell'anno accademico precedente.

MASTER E CORSI DI PERFEZIONAMENTO

Per l'anno accademico 2016/2017 l'Ateneo ha programmato 17 Corsi dei quali ne sono stati attivati 11: 8 Master e 3 Corsi di Perfezionamento, corrispondenti al 65% del totale dei corsi programmati.

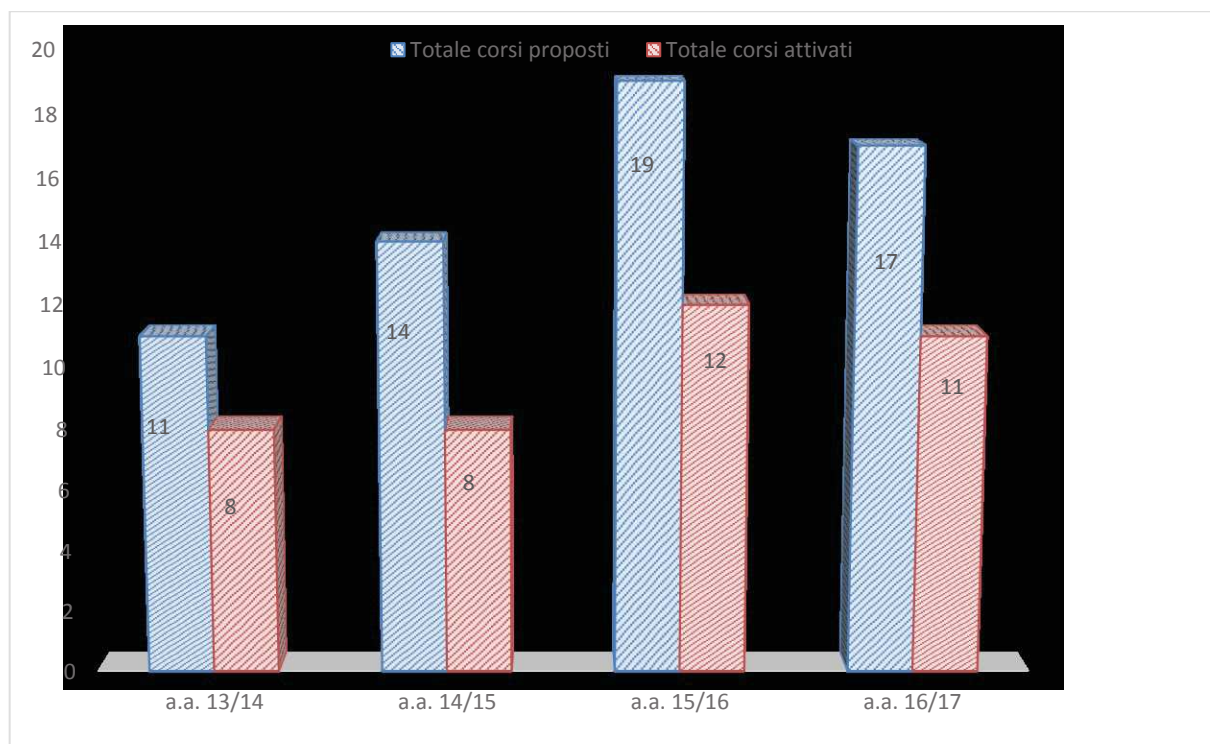
Il numero di iscritti è stato di 269 in aumento rispetto all'anno precedente.

La tabella seguente riporta i corsi attivati.

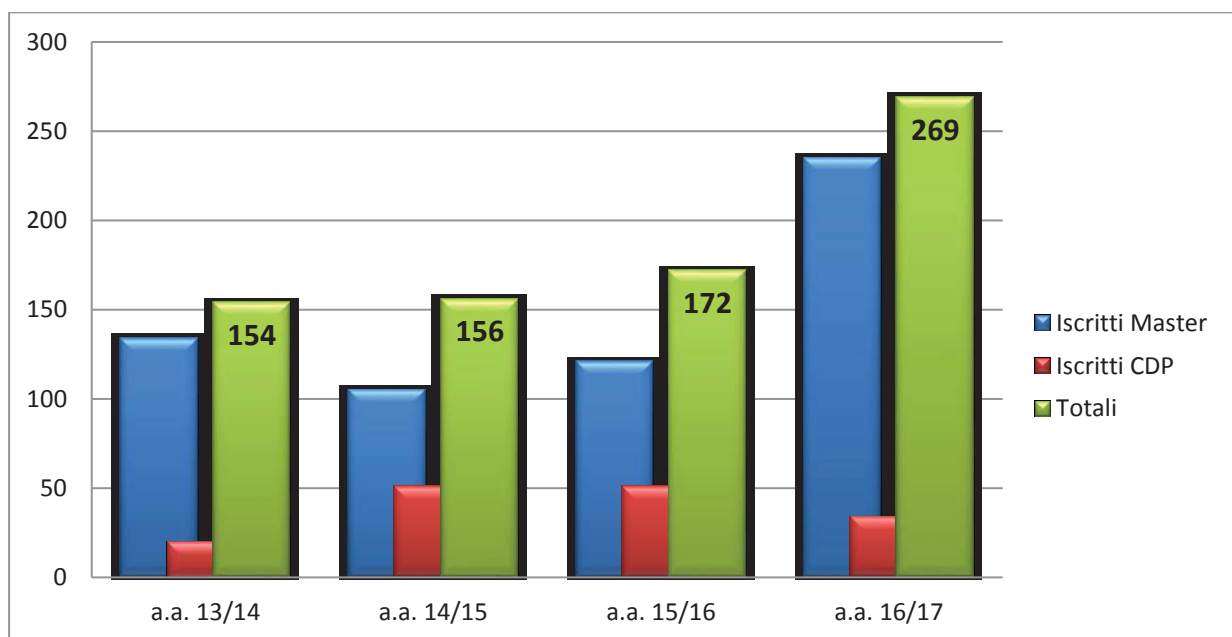
DIPARTIMENTO	CORSO	LIV	TITOLO
Dipartimento di Giurisprudenza	Master	II	Diritto delle Migrazioni (VII edizione)
Dipartimento di Scienze Aziendali, economiche e metodi quantitativi	Master	II	Gestione della crisi d'impresa e dei processi di ristrutturazione
	Master	I	Gestione delle risorse umane (II edizione)
	Master	I	Management per le professioni sanitarie e dell'assistenza sociale (VIII edizione)
	Master	I	Marketing Management per l'impresa Internazionale nell'era dei New Media e del Digital Marketing (XII edizione)
Dipartimento di Scienze Umane e Sociali	Master/ CdP	I	Organizzazione e gestione delle Istituzioni scolastiche in contesti multiculturali
	Master	I	Psicomotricità Integrata nei Contesti Educativi e di Prevenzione (VIII edizione)
	Master	I	Tecnico superiore dei servizi al lavoro nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro
Dipartimento di Giurisprudenza	Corso di Perfezionamento		Amministrazione del personale e previdenza sociale
Dipartimento di Scienze Umane e Sociali	Corso di Perfezionamento		Il lavoro sociale e i bisogni della comunità
			Violenza di genere e bullismo: conoscere per agire, educare per prevenire (II edizione)

E' stato inoltre attivato, per l'a.a. 2016/2017, la XIV edizione del Master di I e II livello in Gestione degli Asset Industriali e della Manutenzione (MEGMI), organizzato in collaborazione con MIP del Politecnico di Milano.

CONFRONTO CORSI PROPOSTI - CORSI ATTIVATI A.A. - 13/14 - 14/15 - 15/16 - 16/17



ANDAMENTO ISCRIZIONI

**FORMAZIONE INIZIALE DEGLI INSEGNANTI**

Nel corso del 2017 è stato attivato il seguente percorso per la formazione iniziale degli insegnanti ai sensi del DM 249/2010 e successive modifiche:

- **Corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno (DM 30 settembre 2011) – III ciclo**

Il terzo ciclo di corsi di specializzazione per le attività di sostegno, iniziato nel mese di agosto 2017 e afferente all'a.a. 2016/2017 si concluderà nell'anno 2018.

All'avvio del corso si sono iscritti a seguito delle prove di accesso n. 161 corsisti così suddivisi in base al corso di studio di appartenenza:

- Scuola dell'infanzia: 22
- Scuola primaria: 68
- Scuola secondaria di I grado: 30
- Scuola secondaria di II grado: 63.

A seguito di numerosi ricorsi sono stati ammessi con prove d'accesso suppletive n. 20 corsisti così suddivisi in base al corso di studio di appartenenza:

- Scuola primaria: 4
- Scuola secondaria di I grado: 2
- Scuola secondaria di II grado: 14

CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA

Nel 2017 si sono svolti i seguenti Corsi di Dottorato relativi al XXXII ciclo, accreditati dal MIUR per i cicli dal XXX al XXXII, avviati il 1.10.2016:

- Formazione della persona e mercato del lavoro;
- Studi umanistici interculturali;
- Ingegneria e scienze applicate;
- Modelli e metodi per l'economia e l'azienda (Analytics for Economics and Business, AEB), in convenzione con l'Università degli studi di Brescia;
- Scienze linguistiche, in convenzione con l'Università degli studi di Pavia.

L'Ateneo ha inoltre partecipato ai seguenti due Corsi di Dottorato aventi sede amministrativa presso altro Ateneo, per ciascuno dei quali ha finanziato 3 borse di studio:

- DREAMT Economics and Management of Technology, in convenzione con l'Università degli studi di Pavia;
- Business and Law: istituzioni e Impresa: valore, regole e responsabilità sociale, in convenzione con l'Università degli studi di Brescia.

Nel corso del 2017 è stata condotta una revisione dei corsi di dottorato dell'Ateneo, che ha portato all'attivazione per il XXXIII ciclo dei seguenti Corsi di Dottorato, avviati il 01.10.2017:

- Applied Economics and Management, in convenzione con l'Università degli Studi di Pavia;
- Economia e Diritto dell'impresa (Business & Law);
- Formazione della persona e mercato del lavoro;
- Ingegneria e scienze applicate;
- Studi umanistici transculturali;
- Technology, Innovation and Management, in convenzione con l'Università degli Studi di Napoli Federico II.

L'Ateneo ha inoltre partecipato al seguente Corso di Dottorato avente sede amministrativa presso altro Ateneo, finanziando 3 borse di studio:

- Scienze linguistiche, in convenzione con l'Università degli studi di Pavia.

CONFRONTO POSTI E BORSE BANDITI PER IL XXXII E XXXIII CICLO

CICLO	N. Posti banditi	N. Riservati borsisti stati esteri/ mobilità internazionale	Dottorato industriale	N. Senza borsa	N. Borse MIUR/ Ateneo	N. Borse Atenei in convenzione	N. Borse Fondo giovani	N. Borse Enti esterni	N. contratti app rendistato
XXXII	63	3		16	31	6	0	10	10
XXXIII	54	7	0	16	28	6	0	14	12

DOTTORI DI RICERCA CHE HANNO CONSEGUITO IL TITOLO

	2014	2015	2016	2017
N° Dottori di Ricerca	97	73	75	70

1.5. LA RICERCA

In linea con quanto previsto nel Piano strategico della Ricerca (delibera S.A. 9-5-2016) le attività svolte nel 2017 sono state finalizzate al raggiungimento degli obiettivi previsti.

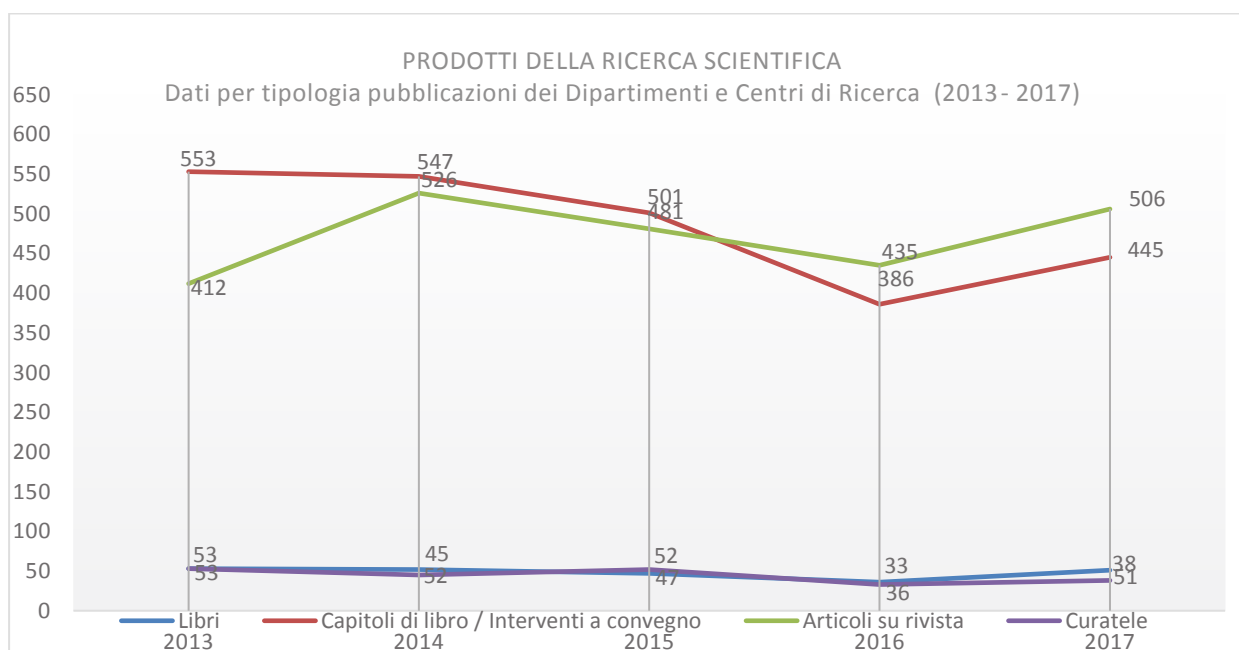
1. *Migliorare la qualità e la rilevanza della Ricerca di Ateneo;*
2. *Consolidare e incrementare i Servizi di Ateneo per la Ricerca;*
3. *Incentivare la ricerca d'eccellenza favorendo la formazione di una massa critica di giovani ricercatori;*
4. *Internazionalizzazione e supporto per la partecipazione a progetti comunitari ed internazionali.*

1. Migliorare la qualità e la rilevanza della Ricerca di Ateneo

Per migliorare la qualità della ricerca ed il posizionamento dell'Ateneo e dei singoli Dipartimenti nelle graduatorie nazionali e all'interno di ranking internazionali, si è provveduto:

- su proposta presentata dal Prorettore alla Ricerca scientifica di Ateneo, prof. P. Buonanno e dal Prorettore al Trasferimento tecnologico, all'innovazione e alla valorizzazione della ricerca, prof. S. Cavalieri, coerentemente alla rinnovata programmazione strategica di Ateneo, agli orientamenti ministeriali e ai risultati della VQR 2011-2014 condotta da ANVUR, ad approvare nel Senato Accademico del 27.3.2017 obiettivi e indicatori per l'assicurazione di qualità della ricerca e della terza missione 2017-2019 dei Dipartimenti. Gli stessi hanno deliberato i propri obiettivi ed indicatori, nell'ambito della griglia proposta, in coerenza con propri Piani Strategici della Ricerca, consentendo così di semplificare ed uniformare gli attuali numerosi ed eterogenei obiettivi dipartimentali al fine di migliorare la loro performance e quella dell'intero Ateneo.
- ad aggiornare i criteri di distribuzione delle risorse (SA 27-3-2017 e SA 26-3-2018) per l'assegnazione del finanziamento della ricerca ai Dipartimenti, disponendo un progressivo aumento dei fondi distribuiti in modo premiale, che tenga conto delle differenze dell'attività di ricerca dei vari Settori Scientifico Disciplinari. Coerente con questo indirizzo strategico il Senato Accademico del 13.11.2017 ha approvato l'assegnazione del finanziamento alla ricerca dei dipartimenti, in base alla seguente ripartizione: 35% ripartito in proporzione alla numerosità dei ricercatori, 30% sulla base dei risultati VQR, 35% sulla base della valutazione interna dei risultati della ricerca. (calcolata attraverso i seguenti indicatori B1: prodotti della ricerca; B2: intercettazione fondi esterni; B3: partecipazione a progetti internazionali).
- che i Dipartimenti adottassero criteri di distribuzione dei fondi conformi a quelli di Ateneo e alle indicazioni ed alle metodologie dell'ANVUR. A tale scopo il Prorettore alla ricerca, condiviso con il Rettore, ha proposto linee guida di Ateneo per la distribuzione dei fondi di ricerca all'interno dei dipartimenti, approvate dal Senato Accademico del 18.12.2017
- nel corso del 2017 è stata mantenuto, in collaborazione con il Servizio Biblioteche, il database dei prodotti della ricerca "Aisberg", su piattaforma Cineca.

Le estrazioni dei dati effettuate mostrano che complessivamente sono stati validati su Aisberg 1040 prodotti, pubblicati nel 2017. Il significativo aumento nel numero di pubblicazioni depositato in Aisberg rispetto all'anno precedente è riconducibile al fatto che nel 2016 erano mutati i criteri di valutazione al fine di migliorare la qualità, escludendo dall'estrazione alcune tipologie di prodotti ormai considerati "minori". Docenti e ricercatori hanno quindi recepito l'istanza dell'Ateneo curando di pubblicare solo su media riconosciuti attraverso tipologie di maggior valore.



2. Consolidare e incrementare i Servizi di Ateneo per la Ricerca

Al fine di potenziare i Servizi di Ateneo per la Ricerca, si è provveduto a:

- attivare il progetto Unisys, approvato nel CdA del 28.03.2017 che, in collaborazione con Cineca, si propone di operare una mappatura dei processi gestionali e informativi dell'Ateneo che consenta di avere un quadro chiaro delle attività erogate e di stabilire delle priorità di intervento dell'Area sistemi informativi;
- aderire all'accordo CRUI-Università della Basilicata che prevede la redazione di un report, basato su software sviluppati da UniBAS, che favorisce una valutazione dei prodotti di tipo bibliometrico, analoga a quella della VQR, al fine di permettere un monitoraggio puntuale sul valore dei prodotti dei docenti e ricercatori dell'Ateneo;
- promuovere la partecipazione ai progetti di ricerca nazionali (Prin, Furb, ect), comunitari (Horizon 2020, programmi Comunitari, ect.) internazionali e ai progetti finanziati da enti pubblici e privati sia attraverso la pubblicazione e diffusione di una Newsletter interna della Ricerca con cadenza mensile che la consulenza da parte del Servizio Ricerca.

In risposta a bandi finanziati da enti nazionali sono stati presentati 44 progetti, mentre in risposta a bandi finanziati da enti internazionali (principalmente bandi comunitari) sono stati presentati nel 2017 n. 45 progetti, di cui 20 sul programma Horizon 2020, 12 sul programma Erasmus Plus (di cui 2 di didattica), 4 su altri programmi della Commissione Europea, 8 su programmi di altri enti europei/internazionali.

Nel 2017 sono stati gestiti n. 55 progetti in ambito nazionale e n. 22 progetti in ambito Internazionale; questi ultimi in particolare così ripartiti: n. 1 progetto del VII Programma Quadro, n. 7 progetti Horizon 2020, n. 7 progetti Erasmus Plus e n. 7 progetti di altri programmi;

3. Incentivare la formazione e reclutamento di docenti/ricercatori "di qualità"

Nel corso del 2017 l'Ateneo ha promosso interventi mirati allo sviluppo del capitale umano, con una particolare attenzione ai giovani ricercatori, attraverso la definizione di percorsi di alto livello mirati a potenziare le relazioni tra ambito accademico e ambito territoriale. In tale contesto si inserisce il progetto biennale StarS (Programma StaRS (Supporting Talented Researchers) approvato dal Senato Accademico del 26.9.2016, che ha consentito di reclutare nel 2017 n. 26 giovani ricercatori, in possesso di un titolo di dottorato, tramite assegni di ricerca biennali e proseguirà con lo stesso obiettivo nel 2018.

Inoltre l'Ateneo nel corso del 2017 ha reclutato n.16 Ricercatori a tempo determinato nell'ambito di finanziamenti su progetti da bandi competitivi e con l'impiego di risorse proprie.

4. Internazionalizzazione e supporto per la partecipazione a progetti comunitari ed internazionali

L'Università di Bergamo ha incentivato l'internazionalizzazione dell'Ateneo favorendo la mobilità in uscita dei propri ricercatori presso prestigiose università e istituzioni di ricerca straniere ed accolto docenti e ricercatori in ingresso da istituzioni estere per svolgere attività di ricerca presso l'Ateneo allo scopo di favorire la collaborazione internazionale nei settori scientifici di maggior interesse.

Per finanziare tali mobilità è stato approvato dal Senato Accademico del 26.9.2016 il Programma StaRS (Supporting Talented Researchers) 2017-2018 Azione2 - Visiting Professor (in ingresso) e il nuovo programma per 2018 Visiting Professor in uscita. Nell'ambito dell'azione 2 "Visiting Professor" si sono utilizzati 160.614,00 euro per finanziare 43 Visiting Professor/Scholar in ingresso, con mobilità da concludersi entro luglio 2018.

L'Ateneo ha inoltre favorito gli scambi di ricercatori e la costituzione di partnership di eccellenza tramite gli interventi del Programma "Excellence initiatives" per la definizione di collaborazioni di ricerca con università e enti stranieri di eccellenza 2017-2018.

Nell'anno 2017 sono stati finanziati 2 dei 5 progetti presentati, il totale del contributo assegnato ai progetti selezionato è pari a 140.000,00 euro:

- Cortesia e formalità nel rapporto tra lingue e società: dal latino a italiano e spagnolo (LIS-Cort) (prof.ssa Piera Molinelli) – Partner: Universidad Autónoma de Madrid (UAM)
- QUASMED - Qualità dei Software e sistemi MEDici (prof. Angelo Gargantini) – Partner: Università del Texas ad Arlington.

TERZA MISSIONE

Il Piano Strategico di Ateneo della Terza Missione è stato deliberato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 25 e 26 settembre 2017. Successivamente i dipartimenti hanno provveduto ad elaborare il proprio piano strategico della Terza Missione individuando i propri obiettivi ed indicatori, nell'ambito della griglia proposta, in coerenza con i propri Piani Strategici della Terza Missione.

Il Piano Strategico della Terza Missione risulta all'avanguardia nel panorama degli Atenei italiani e si articola nelle seguenti linee d'azione:

1. *Valorizzare il ruolo strategico e istituzionale della terza missione di Ateneo e favorire il ruolo dei Dipartimenti e dei Centri di Ateneo nella promozione di attività di terza missione*
2. *Promuovere il trasferimento tecnologico dei risultati della ricerca e attività di imprenditorialità giovanile.*
3. *Proiettare la terza missione di Ateneo su una scala nazionale e internazionale.*
4. *Potenziare la capacità dell'Ateneo e dei dipartimenti di mettere a disposizione della società, nelle sue varie articolazioni, i risultati della propria ricerca e specifiche attività di servizio e rafforzare le relazioni con altri enti e istituzioni culturali del territorio al fine di creare una filiera integrata del sapere.*

Per perseguire i sopra citati obiettivi si è provveduto nel 2017 a realizzare i seguenti interventi:

- In attuazione delle "Linee guida strategiche e policy operativa in tema di promozione della nuova imprenditorialità e Spin off nell'Università degli Studi di Bergamo", il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26.9.2017 ha approvato, in via sperimentale, le condizioni e il procedimento di accreditamento da parte dell'Università delle start up promosse e/o costituite da soggetti in formazione o che hanno svolto un corso di studio presso l'Università o che hanno partecipato a iniziative di sostegno all'imprenditorialità promosse o partecipate dall'Università. A riguardo è stato approvato il documento "Linee di indirizzo per il sostegno delle start up dell'Università degli Studi di Bergamo".
- Il Servizio Ricerca e Trasferimento Tecnologico, con la collaborazione dell'Università degli Studi di Milano Bicocca, ha supportato in modo più efficace i docenti nella presentazione e nella gestione delle loro idee innovative finalizzate alla brevettazione ed alla costituzione di Spin off. Per quanto riguarda le attività di trasferimento tecnologico connesse ai brevetti, nel 2017 si è provveduto al deposito di n. 4 domande di brevetto (documentazione agli atti presso il Servizio Ricerca e Trasferimento Tecnologico).
Relativamente alla domanda di brevetto italiano n. 102015000048007 depositata in data 02.09.2015 dal titolo "Carrozzina sportiva modulare" successivamente esteso in data 01.09.2016 con domanda n. PCT/IB2016/055237, il 16 giugno 2017 il Servizio ha organizzato presso la sede universitaria di via dei Caniana il convegno "Tecnologie, Sport e Disabilità" che ha visto la partecipazione attiva di ricercatori, istituzioni e della cittadinanza tutta. Per l'occasione è stato presentato il prototipo del trovato "Carrozzina sportiva modulare", per il quale l'università, titolare della domanda di brevetto, sta attualmente valutando le possibili strategie commerciali da adottare, di concerto con gli inventori; la presentazione è stata un importante momento di restituzione al territorio che ha creato un terreno fertile per discuterne sviluppi futuri e possibilità di finanziamento.

Per quanto concerne le attività di trasferimento tecnologico correlate agli spin off, nel corso del 2017 sono state avanzate due richieste di costituzione di società spin off non partecipate presentate rispettivamente dai proff.:

- Giuseppe Rosace, che in data 9-3-17 ha avanzato una proposta per la costituzione di uno spin off non partecipato denominato “Argochem srl”; il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 9.5.2017 ha deliberato all’unanimità di approvare la proposta di costituzione di detto spin off.
- Roberto Pinto che in data 15.9.2017 il prof. Pinto ha avanzato una proposta per la costituzione di uno spin off non partecipato denominato “Exolvia srl”; il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19.12.2017 ha deliberato all’unanimità di approvare la proposta di costituzione di detto spin off.
- In continuità con gli anni precedenti, nel 2017 si è realizzata l’ottava edizione dell’iniziativa “Start Cup Bergamo”, coordinata scientificamente dal Centro di Ateneo per la Nuova Imprenditorialità Giovanile e Familiare (CYFE), che forma gli aspiranti imprenditori del territorio nello sviluppo della propria idea d’impresa, e si rivolge alla popolazione studentesca, ai ricercatori, ai dottorandi, agli assegnisti di ricerca e agli aspiranti imprenditori esterni.
- Con atto notarile dell’11.04.2017 (Repertorio n. 17913) è stata costituita la Fondazione University for Innovation (U4I), per la quale si è avviata la procedura di richiesta della personalità giuridica mediante iscrizione nel registro regionale. I soci fondatori sono: Università degli Studi di Bergamo, Università degli Studi di Milano-Bicocca e Università degli Studi di Pavia. Nel corso del 2017 sono proseguite le attività preliminari all’attivazione della Fondazione U4I, tra cui la predisposizione del materiale informativo da pubblicare sul sito della Fondazione e l’analisi del portafoglio brevetti di Unibg.
- Nell’ambito della Valorizzazione della Ricerca e del Trasferimento Tecnologico si colloca la costituzione del “China-Italy Technology Transfer Center” (CITTC), deliberato dal CdA nella seduta 10.5.2016 in relazione all’accordo denominato “Framework Agreement on Establishing a China-Italy Technology Transfer Center”. Nel corso del 2017 sono state avviate le prime attività del centro, tra le quali si segnalano:
 1. Co-organizzazione e partecipazione alla “China-Italy Science, Technology & Innovation Week”, il principale forum di cooperazione scientifica sino-italiana tenutosi a Pechino, Chengdu e Guiyang nel novembre 2017. In tale contesto è stato firmato il Memorandum d’Intesa per la creazione di un Laboratorio Congiunto sui temi del Manifatturiero Avanzato (CILAM) con la Tsinghua University e il Cluster cinese per l’Automazione Industriale. (All’evento ha partecipato una delegazione composta dal Prorettore Prof. Sergio Cavalieri, dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell’Informazione e della Produzione Prof.ssa Caterina Rizzi, dal Prof. Giuseppe Rosace del Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate, dalla Responsabile del SRTT Dott.ssa Morena Garimberti e dal dott. Vittorio Zanetti, assegnista presso il GITT con progetto sui temi del trasferimento tecnologico nel contesto internazionale.
 2. Consolidamento dei rapporti in essere con la Chongqing University e il Galilei Institute della Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa, che a Chongqing presidia i rapporti con le Università italiane e la provincia del Bishan. Nello specifico nel novembre 2017 è stato possibile stabilire un contatto diretto con i principali College dell’Università di Chongqing (Power Engineering, Computer Science, Automation, Mechanical Engineering).
 3. Organizzazione di visite e incontri conoscitivi su richiesta delle delegazioni Cinesi, a seguito anche del programma ‘Italy-China Science, Technology & Innovation Week’ tenutosi a Bergamo nel 2016, che ha consentito di rendere maggiormente visibili le attività di ricerca dell’Ateneo. In particolare, è stata organizzata una sessione di incontri B2B con i rappresentanti della provincia dello Shandong, e delle visite ai campus UNIBG e ai parchi scientifici del territorio con i rappresentanti delle province dello Hebei e dello Heilongjiang.
- Al fine di sensibilizzare ricercatori, docenti e personale tecnico-amministrativo sui temi della valorizzazione della ricerca, nel corso del 2017 nell’ambito del Ciclo di seminari – “Dare Valore alla

Ricerca” Il edizione sono stati organizzati con modalità sia in presenza sia webinar. Sedici seminari e webinar, volti all’approfondimento dei temi che erano stati affrontati nell’edizione 2016 del ciclo di seminari. La proposta formativa è stata incentrata sui seguenti tre filoni Proprietà intellettuale, il Diritto d’autore, Ricerca brevettuale, Linguaggi e metodi della comunicazione della ricerca scientifica e Finanziamenti alla ricerca e opportunità di formazione nell’ambito del programma Horizon 2020.

- Nell’ambito dell’obiettivo 4 sopra riportato l’Università ha promosso le attività di Public Engagement dei Dipartimenti e dei Centri mettendo a disposizione contributi finalizzati attraverso specifico Bando di Ateneo per le iniziative di Public Engagement. Sono stati stanziati 50.000 € per finanziare iniziative proposte dai Dipartimenti o dai Centri autonomi di Ateneo (fino a 5000 € per ogni iniziativa) da svolgersi entro il primo semestre del 2018. Il Bando ha avuto ottimo riscontro: sono state presentate 11 proposte delineando una discreta comprensione della materia ed un interesse attivo da parte delle Strutture coinvolte.

1.6. I PROGRAMMI INTERNAZIONALI

Negli ultimi anni l’Ateneo ha dato un significativo impulso alla sua azione nell’ambito della internazionalizzazione sia con riferimento ai percorsi formativi sia all’attività di ricerca, anche con la sottoscrizione di importanti accordi con prestigiosi Atenei stranieri.

Le iniziative dell’Ateneo in tale direzione sono sempre più apprezzate anche dai diversi soggetti istituzionali e produttivi del territorio che intravedono nell’attività dell’Università un importante supporto alla complessiva internazionalizzazione del sistema locale.

Nel corso del 2017 l’Università di Bergamo ha proseguito nel proprio progetto strategico denominato Unibg International con l’obiettivo di individuare, all’interno dell’Ateneo, un interlocutore unico che possa:

- Accompagnare i docenti referenti che volessero definire degli accordi (di formazione-mobilità) con partner internazionali;
- Svolgere la funzione di primo contatto con gli uffici internazionali dei partner stranieri;
- Rendere organico il processo di definizione ed approvazione degli accordi;
- Supportare i corsi di studio nelle azioni di progettazione e realizzazione di percorsi formativi internazionalizzati;
- Sviluppare iniziative tese all’attrazione di studenti e docenti stranieri attraverso il potenziamento della comunicazione dell’offerta formativa internazionalizzata;
- Sviluppare servizi per l’accoglienza degli studenti stranieri e dei visiting professor
- Potenziare i servizi a supporto degli studenti Unibg in mobilità all’estero.

Anche grazie alle attività pianificate e realizzate attraverso questo progetto strategico è stato possibile consolidare alcuni importanti risultati come emerge anche dal grafico sotto riportato:

- un crescente numero di studenti in mobilità in uscita per studio (cfr. grafici 1 e 2), pari al 1,9% del totale della popolazione studentesca (rispetto all’1,7% dell’a.a. 2015/2016);
- un progressivo aumento degli accordi di mobilità Erasmus ed extraUE, per un totale di 178 accordi per l’a.a. 2016/2017 (a fronte di 132 nell’a.a. 2015/2016);
- un consolidamento del numero degli studenti incoming, con un progressivo bilanciamento tra provenienze UE ed ExtraUE.

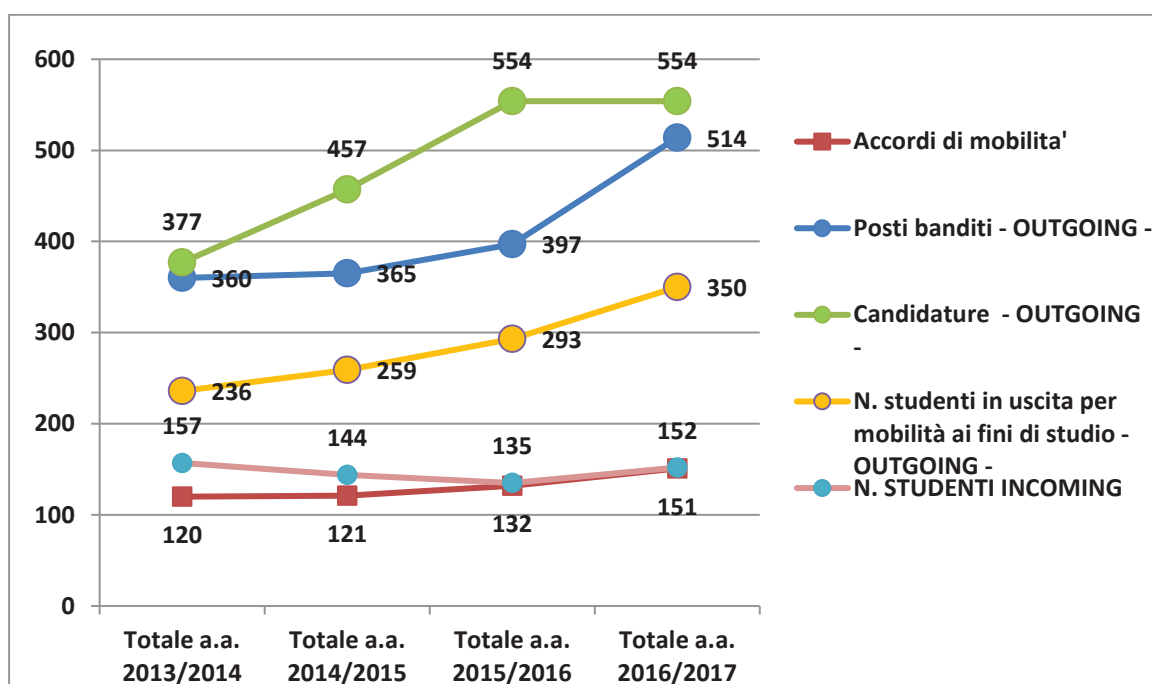


Grafico 1: Andamento mobilità

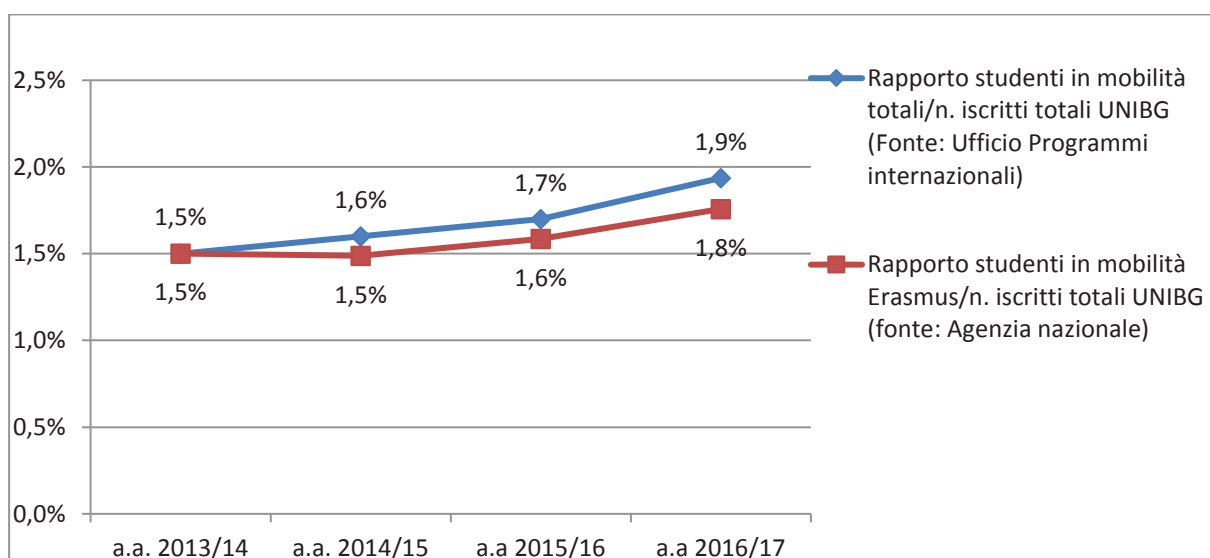


Grafico 2: Rapporto n. studenti in mobilità/Iscritti UNIBG

È importante ricordare come, grazie ai risultati raggiunti anche negli anni precedenti, anche nel 2017 l'Università degli Studi di Bergamo abbia potuto beneficiare di alcuni finanziamenti MIUR (Fondo Giovani e Risorse Premiali) che hanno garantito ai nostri studenti una consistente integrazione della borsa per mobilità Erasmus ed ExtraUe.

Sotto il profilo della didattica, nell'a.a. 2016/2017 è stato proposto un nuovo corso in lingua inglese che ha completato l'internazionalizzazione di tutta l'offerta formativa magistrale dell'area economica ed è stato avviato il primo progetto Erasmus+ KA107 che ha permesso la mobilità in entrata e in uscita di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo (di diverse aree didattiche) da e verso la Russia, la Cina e Israele e in particolare in collaborazione con i seguenti partner:

1. Dalian University of Foreign Language (Cina)
2. Nanjing Normal University (Cina)
3. Ural Federal University (Russia)

4. LSU Pushkin (Russia)
5. HSE Nizny Novgorod (Russia)

Sempre nell'anno 2017 è stato approvato anche un progetto Erasmus+ KA107 con il Marocco che sarà implementato nel biennio 2017/2019.

Anche grazie all'introduzione dei nuovi corsi di laurea in lingua inglese e ad un maggior presidio dei principali eventi fieristici in Asia, si è assistito ad un aumento degli studenti iscritti e, in taluni casi, i corsi di laurea hanno un'equa distribuzione tra studenti italiani e stranieri:

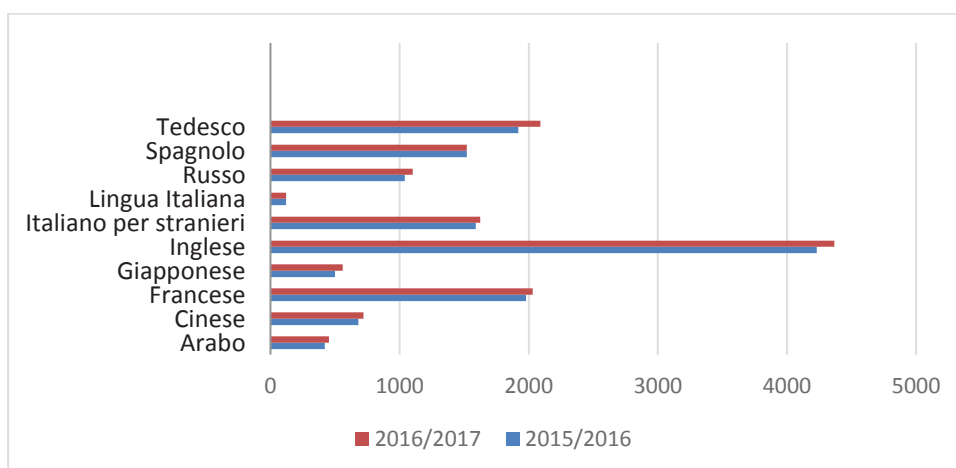
	2017/2018	2016/2017	2015/2016	2014/2015
Studenti Iscritti	1.226	1.057	963	898
%su totali iscritti	6,5%	6,1%	5,8%	5,7%

L'offerta didattica maggiormente internazionalizzata ed i numerosi programmi di ricerca internazionali hanno determinato una continuità nel numero di docenti stranieri che hanno svolto un periodo di docenza all'interno del nostro Ateneo. Oltre ai visiting contrattualizzati (vedi tabella sottostante), l'Università ha ospitato diversi docenti in mobilità Erasmus+ sia all'interno dell'azione 103 (paesi europei) sia dell'azione 107 (Russia, Israele e Cina).

	2016/2017	2015/2016	2014/2015	2013/2014
Visiting Professor per docenza	66	75	60	55

La conoscenza di lingue straniere è connaturata alle attività di internazionalizzazione. Dal 2013 le attività di addestramento delle lingue straniere sono state accorpate nel Centro Competenza Lingue (CCL), cui afferisce anche il Centro Italiano per Stranieri (CIS), offrendo addestramenti linguistici in 8 lingue straniere (arabo, cinese, francese, giapponese, inglese, russo, spagnolo, tedesco) e in italiano per stranieri. Il Centro Competenza Lingue, inoltre, collabora con i Dipartimenti per il recupero degli OFA di Lingua Italiana.

Nell'a.a 2016/2017, il CCL ha erogato addestramenti linguistici agli studenti Unibg e agli studenti in mobilità in entrata al nostro Ateneo per circa 14.500 ore così distribuite:



1.7. I SERVIZI BIBLIOTECARI

L'anno 2017 ha segnato un'evoluzione rilevante per lo sviluppo dei servizi bibliotecari: l'aggiornamento del sistema di gestione bibliotecario con il passaggio alla piattaforma Alma di Ex Libris.

Nel corso dell'anno sono state inoltre assunte iniziative per il miglioramento dei servizi e il rafforzamento dell'offerta di contenuti online per dare una prima risposta ad alcune esigenze emerse dagli esiti dell'indagine di soddisfazione degli utenti svolta nel 2016.

Infine, l'impegno del servizio è stato anche dedicato alla selezione di operatori qualificati per la fornitura di libri italiani e per la gestione degli abbonamenti attraverso la realizzazione di procedure di gara inserite nella programmazione generale dell'ateneo.

AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA DI GESTIONE BIBLIOTECARIO

Il Project Plan del processo d'implementazione della nuova piattaforma gestionale è stato rispettato nei tempi e negli esiti attesi.

Le attività sono iniziate a maggio e terminate con l'entrata in produzione del nuovo ambiente il 15 novembre.

Al team di progetto ha partecipato quasi tutto lo staff dei Servizi bibliotecari organizzato in gruppi di lavoro corrispondenti alle aree funzionali che articolano l'architettura del sistema.

L'impegno iniziale ha riguardato la verifica dei dati secondo il protocollo richiesto per ottimizzare la loro migrazione. La predisposizione dei dati ha richiesto l'aggiornamento delle informazioni gestionali di quasi tutti i record prodotti con il sistema precedente.

Le attività successive hanno riguardato: la sperimentazione e la configurazione dell'ambiente di destinazione, la verifica dell'esito della migrazione di prova dei dati bibliografici e amministrativi, l'implementazione di flussi di lavoro e la produzione di linee guida operative per la loro gestione, l'integrazione di soluzioni applicative locali, la formazione del personale della cooperativa affidataria dell'appalto di servizi di biblioteca.

Il personale del team ha operato applicando le conoscenze acquisite con la partecipazione al piano formativo del progetto. La formazione delle competenze di amministratore del sistema ha impegnato due persone dello staff attraverso un percorso approfondito terminato con il rilascio di una certificazione.

La conclusione del progetto segna il passaggio a una nuova generazione di soluzioni applicative per la gestione bibliotecaria, in grado di favorire l'interoperabilità con i sistemi dei partner, di favorire la collaborazione e la condivisione di metadati all'interno della comunità degli utenti, di integrare attività e dati secondo flussi rispondenti alla complessità dei processi che interessano la gestione delle risorse elettroniche, di sostenere decisioni consapevoli attraverso strumenti di business intelligence.

MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI

Sulla base degli esiti dell'indagine di soddisfazione degli utenti, sono stati realizzati alcuni interventi per migliorare gli aspetti che hanno segnato uno scarto più pronunciato tra grado d'importanza attribuito e livello di soddisfazione espresso.

Gli ambiti di intervento hanno riguardato:

- condizioni ambientali e comfort delle sale di lettura;
- funzionamento della rete WiFi;
- disponibilità di posti di lettura;
- offerta di contenuti e servizi online.

Con la collaborazione dei servizi competenti, è stato intensificato il controllo delle condizioni ambientali, temperatura e qualità dell'aria, delle sale di lettura e migliorata la capacità d'intervento correttivo nei limiti delle soluzioni disponibili.

La stabilità e le prestazioni del servizio WiFi sono state migliorate grazie all'aggiornamento degli apparati realizzato dai Sistemi informativi.

Altri interventi hanno riguardato capacità e confortevolezza delle sale di lettura:

- la dotazione di posti della sala della Biblioteca di economia e giurisprudenza è stata incrementata con l'acquisto e l'integrazione di banchi realizzati a misura per un totale di dodici posti aggiuntivi;
- le sedie delle sale della Biblioteca di ingegneria sono state integralmente sostituite con prodotti di nuova fornitura per dare soluzione ai problemi causati dall'usura di quelle in uso;
- i piani di seduta di gran parte delle sedie in uso nella Biblioteca umanistica, che presentavano segni iniziali di cedimento, sono stati sostituiti con ricambi originali.

La disponibilità di contenuti online è stata rafforzata secondo le linee individuate anche impiegando le disponibilità prodotte dalla riduzione dell'aliquota IVA applicata agli acquisti di riviste elettroniche introdotta dalla Legge di stabilità 2016.

Gli investimenti realizzati hanno contribuito a:

- migliorare il supporto offerto a linee di ricerca affermate: sottoscritta licenza OAG Aviation Worldwide per il servizio *Schedules Analyser*;
- integrare il contenuto di servizi oggetto di domanda crescente: estesi i contenuti del database *AIDA* di Bureau Van Dijk a copertura dei dati delle piccole e medie imprese;
- dare copertura ad aree disciplinari scarsamente documentate: attivato l'accesso ai database a testo pieno *Education Source* e *Access Engineering*;
- soddisfare la domanda di periodici che le statistiche degli accessi mancati indicano maggiormente richiesti: sottoscritte le collezioni di riviste *Emerald - Accountancy Finance & Economics, Business Management & Strategy, Marketing, Operations, Logistics and Quality* - e la collezione *De Gruyter Linguistics, Literature 2017*.

AFFIDAMENTO FORNITURE

La gara per l'affidamento della fornitura di libri italiani è stata impostata con la consulenza dell'Unità organizzativa contrattualistica. La selezione degli operatori si è svolta con procedura negoziata previa indagine di mercato trattandosi di una fornitura di importo sotto soglia di rilevanza comunitaria.

Sono stati inviati a presentare offerta gli operatori che hanno manifestato il proprio interesse rispondendo all'avviso pubblicato sul sito dell'Ateneo. Per la gestione della procedura si è fatto uso dei servizi del Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA). La fornitura è stata aggiudicata secondo il criterio del miglior prezzo. L'offerta selezionata applica uno sconto del 21% sul prezzo editoriale dei libri acquistati.

La gara per l'affidamento della fornitura di pubblicazioni in abbonamento è stata programmata in collaborazione con l'Unità organizzativa contrattualistica e condotta dal neo costituito servizio di Centrale acquisti con procedura aperta di rilevanza comunitaria. La fornitura è stata aggiudicata secondo il criterio del miglior prezzo. L'offerta selezionata applica uno sconto del 0,23% sul prezzo editoriale delle pubblicazioni acquistate.

USO DEI SERVIZI PRINCIPALI

Prestito locale

Prestiti (compresi i rinnovi) eseguiti nell'anno.

2014	2015	2016	2017
66.333	61.227	56.531	52.362

Numero e distribuzione degli utenti del servizio

Tipo utente	2014	2015	2016	2017
Studenti	6.726	6.447	6.216	6.181
Docenti (*)	168	169	169	288
Personale unibg	29	27	31	37

Utenza scientifica	298	279	243	126
Laureati unibg	304	267	282	266
Utenti autorizzati	42	45	28	29
Utenti esterni	55	58	40	41
Altro	2	3	3	1
TOTALE	7.624	7.295	7.012	6.969

(*) I dati 2017 considerano in questo raggruppamento, oltre a professori e ricercatori, anche i dottorandi in precedenza aggregati alla categoria Utenza scientifica.

Servizi interbibliotecari

Numero delle richieste di prestito interbibliotecario e di fornitura documenti.

Tipo richiesta	2014	2015	2016	2017
In uscita (richieste inviate per le esigenze degli utenti interni)	4.697	4.239	4.340	3.774
In entrata (richieste ricevute da altre biblioteche)	2.064	1.611	1.413	1.416

Accesso alle risorse elettroniche

Numero delle sessioni (login) attivate da collegamenti off-campus per gruppi di utenza e numero di utenti unici per gruppo:

	2014		2015		2016		2017	
	Sessioni	Utenti	Sessioni	Utenti	Sessioni	Utenti	Sessioni	Utenti
Studenti	25.803	2.521	27.344	2.931	30.356	3.122	35.657	3.450
Docenti (*)	6.568	141	5.948	161	6.784	160	14.659	300
Utenza scientifica	9.623	263	11.628	262	17.261	273	8.369	173
Personale	527	9	829	12	478	15	590	16
TOTALE	42.521	2.934	45.749	3.366	54.879	3.570	59.275	3.939

(*) I dati 2017 considerano in questo raggruppamento, oltre a professori e ricercatori, anche i dottorandi in precedenza aggregati alla categoria Utenza scientifica.

Uso delle risorse elettroniche

Numero di articoli scaricati dai principali pacchetti editoriali e database a testo pieno sottoscritti.

2014	2015	2016	2017
94.489	111.984	124.112	150.736

Numero di parti di eBook scaricate dalle maggiori collezioni editoriali di libri elettronici sottoscritte e da collezioni tematiche in abbonamento su piattaforme di aggregazione multieditoriale.

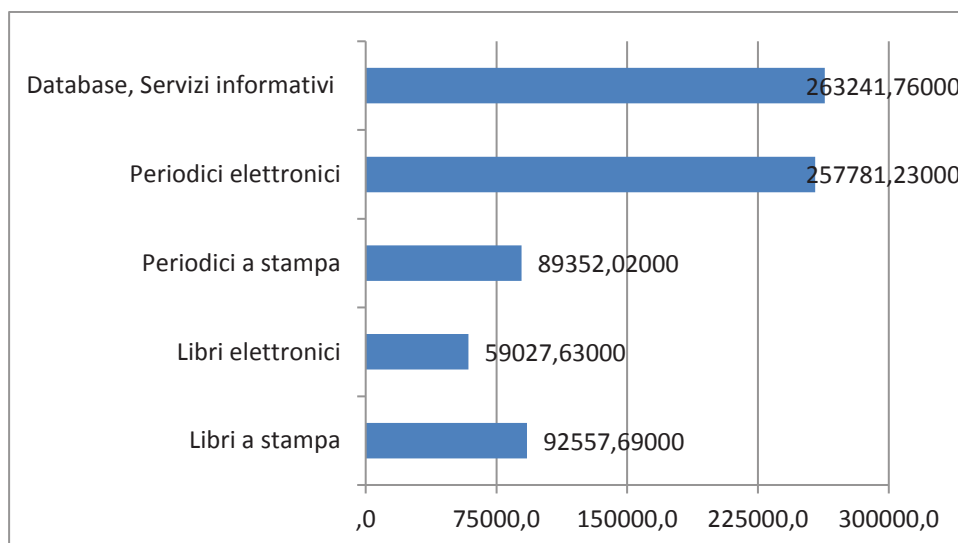
2014	2015	2016	2017
20.473	80.746	145.351	132.287

I libri elettronici messi a disposizione possono essere scaricati e utilizzati sui dispositivi scelti dall'utente per 14 giorni. Questo servizio equivale, di fatto, alla fruizione di un prestito e integra i dati del prestito locale sopra riportati con il seguente numero di transazioni:

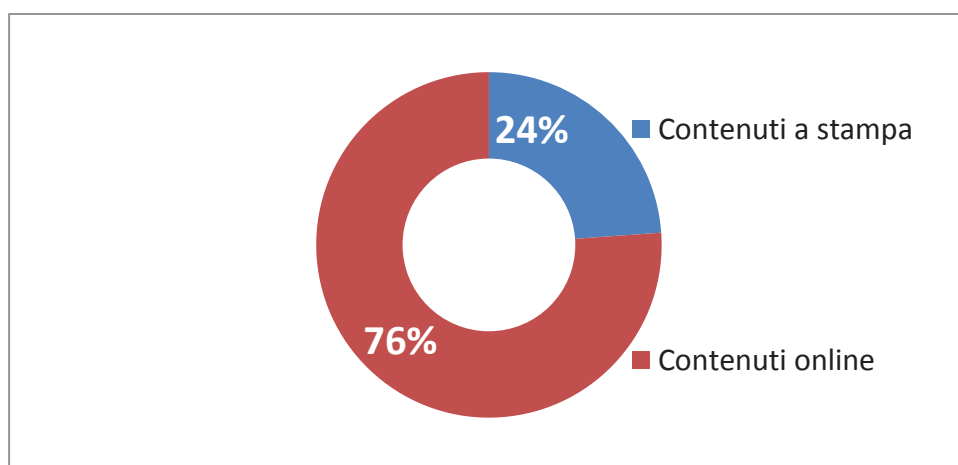
2014	2015	2016	2017
17	1.159	982	1.587

IMPIEGO DELLE RISORSE DESTINATE ALLO SVILUPPO DELLE COLLEZIONI BIBLIOTECARIE

Distribuzione della spesa per tipologia di contenuti



Distribuzione percentuale della spesa per formato dei contenuti



I dati della gestione 2017 riflettono la perdita di centralità delle collezioni a stampa nell'economia dei sistemi bibliotecari accademici che emerge con particolare evidenza nella composizione della spesa per lo sviluppo delle collezioni bibliotecarie.

L'esame dei dati dei servizi principali offre lo spunto per evidenziare alcuni aspetti:

- la riduzione della domanda del servizio di prestito locale: si tratta di una tendenza che interessa da diversi anni le biblioteche accademiche, non legata alla numerosità dell'utenza ma, piuttosto, riferibile all'uso di contenuti e supporti alternativi al testo integrale a stampa nella formazione universitaria e a cambiamenti nei modi di produzione e diffusione dei contenuti accademico-scientifici;
- il mantenimento, comunque, di un grado apprezzabile di penetrazione del servizio di prestito in rapporto all'utenza potenziale;
- la rilevanza del complemento fornito dai servizi interbibliotecari alle collezioni locali, pur in presenza di una riduzione delle richieste in uscita;
- il continuo incremento dei dati d'uso e del numero degli utenti di contenuti e servizi online.

1.8. I SERVIZI AGLI STUDENTI

LE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN INGRESSO ED IN ITINERE

L'Ateneo di Bergamo ha intrapreso la scelta strategica di sostenere la competenza di auto-orientamento fin dalla fase di primo contatto con gli studenti, promuovendo l'offerta formativa ed i servizi dell'Ateneo, attraverso numerose iniziative di informazione e formazione rivolte agli studenti delle scuole superiori, puntando a dare evidenza dei profili professionali in uscita e degli sbocchi occupazionali.

Oltre agli Open Day di Dipartimento e di Ateneo (di cui i numeri nelle tabelle 1 e 2) e agli incontri di presentazione dell'offerta formativa presso le scuole secondarie (45 nel 2016/2017), sono stati organizzati progetti ponte per l'area economica che hanno coinvolto 364 studenti provenienti da 20 istituti superiori.

Tabella 1: Open Day di Ateneo del 24/3/2017

Dipartimento	Partecipanti alla presentazione (1)	Di cui immatricolati allo stesso Dipartimento al 15/01/2018 (2)	Di cui immatricolati in altro Dipartimento al 15/01/2018 (3)	Totale immatricolati del Dipartimento al 15/01/2018 e % di partecipanti a una presentazione (4)
Giurisprudenza	323	53 (16,41%)	0	53 (16,41%)
Ingegneria	268	63 (23,50%)	54 (20,15%)	117 (43,66%)
Lettere, filosofia, comunicazione	534	19 (3,56%)	63 (11,80%)	82 (15,35%)
Lingue, letterature e culture straniere	747	207 (27,71%)	110 (14,72%)	(317 42,44%)
Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi	681	258 (37,88%)	103 (15,12%)	361 (53,01%)
Scienze umane e sociali	922	261 (28,30%)	151 (16,38%)	412 (44,68%)
TOTALE PARTECIPAZIONI	3475			
Totale partecipanti (persone distinte)	2551			1172 (45,94%)

Tabella 2: Partecipanti Open Day di Dipartimento (anno 2017)

DATA	EVENTO	PARTECIPANTI 2017	DI CUI IMMATRICOLATI STESSO DIPARTIMENTO	DI CUI IMMATRICOLATI ALTRI DIPARTIMENTI	TOTALE IMMATRICOLATI
04- mar-2017	Open Day Lauree triennali afferenti alla Scuola di Ingegneria	446	190 (29,15%)	40 (8,97%)	769

Facendo seguito alla delibera approvata dal Senato Accademico del 1.2.2016, l'attività di orientamento è stata incrementata per quanto riguarda le iniziative rivolte agli studenti delle classi IV superiori.

Il 13 maggio, presso la sede di S. Agostino, si è tenuta la prima edizione dell'Open Day dedicato alle classi 4° superiori, organizzato secondo logiche e modalità differenti da quello destinato alle classi 5°, cui hanno partecipato 372 studenti.

Sempre con la finalità di aumentare le iniziative rivolte agli studenti delle classi 4° superiori, è stata riproposta la Summer School “Un’estate per apprendere” (Dal 12 al 23 giugno 2017), che prevedeva, secondo specifici parametri, anche la possibilità di dormire presso le residenze universitarie.

Hanno partecipato 26 studenti provenienti dalla Lombardia (province di Brescia, Bergamo, Milano, Lecco, Sondrio), i quali hanno potuto assistere ad alcuni interventi di natura generale sull’apprendimento e il mondo universitario e a dei laboratori specifici dedicati ai singoli Dipartimenti. Sempre in collaborazione con gli studenti delle classi 3° e 4° superiori sono stati accolti in alternanza 80 studenti da 11 istituti delle province di Bergamo e Brescia.

Tra le attività di formazione, di particolare rilevanza sono i progetti di counseling psicologico di orientamento individuale e di gruppo.

Anche grazie ai contatti avviati negli anni precedenti, anche nel 2017 è stato coinvolto un elevato numero di studenti in incontri di counseling di gruppo: sono stati, infatti, realizzati progetti con 8 istituti per un numero complessivo di 569 studenti. Nel 2014, gli studenti erano stati 836, provenienti da 6 istituti superiori.

L’attività di counseling individuale è aumentata, soprattutto nei confronti dell’utenza delle scuole superiori: sono stati infatti intrapresi 89 percorsi (rispetto ai 63 dell’anno precedente) di primo orientamento e di riorientamento rivolti a studenti delle scuole superiori o che hanno coinvolto nostri studenti, per un totale di 131 incontri.

Per quanto concerne l’attività di accoglienza delle matricole, è stato potenziato l’info point, raddoppiando le ore di sportello in presenza (sulle diverse sedi di Città Alta, Caniana e Dalmine) e proseguendo con il servizio di help desk telefonico, via mail e social media, attivo dal lunedì al sabato nei mesi di agosto e settembre, rivolto sia alle matricole italiane che straniere. Tramite questo progetto è stato possibile accogliere e supportare circa 2.000 utenti in modalità telefonica e circa 3.000 in presenza.

Inoltre, al fine di intercettare e, soprattutto, informare in modo sempre più efficace matricole, studenti e laureati, nel 2017 è proseguita la presenza dell’Ateneo sui social Network ed in particolare:

- Sono stati pubblicati circa 500 post su Facebook, più di 600 tweet (esclusi i retweet) e circa 45 post su LinkedIn.
- Di questi sono stati circa 140 i post dedicati a Orientamento e internazionalizzazione (compresi Top Ten Student, ATB, ecc.), esclusa la rassegna stampa nella quale comparivano attività di networking internazionale d’ateneo ma inclusi quei rilanci stampa che riguardavano le attività di orientamento (crescita matricole, ecc.)
- Il post che ha ottenuto maggiore visibilità ha raggiunto 120.000 utenti circa, mentre altri post particolarmente efficaci hanno raggiunto 75.000 persone circa.
- I tweet relativi alle attività di orientamento e internazionalizzazione sono stati circa 300, esclusi i retweet.
- Sul canale YouTube è proseguito il caricamento di video principalmente dedicati a corsi e seminari o video-guide relativi ai servizi e portali UniBg, oltre ai video istituzionali sulla candidatura Unesco.
- Su LinkedIn è stata ampliata la rete di contatti (al 31 marzo 2018 la pagina ha 23.750 follower) pubblicando contenuti di carattere istituzionale (inaugurazione anno accademico, video istituzionale), contenuti relativi alle attività di placement e agli Alumni.

Per quanto concerne l’attività di orientamento in itinere dedicata alle opportunità di prosecuzione negli studi, il 4/05/2017 è stato realizzato un Open Day delle Lauree Magistrali che ha visto la partecipazione di 783 studenti, che hanno assistito a 1118 presentazioni.

TIROCINI E PLACEMENT

Da sempre elemento qualificante dell’Università degli Studi di Bergamo, lo stretto rapporto con il mercato del lavoro (tanto a livello nazionale quanto a livello internazionale) si articola anche attraverso le attività di tirocinio curriculare ed extracurriculare.

Nel corso del 2017, sono stati consolidati i servizi a supporto di aziende e studenti/laureati per l'attivazione dei tirocini, anche attraverso l'acquisizione di una nuova piattaforma informatica e l'avvio di progetti di tirocini di eccellenza, in Italia e all'estero.

In particolare, è cresciuto il numero delle aziende convenzionate (1.132 nuove aziende nell'a.a. 2016/2017), mentre ha avuto una leggera flessione il numero dei **tirocini curriculari** attivati:

Tirocini	a.a.2014/2015			a.a.2015/2016			a.a. 2016/2017		
	LT LMCU	o LM	TOTALE	LT LMCU	o LM	TOTALE	LT LMCU	o LM	TOTALE
Scienze Aziendali, Economiche e Metodi Quantitativi	421	181	602	402	256	658	406	202	608
Giurisprudenza	23	28	51	32	65	97	52	30	82
Ingegneria	6	122	128	4	226	230	55	163	218
Lingue, Letterature e Culture Straniere	186	131	317	39	177	216	25	92	117
Scienze Umane e Sociali	338	144	482	640	156	796	702	198	900
Lettere, Filosofia, Comunicazione	33	53	86	207	68	275	215	60	275
Master, CdP e dottorati	43	11	54	213	60	273	66	24	90
Totale	1050	670	1720	1537	1008	2545	1529	761	2290

Particolare attenzione è stata posta ai tirocini di eccellenza. Nel corso del 2017, i Dipartimenti di Giurisprudenza e Scienze Umane e Sociali sono stati particolarmente attivi nel promuovere esperienze altamente qualificanti e con un elevato valore orientativo per i propri studenti. In particolare:

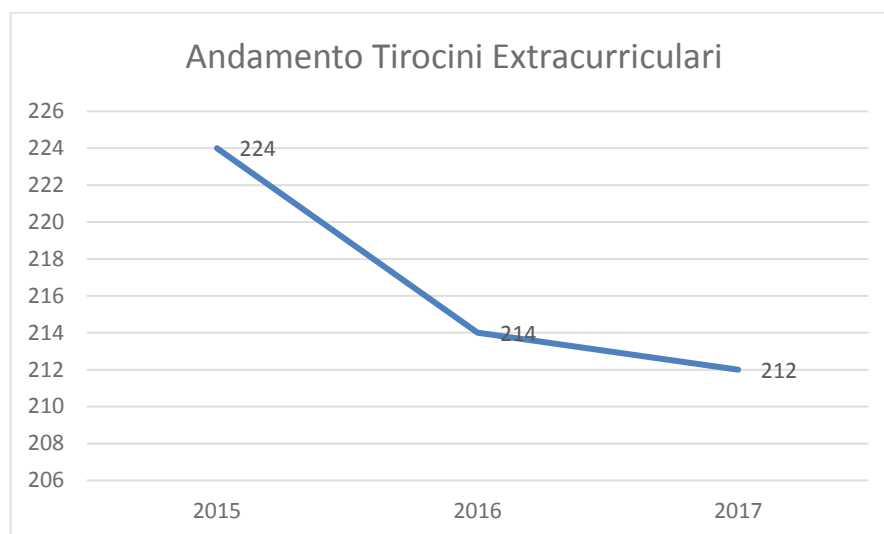
- il Dipartimento di Giurisprudenza ha promosso tirocini ciclici d'eccellenza tra i propri studenti avviando n. 8 tirocini presso il Tribunale di Bergamo e n. 1 tirocinio d'eccellenza con la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Bergamo (nell'ambito della conciliazione);
- il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali ha promosso 19 tirocini ciclici di eccellenza nell'ambito della disabilità e dei servizi per gli anziani;

Coerentemente con l'obiettivo di internazionalizzazione, sono stati promossi e assegnati contributi per la mobilità internazionale per tirocinio, sia grazie a finanziamenti Erasmus+ che grazie a fondi di Ateneo.

Anche grazie a questi finanziamenti, si è assistito ad un numero più elevato di tirocini all'estero, distribuiti secondo quanto riportato nella tabella sottostante:

Dipartimento	Erasmus +	Programmi Sprint-Prime - USA	Tirocini finanziate con borse di ateneo o Fondo Giovani	Tirocini non legati a programmi	Totale
Scienze Aziendali, Economiche e Metodi Quantitativi	10	2	7	11	30
Giurisprudenza	1	0	4	11	16
Ingegneria	5	2	0	5	12
Lingue, Letterature e Culture Straniere	7	0	4	14	27
Lettere, Filosofia, Comunicazione	0	0	2	0	2
Scienze Umane e Sociali	6	0	8	8	22
Totale	29	4	25	49	109

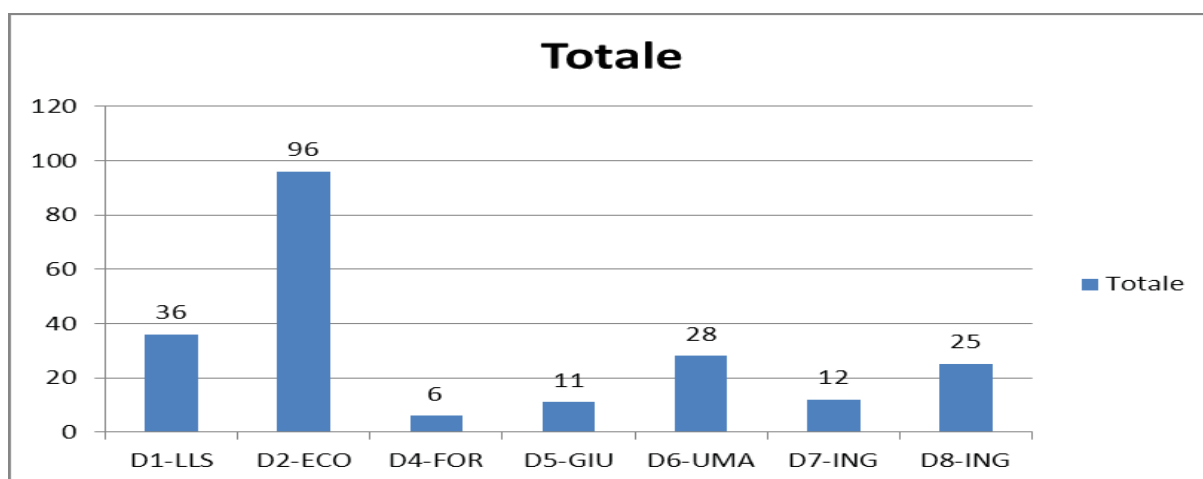
Per quanto concerne i tirocini post lauream, nell' A.A. 2016/2017 ne sono stati attivati 387 tirocini, di cui 212 extracurricolari e 175 professionalizzanti per l'iscrizione all'albo degli Psicologi.



Nel 2017 è proseguito il trend decrescente relativo ai tirocini extracurricolari, imputabile principalmente a due novità nell'ambito della normativa sul lavoro e delle politiche attive regionali: la misura della Dote Tirocinio introdotta da Regione Lombardia (che rende economicamente più vantaggioso attivare un tirocinio tramite enti promotori diversi dall'Università) e l'introduzione del contratto a tempo indeterminato a tutele crescenti.

Inoltre, le disposizioni Regionali entrate in vigore nel dicembre 2013, che hanno imposto il riconoscimento obbligatorio di un'indennità mensile durante il tirocinio, hanno fatto sì che gli Enti Pubblici non attivino più tirocini extracurricolari, seguiti, in questa dinamica, da alcuni enti privati di piccole dimensioni (in particolare, asili nido e le scuole dell'infanzia).

Di seguito i dati divisi dei tirocini extracurricolari suddivisi per dipartimento:



Al fine di supportare i laureandi nella transizione verso il mercato del lavoro, nell'a.a. 2016/2017 sono stati organizzati:

- 2 incontri sulla redazione del curriculum e la simulazione di un colloquio di lavoro
- 1 un percorso di 4 incontri per la ricerca attiva del lavoro per gli studenti del corso di laurea in Scienze della Comunicazione
- 5 incontri con singole aziende

- 2 Career Day:

- il 29/11/2016, presso il Campus Scientifico cui hanno partecipato 318 studenti/laureati, di cui 194 della Scuola di Ingegneria (74%), 59 di altri Dipartimenti Unibg (22,56%) e 9 non appartenenti a UniBG (3,43%).
- il 9/5/2017, presso la sede universitaria di Caniana che ha visto la partecipazione di 468 studenti/laureati, 36 dei quali non appartenenti a UniBg (7,7%).

Molto proficua anche l'attività di counseling verso il mercato del lavoro: sono stati attivati 90 percorsi di accompagnamento individuale, della durata di circa 4 ore ciascuno (si veda il grafico sottostante per la tipologia di laureati di afferenza).

Dipartimento	A.A. 2015-2016	A.A. 2016-2017
Scienze Aziendali, Economiche e Metodi Quantitativi	26%	33%
Giurisprudenza	19%	22%
Ingegneria	16%	10%
Lingue, Letterature e Culture Straniere	21%	20%
Scienze Umane e Sociali	4%	7%
Lettere, Filosofia, Comunicazione	12%	6%
Altro	2%	2%

Si conferma anche quest'anno un maggiore utilizzo del servizio da parte delle laureate (68%, 62% nel 2015) contro il 32% dei laureati di sesso maschile.

All'interno del piano di internazionalizzazione dell'Ateneo, è stata riservata particolare attenzione anche alla mobilità all'estero per motivi di studio.

Anche grazie all'attivazione del Portale www.euromondo-bergamo.eu e alla collaborazione con alcuni partner nazionali ed internazionali (CRCC Asia, Advance International, Mondoinsieme), è stato possibile proporre a laureati Unibg numerose opportunità di tirocini all'estero; in particolare, nell'anno Accademico 2016-2017 sono state assegnate 18 borse di mobilità per tirocini extracurricolari all'estero, così suddivisi per tipologia di laurea:

LAUREA	Totale
CULTURE MODERNE E COMPARATE	1
DIRITTI DELL'UOMO ED ETICA DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	4
ECONOMIA AZIENDALE	1
LINGUE EUROPEE E PANAMERICANE	1
LINGUE MODERNE PER LA COMUNICAZIONE E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	4
MANAGEMENT, INTERNATIONAL BUSINESS AND FINANCE	5
SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	2
Totale complessivo	18

Rispetto all'anno precedente, si conferma un'elevata propensione alla mobilità da parte dei laureati dell'area linguistica, economica e sociale.

Si nota, inoltre, un aumento degli studenti e laureati dell'area letteraria (anche a compensazione di una contrazione dei tirocini extracurricolari sul territorio nazionale) e dell'area tecnica.

Si conferma, invece, il trend di Giurisprudenza che, in relazione al percorso richiesto per l'accesso alle professioni ordinistiche (avvocato, notaio, magistrato) privilegia un tirocinio a livello locale.

ATTIVITÀ A FAVORE DEGLI STUDENTI CON DISABILITÀ E/O DSA

Dall'anno accademico 2002/03 è attivo l'Ufficio per i servizi agli studenti disabili, a cui è possibile rivolgersi per informazioni sui servizi erogati e la loro attivazione. L'Ufficio offre un regolare servizio di

sportello per un totale di n. 6 ore a settimana, oltre ad eventuali appuntamenti concordabili con il personale tecnico amministrativo in altri momenti della settimana dietro richiesta dell'interessato.

Nell'a.a. 2016/17, sulla base delle richieste di esonero dalle tasse e di servizi pervenute, sono stati complessivamente censiti n. 415 studenti con disabilità e/o DSA, con un aumento di circa 180 unità rispetto all'anno accademico precedente. Di questi, 71 hanno ricevuto servizi (ad es. di tutorato o di accompagnamento a lezione) o ausili di diverso genere. È stata, inoltre, svolta attività di intermediazione e di organizzazione del supporto psicopedagogico a favore di circa 100 studenti, per la maggior parte matricole.

Di particolare rilevanza il servizio di accompagnamento a lezione e di tutorato alla pari, realizzato grazie alla contrattualizzazione degli studenti di anni successivi al primo, il cui monteore è andato crescendo negli ultimi anni.

In considerazione di questa popolazione, oltre agli abituali servizi offerti e coordinati dall'ufficio sono state proposte le seguenti attività:

- intensificazione del punto di ascolto e raccolta richieste/segnalazioni per studenti con disabilità e DSA (circa 200 utenti intervistati);
- Reclutamento di nuove figure a supporto (tutors e Servizi Civili Nazionali);
- implementazione sistema ESSE3 e completa condivisione delle informazioni con i colleghi del Servizio Studenti e del Servizio Diritto allo Studio;
- attivazione del sistema ticketing sul gestionale ESSE3 per una più efficace analisi dei bisogni;
- coordinamento con il Servizio Programmi Internazionali relativamente alla promozione della mobilità all'estero (per studio o tirocinio) degli studenti disabili: nel 2017 in particolare, sono stati supportati uno studente di LLCS in mobilità in Francia ed una studentessa del medesimo dipartimento in mobilità in Spagna;
- incremento del monteore di counseling psicopedagogico finalizzato alla realizzazione di PDP e PEI e all'individuazione di misure dispensative e strumenti compensativi per studenti con disabilità e DSA;
- avvio di un progetto e sperimentazione di una biblioteca digitale per studenti non vedenti o con DSA

I SERVIZI DI DIRITTO ALLO STUDIO

Nel 2017 l'Università degli Studi di Bergamo ha assicurato le seguenti misure nell'ambito delle azioni per il Diritto allo studio:

a) Borse e contributi di studio

	N. studenti a.a. 2014/15	Importo	N. studenti a.a. 2015/16	Importo	N. studenti a.a. 2016/17	Importo
Borse per il diritto allo studio e contributi studenti	1.155	3.013.838	965	1.914.722	1158	2.250.032
Programma Porte Aperte al Merito "Top Ten Student"	547	787.073	613	745.011	889	831.302,25
Contributi integrativi Mobilità Internazionale e tirocini	94	79.541	67	62.121	106	109.321
Premi di laurea	32	32.000	19	19.000	22	22.000

Al fine di promuovere il merito, è stato promosso il "Top Ten Student Program", che ha assicurato la completa esenzione dal pagamento di tasse e contributi agli iscritti in corso con media superiore a 28/30 o voto di laurea triennale compreso tra 106 e 110; l'esenzione è stata applicata anche alle matricole con voto di maturità compreso tra 96 e 100/100 (100%) tra 90 e 95/100 (25%) e tra 85 e 89/100 (10%).

b) Agevolazioni per il trasporto pubblico

Tra le azioni a sostegno degli studenti, anche in linea con l'attenzione alla sostenibilità ambientale che caratterizza Unibg, è importante ricordare l'accordo con ATB relativo alla rete urbana, nato nel 2013, che prevede un abbonamento annuale a costo fisso per tutta la rete gestita, con uno sconto cumulabile con la convenzione comunale (laddove presente). Grazie a questi accordi molti studenti hanno potuto acquistare un abbonamento annuale con più del 50% di sconto. È stato inoltre concordato uno sconto del 30% sugli abbonamenti mensili degli studenti in mobilità in entrata.

A partire dal termine dell'anno 2015 sono state inoltre attivate: a) una ulteriore convenzione con ATB e Bergamo Trasporti relativa all'ambito provinciale, che prevede un abbonamento annuale a costo fisso per tutta la rete gestita con sconti sino al 40%; b) un accordo in ambito regionale con Trenord, nel quale è previsto uno sconto del 10% sull'abbonamento mensile.

Abbonamenti 2014/15	Integrazione €	Abbonamenti 2015/16	Integrazione €	Abbonamenti 2016/17	Integrazione €
1.668	178.920,00	2560	373.339,01	3109	462.782,50

c) Servizio mensa

Nell'ambito delle azioni di supporto al diritto allo studio, sono stati somministrati 198.669 pasti di cui 186.490 pasti a studenti Unibg e 12.179 a soggetti autorizzati diversi; i posti a sedere sono 672, così suddivisi:

- Mensa Via S. Lorenzo (Bergamo) 152
- Mensa Via dei Caniana (Bergamo) 236
- Mensa Via Pasubio (Dalmine) 200
- Residenza Via Garibaldi (Bergamo) 60
- Residenza Via Verdi (Dalmine) 24

Struttura	2015		2016		2017	
	n. pasti studenti	n. pasti altri	n. pasti studenti	n. pasti altri	n. pasti studenti	n. pasti altri
Mensa Via S. Lorenzo	39.817	1.163	35.132	1.330	38.269	1.282
Mensa Via dei Caniana	82.670	6.500	85.088	6.697	89.413	5.928
Mensa Via Pasubio	46.662	1.299	47.499	913	48.326	4.969
Residenza Via Garibaldi	5.746	5	5.329	0	6.577	0
Residenza Via Verdi	3.338	18	3.253	0	3.905	0
TOTALE	178.233	8.985	176.301	8.940	186.490	12.179

Il costo per l'integrazione delle tariffe a carico del Servizio Diritto allo studio è stato pari ad € 333.046,04.

Le sale ristorante di Via S. Lorenzo e di Via Pasubio sono inoltre fruibili come Sala studio durante tutta la giornata, esclusi i tempi del servizio ristorazione.

d) Servizio abitativo

Per quanto riguarda il servizio abitativo, a fronte di 157 posti letto disponibili (2 posti letto sono riservati ai custodi notturni), nel corso del 2017 sono stati ospitati 193 studenti e visiting professor.

Struttura	2015		2016		2017	
	borsisti	altri	borsisti	altri	borsisti	altri
Residenza Via Caboto	13	5	9	8	11	6
Residenza Via Garibaldi	74	34	69	49	77	48
Residenza Via Verdi	33	24	28	21	37	14
TOTALI	120	63	106	78	125	68

Il costo per l'integrazione retta a carico del Servizio Diritto allo studio è stata pari ad € **231.561,63** a fronte di una spesa complessiva di € 561.171,76 (entrate € 329.610,13 di cui € 285.306,10 borsisti ed € 44.307,00 altri ospiti).

e) Accommodation service

Il servizio è stato offerto sino all'a.a. 2013/14 ai soli studenti partecipanti agli scambi ERASMUS e, in relazione a sopravvenute necessità, a studenti stranieri iscritti alle lauree in lingua inglese; a partire dall'a.a. 2014/15 è stato esteso in maniera strutturata anche a studenti iscritti ai corsi curricolari.

Struttura	2014/15		2015/16		2016/17	
	Erasmus	Altri	Erasmus	Altri	Erasmus	Altri
Appartamenti privati in Bergamo	107	29	106	100	132	132
TOTALE		136		206		264

Gli appartamenti sono stati individuati attraverso una Convenzione con il Comune di Bergamo e la richiesta di disponibilità rivolta ai privati attraverso forme di pubblicità sul sito, sulla stampa locale e attraverso la proposta diretta da privati.

2. BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2017

2.1. STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2016	31/12/2017
A) IMMOBILIZZAZIONI		
I IMMATERIALI		
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00	0,00
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	300.406,14	284.463,99
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00
5) Altre immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	300.406,14	284.463,99
II MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	42.653.101,29	49.564.091,91
2) Impianti e attrezzature	925.250,30	1.011.818,28
3) Attrezzature scientifiche	504.002,87	561.836,02
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	126.411,13	126.411,13
5) Mobili e arredi	385.779,72	544.516,49
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.818.217,54	1.865.388,14
7) Altre immobilizzazioni materiali	45.988,12	44.004,83
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	46.458.750,97	53.718.066,80
III FINANZIARIE	22.976.829,08	22.994.829,08
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	22.976.829,08	22.994.829,08
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	69.735.986,19	76.997.359,87
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
I RIMANENZE	0,00	0,00
II CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)		
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	5.741.398,59	9.471.128,69
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	454.878,00	1.705.518,34
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	604.090,00	13.493,75
4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	598.730,66	785.226,19
5) Crediti verso Università	530.310,43	303.844,41
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	0,00	15.339,62
7) Crediti verso società ed enti controllati	502.481,17	502.547,24
Crediti verso società ed enti controllati (oltre 12 mesi)	1.700.000,00	1.300.000,00
8) Crediti verso altri (pubblici)	485.037,56	603.803,50
9) Crediti verso altri (privati)	3.289.941,62	2.679.880,83
TOTALE CREDITI	13.906.868,03	17.380.782,57
III ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00
IV DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	70.103.706,60	70.291.450,28
2) Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	70.103.706,60	70.291.450,28
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	84.010.574,63	87.672.232,85
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
1) Ratei per progetti e ricerche in corso	31.743,20	22.322,47
2) Altri ratei e risconti attivi	2.912.312,63	2.406.133,51
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)	2.944.055,83	2.428.455,98
TOTALE ATTIVO	156.690.616,65	167.098.048,70

PASSIVO	31/12/2016	31/12/2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	16.175.135,82	16.175.135,82
II PATRIMONIO VINCOLATO		
1) Fondi vincolati destinati da terzi	832.396,23	767.130,10
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	63.007.626,02	57.318.643,66
3) Riserve vincolate	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	63.840.022,25	58.085.773,76
III PATRIMONIO NON VINCOLATO		
1) Risultato gestionale esercizio	15.176.755,68	12.702.277,45
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	5.495.729,51	22.421.549,01
3) Riserve statutarie	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	20.672.485,19	35.123.826,46
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	100.687.643,26	109.384.736,04
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.958.147,39	808.560,74
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	981.606,00	959.764,81
D) DEBITI (con separata indicazione per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)		
1) Mutui e Debiti verso banche	565.696,23	592.602,15
Mutui e Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	7.369.429,53	6.776.827,38
2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	2.000,01	0,00
3) Debiti verso Regioni e Province Autonome	2.752.257,00	3.009.167,80
4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	139.338,71	50.391,33
5) Debiti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	14.400,00	0,00
6) Debiti verso Università	2.914,63	167.144,26
7) Debiti verso studenti	66.686,82	61.725,97
8) Acconti	0,00	0,00
9) Debiti verso fornitori	2.401.003,21	2.313.456,62
10) Debiti verso dipendenti	124.981,06	147.365,62
11) Debiti verso società o enti controllati	0,00	0,00
12) Altri debiti	418.114,32	3.498.669,28
TOTALE DEBITI (D)	13.856.821,52	16.617.350,41
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
1) Risconti per progetti e ricerche in corso	21.776.127,26	20.570.121,00
2) Contributi agli investimenti	13.327.329,59	13.048.820,99
3) Altri ratei e risconti passivi	3.102.941,63	5.708.694,71
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)	38.206.398,48	39.327.636,70
TOTALE PASSIVO	156.690.616,65	167.098.048,70

2.2. CONTO ECONOMICO

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017
A) PROVENTI OPERATIVI		
I. PROVENTI PROPRI		
1) Proventi per la didattica	19.647.956,88	15.681.724,56
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	2.296.838,72	1.971.936,43
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	1.381.877,99	1.030.868,99
TOTALE I. PROVENTI PROPRI	23.326.673,59	18.684.529,98
II. CONTRIBUTI		
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	45.480.810,42	47.665.440,79
2) Contributi Regioni e Province autonome	11.197,63	102.794,21
3) Contributi altre Amministrazioni locali	599.090,00	29.749,99
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	1.280.648,20	811.811,58
5) Contributi da Università	61.007,03	96.575,99
6) Contributi da altri (pubblici)	419.435,04	482.620,72
7) Contributi da altri (privati)	1.520.852,50	1.100.675,06
TOTALE II. CONTRIBUTI	49.373.040,82	50.289.668,34
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	3.535.723,36	4.184.911,69
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	6.635.260,28	5.603.440,89
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00	0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	82.870.698,05	78.762.550,90
B) COSTI OPERATIVI		
VIII. COSTI DEL PERSONALE		
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:		
a) docenti / ricercatori	26.574.956,11	27.277.279,25
b) collaborazioni scientifiche	2.467.963,45	2.218.141,04
c) docenti a contratto	701.691,33	731.913,70
d) esperti linguistici	323.043,66	628.184,82
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	2.491.064,29	2.329.082,52
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	32.558.718,84	33.184.601,33
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	8.534.650,19	8.754.566,53
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	41.093.369,03	41.939.167,86
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE		
1) Costi per sostegno agli studenti	5.511.861,10	5.188.854,59
2) Costi per il diritto allo studio	3.485.048,86	3.808.594,60
3) Costi per l'attività editoriale	226.861,15	153.307,46
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	240.744,63	466.502,99

5) Acquisto materiale consumo per laboratori	65.570,04	42.299,14
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	906.063,29	939.472,37
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	6.812.616,95	7.241.417,66
9) Acquisto altri materiali	184.261,67	193.902,82
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	2.170.920,00	2.207.369,62
12) Altri costi	491.344,40	548.418,41
TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	20.095.292,09	20.790.139,66
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	162.627,46	178.968,05
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.428.778,81	1.709.964,59
3) Svalutazione immobilizzazioni	0,00	0,00
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00	0,00
TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.591.406,27	1.888.932,64
XI.1 ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	1.580.791,41	190.773,20
XI.2 ALTRI ACCANTONAMENTI	2.337.765,89	0,00
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	503.956,75	813.744,47
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	67.202.581,44	65.622.757,83
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	15.668.116,61	13.139.793,07
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
1) Proventi finanziari	5,21	5,10
2) Interessi ed altri oneri finanziari	392.143,45	366.459,14
3) Utili e perdite su cambi	20,90	-573,92
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-392.117,34	-367.027,96
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
1) Rivalutazioni	0,00	0,00
2) Svalutazioni	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
1) Proventi	0,00	34.456,78
2) Oneri	92.366,59	97.289,44
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	-92.366,59	-62.832,66
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	15.183.632,68	12.709.932,45
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	6.877,00	7.655,00
RISULTATO DI ESERCIZIO	15.176.755,68	12.702.277,45

2.3. RENDICONTO FINANZIARIO

Descrizione	2016	2017
FLUSSO MONETARIO GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE	14.351.383,07	10.051.435,65
RISULTATO NETTO	15.176.755,68	12.702.277,45
Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:		
UTILIZZI patrimonio vincolato	-5.155.814,96	-4.005.184,67
ACCANTONAMENTI patrimonio vincolato	2.337.765,89	-
AMMORTAMENTI	1.591.406,27	1.888.932,64
VARIAZIONE NETTA DEI FONDI RISCHI ED ONERI	540.777,58	-2.149.586,65
VARIAZIONE NETTA DEL TFR	1.490,73	-21.841,19
VARIAZIONE NETTA DI RATEI E RISCONTI ATTIVI	144.037,07	515.599,85
VARIAZIONE NETTA DI RATEI E RISCONTI PASSIVI	-285.035,19	1.121.238,22
FLUSSO MONETARIO GENERATO DALLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	1.280.705,45	-147.689,42
(AUMENTO)/DIMINUIZIONE DEI CREDITI	4.417.525,28	-3.473.914,54
(AUMENTO)/DIMINUIZIONE DELLE RIMANENZE (dare)	-	-
AUMENTO/(DIMINUIZIONE) DEI DEBITI	-3.136.819,83	3.326.225,12
VARIAZIONE DI ALTRE VOCI DEL CAPITALE CIRCOLANTE (avere)	-	-
A) FLUSSO DI CASSA OPERATIVO	15.632.088,52	9.903.746,23
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI:		
- MATERIALI	-8.402.694,23	-8.972.894,86
- IMMATERIALI	-169.412,55	-163.025,90
- FINANZIARIE	-	-18.000,00
DISINVESTIMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI:		
- MATERIALI (minusvalenze da dismissioni)	4.042,94	3.614,44
- IMMATERIALI	-	-
- FINANZIARIE	1.950,45	-
B) FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO	-8.566.113,39	-9.150.306,32
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:		
AUMENTO DI CAPITALE	-	-
VARIAZIONE NETTA DEI FINANZIAMENTI A MEDIO-LUNGO TERMINE	-540.011,86	-565.696,23
C) FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	-540.011,86	-565.696,23
D) FLUSSO MONETARIO DELL'ESERCIZIO (A+B+C)	6.525.963,27	187.743,68
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA INIZIALE	63.577.743,33	70.103.706,60
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE	70.103.706,60	70.291.450,28
FLUSSO MONETARIO DELL'ESERCIZIO	6.525.963,27	187.743,68

2.4. NOTA INTEGRATIVA

Introduzione

Il presente bilancio è redatto seguendo lo schema ed i principi contabili individuati dal D.I. n. 19/2014 (e successiva revisione e aggiornamento di cui al D.I. n. 394 del 8 giugno 2017) e, per quanto non esplicitamente previsto, nel rispetto dei principi statuiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e delle disposizioni operative del Manuale Tecnico Operativo in versione integrale, che recepisce i contenuti delle due edizioni precedenti, elaborato dalla Commissione Ministeriale per la contabilità economico patrimoniale delle Università adottato con D.M. 1841 del 26 luglio 2017.

Il Manuale Tecnico Operativo costituisce uno strumento operativo a supporto delle attività contabili e gestionali degli atenei conseguenti all'introduzione della contabilità economico patrimoniale.

Come da comunicazione del M.I.U.R. prot. n. 11734 del 9/10/2017 le modifiche agli schemi di bilancio e di rendiconto in contabilità finanziaria introdotte dal D.I. n. 394/2017 verranno applicate a partire dal bilancio d'esercizio 2018.

Il Bilancio unico di Ateneo di esercizio è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Rendiconto Finanziario (cash flow) e corredato da una relazione sulla gestione del Rettore. La Nota Integrativa al Bilancio unico d'Ateneo d'esercizio esplica e dettaglia i contenuti ed i principi di redazione dei documenti contabili pubblici di sintesi.

In base a quanto disposto dall'art. 3, comma 4 del D.I. n. 19/2014 "La Nota Integrativa contiene le informazioni di natura tecnico-contabile riguardanti l'andamento della gestione dell'ateneo in tutti i suoi settori, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio ed ogni informazione (anche non contabile) e schema utile ad una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio; essa illustra i principi di valutazione, fornisce ogni dettaglio delle voci di bilancio e costituisce un elemento informativo fondamentale di supporto all'unitaria comprensione del bilancio d'esercizio."

A fini conoscitivi si predispongono anche la riclassificazione della spesa per missioni e programmi e il Rendiconto unico d'ateneo in contabilità finanziaria, quest'ultimo al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche.

I saldi dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono stati confrontati con quelli risultanti al 31 dicembre 2016.

Criteri di valutazione

Nel presente paragrafo sono illustrati i criteri di valutazione delle poste attive e passive adottati nella formazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

La valutazione delle voci di bilancio si è ispirata a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

1. Immobilizzazioni

In sede di determinazione del primo Stato Patrimoniale, secondo quanto disposto dal Decreto n. 19/2014, non sono stati ricompresi i beni già interamente ammortizzati.

Il fondo ammortamento, cumulato nel tempo, è stato determinato sulla base del valore di acquisto dei beni, del momento in cui il bene ha iniziato ad essere utilizzato e delle percentuali di ammortamento adottate.

Per le immobilizzazioni acquisite prima del 2014 e finanziate con risorse proprie sulla base di specifiche autorizzazioni degli Organi di Ateneo, è stato costituito un fondo vincolato del patrimonio netto che include l'ammontare necessario alla copertura degli ammortamenti residui; si tratta infatti di spese sostenute integralmente nell'ambito del bilancio in contabilità finanziaria in uso fino al 31/12/2013.

➤ *Immobilizzazioni immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o produzione, comprensivo degli oneri accessori.

Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio.

➤ **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori.

I costi di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni sono contabilizzati interamente nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, cui è connesso un potenziamento della capacità produttiva del bene o del prolungamento della vita utile, sono portati ad incremento del valore del bene a cui sono riferiti e poi ammortizzati.

Per i beni acquistati con contributi di terzi e non completamente ammortizzati, viene iscritta la residua quota di contributi tra i risconti passivi al fine di coprire nel tempo gli ammortamenti residui.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio ad esclusione di quelle di modico valore (compreso tra 100 e 516 euro) che vengono interamente ammortizzate nell'anno.

Le percentuali di ammortamento adottate per le diverse voci delle immobilizzazioni, determinate con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 12/11/2013, sono le seguenti:

Tipologia di investimento	ANNI (n)	ALIQUOTA (%)
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
DIRITTI DI BREVETTO E DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DI INGEGNO		
BREVETTI	3	33
SOFTWARE	3	33
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
DIRITTO DI USUFRUTTO (sulla base della durata presunta del relativo contratto)	---	---
MANUTENZIONI SU BENI DI TERZI sulla base della durata presunta del relativo contratto)	---	---
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3	33
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
FABBRICATI		
FABBRICATI	50	2
IMPIANTI SPORTIVI	50	2
ALTRI IMMOBILI	50	2
IMPIANTI, MACCHINARI E ATTREZZATURE		
IMPIANTI	10	10
MACCHINE D'UFFICIO	7	15
ATTREZZATURE INFORMATICHE	5	20
ATTREZZATURE INFORMATICHE AD IMPIEGO MOBILE	3	33
ATTREZZATURE AUDIO-VIDEO E TELEFONICHE	5	20
ATTREZZATURE AUDIO-VIDEO E TELEFONICHE AD IMPIEGO MOBILE	5	20
ALTRE ATTREZZATURE	5	20
ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE		
ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	7	15
ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE AD IMPIEGO MOBILE	5	20
MOBILI E ARREDI		
MOBILI DA UFFICIO	10	10
MOBILI PER AULE	10	10

MOBILI PER LABORATORI	10	10
MOBILI MIGRATI DA PRECEDENTE INVENTARIO CIA	10	10
MOBILI DI MODICO VALORE AMMORTIZZABILI NELL'ANNO	1	100
ATTREZZATURE DI MODICO VALORE AMMORTIZZABILI NELL'ANNO		
ATTREZZATURE DI MODICO VALORE AMMORTIZZABILI NELL'ANNO	1	100
ATTREZZATURE DI MODICO VALORE AMMORTIZZABILI NELL'ANNO AD IMPIEGO MOBILE	1	100
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
MEZZI DI TRASPORTO	5	20
ALTRI BENI	5	20

Il Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2017 ha deliberato le nuove aliquote di ammortamento da adottare per i cespiti acquisiti a partire dal 1 gennaio 2018, adeguandole alle indicazioni del nuovo Manuale Tecnico Operativo adottato con D.M. prot. nr. 1841 del 26/07/2017.

Premesso che, come descritto sopra, tutte le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto o di costruzione, si illustrano di seguito le peculiarità riguardanti alcune tipologie di beni.

- Fabbricati

I fabbricati sono stati iscritti al costo di acquisto o costruzione, eventualmente incrementato dei costi di manutenzione straordinaria (restauro, ristrutturazione, adeguamento, ampliamento, ammodernamento o miglioramento), diminuito delle quote di ammortamento cumulate nel tempo.

I fabbricati completamente ammortizzati ma ancora in uso, sono stati iscritti al valore catastale esponendo il fondo ammortamento di pari importo così come previsto dal Decreto n. 19/2014.

Per gli edifici oggetto di acquisizione è stato applicato l'art. 36, comma 7 del D.L. 4.7.2006, n. 223 convertito con la Legge 4.8.2006, n. 248 e successive modificazioni che, ai fini del calcolo delle quote di ammortamento, prevede che "il costo complessivo dei fabbricati strumentali è assunto al netto del costo delle aree occupate dalla costruzione e di quelle che ne costituiscono pertinenza. Il costo da attribuire alle predette aree, ove non autonomamente acquistate in precedenza, è quantificato in misura pari al maggior valore tra quello esposto in bilancio nell'anno di acquisto e quello corrispondente al 20 per cento e, per i fabbricati industriali, al 30 per cento del costo complessivo stesso. Per fabbricati industriali si intendono quelli destinati alla produzione o trasformazione di beni".

- Materiale bibliografico

Il valore annuale del materiale bibliografico corrente, su qualsiasi supporto, compreso quello elettronico, viene iscritto interamente a costo. Questo criterio di valutazione è previsto dal Decreto n. 19/2014. Tale approccio permette di superare le criticità legate al processo di patrimonializzazione (valutazione della consistenza iniziale, registrazione di eventuali perdite di valore, ammortamento annuale). Il Servizio Biblioteche dispone tuttavia delle informazioni e valutazioni relative al materiale bibliografico soggetto a perdita di valore nel tempo conservato presso le biblioteche di Ateneo.

- Materiale bibliografico di valore storico, artistico o antiquario

Il materiale bibliografico di valore storico, artistico o antiquario è stato iscritto nello Stato Patrimoniale sulla base del valore di mercato ottenuto dalle stime interne attraverso l'utilizzo di cataloghi.

Tale materiale non è soggetto ad ammortamento in quanto tende a non perdere valore nel corso del tempo.

- Immobilizzazioni in corso e acconti (sia immateriali che materiali)

Nelle Immobilizzazioni in corso e acconti vengono rilevati i costi dei fabbricati in corso di costruzione e ristrutturazione, così come i costi per interventi di manutenzione straordinaria ultra annuale.

Questi sono valutati al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta e di indiretta imputazione, per la sola quota che ragionevolmente possa essere loro attribuita e non sono ammortizzati fino alla data della loro effettiva entrata in uso. Vi rientrano anche le spese di progettazione, direzione lavori e altre attività tecniche direttamente connesse agli interventi; non comprendono, invece, i costi indiretti in quanto non imputabili secondo metodo oggettivo.

- Beni mobili e immobili oggetto di donazione

I beni mobili ed immobili oggetto di donazione sono rilevati nell'attivo di stato patrimoniale in contropartita ad una voce di provento del conto economico: tale provento viene riscontato in ragione del piano di ammortamento del bene oggetto di donazione. Il valore di iscrizione del bene è quello indicato nell'atto di donazione o, in mancanza, per gli immobili, sulla base del valore catastale e per gli altri beni sulla base di una relazione di stima da parte di un esperto del settore.

➤ ***Immobilizzazioni finanziarie***

La voce comprende le partecipazioni dell'Ateneo destinate ad investimento durevole valutate al criterio del costo rettificato di eventuali perdite durevoli di valore alla chiusura del bilancio al 31/12/2016.

2. Rimanenze

In considerazione della natura dell'attività svolta dall'Ateneo il modello contabile adottato non prevede la gestione di giacenze di magazzino. Gli acquisti di merci vengono quindi sempre rilevati come costi direttamente a conto economico, dal momento dell'arrivo della merce a destinazione.

3. Crediti e Debiti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo tramite un Fondo svalutazione crediti che è calcolato tenendo conto delle perdite risultanti da elementi ed informazioni certi ad oggi disponibili. I debiti sono iscritti al valore nominale.

4. Disponibilità liquide

Si tratta degli importi giacenti sul conto bancario anche di Tesoreria unica. Tali poste sono valutate al valore nominale.

5. Ratei e Risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi al fine di ottemperare al principio della competenza economica.

Nella voce "Ratei e risconti attivi" sono iscritti rispettivamente i proventi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce "Ratei e risconti passivi" sono iscritti rispettivamente i costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi e i proventi rilevati entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi futuri.

La valorizzazione dei ratei attivi e dei risconti passivi assume particolare rilevanza per i progetti e le ricerche in corso finanziate o co-finanziate da soggetti terzi.

La valutazione dei proventi delle commesse sia annuali che pluriennali avviene al costo. Nel caso in cui nell'anno i costi registrati risultino essere maggiori dei proventi, si provvede a valorizzare i proventi di competenza e ad iscrivere il rateo attivo a Stato Patrimoniale, nel caso opposto, quando i proventi risultano maggiori dei costi, si rinvia parte dei primi agli esercizi successivi con lo strumento contabile del risconto passivo. L'eventuale utile o perdita di progetto viene rilevata in contabilità nell'anno di chiusura del progetto, con la conseguente valorizzazione a Conto Economico e chiusura dei ratei e risconti aperti.

A partire dall'esercizio 2017, per i progetti di durata ultrannuale di natura commerciale, laddove sussistano le condizioni previste dal principio OIC 23, viene applicato il metodo della percentuale di completamento che prevede di imputare il ricavo complessivo ad ogni esercizio in cui vengono eseguite le prestazioni in proporzione alla percentuale di completamento dell'opera, rispettando il principio di competenza.

6. Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale sono iscritti nella corrispondente voce di ricavo nel conto economico e successivamente riscontati al fine di coprire nel tempo gli ammortamenti futuri.

7. Fondi rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire oneri o rischi, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non erano esattamente determinabili l'ammontare o la data della sopravvenienza.

8. Fondo di trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato maturato verso i collaboratori ed esperti linguistici e determinato in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti. Per il rimanente personale dell'Ateneo, docenti, ricercatori, dirigenti e tecnici amministrativi non si procede ad alcun accantonamento ai fini del TFR, in quanto le contribuzioni sono versate direttamente all'Ente di previdenza che, alla cessazione del servizio, provvederà a corrispondere al dipendente quanto dovuto per tali fini.

9. Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto si articola in:

- Fondo di dotazione: in sede di avvio della contabilità economico-patrimoniale, il fondo di dotazione rappresenta la differenza tra attivo e passivo di Stato Patrimoniale decurtata del patrimonio non vincolato e del patrimonio vincolato;
- Patrimonio vincolato: fondi e riserve vincolati per scelte degli Organi di governo dell'Università o per scelte operate da finanziatori terzi;
- Patrimonio non vincolato: riserve derivanti dai risultati gestionali realizzati e pertanto si compone dei risultati gestionali relativi all'ultimo esercizio e a quelli precedenti.

10. Conti d'ordine

Nei conti d'ordine vengono indicati i beni di terzi in uso all'Ateneo, le fidejussioni e le garanzie rilasciate a favore di terzi, l'elenco degli enti/società partecipati e gli importi relativi agli accertamenti registrati nella contabilità finanziaria relativi a contratti in conto terzi, di natura commerciale, che non hanno avuto manifestazione economica nel 2013 (l'attività relativa non era ancora stata realizzata e pertanto non risultava emessa la fattura attiva attestante il credito) e, pertanto, non sono rilevabili in contabilità economico-patrimoniale come crediti. Tali somme sono iscritte come ricavi nell'esercizio 2014 e seguenti.

11. Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Per l'attività istituzionale la registrazione contabile dei ricavi avviene a seguito di formale comunicazione dell'assegnazione di contributi e finanziamenti e a fronte di sottoscrizione di contratti,

convenzioni o accordi. Per l'attività commerciale, invece, la registrazione contabile avviene a seguito di emissione della fattura.

I ricavi per contributi in conto esercizio sono correlati ai costi sostenuti per l'attività a fronte della quale è stato ottenuto il singolo contributo. I ricavi per contributi in conto capitale sono correlati agli ammortamenti di pertinenza dell'esercizio dei cespiti cui si riferiscono.

12. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito e sul patrimonio sono determinate in base ad una prudente previsione dell'onere fiscale corrente, in relazione alle vigenti norme tributarie.

Non si rende necessaria la rilevazione di imposte anticipate e differite.

13. Variazioni

Laddove non diversamente indicato, le variazioni computano in un unico saldo incrementi e riduzioni.

Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale

Le voci dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2017 sono confrontate con le corrispondenti voci al 31 dicembre 2016.

Lo schema adottato per lo Stato Patrimoniale è quello previsto dagli schemi del Decreto Ministeriale n. 19/2014.

ATTIVITA'

A) IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (I)

Descrizione	Valore
Saldo al 31/12/2016	300.406,14
Saldo al 31/12/2017	284.463,99
Variazione	-15.942,15

Di seguito si espone il dettaglio della valorizzazione delle immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	Costo storico	Amm.to effettuato	Valore al 31/12/16	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore al 31/12/17
Costi di impianto, ampliamento e sviluppo	-	-	-	-	-	-	-
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione opere di ingegno	1.658.659,66	1.358.253,52	300.406,14	163.025,90	-	178.968,05	284.463,99
Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	-	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-
Altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	1.658.659,66	1.358.253,52	300.406,14	163.025,90	0,00	178.968,05	284.463,99

La voce "Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno" si riferisce all'acquisizione di software per le attività di didattica, di ricerca e per i servizi informatici di supporto dell'Ateneo. E' incluso il valore del nuovo portale di Ateneo basato sulla soluzione U-GOV portale di Cineca, progettato in cooperazione con l'Università.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (II)

Descrizione	Valore
Saldo al 31/12/2016	46.458.750,97
Saldo al 31/12/2017	53.718.066,80
Variazione	7.259.315,83

Di seguito si espone il dettaglio della movimentazione delle immobilizzazioni materiali:

Descrizione	Costo storico	Amm.to effettuato	Valore al 31/12/16	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore al 31/12/17
Terreni e fabbricati	51.936.088,23	9.282.986,94	42.653.101,29	7.845.339,24	-	934.348,62	49.564.091,91
Impianti e attrezzature	7.328.743,71	6.403.493,41	925.250,30	537.362,33	3.614,44	447.179,91	1.011.818,28
Attrezzature scientifiche	2.768.380,80	2.264.377,93	504.002,87	228.080,02	-	170.246,87	561.836,02
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	126.411,13	-	126.411,13	-	-	-	126.411,13
Mobili e arredi	4.862.598,05	4.476.818,33	385.779,72	304.961,38	-	146.224,61	544.516,49
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.818.217,54	-	1.818.217,54	47.170,60	-	-	1.865.388,14
Altre immobilizzazioni materiali	763.756,37	717.768,25	45.988,12	9.981,29	-	11.964,58	44.004,83
TOTALE	69.604.195,83	23.145.444,86	46.458.750,97	8.972.894,86	3.614,44	1.709.964,59	53.718.066,80

Terreni e fabbricati (1)

Descrizione	Costo storico	Amm.to effettuato	Valore al 31/12/16	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore al 31/12/17
Terreni	5.968.965,00	-	5.968.965,00	1.502.400,00	-	-	7.471.365,00
Fabbricati	45.967.123,23	9.282.986,94	36.684.136,29	6.342.939,24	-	934.348,62	42.092.726,91
TOTALE	51.936.088,23	9.282.986,94	42.653.101,29	7.845.339,24	0,00	934.348,62	49.564.091,91

Nel corso dell'esercizio la voce in esame ha subito un sensibile incremento riconducibile alle seguenti operazioni:

- In data 28 luglio 2017 l'Ateneo ha acquistato dalla Tecnodal S.r.l. una unità immobiliare autonoma, già in uso alla Facoltà di Ingegneria, sita in via Pasubio n. 5, destinata ad "Aula Magna" e "Aula Minore", al prezzo di € 1.400.000;
- In data 20 dicembre 2017 è stato acquisito l'edificio di via Marconi 13, già in uso alla Facoltà di ingegneria come laboratorio di meccanica. Il prezzo corrisposto alla parte venditrice, Dalmine S.p.A. è stato di € 1.000.000;
- In data 20 dicembre 2017 il Comune di Bergamo ha ceduto all'Università a titolo gratuito parte dell'immobile di interesse storico artistico della sede di via Salvecchio 19. L'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore riportato dall'atto, pari ad € 5.112.000.

Dal valore degli immobili acquisiti è stato scorporato il valore del terreno pertinenziale, iscritto in apposita voce dell'attivo. Il dettaglio viene riportato nella tabella che segue.

Con riferimento all'edificio di via Salvecchio, l'iscrizione in bilancio è avvenuta prevedendo come contropartita un provento, così come indicato nel Manuale Tecnico Operativo nella sezione relativa alle Liberalità.

Il provento è stato poi riscontato, al netto della quota di competenza dell'anno pari al valore dell'ammortamento, iscrivendo in contropartita la voce Risconti Passivi: tale provento verrà "rilasciato" a conto economico sulla base del piano di ammortamento dell'immobile, andando indirettamente a neutralizzare il costo degli ammortamenti.

Anche il provento derivante dall'iscrizione del valore del terreno di pertinenza dell'immobile in questione è stato riscontato, al netto della quota di competenza dell'anno, e verrà ripartito lungo la vita utile del fabbricato.

Viene riportato a seguire il dettaglio della voce "Terreni":

Terreno	Valore al 31/12/16	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore al 31/12/17
Terreno di pertinenza edificio via Pignolo 123 Bergamo	1.007.168,00		-	1.007.168,00
Terreno di pertinenza edificio via Dei Caniana 2 Bergamo	4.961.797,00		-	4.961.797,00
Terreno di pertinenza Edificio Point Dalmine (ex Aula Magna-Aula Minore)		280.000,00	-	280.000,00
Terreno di pertinenza Edificio Laboratorio di Meccanica Dalmine		200.000,00	-	200.000,00
Terreno di pertinenza Edificio via Salvecchio 19 Bergamo		1.022.400,00	-	1.022.400,00
TOTALE	5.968.965,00	1.502.400,00	-	7.471.365,00

Fabbricato	Costo storico	Amm.to effettuato	Valore al 31/12/16	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore al 31/12/17
Bergamo, Via Pignolo	20.080.462,85	2.362.087,30	17.718.375,55	262.589,86	-	402.535,42	17.578.429,99
Bergamo, Via dei Caniana	20.776.720,52	5.351.346,55	15.425.373,97	-	-	415.534,42	15.009.839,55
Bergamo, Piazza Rosate	2.554.475,92	865.494,35	1.688.981,57	-	-	51.089,52	1.637.892,05

Dalmine, Centro Sportivo CUS	2.429.372,74	668.122,76	1.761.249,98	-	-	48.587,45	1.712.662,53
Dalmine, deposito annesso a Centro Sportivo CUS	126.091,20	35.935,98	90.155,22	-	-	2.521,82	87.633,40
Dalmine, Edificio Point Dalmine (ex Aula Magna-Aula Minore)	-	-	-	1.184.405,38	-	10.849,27	1.173.556,11
Dalmine, Laboratorio di Meccanica	-	-	-	800.000,00	-	526,03	799.473,97
Bergamo Edificio via Salvecchio,19	-	-	-	4.095.944,00	-	2.704,69	4.093.239,31
TOTALE	45.967.123,23	9.282.986,94	36.684.136,29	6.342.939,24	-	934.348,62	42.092.726,91

Impianti e attrezzature (2)

Descrizione	Costo storico	Amm.to effettuato	Valore al 31/12/16	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore al 31/12/17
Impianti e macchinari specifici	66.255,26	60.432,11	5.823,15	16.677,16	-	1.092,34	21.407,97
Attrezzature informatiche	4.375.517,61	3.688.618,11	686.899,50	319.017,17	2.893,69	289.502,24	713.520,74
Attrezzature di modico valore ammortizzabili nell'anno	303.464,82	303.464,82	-	72.634,38	-	72.634,38	-
Attrezzatura generica e varia	1.320.934,56	1.282.501,53	38.433,03	42.663,16	-	21.860,18	59.236,01
Attrezzature audio video e telefoniche	1.182.374,67	990.244,08	192.130,59	86.370,46	720,75	61.482,96	216.297,34
Macchine da ufficio	80.196,79	78.232,76	1.964,03	-	-	607,81	1.356,22
TOTALE	7.328.743,71	6.403.493,41	925.250,30	537.362,33	* 3.614,44	447.179,91	1.011.818,28

(*) minusvalenze relative a beni dismessi ma non totalmente ammortizzati

La voce "Attrezzatura generica e varia" comprende le attrezzature non riconducibili alle altre voci più specifiche elencate in tabella. Si tratta ad esempio di climatizzatori, condizionatori e ventilatori, aspiratori compressori, motori, estintori, radiatori elettrici e ad olio, trapani, saldatrici, smerigliatrici, sali-scala, estintori.

Si riporta di seguito il riepilogo, per categoria inventariale, delle attrezzature dismesse con determinazioni del Direttore Generale del 23.2.2017 rep. nn. 134, 135, 136, 137, 138 e 139/2017 e del 15.5.2017 rep. n. 350/2017.

Descrizione categoria inventariale	Valore di carico	Valore ammortizzato	Valore scarico
Attrezzature informatiche	69.960,49	67.066,80	2.893,69
Attrezzatura generica e varia	45.356,30	45.356,30	-
Attrezzature audio video e telefoniche	9.948,95	9.228,20	720,75
Mobili e arredi aule e servizi agli studenti	7.247,81	7.247,81	-
Altri beni mobili	14.774,58	14.774,58	-
Totale	147.288,13	143.673,69	3.614,44

Attrezzature scientifiche (3)

Descrizione	Costo storico	Amm.to effettuato	Valore al 31/12/16	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore al 31/12/17
Attrezzature tecnico-scientifiche	2.768.380,80	2.264.377,93	504.002,87	228.080,02	-	170.246,87	561.836,02
TOTALE	2.768.380,80	2.264.377,93	504.002,87	228.080,02	-	170.246,87	561.836,02

Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali (4)

Descrizione	Costo storico	Amm.to effettuato	Valore al 31/12/16	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore al 31/12/17
Materiale bibliografico di pregio	126.411,13	-	126.411,13	-	-	-	126.411,13
TOTALE	126.411,13	-	126.411,13	-	-	-	126.411,13

Nella voce "Materiale bibliografico di pregio" sono ricompresi unicamente i libri con valore storico che rimangono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale e non vengono ammortizzati. Come indicato in premessa, tutto il patrimonio librario dell'Ateneo viene considerato bene di consumo e portato direttamente a costo.

Mobili e arredi (5)

Descrizione	Costo storico	Amm.to effettuato	Valore al 31/12/16	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore al 31/12/17
Mobili e arredi	3.970.827,73	3.865.212,05	105.615,68	36.262,25	-	52.002,04	89.875,89
Mobili e arredi aule e servizi agli studenti	874.147,35	593.983,31	280.164,04	212.737,60	-	38.261,04	454.640,60
Mobili e arredi ammortizzabili nell'anno	17.622,97	17.622,97	-	55.961,53	-	55.961,53	0,00
TOTALE	4.862.598,05	4.476.818,33	385.779,72	304.961,38	-	146.224,61	544.516,49

Immobilizzazioni in corso e acconti (6)

Descrizione	Costo storico	Amm.to esercizio	Valore al 31/12/16	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore al 31/12/17
Edificio Dalmine -Ex Centrale Enel	1.210.316,26	-	1.210.316,26	47.170,60	-	-	1.257.486,86
Edificio Bergamo , Via Calvi	607.901,28	-	607.901,28	-	-	-	607.901,28
TOTALE	1.818.217,54	0,00	1.818.217,54	47.170,60	0,00	0,00	1.865.388,14

Come si vede dalla tabella la voce è rappresentata per € 1.257.486,86 dal costo di acquisto e relativi oneri accessori dell'edificio Ex Centrale Enel, acquistato nel 2016 e al momento non disponibile all'utilizzo in quanto fatiscente. A tale costo si sono aggiunte nel corso del 2017 le spese per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica per la ristrutturazione dell'edificio in questione, nonché il costo della Commissione giudicatrice per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di progettazione e ristrutturazione.

La differenza di € 607.901,28 corrisponde al valore della donazione dell'edificio sito in Bergamo, Via Calvi da parte della Provincia di Bergamo, e relativi oneri accessori (spese notarili).

Ad oggi, e per un periodo non superiore a 5 anni a decorrere dal 2016, l'edificio in questione è occupato da uffici regionali a titolo di comodato gratuito. Al termine del comodato l'Università potrà utilizzare l'immobile per i propri scopi istituzionali, così come previsto dal vincolo di destinazione del contratto di costituzione del diritto di superficie. Anche in questo caso, non avendo l'Università la disponibilità immediata dell'immobile, il valore della liberalità è stato iscritto alla voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti".

Altre immobilizzazioni materiali (7)

Descrizione	Costo storico	Amm.to effettuato	Valore al 31/12/16	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore al 31/12/17
Altri beni mobili	763.756,37	717.768,25	45.988,12	9.981,29	-	11.964,58	44.004,83
TOTALE	763.756,37	717.768,25	45.988,12	9.981,29	-	11.964,58	44.004,83

La voce "Altri beni mobili" è una categoria residuale che comprende beni non riconducibili alle altre voci di immobilizzazioni materiali. Sono ricompresi in questa voce ad esempio le insegne luminose con logo posizionate presso le sedi universitarie, le lampade da tavolo, da terra e i corpi illuminanti, le toghe, le tende a rullo, le scale e scalette, le staffe di supporto a soffitto, i portaombrelli e gli appendiabiti.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (III)

Descrizione	Valore
Saldo al 31/12/2016	22.976.829,08
Saldo al 31/12/2017	22.994.829,08
Variazione	18.000,00

La voce delle "Immobilizzazioni finanziarie" si riferisce alle partecipazioni in società detenute dall'Ateneo.

Denominazione e oggetto sociale	Valore al 31/12/16	Incrementi per acquisizione quote di capitale	Decrementi per dismissioni	Valore al 31/12/17	% capitale posseduta al 31/12/17
ATENE0 BERGAMO SPA Gestione di servizi e attività di carattere strumentale e di supporto all'azione dell'Università di Bergamo	22.976.829,08	-	-	22.976.829,08	100
FONDAZIONE UNIVERSITY FOR INNOVATION "U4I" Trasferimento tecnologico e sviluppo sinergico di brevetti, ricerca e innovazione scientifica delle Università di Bergamo, Milano-Bicocca e Pavia.		18.000,00		18.000,00	33,33
TOTALE	22.976.829,08	18.000,00	0,00	22.994.829,08	

La variazione dell'esercizio si riferisce alla quota versata a fondo di dotazione nella Fondazione "University for Innovation" (abbreviato U4I) dedicata al trasferimento tecnologico e impegnata nello sviluppo sinergico di brevetti, ricerca e innovazione scientifica. Partecipano, con la medesima percentuale, in qualità di soci fondatori anche le Università di Milano-Bicocca e di Pavia.

L'Ateneo ha anche versato a fondo di gestione della Fondazione neo costituita una somma pari a € 102.000, che trovano collocazione tra i costi d'esercizio, a conto economico.

La valorizzazione delle partecipazioni tiene conto del costo di acquisizione o costituzione, rettificato da eventuali perdite durevoli di valore.

B) ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE (I)

Come già indicato nei criteri di valutazione il modello contabile adottato non prevede la gestione di giacenze di magazzino.

CREDITI (II)

Descrizione	Valore
Saldo al 31/12/2016	13.906.868,03
Saldo al 31/12/2017	17.380.782,57
Variazione	3.473.914,54

I crediti iscritti a bilancio sono i seguenti:

Crediti	Valore al 31/12/16	Variazioni	Valore al 31/12/17	di cui oltre 12 mesi
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	5.741.398,59	3.729.730,10	9.471.128,69	-
Crediti verso MIUR	5.354.767,89	3.926.086,00	9.280.853,89	-
Crediti verso altri Ministeri	386.630,70	-196.355,90	190.274,80	-
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	454.878,00	1.250.640,34	1.705.518,34	-
Crediti verso Regioni e Province Autonome	454.878,00	1.250.640,34	1.705.518,34	-
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	604.090,00	-590.596,25	13.493,75	-
Crediti verso altre Amministrazioni locali	604.090,00	-590.596,25	13.493,75	-
4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	598.730,66	187.547,45	785.226,19	-
Crediti verso l'Unione Europea	597.678,74	187.547,45	785.226,19	-
Crediti verso altri organismi internazionali	1.051,92	-1.051,92	-	-
5) Crediti verso Università	530.310,43	-226.466,02	303.844,41	-
Crediti verso Università	530.310,43	-226.466,02	303.844,41	-
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	-	15.339,62	15.339,62	-
Crediti verso studenti	-	15.339,62	15.339,62	-
7) Crediti verso società ed enti controllati	2.202.481,17	-399.933,93	1.802.547,24	1.300.000,00
Crediti verso società ed enti controllati	2.202.481,17	-399.933,93	1.802.547,24	1.300.000,00
8) Crediti verso altri (pubblici)	485.037,56	118.765,94	603.803,50	-
Crediti verso altri Enti Pubblici	485.037,56	118.765,94	603.803,50	-
9) Crediti verso altri (privati)	3.289.941,62	-610.060,79	2.679.880,83	-
Crediti verso Enti e soggetti privati	3.270.428,60	-610.759,34	2.659.669,26	-
Crediti verso dipendenti	13.057,04	352,98	13.410,02	-
Crediti per anticipi di missione	6.455,98	345,57	6.801,55	-
TOTALE	13.906.868,03	3.474.966,46	17.380.782,57	1.300.000,00

Si evidenzia di seguito la composizione delle categorie di credito che presentano importi più rilevanti:

- la voce "Crediti verso MIUR" è composta per 5,6 milioni di euro dal FFO 2017, per 1,3 milioni di euro dall'assegnazione 2017 per dottorati di ricerca, per 2 milioni di euro dal finanziamento di progetti di ricerca e per 400 mila euro da altre assegnazioni previste dal DM 610/2017 di definizione del FFO 2017;
- i "Crediti verso altri Ministeri" sono relativi a contributi per progetti di ricerca approvati dal Ministero per lo Sviluppo Economico e dal Dipartimento della Protezione Civile nonché dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali;
- i "Crediti verso la Regione e Province Autonome" sono costituiti da crediti verso la Regione Lombardia per fondi destinati a progetti di ricerca, facenti capo prevalentemente ai dipartimenti di Ingegneria Gestionale e Ingegneria e Scienze Applicate e al Centro di Ateneo per la gestione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico;
- la somma iscritta tra i "Crediti verso altre Amministrazioni locali" è relativa a contributi per progetti di ricerca finanziati da Comuni bergamaschi e dalla Provincia di Bergamo;
- i "Crediti verso l'Unione Europea" riguardano i finanziamenti per progetti di ricerca;
- la voce "Crediti verso Università" include crediti derivanti da finanziamenti per progetti di ricerca e dottorati di ricerca gestiti in partenariato con altre Università;
- i "Crediti verso gli studenti" sono relativi alle tasse universitarie versate dagli studenti a fine esercizio 2017 con la nuova modalità di pagamento PagoPA prevista per le PP.AA., ma rimosse dalla Banca solo a inizio 2018 a causa di uno sfasamento dovuto ai giorni di lavorazione;

- i "Crediti verso società ed enti controllati" includono il credito relativo al prestito infruttifero erogato alla società Ateneo Bergamo SpA per 1,7 milioni di euro e il credito per somme che la società deve rimborsare all'Università su canoni di locazione e spese diverse;
- i "Crediti verso altri Enti Pubblici" comprendono crediti da soggetti pubblici diversi sia per contratti di natura commerciale (€ 86.000) che per l'attività istituzionale di ricerca (€ 165.000) e mobilità studenti (€ 242.000). In questa voce sono inclusi anche i crediti per contributi previdenziali verso Inps e Inpdap e crediti verso l'Inail per il trattamento economico erogato a un dipendente comandato presso tale ente;
- i "Crediti verso soggetti privati" riguardano somme non rimosse riferite a finanziamenti per dottorati di ricerca (€ 363.912,75), per progetti di ricerca istituzionale (€ 652.000) e crediti vari (€ 19.500). I crediti per fatture non rimosse relative ad attività di ricerca e consulenza di natura commerciale ammontano invece a euro 624.000. Il saldo dei crediti verso privati comprende 1 milione di euro generato dalla "partita di giro" che è stato necessario contabilizzare a causa dell'errata fatturazione da parte della Dalmine SpA per l'acquisto del laboratorio di Meccanica, il cui valore è iscritto nelle immobilizzazioni materiali: la fattura è stata correttamente emessa nel 2018 con conseguente chiusura della partita di giro;
- la voce principale iscritta tra i "Crediti verso dipendenti e collaboratori" è relativa a un credito di € 12.377,75 maturato nel 2014 nei confronti di un ex dottorando con il quale, nel mese di aprile 2018, è stato concordato un piano di rimborso entro l'anno. Nel 2016 si era provveduto inoltre ad iscrivere l'accantonamento a fondo rischi su crediti.

Nel corso del 2017 sono stati eliminati crediti per € 621.882,06 di cui si riporta il dettaglio e per i quali è stata rilevata la perdita su crediti in conto economico:

Descrizione credito	Motivazione eliminazione	Importo credito eliminato per il quale è stata rilevata la perdita tra i costi d'esercizio	DI CUI: Importo perdita coperto da ricavo rilevato con la chiusura del risconto passivo	DI CUI: Importo perdita stornato da utilizzo fondo rischi	Riferimento variazione di bilancio di azzeramento del budget ancora disponibile stanziato al progetto
Contratto di consulenza di natura commerciale commissionato da King Abdullah City for Atomic and Renewable Energy (KA-CARE) Arabia Saudita con oggetto "CSP Plant Performance Predictions and Techno-Economic Analysis for Solar Cooling Systems in Saudi Arabia"	Ricavo rettificato in relazione alla differenza cambio Euro/SAR (valuta Arabia Saudita)	25.327,67	25.327,67	0,00	VARIAZIONE N.1195/17 riduzione budget progetto PERDKACA15 (DISA)
Progetto di ricerca SIGI-X finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico nell'ambito del bando "Innovazione Industriale – Nuove tecnologie per il Made in Italy"	Ricavo rettificato in relazione alla spesa effettivamente sostenuta e rendicontata	1.991,68	1.991,68	0,00	VARIAZIONE N.1196/17 riduzione budget progetto SIGIXPIN10 (DISA)

Descrizione credito	Motivazione eliminazione	Importo credito eliminato per il quale è stata rilevata la perdita tra i costi d'esercizio	DI CUI: Importo perdita coperto da ricavo rilevato con la chiusura del risconto passivo	DI CUI: Importo perdita stornato da utilizzo fondo rischi	Riferimento variazione di bilancio di azzeramento del budget ancora disponibile stanziato al progetto
Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale SECON SYSTEM finanziato da Regione Lombardia	Ricavo rettificato in relazione alla spesa effettivamente sostenuta e rendicontata	8.183,27	8.183,27	0,00	VARIAZIONE N.1197/17 riduzione budget progetto RIVSECON12 (DIGIP)
Progetto di Ricerca EERADOV16 "Challenges and Opportunities in Education for Refugees in Europe - A review of European Research and Good Practices" finanziato da EUROPEAN EDUCATIONAL RESEARCH ASSOCIATION	Ricavo rettificato in relazione alla spesa effettivamente sostenuta e rendicontata	64,80	64,80	0,00	VARIAZIONE N. 1703/17 riduzione budget progetto COMENIUS17 (DSUS)
Progetto di ricerca CAVAFIRMA "Sviluppo e applicabilità mecatronica della firma elettrica per innovare la diagnostica predittiva" finanziato da Regione Lombardia	Ricavo rettificato in relazione alla spesa effettivamente sostenuta e rendicontata	356,78	356,78	0,00	VARIAZIONE N. 1704/17 riduzione budget progetto CAVAFIRMA (DIGIP)
Progetto di ricerca CIMA14 "Managemnet accounting in public networks - Seedcorn: feasibility studies" finanziato da CHARTERED INSTITUTE OF MANAGEMENT ACCOUNTANTS - CIMA	Ricavo rettificato in relazione alla spesa effettivamente sostenuta	607,78	607,78	0,00	VARIAZIONE N. 1785/17 riduzione budget progetto CIMA14 (DSAEMQ)
Progetto di ricerca PERRELAB12 "Progetto RELAB - Renewable Energy Laboratory" finanziato da Politecnico di Milano	Ricavo rettificato in relazione alla spesa effettivamente sostenuta e rendicontata	600,00	600,00	0,00	VARIAZIONE N. 1388/17 riduzione budget progetto PERRELAB12 (DISA)
Progetto di ricerca 2TOUCHDING14PRE "Progetto TOUCHPLANT Azione 2" finanziato da Regione Lombardia	Ricavo rettificato in relazione alle spese riconosciute come valide in sede di rendicontazione	9.972,64	6.630,01	3.342,63	VARIAZIONE N. 1803/17 riduzione budget progetto 2TOUCHDING14PRE (DIGIP)
Progetto di ricerca ERASMUSMS1516 "Mobilità degli studenti per studio" finanziato da INDIRE - Istituto Nazionale di Documentazione per l'Innovazione e la Ricerca Educativa	Ricavo rettificato in relazione alla spesa effettivamente sostenuta e rendicontata	1.467,43	1.467,43	0,00	VARIAZIONE N. 1808/17 riduzione budget progetto ERASMUSMS1516 (ORIENTAMENTO)

Descrizione credito	Motivazione eliminazione	Importo credito eliminato per il quale è stata rilevata la perdita tra i costi d'esercizio	DI CUI: Importo perdita coperto da ricavo rilevato con la chiusura del risconto passivo	DI CUI: Importo perdita stornato da utilizzo fondo rischi	Riferimento variazione di bilancio di azzeramento del budget ancora disponibile stanziato al progetto
Progetto di ricerca CAMEFIRB12 "Metodi statistici per la modellazione di fenomeni ambientali: inquinamento, meteorologia, salute..." finanziato da MIUR	Ricavo rettificato a causa di errore di quantificazione del finanziamento esterno nel passaggio dalla cofi alla coop. L'entrata iscritta comprendeva anche il cofinan. dell'Università espresso in mesi/persona che non andava sommato alla quota di finanziamento ministeriale.	47.928,00	0,00	47.928,00	-
Borsa di Dottorato in Formazione della persona e mercato del lavoro finanziata da Fondazione della Comunità Bresciana Onlus	Ricavo rettificato in relazione alla spesa effettivamente sostenuta	40.000,00	40.000,00	0,00	VARIAZIONE N. 1805/17 riduzione budget progetto DOTT_FORM_PERS (SAFD)
Borse di Dottorato in Formazione della persona e mercato del lavoro cicli XXV-XXVIII finanziate da ADAPT Associazione	Ricavo rettificato in relazione alla spesa effettivamente sostenuta	485.349,17	485.349,17	0,00	VARIAZIONE N. 1805/17 riduzione budget progetto DOTT_FORM_PERS (SAFD)
N. 5 progetti di natura istituzionale (EUAPALE16, GARANGIOVANI15, BARONI2, GIARMICH11, SIGNCARI15)	Ricavo rettificato in relazione alla minor somma riscossa relativa a imposta di bollo, spese bancarie e arrotondamenti	32,84	32,84	0,00	VARIAZIONI: n.1193/17 EUAPALE16, n. 1794/17 GARANGIOVANI15, n.1795/17 BARONI2, n.1796/17 GIARMICH11, n.1776/17 SIGNCARI15
TOTALE CREDITI ELIMINATI		621.882,06	570.611,43	51.270,63	
CONTROPARTITA CREDITO ELIMINATO:	PERDITE SU CREDITI	570.611,43	570.611,43		
	UTILIZZO FONDO RISCHI PER COPERTURA PERDITA SU CREDITI	51.270,63	0,00	51.270,63	

ATTIVITA' FINANZIARIE (III)

L'Università non possiede partecipazioni destinate alla negoziazione.

DISPONIBILITA' LIQUIDE (IV)

Descrizione	Valore
Saldo al 31/12/2016	70.103.706,60
Saldo al 31/12/2017	70.291.450,28
Variazione	187.743,68

Disponibilità liquide	Valore al 31/12/16	Variazioni	Valore al 31/12/17
Banca c/c	70.103.706,60	187.743,68	70.291.450,28
TOTALE	70.103.706,60	187.743,68	70.291.450,28

Al 31/12/2017 il conto di tesoreria intestato all'Università presenta una consistenza pari a euro 70.291.450,28. Tale dato concorda con le risultanze dell'Istituto Cassiere.

C) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Descrizione	Valore
Saldo al 31/12/2016	2.944.055,83
Saldo al 31/12/2017	2.428.455,98
Variazione	-515.599,85

I ratei e i risconti attivi misurano rispettivamente quote di proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, la cui competenza economica è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria.

Ratei e risconti attivi	Valore al 31/12/16	Variazioni	Valore al 31/12/17
Ratei attivi per progetti e ricerche in corso	31.743,20	-9.420,73	22.322,47
Risconti attivi	2.912.312,63	-506.179,12	2.406.133,51
TOTALE	2.944.055,83	-515.599,85	2.428.455,98

Ratei attivi per progetti e ricerche in corso

La voce include la valorizzazione di ratei attivi per progetti e ricerche in corso per un ammontare pari a € 22.322,47 che si rilevano per quei progetti di natura commerciale che nell'anno hanno registrato ricavi inferiori ai costi.

Risconti attivi

La voce include la valorizzazione di risconti attivi per € 2.912.312,63 relativi a quote di costi da rinviare perché non di competenza dell'esercizio 2016.

La variazione rispetto all'esercizio 2016 è imputabile per euro 248.648 al riversamento tra i costi d'esercizio della quota di competenza 2017 delle somme versate al Comune di Bergamo per la

ristrutturazione dell'Aula Magna di S. Agostino in conto canone pluriennale anticipato dell'immobile nonché delle attrezzature didattiche ivi presenti. I restanti euro 281.342,32 di variazione sono imputabili alle borse di studio Smarter Citizen, la cui contabilizzazione nel 2017 non ha generato risconti attivi.

Si dettaglia nella tabella che segue la composizione della voce "Risconti attivi".

Descrizione tipologia di costo	Valore al 31/12/16	Variazioni	Valore al 31/12/17
Costi per il godimento di beni di terzi (licenze software, canoni di affitto e spese condominiali, abbonamenti a banche dati, noleggio attrezzature)	110.645,17	20.186,68	130.831,85
Acquisto di servizi (manutenzione software e attrezzature, quote associative, servizi di supporto alla ricerca e alla didattica, leva civica e servizio civile volontario)	121.075,14	-2.434,04	118.641,10
Trasferimenti a partner di progetti di ricerca formazione e scambio gestiti in collaborazione	281.342,32	-275.283,76	6.058,56
Anticipazione canone di locazione pluriennale ex Chiesa S. Agostino	2.399.250,00	-248.648,00	130.831,85
TOTALE	2.912.312,63	-506.179,12	2.406.133,51

PASSIVITA'

A) PATRIMONIO NETTO

La versione definitiva del Manuale Tecnico Operativo, nella parte di approfondimento dedicata al Patrimonio Netto, evidenzia la necessità di dare ampio risalto alla composizione di tale voce e alla sua variazione progressiva.

In particolare, le informazioni relative al Patrimonio Netto da indicare nella nota integrativa devono riportare e rappresentare analiticamente le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Il Manuale descrive le tipologie di movimentazioni che possono interessare il patrimonio vincolato e quello non vincolato e precisa che, qualora il vincolo per il quale il fondo è stato costituito dovesse venire meno, la riserva potrà essere liberata e riclassificata fra le voci di patrimonio netto non vincolato. Si riporta di seguito il paragrafo estratto dal Manuale che descrive tali movimentazioni:

"Si evidenzia che fra le poste collocate nella voce "risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti" (A-III-2) del "patrimonio non vincolato" e fra le poste collocate nelle voci caratterizzanti il "patrimonio vincolato" (A-II), può determinarsi una normale "circolazione", per effetto di apposite scritture contabili di permutazione patrimoniale, che "traccino" e rappresentino l'applicazione di un vincolo (ad esempio la scelta da parte degli organi di vincolare una parte dei risultati precedenti a specifiche iniziative – A-II-2) o il venire meno di un vincolo (ad esempio la progressiva realizzazione, con i relativi costi a carico del conto economico, di un progetto specifico che riduce la voce A-II-3, per ricollocare le risorse nella voce A-III-2 in quanto riserva libera, nonché il progressivo ammortamento di un bene durevole al cui costo di acquisto, in sede di stesura del budget degli investimenti, sono stati vincolate risorse di copertura equivalenti).

Quando le risorse del patrimonio vincolato si sono formate in esercizi COEP e provengono dalla realizzazione di risultati economici positivi di gestione, il loro utilizzo non darà comunque mai luogo ad un ricavo di esercizio, ma solo alla ricollocazione fra le poste libere di patrimonio."

Considerato il rilievo posto anche nel Manuale all'analisi di questa voce, si è provveduto a dettagliare maggiormente sia la composizione delle voci di patrimonio vincolato e non vincolato, sia le movimentazioni in esse intervenute.

Descrizione	Valore
Saldo al 31/12/2016	100.687.643,26
Saldo al 31/12/2017	109.384.736,04
Variazione	8.697.092,78

Si riporta di seguito la composizione del Patrimonio Netto al 31/12/2017.

Descrizione	Valore al 31/12/16	Variazioni	Valore al 31/12/17
I - Fondo di dotazione dell'Ateneo	16.175.135,82	0,00	16.175.135,82
Fondo di dotazione dell'Ateneo	16.175.135,82	-	16.175.135,82
II - Patrimonio vincolato	63.840.022,25	-5.754.248,49	58.085.773,76
1) Fondi vincolati destinati da terzi	832.396,23	-65.266,13	767.130,10
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	63.007.626,02	-5.688.982,36	57.318.643,66
3) Riserve vincolate	0,00	0,00	0,00
III - Patrimonio non vincolato	20.672.485,19	14.451.341,27	35.123.826,46
1) Risultato gestionale esercizio	15.176.755,68	-2.474.478,23	12.702.277,45
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	5.495.729,51	16.925.819,50	22.421.549,01
3) Riserve statutarie	-	-	-
TOTALE	100.687.643,26	8.697.092,78	109.384.736,04

Si riepilogano di seguito le movimentazioni intervenute nel Patrimonio Netto nell'esercizio 2017.

Descrizione	Valore al 31/12/16	Destinazione utile o utile libero esercizi precedenti	Utilizzo fondi vincolati	Nuovi fondi vincolati	Altre variazioni (svincolo utile)	Risultato d'esercizio 2017	Valore al 31/12/17
I - Fondo di dotazione	16.175.135,82	-	-	-	-	-	16.175.135,82
Fondo di dotazione	16.175.135,82	-	-	-	-	-	16.175.135,82
II - Patrimonio vincolato	63.840.022,25	1.848.000,00	- 4.005.184,67	-	- 3.597.063,82	-	58.085.773,76
1) Fondi vincolati da terzi	832.396,23	-	- 65.266,13	-	-	-	767.130,10
2) Fondi vincolati da organi istituzionali	63.007.626,02	1.848.000,00	- 3.939.918,54	-	- 3.597.063,82	-	57.318.643,66
3) Riserve vincolate	-	-	-	-	-	-	-
III - Patrimonio non vincolato	20.672.485,19	-	-	- 1.848.000,00	3.597.063,82	12.702.277,45	35.123.826,46
1) Risultato gestionale esercizio	15.176.755,68	- 15.176.755,68	-	-	-	12.702.277,45	12.702.277,45

2) Risultati gestionali esercizi precedenti	5.495.729,51	15.176.755,68	-	- 1.848.000,00	3.597.063,82	-	22.421.549,01
3) Riserve statutarie	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	100.687.643,26	1.848.000	- 4.005.184,67	- 1.848.000,00	-	12.702.277,45	109.384.736,04

FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO (I)

Descrizione	Valore
Saldo al 31/12/2016	16.175.135,82
Saldo al 31/12/2017	16.175.135,82
Variazione	0,00

Il Fondo di dotazione rappresenta l'apporto iniziale di ricchezza trasferito dal soggetto portatore degli interessi istituzionali per dotare l'ente delle risorse necessarie ad avviare le proprie attività. Come previsto dal DM 14 gennaio 2014, n.19, questa voce è stata ottenuta dalla differenza tra attivo e passivo al netto delle poste di patrimonio vincolato e patrimonio non vincolato alla data del 1° gennaio 2014. Nel 2016 ha subito una variazione in aumento per una rettifica di un mero errore materiale commesso durante la predisposizione dello stato patrimoniale iniziale.

Nel 2017 questa voce non ha subito variazioni rispetto al saldo risultante al 31/12/2016.

PATRIMONIO VINCOLATO (II)

Descrizione	Valore
Saldo al 31/12/2016	63.840.022,25
Saldo al 31/12/2017	58.085.773,76
Variazione	-5.754.248,49

Descrizione	Valore al 31/12/16	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/17
1) Fondi vincolati destinati da terzi	832.396,23	-	65.266,13	767.130,10
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	63.007.626,02	4.971.000,00	10.659.982,36	57.318.643,66
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	-	-	-	-
TOTALE	63.840.022,25	4.971.000,00	10.725.248,49	58.085.773,76

Fondi vincolati destinati da terzi (1)

La voce include le somme ricevute con vincolo di destinazione aventi finalità specifiche il cui utilizzo avviene in più esercizi. La tabella evidenzia i relativi dettagli:

Descrizione	Valore al 31/12/16	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/17
Fondo vincolato alle iniziative per il diritto allo studio universitario con risorse della Regione Lombardia	622.398,10	-	52.921,04	569.477,06
Fondo vincolato all'iniziativa ADOTTAiTALENTO	209.998,13	-	12.345,09	197.653,04
TOTALE	832.396,23	-	65.266,13	767.130,10

Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali (2)

Si riporta di seguito l'elenco dei fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali.

Descrizione	Valore al 31/12/16	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/17
Fondo vincolato destinato ad investimenti ed altre iniziative (esclusa edilizia universitaria)	2.991.243,00	4.588.000,00	3.922.165,05	3.657.077,95
Fondo vincolato dagli organi per edilizia universitaria	32.789.683,74	383.000	57.898,77	33.114.784,97
Fondo vincolato per realizzazione di progetti (con utilizzo fondo)	10.952.200,83	-	5.867.188,41	5.085.012,42
Fondo vincolato ammortamento immobilizzazioni pre-2014 (con utilizzo fondo)	16.274.498,45	-	812.730,13	15.461.768,32
TOTALE	63.007.626,02	4.971.000,00	10.659.982,36	57.318.643,66

Le tabelle che seguono riportano il dettaglio delle movimentazioni (incrementi e decrementi) che hanno interessato i fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali.

Descrizione	Decrementi	
	Importo singola voce	Totale fondo
Fondo vincolato destinato ad investimenti ed altre iniziative (esclusa edilizia universitaria)	3.922.165,05	
Svincolo utile a seguito realizzazione progetto "Insegnamento e apprendimento" gestito da CQIA (vincolo utile posto con delibera CdA 13/5/14)	245.000,00	
Svincolo utile a seguito realizzazione progetto "Smart[er] Citizens" gestito da CST (vincolo utile posto con delibera CdA 13/5/14)	988.000,00	
Svincolo utile a seguito realizzazione progetto ITALY 2015-16 (vincolo utile posto con delibera CdA 30/9/14)	1.372.000,00	
Svincolo utile finalizzato a finanziamento budget investimenti 2015 per quota stanziamento non utilizzata nell'anno (vincolo posto con delibera CdA 16/12/14)	89.118,04	
Svincolo utile destinato ad acquisizione quota Ateneo BG detenuta da CCIAA di Bergamo (vincolo posto con delibera CdA 17/7/15)	142.243,00	
Svincolo utile finalizzato a finanziamento budget investimenti 2017 per quota stanziamento non utilizzata nell'anno (vincolo posto con delibera CdA 20/12/16)	306.784,52	
Svincolo utile finalizzato a finanziamento budget investimenti esercizi 2014, 2015 e 2017 per quota ammortamento anno 2017	396.019,49	
Storno da fondo vincolato per investimenti ed iniziative diverse a fondo vincolato per edilizia della quota relativa al rifacimento facciate dell'immobile di Via dei Caniana	383.000,00	

Fondo vincolato dagli organi per edilizia universitaria	57.898,77	
Svincolo utile pari a quota di ammortamento anno 2017 riferita a intervento di rifacimento facciate immobile di Via dei Caniana (vincolo posto con delibera CdA 16/12/14)	7.660,00	
Svincolo utile pari a quota di ammortamento anno 2017 riferita ad immobili siti in Dalmine, Laboratorio di Meccanica e Point (vincolo utile posto con delibera CdA 15/11/16)	50.238,77	
Fondo vincolato per realizzazione di progetti (con utilizzo fondo)	5.867.188,41	
Utilizzo fondo, con registrazione del corrispondente ricavo in Conto Economico, per l'importo pari al totale dei costi sostenuti o delle economie registrate nel 2017 per la realizzazione di progetti finanziati con fondi di Ateneo con risorse della contabilità finanziaria	5.867.188,41	
Fondo vincolato ammortamento immobilizzazioni pre-2014 (con utilizzo fondo)	812.730,13	
Utilizzo fondo, con registrazione del corrispondente ricavo in Conto Economico, per quota ammortamento anno 2017 relativa a beni mobili ed immobili acquistati prima del 2014	812.730,13	
TOTALE DECREMENTI	10.659.982,36	10.659.982,36

Descrizione	Incrementi	
	Totale singola voce	Totale fondo
Fondo vincolato destinato ad investimenti ed altre iniziative (esclusa edilizia universitaria)	4.588.000,00	
Vincolo per nuovi investimenti: software di gestione orari lezioni e occupazione aule e attrezzature per laboratori di ingegneria (vincolo utile posto con delibera CdA 7/2/17)	105.000,00	
Vincolo per costo una tantum di implementazione della piattaforma all'interno dell'infrastruttura di cloud computing del software Aleph di Ex Libris (vincolo utile posto con delibera CdA 11/7/17)	18.000,00	
Vincolo utile finalizzato a finanziamento budget degli investimenti Bilancio di previsione 2018 (vincolo utile posto con delibera CdA 19/12/17)	1.725.000,00	
Storno da fondo vincolato da organi per progetti (con utilizzo) a fondo vincolato da organi per investimenti ed altre iniziative (investimenti ed iniziative finanziate nel 2014 con utile cofi: ITALY 2015-16; "Smart[er] Citizens"; "Insegnamento e apprendimento"; Portale UniBG)	2.740.000,00	
Fondo vincolato dagli organi per edilizia universitaria	383.000,00	
Storno da fondo vincolato per investimenti ed iniziative diverse a fondo vincolato per edilizia della quota relativa al rifacimento facciate dell'immobile di Via dei Caniana	383.000,00	
TOTALE	4.971.000,00	4.971.000,00

Riserve vincolate (3)

Nessuna movimentazione ha interessato la presente voce.

PATRIMONIO NON VINCOLATO (III)

Descrizione	Valore
Saldo al 31/12/2016	20.672.485,19
Saldo al 31/12/2017	35.123.826,46
Variazione	14.451.341,27

Si riepilogano di seguito le voci del Patrimonio non vincolato e le relative variazioni registrate nel corso del 2017.

Descrizione	Valore al 31/12/16	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/17
Risultato gestionale esercizio	15.176.755,68	12.702.277,45	15.176.755,68	12.702.277,45
Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	5.495.729,51	18.773.819,50	1.848.000,00	22.421.549,01
Riserve statutarie	0,00	-	-	0,00
TOTALE	20.672.485,19	31.476.096,95	17.024.755,68	35.123.826,46

Risultato gestionale esercizio (1)

L'utile di esercizio ammonta ad € 12.702.277,45.

Il decremento di € 15.176.755,68 rappresenta l'utile 2016 stornato da questa voce e iscritto in aumento alla voce successiva "Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti".

Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti (2)

Si riporta di seguito il dettaglio degli incrementi e dei decrementi registrati nel 2017 per la voce in esame:

Descrizione	Incrementi
Utile d'esercizio 2016	15.176.755,68
Svincolo utile a seguito realizzazione progetto "Insegnamento e apprendimento" gestito da CQIA (vincolo utile posto con delibera CdA 13/5/14)	245.000,00
Svincolo utile a seguito realizzazione progetto "Smart[er] Citizens" gestito da CST (vincolo utile posto con delibera CdA 13/5/14)	988.000,00
Svincolo utile a seguito realizzazione progetto ITALY 2015-16 (vincolo utile posto con delibera CdA 30/9/14)	1.372.000,00
Svincolo utile finalizzato a finanziamento budget investimenti 2015 per quota stanziamento non utilizzata nell'anno (vincolo posto con delibera CdA 16/12/14)	89.118,04
Svincolo utile destinato ad acquisizione quota Ateneo BG detenuta da CCIAA di Bergamo (vincolo posto con delibera CdA 17/7/15)	142.243,00
Svincolo utile finalizzato a finanziamento budget investimenti 2017 per quota stanziamento non utilizzata nell'anno (vincolo posto con delibera CdA 20/12/16)	306.784,52
Svincolo utile finalizzato a finanziamento budget investimenti esercizi 2014, 2015 e 2017 per quota ammortamento anno 2017	396.019,49

Svincolo utile pari a quota di ammortamento anno 2017 riferita a intervento di rifacimento facciate immobile di Via dei Caniana (vincolo utile posto con delibera CdA 16/12/14)	7.660,00
Svincolo utile pari a quota di ammortamento anno 2017 riferita ad immobili siti in Dalmine, Laboratorio di Meccanica e Point (vincolo utile posto con delibera CdA 15/11/16)	50.238,77
TOTALE	18.773.819,50

Descrizione	Decrementi
Vincolo per nuovi investimenti: software di gestione orari lezioni e occupazione aule e attrezzature per laboratori di ingegneria (vincolo utile posto con delibera CdA 7/2/17)	105.000,00
Vincolo per costo una tantum di implementazione della piattaforma all'interno dell'infrastruttura di cloud computing del software Aleph di Ex Libris (vincolo utile posto con delibera CdA 11/7/17)	18.000,00
Vincolo utile finalizzato a finanziamento budget degli investimenti Bilancio di previsione 2018 (vincolo utile posto con delibera CdA 19/12/17)	1.725.000,00
TOTALE	1.848.000,00

Riserve statutarie (3)

Nessuna movimentazione ha interessato la presente voce.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Descrizione	Valore
Saldo al 31/12/2016	2.958.147,39
Saldo al 31/12/2017	808.560,74
Variazione	-2.149.586,65

Si tratta di passività corrispondenti ad accantonamenti a fronte di rischi ed oneri il cui ammontare è ancora da definire alla chiusura dell'esercizio.

Sono essenzialmente fondi relativi ad oneri per il personale che includono quei costi di competenza dell'esercizio per i quali non è determinabile l'entità effettiva e/o il creditore, in quanto determinati e/o determinabili in modo definitivo solo dopo la data di chiusura del bilancio.

Descrizione	Valore al 31/12/16	Accantonamenti	Utilizzi	Valore al 31/12/17
Fondo ricostruzioni di carriera personale docente e ricercatore	106.214,98	100.000,00	175.709,63	30.505,35
Fondo per il trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo categorie B, C, D	160.000,00	139.268,71	156.268,71	143.000,00
Fondo retribuzione di risultato personale categoria EP	25.934,00	28.793,32	22.727,32	32.000,00

Fondo retribuzione di risultato personale dirigente e Direttore Generale	42.000,00	39.169,65	40.169,65	41.000,00
Fondo contenzioso CEL	2.400.000,00	0,00	2.101.445,59	298.554,41
Fondo rischi su crediti	223.998,41	90.773,20	51.270,63	263.500,98
TOTALE	2.958.147,39	398.004,88	2.547.591,53	808.560,74

Il “Fondo contenzioso CEL” è stato ridotto per dare attuazione a quanto disposto dalla Sentenza definitiva n. 471 pronunciata in data 26.5.2017 dal Tribunale di Bergamo, Sezione Lavoro, in relazione al contenzioso con gli ex-lettori di lingua madre.

La sentenza ha stabilito il riconoscimento del trattamento retributivo spettante al ricercatore confermato a tempo pieno, con la relativa progressione di anzianità, a decorrere dal 1.5.2011.

Ha inoltre accertato l’illegittimità delle trattenute INPS a carico dei lavoratori operate dall’amministrazione sulle differenze retributive versate in attuazione dei precedenti contenziosi.

Nel mese di giugno 2017 l’Università ha applicato la sentenza riconoscendo i differenziali retributivi ai ricorrenti, versando all’Inps i contributi previdenziali sulle differenze retributive e liquidando l’incidenza delle differenze suddette sul TFR, oltre agli interessi legali.

Si è inoltre provveduto alla sistemazione definitiva della posizione assicurativa degli ex Lettori cessati, con diritto a pensione, mediante costituzione di rendita vitalizia presso l’INPS in relazione ai periodi scoperti da contribuzione e caduti in prescrizione.

Non si provvede ad azzerare la disponibilità del “Fondo contenzioso CEL” in quanto è ancora aperto il contenzioso con un collaboratore ed esperto linguistico ed occorre liquidare all’INPS le sanzioni, ancora da quantificare, per il ritardato pagamento degli oneri previdenziali sulle competenze stipendiali arretrate, erogate a giugno 2017 in applicazione della sentenza.

In relazione al “Fondo rischi su crediti” le tabelle che seguono descrivono gli utilizzi e i nuovi accantonamenti registrati nel corso del 2017.

Descrizione	Utilizzi
Copertura perdita, con utilizzo fondo rischi, relativa al progetto di ricerca CAMEFIRB12 a causa di un errore di riporto del ricavo dalla cofi alla coep	47.928,00
Copertura perdita, con utilizzo fondo rischi, relativa al progetto di ricerca TOUCHPLAN a causa di una spesa non riconosciuta in sede di rendicontazione	3.342,63
TOTALE	51.270,63

Descrizione	Accantonamenti
Accantonamento a fondo rischi su crediti quota percentuale dei progetti finanziati da soggetti diversi rappresentativa delle perdite medie storicamente manifestate per contestazioni in fase di rendicontazione	80.000,00
Accantonamento a fondo rischi su crediti per fattura 4 VIMPO del 18/01/2016 di euro 73,20 iva compresa di dubbia esigibilità (procedura concorsuale CSP SPA)	73,20
Accantonamento a fondo rischi su crediti per fattura 7 VIMPO 31/12/2013 di dubbia esigibilità (procedura concorsuale Officina della Moda Srl)	10.700,00
TOTALE	193.314,46

In merito agli accantonamenti al “Fondo rischi su crediti”, si elencano di seguito i crediti di dubbia esigibilità, o per i quali si è già manifestata l’inesigibilità totale o parziale, per i quali risulta costituito il fondo:

Soggetto	Descrizione credito	Causa dubbia esigibilità credito	Importo credito di dubbia esigibilità accantonato a Fondo rischi su crediti	Anno acc.to
Pinco Pallino SpA	Contratto di consulenza (fattura n. 75 del 31/12/2013)	Impresa assoggettata a procedura concorsuale	12.058,48	2014
Lavo Srl	Contratto di consulenza (fatture n. 67 del 31/12/2013 e n. 72 del 16/04/2014)	Impresa assoggettata a procedura concorsuale	6.450,36	2014
Big Blu SpA	Contratto di ricerca (fatture nn. 71-72 del 31/12/2013)	Impresa assoggettata a procedura concorsuale	24.200,00	2014
CSP Prefabbricati SpA	Prestazioni a pagamento per attività di laboratorio - prove su materiali (fattura n. 310 del 4/12/2014)	Impresa assoggettata a procedura concorsuale	281,82	2015
Coelin Srl	Prestazioni a pagamento per attività di laboratorio - prove su materiali (fattura n. 2V002 del 18/01/2012)	Impresa assoggettata a procedura concorsuale	3.630,00	2015
Persona fisica	Credito nei confronti di ex dottorando	Esito incerto, posizione datata. Il 10/4/18 è stato raggiunto l’accordo per il recupero del credito entro il 2018.	12.377,75	2016
Vari (soggetti pubblici e privati, nazionali ed internazionali)	Contributi da terzi per finalità istituzionali già deliberati ed iscritti a bilancio	Svalutazione forfettaria sulla base dei dati storici	193.729,37	2016 e 2017 (al netto utilizzi)
Officina della Moda Srl	Contratto di consulenza (fattura n. 7 VIMPO 31/12/2013)	Impresa assoggettata a procedura concorsuale	10.700,00	2017
CSP SpA	Prestazioni a pagamento per attività di laboratorio - prove su materiali (fattura n. 4 VIMPO del 18/01/2016)	Impresa assoggettata a procedura concorsuale	73,20	2017
TOTALE			263.500,98	

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Descrizione	Valore
Saldo al 31/12/2016	981.606,00
Saldo al 31/12/2017	959.764,81
Variazione	-21.841,19

La variazione è relativa:

- per € 20.400,82 al pagamento dell'adeguamento del TFR a due collaboratori ed esperti linguistici cessati nel 2012 e 2013 a seguito dell'esecuzione della sentenza del Tribunale di Bergamo, Sezione lavoro;

- per € 1.440,37 al versamento dell'imposta sostitutiva dell'Irpef sulle rivalutazioni del fondo per il trattamento di fine rapporto dei collaboratori ed esperti linguistici.

Considerato il ridotto numero di personale, è già stato costruito il fondo sulla base delle scadenze di pensionamento dei dipendenti.

D) DEBITI

Descrizione	Valore
Saldo al 31/12/2016	13.856.821,52
Saldo al 31/12/2017	16.617.350,41
Variazione	2.760.528,89

I debiti iscritti a bilancio sono i seguenti:

DEBITI	Valore al 31/12/16	Variazioni	Valore al 31/12/17	di cui oltre 12 mesi
1) Mutui e debiti verso banche	7.935.125,76	-565.696,23	7.369.429,53	6.776.827,38
Debiti per mutuo verso Cassa Depositi e Prestiti SpA	7.935.125,76	-565.696,23	7.369.429,53	6.776.827,38
2) Debiti verso MIUR ed altre amministrazioni centrali	2.000,01	-2.000,01	0,00	0,00
Debiti verso altri Ministeri	2.000,01	-2.000,01	0,00	0,00
3) Debiti verso Regioni e Province Autonome	2.752.257,00	256.910,80	3.009.167,80	0,00
Debiti verso Regione Lombardia per tassa regionale per il diritto allo studio	2.752.257,00	256.910,80	3.009.167,80	0,00
4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	139.338,71	-88.947,38	50.391,33	0,00
Debiti verso altre Amministrazioni locali	139.338,71	-88.947,38	50.391,33	0,00
5) Debiti verso l'Unione Europea ed altri organismi internazionali	14.400,00	-14.400,00	0,00	0,00
Debiti verso UE	14.400,00	-14.400,00	0,00	0,00
6) Debiti verso Università	2.914,63	164.229,63	167.144,26	0,00
Debiti verso Università	2.914,63	164.229,63	167.144,26	0,00
7) Debiti verso studenti	66.686,82	-4.960,85	61.725,97	0,00
Debiti verso studenti (rimborso tasse, missioni dottorandi, borse di studio e di mobilità)	66.686,82	-4.960,85	61.725,97	0,00
9) Debiti verso fornitori	2.401.003,21	-87.546,59	2.313.456,62	0,00
Debiti verso fornitori	713.626,66	-129.377,85	584.248,81	0,00
Debiti verso fornitori fatture da ricevere	1.687.376,55	41.831,26	1.729.207,81	0,00
10) Debiti verso dipendenti	124.981,06	22.384,56	147.365,62	0,00

Debiti verso dipendenti per missioni	75.142,71	7.249,54	82.392,25	0,00
Debiti verso personale tecnico-amministrativo per lavoro straordinario	0,00	14.994,85	14.994,85	0,00
Debiti verso dipendenti per sussidi	49.838,35	140,17	49.978,52	0,00
11) Debiti verso società o enti controllati	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti verso Ateneo Bergamo SpA	0,00	0,00	0,00	0,00
12) Altri debiti	418.114,32	3.080.554,96	3.498.669,28	0,00
Contributi previdenziali, assistenziali e Inail	2.029,57	1.585.831,94	1.587.861,51	0,00
IRAP	15.906,20	322.268,68	338.174,88	0,00
Ritenute erariali	44.768,73	987.000,75	1.031.769,48	0,00
Bollo virtuale	22.398,00	58.466,04	80.864,04	0,00
Ritenute extraerariali	27.750,35	-34.744,95	-6.994,60	0,00
IVA	159.607,06	118.667,65	278.274,71	0,00
Depositi cauzionali	126.179,84	41.982,72	168.162,56	0,00
Debiti verso altro personale (missioni assegnisti e collaboratori)	19.474,57	1.082,13	20.556,70	0,00
TOTALE	13.856.821,52	2.760.528,89	16.617.350,41	6.776.827,38

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Descrizione	Valore
Saldo al 31/12/2016	38.206.398,48
Saldo al 31/12/2017	39.327.636,70
Variazione	1.121.238,22

I ratei e risconti passivi misurano rispettivamente oneri e proventi, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria.

Descrizione	Valore al 31/12/16	Variazioni	Valore al 31/12/17
Risconti per progetti e ricerche in corso	21.776.127,26	-1.206.006,26	20.570.121,00
Contributi agli investimenti	13.327.329,59	-278.508,60	13.048.820,99
Altri ratei e risconti passivi	3.102.941,63	2.605.753,08	5.708.694,71
TOTALE	38.206.398,48	1.121.238,22	39.327.636,70

Risconti passivi per progetti e ricerche in corso (1)

Questa voce accoglie i risconti dei ricavi sui progetti di ricerca pluriennali per la parte di competenza degli esercizi futuri.

Di seguito si riporta la suddivisione dei risconti passivi tra attività istituzionale e attività commerciale:

Descrizione	Valore al 31/12/16	Variazioni	Valore al 31/12/17
Risconti passivi per progetti istituzionali	18.528.733,73	-1.010.263,50	17.518.470,23
Risconti passivi per progetti commerciali	3.247.393,53	-195.742,76	3.051.650,77
TOTALE	21.776.127,26	-1.206.006,26	20.570.121,00

La tabella che segue riporta il dettaglio delle variazioni intervenute nei risconti passivi per progetti istituzionali e commerciali suddivisi per tipologia di iniziativa.

Descrizione	Campo attività	Incrementi	Decrementi	Saldo variazione
Contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca c/terzi	Commerciale	2.434.378,88	-2.072.213,10	362.165,78
Formazione su commessa	Commerciale	488.579,93	-429.293,75	59.286,18
Prestazioni di laboratorio a pagamento	Commerciale	158.693,87	-264.642,50	-105.948,63
Altre attività di natura commerciale	Commerciale	103.100,22	-222.860,79	-119.760,57
TOTALE	Commerciale	3.184.752,90	-2.989.010,14	195.742,76
Progetti ed iniziative di ricerca	Istituzionale	5.807.874,45	-6.566.495,89	-758.621,44
Dottorati di ricerca	Istituzionale	6.927.740,04	-5.182.337,69	1.745.402,35
Corsi Master, di perfezionamento, tirocini formativi attivi e di specializzazione per attività di sostegno	Istituzionale	1.579.970,02	-1.750.930,84	-170.960,82
Borse per il diritto allo studio, di mobilità e tirocinio	Istituzionale	4.807.184,70	-4.411.751,28	395.433,42
Attività didattica corso di laurea internazionale in Medicine and Surgery (gestito in convenzione con Università di Milano Bicocca) e curriculum per la formazione degli Ufficiali della Guardia di Finanza nell'ambito del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza	Istituzionale	505.082,29	-686.115,34	-181.033,05
Iniziative diverse finanziate dal Miur (programmazione triennale, prestiti d'onore agli studenti, fondo sostegno iscrizioni in classi di particolare interesse nazionale o comunitario, interventi a favore di studenti diversamente abili)	Istituzionale	516.681,51	-536.638,47	-19.956,96
TOTALE	Istituzionale	20.144.533,01	-19.134.269,51	1.010.263,50

Contributi agli investimenti (2)

La voce "Contributi agli investimenti" include le quote derivanti dalla gestione dei contributi in conto capitale per i quali viene applicata la tecnica del risconto ai sensi del decreto MIUR-MEF n. 19/2014. Nella tabella che segue si provvede a ripartire per edificio l'importo del decremento subito dalla voce in esame:

Fabbricato	Contributi ottenuti	Amm.to effettuato a carico contributo	Importo del contributo non ammortizzato al 31/12/16	Amm.to esercizio a carico contributo	Importo del contributo non ammortizzato al 31/12/17
Bergamo, Via Pignolo	6.044.000,00	888.799,74	5.047.289,54	107.910,72	4.939.378,82
Bergamo, Via dei Caniana	220.000,00	54.377,70	161.533,45	4.088,85	157.444,60
Bergamo, Piazza Rosate	1.361.580,55	328.745,70	1.011.377,25	21.457,60	989.919,65
Dalmine, Centro Sportivo CUS	784.616,34	190.034,91	581.948,69	12.632,74	569.315,95
Bergamo, Via Pignolo (Ex Collegio Baroni)	6.555.000,00	29.819,34	6.525.180,66	132.418,69	6.392.761,97
TOTALE	14.965.196,89	1.491.777,39	13.327.329,59	278.508,60	13.048.820,99

Altri ratei e risconti passivi (3)

La tabella che segue riporta il dettaglio della composizione e delle variazioni intervenute nella voce che riassume gli altri ratei e risconti passivi.

Descrizione	Valore al 31/12/16	Variazioni	Valore al 31/12/17
Risconto passivo riferito al valore dell'immobile sito in Bergamo, Via Calvi donato dalla Provincia di Bergamo	600.000,00	0,00	600.000,00
Risconto passivo relativo ai 9/12 della prima rata delle tasse universitarie relative all'a.a. 2016/17	2.502.941,63	-2.502.941,63	0,00
Risconto passivo riferito al valore dell'immobile sito in Bergamo, Via Salvecchio, donato dal Comune di Bergamo, al netto della quota di ammortamento per l'annualità 2017	0,00	4.086.910,95	4.086.910,95
Risconto passivo relativo al valore del terreno di pertinenza della sede di Via Salvecchio, donata dal Comune di Bergamo, al netto della quota di ammortamento per l'annualità 2017	0,00	1.021.783,76	1.021.783,76
TOTALE	3.102.941,63	2.605.753,08	5.708.694,71

Il risconto riferito al valore dell'immobile sito in Via Calvi non ha subito variazioni perché trattasi di immobile iscritto nell'attivo tra le Immobilizzazioni in corso, in quanto non ancora disponibile per l'Università, e quindi momentaneamente non soggetto ad ammortamento.

Il valore dei risconti passivi relativi all'edificio di via Salvecchio (immobile e terreno di pertinenza), donato dal Comune di Bergamo, sono pari al valore indicato nell'atto di donazione al netto della quota di ricavo di competenza del 2017.

Come già spiegato nella descrizione delle immobilizzazioni materiali alla voce "Terreni e fabbricati", l'iscrizione in bilancio della donazione è avvenuta prevedendo come contropartita un provento, così come indicato nel Manuale Tecnico Operativo nella sezione relativa alle Liberalità.

Il provento è stato poi riscontato, al netto della quota di competenza dell'anno, iscrivendo in contropartita la voce Risconti Passivi: tale provento verrà "rilasciato" a conto economico sulla base del

piano di ammortamento dell'immobile, andando indirettamente a neutralizzare il costo degli ammortamenti.

In relazione alla riduzione del risconto passivo per la quota di ricavi riferiti alla contribuzione studentesca, si è provveduto a portare a ricavo i 9/12 della prima rata versata dagli studenti nel 2016 per l'a.a.2016/17.

Dal 2017 il sistema della contribuzione studentesca ha subito un cambiamento significativo imposto dall'applicazione dell'art.1 commi 252 e 267 della legge n. 232 del 11.12.2016, in base al quale è stato istituito il contributo onnicomprensivo, in sostituzione di tasse e contributi universitari.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/3/2017 è stato approvato il *“Regolamento relativo alla determinazione del contributo onnicomprensivo, riduzioni, incentivi per merito ed esoneri per studenti iscritti ai corsi di laurea triennale, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico e dottorato nell'a.a. 2017/2018”* con il quale, tra le altre cose, sono state rimodulate le scadenze delle rate del contributo onnicomprensivo spostandole interamente sul 2018 per consentire agli studenti la presentazione delle dichiarazioni ISEE entro la fine del mese di dicembre. Il termine per il pagamento della prima rata del contributo ha avuto scadenza il 15 febbraio 2018, mentre la seconda rata scadrà il 15 maggio. Ciò ha comportato un minore introito per tasse universitarie nel 2017 e la non necessità di rinviare una quota di ricavo attraverso la registrazione di un risconto passivo.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine riguardano i beni immobili di terzi in uso all'Ateneo, le fidejussioni e garanzie rilasciate a favore di terzi e l'elenco degli enti/società partecipati.

Per quanto riguarda la tabella, inserita fino al bilancio 2016 tra i conti d'ordine, contenente i residui attivi derivanti dalla contabilità finanziaria relativi a contratti di natura commerciale non iscrivibili nello Stato Patrimoniale perché non riconducibili né a crediti né a ratei attivi, si precisa che non viene riproposta nel presente bilancio in quanto, per tutti i contratti in essa elencati, si è provveduto a riclassificare nel bilancio economico patrimoniale i vecchi residui attivi registrando gli specifici ricavi.

FIDEJUSSIONI E GARANZIE RILASCIATE A TERZI			
Beneficiario	Oggetto	Scadenza	Importo
Istituto per il Credito Sportivo	Mutuo contratto dal CUS Bergamo per ampliamento impianto sportivo Dalmine	2030	453.106,04
UBI Banca SpA	Mutuo contratto dal CUS Bergamo per ampliamento impianto sportivo Dalmine	2023	260.000,00
UBI Banca SpA	Mutuo contratto dal CUS Bergamo per completamento impianto sportivo Dalmine	2027	190.000,00
Comune di Bergamo	Contratto di concessione in uso precario locali siti in Bergamo, Via San Lorenzo 11	2017	6.641,00
Famiglia Saltalamacchia	Contratto di locazione Piazzetta Verzeri	2017	3.378,00
Comune di Bergamo	Contratto di concessione in uso precario locali siti in Bergamo, Via Salvecchio 19	n.d*	27.500,00
Comune di Bergamo	Contratto di concessione in uso precario locali siti in Bergamo, Piazza Vecchia 8	n.d**	3.568,00
Istituto per il Credito Sportivo	Mutuo contratto dal CUS Bergamo per ampliamento impianto sportivo Dalmine	2020	950.000,00
Università degli Studi di Brescia	Fidejussione per appalto relativo a servizio di formazione alla lingua italiana per studenti stranieri a,a 2016/2017-2017/2018-2018/2019-2019/2020	2020	15.000,00
UBI Banca SpA	Ipoteca su immobile di proprietà sito in Bergamo via Caniana, rilasciata a favore di Ateneo Bergamo a garanzia di finanziamento residuo di euro 1.387.860 al 31/12/2017	2021	7.500.000,00
Cassa Depositi e Prestiti	Garanzia per l'assunzione del mutuo per l'acquisto della sede universitaria di Bergamo, Via dei Caniana	2027	7.655.563,00

* In fase di ridefinizione alla luce di cessione di parte dell'immobile

** Scadenza legata alla durata della concessione dei locali in fase di rinnovo

FABBRICATI DI TERZI A DIPOSIZIONE DELL'ATENEO				
Edificio	Proprietario	Categoria catastale	Rendita catastale	Valore catastale
Bergamo, Piazza Vecchia, 8	Comune di Bergamo	B/5	2.876,32	422.819,04
Bergamo, Via Salvecchio, 19	Comune di Bergamo	B/5	917,84	129.922,28
Bergamo, Sant'Agostino, Chiostro Grande	Comune di Bergamo	B/5	14.311,26	2.103.755,22
Bergamo, Sant'Agostino, Casermette	Comune di Bergamo	B/5	2.361,25	347.103,75
Bergamo, Sant'Agostino, Aula Magna	Comune di Bergamo	B/6	14.795,87	2.174.992,89
Bergamo, Mensa Via S. Lorenzo, 11	Comune di Bergamo	B/1	767,65	112.844,55
Bergamo, Via Donizetti, 3	Parrocchia di S.Alessandro Martire in Cattedrale	A/3	1.735,30	218.647,80
Bergamo, Via S. Bernardino, 72/e	Ateneo Bergamo SpA	A/10	8.087,72	509.526,36
Bergamo, Via Moroni, 255	Ateneo Bergamo SpA	B/5	6.293,58	925.156,26
Bergamo, Kilometro Rosso	Ateneo Bergamo SpA	D/7	14.052,00	885.276,00
Bergamo, Via Caboto, 12	Regione Lombardia	A/2	1.704,31	214.743,06
Bergamo, Via Caboto, 12	Regione Lombardia	C/6	160,68	20.245,68
Bergamo, Via Caboto, 12	Regione Lombardia	C/2	185,2	23.335,20
Bergamo, Via Garibaldi, 3/F	Opera S.Alessandro	B1	2.414,70	354.960,90
Bergamo, Piazza Verzeri, 8	Famiglia Saltalamacchia	A/10	684,31	43.111,53
Bergamo, Via Salvecchio 4 - Sala Studio	Cooperativa Città Alta	A10	659,77	41.565,51
Dalmine, Edificio A - Via Einstein	Ateneo Bergamo SpA	B/5	5.823,59	856.067,73
Dalmine, Edificio B - Via Marconi, 5/A	Ateneo Bergamo SpA	B/5	8.666,37	1.273.956,39
Dalmine, ex Centrale Enel	Ateneo Bergamo SpA	B/5	4.955,42	728.446,74
Dalmine, Mensa Via Pasubio	Regione Lombardia	B/5	2.208,77	324.689,19
Dalmine, Laboratori Via Galvani	Ateneo Bergamo SpA	B/5	12.471,39	1.833.294,33
Dalmine, Via Verdi, 72 - Residenza	Comune di Dalmine	B/1	3.038,33	446.634,51
Bergamo - Via Tassis, 12 - Aula	Comune di Bergamo	B7	3.800,23*	670.360,57*
Bergamo - Via Tassis, 12 - Aula	Comune di Bergamo	D3	3.178*	200.214*
Totale				13.991.094,92

* dati riferiti all'intera porzione di Fabbricato

ELENCO ENTI/SOCIETA' PARTECIPATI			
Ente / Società	Tipologia	Oggetto sociale	% capitale posseduta
ATENEIO BERGAMO SpA	Società di capitali	Gestione di servizi e attività di carattere strumentale e di supporto all'azione dell'Università di Bergamo	100
CINECA	Consorzio	Perseguire finalità di tipo scientifico e tecnologico attraverso l'utilizzo dei più avanzati sistemi di elaborazione dell'informazione nell'interesse del sistema nazionale dell'istruzione, dell'Università e della ricerca	1,45
CIS-E c/o Politecnico di Milano - Consorzio per le Costruzioni dell'Ingegneria Strutturale in Europa	Consorzio	Sviluppare iniziative di studio e di ricerca nel settore delle costruzioni dell'ingegneria strutturale, privilegiando studi e ricerche interdisciplinari e con valenza a scala europea	4
CSGI c/o Università di Firenze - Consorzio interuniversitario per lo sviluppo dei Sistemi a Grande Interfase	Consorzio	Promuovere e coordinare le attività scientifiche nel campo dei Sistemi a Grande Interfase, in accordo con i programmi di ricerca nazionali e internazionali che afferiscono a questo settore favorendo le imprese e il loro accesso alla gestione dei laboratori operanti nel campo dei Sistemi a Grande Interfase	10
INSTM - Consorzio interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali	Consorzio	Fornire supporti organizzativi, tecnici e finanziari, promuovere e coordinare la partecipazione delle Università consorziate alle attività scientifiche nel campo della Scienza e Tecnologia dei Materiali in accordo con i programmi nazionali ed internazionali in cui l'Italia è impegnata	2,08
Di.T.N.E. Scarl - Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia	Società di capitali	Sostenere, attraverso l'eccellenza scientifica e tecnologica, l'attrattività di investimenti in settori produttivi nel campo delle energie rinnovabili	4,29
CISIA - Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso	Consorzio	Svolgere attività e ricerche nel campo dell'orientamento agli studi universitari, specialistici e di perfezionamento superiore	1,82
CO.IN.FO. - Consorzio Interuniversitario sulla Formazione	Consorzio	Promuovere e curare le attività di formazione continua e di ricerca privilegiando quelle rivolte al personale universitario	2
ALMALAUREA	Consorzio	Gestire la Banca dati delle carriere professionali dei laureati e dottori di ricerca e l'anagrafe nazionale dei laureati favorendo il collegamento tra formazione universitaria e mondo del lavoro	1,36
Fondazione "University for Innovation"	Fondazione	Valorizzazione del portafoglio brevetti	33,33

Analisi delle voci del Conto economico

A) PROVENTI OPERATIVI

Descrizione	Valore al 31/12/16	Valore al 31/12/17
I. PROVENTI PROPRI	23.326.673,59	18.684.529,98
II. CONTRIBUTI	49.373.040,82	50.289.668,34
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	3.535.723,36	4.184.911,69
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	6.635.260,28	5.603.440,89
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00	0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00
TOTALE	82.870.698,05	78.762.550,90

PROVENTI PROPRI (I)

Descrizione	Valore al 31/12/16	Valore al 31/12/17
1) Proventi per la didattica	19.647.956,88	15.681.724,56
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	2.296.838,72	1.971.936,43
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	1.381.877,99	1.030.868,99
TOTALE	23.326.673,59	18.684.529,98

I "Proventi propri" si suddividono in tre categorie:

Proventi per la didattica (1)

I "Proventi per la didattica", relativi alle tasse e ai contributi universitari ricevuti a fronte dei servizi resi dall'Università ai propri iscritti ai corsi di studio, sono ripartiti nelle voci sotto indicate:

Descrizione	Valore al 31/12/16	Valore al 31/12/17
Tasse e contributi corsi di laurea	18.113.200,64	14.223.227,57
Tasse e contributi corsi di perfezionamento e master	480.340,58	387.882,50
Tasse di iscrizione a corsi TFA e specializzazione per l'insegnamento	316.839,87	187.152,39
Tasse e contributi vari (trasferimenti, passaggi, seconda laurea)	68.355,00	85.815,00
Indennità ritardato pagamento tasse e contributi	207.110,80	287.607,95
Tasse preiscrizione corsi di laurea	175.192,02	169.579,46
Tasse corsi di dottorato	61.415,47	34.389,57
Tasse di iscrizione a corsi singoli	168.702,50	266.570,12
Contributo per esami di stato	56.800,00	39.500,00
TOTALE	19.647.956,88	15.681.724,56

Il valore dei proventi per "Tasse e contributi corsi di laurea" pari ad € 14.223.227,57 è stato incrementato della quota di ricavo iscritta tra i risconti passivi al 31/12/2016 perché di competenza del 2017. Come già spiegato al punto "Altri ratei e risconti passivi (3)" della presente nota, la significativa riduzione dei ricavi riferiti a questa voce è una conseguenza dell'applicazione dell'art.1 commi 252 e 267 della legge n. 232 del 11.12.2016, in base al quale le università hanno dovuto modificare il sistema di contribuzione rivolto agli iscritti dei propri corsi di studio, rimodulando le scadenze delle rate per consentire agli studenti la presentazione delle dichiarazioni ISEE. Considerato che il termine per il versamento della prima rata del nuovo contributo onnicomprensivo relativo all'a.a. 2017/2018 è stato fissato al 15 febbraio 2018 e nessuna quota è stata riscossa nel 2017, ciò ha comportato un minore introito di proventi per la didattica nell'anno 2017.

Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico (2)

In queste voci figurano i ricavi relativi alle commesse commerciali realizzate dall'Università nell'ambito della ricerca scientifica, rilevati con il criterio del costo. Tali commesse sono prestazioni a favore di terzi e consistono in attività di ricerca e di consulenza svolte a fronte di un corrispettivo atto a coprirne i costi.

Descrizione	Valore al 31/12/16	Valore al 31/12/17
Contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca c/terzi	2.296.838,72	1.971.936,43
TOTALE	2.296.838,72	1.971.936,43

A partire dall'esercizio 2017, per i progetti di durata ultrannuale di natura commerciale, laddove sussistano le condizioni previste dal principio OIC 23, viene applicato il metodo della percentuale di completamento che prevede di imputare il ricavo complessivo ad ogni esercizio in cui vengono eseguite le prestazioni in proporzione alla percentuale di completamento dell'opera, rispettando il principio di competenza. Si tratta comunque di una categoria residuale di progetti commerciali, nel 2017 sono stati 13 i progetti a cui è stato applicato il metodo di valutazione della percentuale di completamento anziché quello della commessa completata.

Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi (3)

In questa tipologia di voci sono iscritti tutti i ricavi dei progetti istituzionali di ricerca suddivisi per ente finanziatore, rilevati con il criterio del costo.

Descrizione	Valore al 31/12/16	Valore al 31/12/17
Assegnazioni da Miur per ricerca istituzionale con bando competitivo	574.049,21	381.269,75
Assegnazioni da altri ministeri per ricerca istituzionale con bando competitivo	33.824,11	103.500,16
Assegnazioni da Regioni - Province autonome per ricerca istituzionale con bando competitivo	175.690,07	90.396,70
Contributi di Enti Pubblici per ricerca istituzionale con bando competitivo	24.678,77	17.556,07
Contributi di Enti Privati per ricerca istituzionale con bando competitivo	89.828,77	94.429,00
Contributi UE per ricerca istituzionale con bando competitivo	483.807,06	343.717,31
TOTALE	1.381.877,99	1.030.868,99

CONTRIBUTI (II)

Descrizione	Valore al 31/12/16	Valore al 31/12/17
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	45.480.810,42	47.665.440,79
2) Contributi Regioni e Province autonome	11.197,63	102.794,21
3) Contributi altre Amministrazioni locali	599.090,00	29.749,99
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	1.280.648,20	811.811,58
5) Contributi da Università	61.007,03	96.575,99
6) Contributi da altri (pubblici)	419.435,04	482.620,72
7) Contributi da altri (privati)	1.520.852,50	1.100.675,06
TOTALE	49.373.040,82	50.289.668,34

Contributi da Miur e altre amministrazioni centrali (1)

Descrizione	Valore al 31/12/16	Valore al 31/12/17
Contributo Ordinario di Funzionamento	42.549.578,00	43.907.405,00
Quota pregressa finanziamento statale	58.625,00	57.305,00
Assegnazione borse di studio post lauream	1.720.650,14	1.878.905,23
Assegnazione cofinanziamento assegni di ricerca	40.608,00	25.503,00
Assegnazioni diverse a favore della ricerca	22.259,89	11.368,92
Assegnazione fondo sostegno dei giovani DM 198/2003	570.419,74	417.942,13
Assegnazione Programmazione Triennale	-	575.412,00
Accordi di programma per il finanziamento del Dottorato di ricerca in Formazione della persona e mercato del lavoro	169.699,63	341.519,97
Assegnazione per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate	39.530,24	47.581,74
Assegnazione per attività sportive universitarie	62.888,68	62.540,64
Contributi per edilizia universitaria MIUR	114.352,16	152.987,97
Contributi per edilizia sportiva MIUR	12.632,74	12.632,74
Assegnazioni e contributi diversi	82.955,25	129.524,77
Contributi diversi da altri ministeri	36.610,95	44.811,68
TOTALE	45.480.810,42	47.665.440,79

La voce “Contributo Ordinario di Funzionamento” comprende i ricavi relativi al Fondo di Finanziamento Ordinario suddivisi nelle seguenti assegnazioni:

Descrizione	2016	2017
Quota Base	30.586.709,00	30.936.605,00
Quota Premiale	10.073.870,00	10.719.708,00
Perequativo	284.491,00	266.167,00
Piano straordinario associati	1.604.508,00	1.679.235,00
No tax area	-	305.690,00
TOTALE	42.549.578,00	43.907.405,00

La somma di € 57.305 registrata nel 2017 al conto “Quota pregressa finanziamento statale” è relativa alla ridistribuzione della disponibilità residua dell’assegnazione FFO 2015 art. 5 DM 335/15 riguardante gli incentivi per le chiamate di docenti e le assunzioni di ricercatori.

I ricavi per borse di studio post lauream, accordi di programma, fondo sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti, assistenza a studenti in situazione di handicap e contributi diversi a favore della ricerca da Miur e contributi da altri Ministeri sono rilevati con il criterio del costo.

I “Contributi diversi da altri ministeri” sono relativi a contributi per progetti di ricerca.

Alla voce “Assegnazione Programmazione Triennale” sono state iscritte le assegnazioni per gli anni 2015 (€ 222.445) e 2016 (€ 352.967) riferite ai progetti presentati dall’Università e ammessi al finanziamento dal ministero.

La voce “Assegnazioni e contributi diversi” comprende ricavi relativi a borse di mobilità e di tirocinio curriculare, prestiti d’onore, rimborsi spese per prove di ammissione alle scuole di specializzazione in Medicina, rimborsi oneri per visite fiscali al personale in malattia; è incluso anche il contributo relativo alla quota riconosciuta all’Università a seguito del riparto delle entrate statali del 5 per mille.

L’ “Assegnazione per attività sportive universitarie” è relativa al contributo per il potenziamento dell’attività sportiva da trasferire al CUS.

Nei contributi per edilizia universitaria e sportiva si rileva unicamente il ricavo di competenza dell’anno (pari al costo per ammortamento) dei contributi agli investimenti assegnati dal Ministero in esercizi precedenti per l’acquisto, la costruzione o la ristrutturazione di cespiti attualmente in fase di ammortamento.

I “Contributi diversi da altri ministeri” sono relativi a contributi per progetti di ricerca.

L’assegnazione per assegni di ricerca è relativa all’integrazione dell’indennità corrisposta dall’Inps nel periodo di astensione obbligatoria per maternità degli assegnisti di ricerca.

Contributi da Regioni e Province autonome (2)

Descrizione	Valore al 31/12/16	Valore al 31/12/17
Assegnazioni da Regioni - Province autonome per finanziamento iniziative didattiche	-	67.452,49
Altre assegnazioni per ricerca da Regioni - Province autonome (senza bando competitivo)	-	33.012,01
Assegnazioni da Regioni - contributi diversi	11.197,63	2.329,71
TOTALE	11.197,63	102.794,21

Nei contributi da Regioni e Province autonome sono iscritti i proventi provenienti dalla Regione Lombardia di competenza dell’anno rilevati con il criterio del costo per le seguenti iniziative:

- corso di master universitario di I livello in Tecnico Superiore dei servizi al lavoro nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro a.a.2016/2017;
- progetto di ricerca “Accordo di collaborazione relativo a studi per la predisposizione del Piano Territoriale d'Area della Franciacorta” per lo sviluppo territoriale sostenibile, attrattivo e competitivo, dell'area della Franciacorta;
- progetto “Apprendistato in alta formazione e ricerca” per l’inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.

Contributi altre Amministrazioni locali (3)

Descrizione	Valore al 31/12/16	Valore al 31/12/17
Assegnazioni da Altre amministrazioni locali - contributi diversi	599.090,00	29.749,99
TOTALE	599.090,00	29.749,99

La riduzione significativa rispetto al 2016 è dovuta alla non iscrizione del contributo ordinario da parte del Comune di Bergamo ai sensi dell'art. 17 DPR 20.10.1991.

Infatti a fine 2017 si è perfezionato, con la firma dell'atto di donazione, l'accordo con il Comune di Bergamo in ordine alla modalità di assolvimento del contributo in parola mediante cessione senza corrispettivo della proprietà dell'immobile di Via Salvecchio 19, già sede universitaria.

Contributi da Unione Europea e altri Organismi Internazionali (4)

Descrizione	Valore al 31/12/16	Valore al 31/12/17
Contributi diversi dalla UE	1.280.648,20	806.545,94
Contributi diversi da altri organismi int.li	-	5.265,64
TOTALE	1.280.648,20	811.811,58

In questa voce sono registrati i proventi dell'anno, rilevati con il criterio del costo, per il dottorato internazionale Erasmus Mundus, il programma Erasmus e altri contributi finalizzati ad attività di ricerca. La riduzione significativa del ricavo è da imputare alla fine del Dottorato internazionale di ricerca Erasmus Mundus "Cultural Studies in Literary Interzones".

Contributi da Università (5)

Descrizione	Valore al 31/12/16	Valore al 31/12/17
Proventi da Università	61.007,03	96.575,99
TOTALE	61.007,03	96.575,99

La presente voce comprende i proventi dell'anno, rilevati con il criterio del costo, relativi ai contributi dalle Università di Brescia e di Pavia per i dottorati di ricerca in Modelli e metodi per l'economia e l'azienda (AEB) e in Scienze Linguistiche.

Contributi da altri Enti (pubblici) (6)

Descrizione	Valore al 31/12/16	Valore al 31/12/17
Contributi di Enti Pubblici per ricerca istituzionale senza bando competitivo	238.165,41	330.317,91
Contributi diversi di Enti Pubblici (no ricerca)	150.330,40	57.400,04
Contributi in conto capitale da Enti Pubblici	30.939,23	94.902,77
TOTALE	419.435,04	482.620,72

La voce “Contributi da altri Enti Pubblici” comprende diversi finanziamenti da soggetti pubblici, rilevati mediante il criterio del costo, per progetti e iniziative di didattica e di ricerca.

A questa voce è iscritto il contributo dalla Guardia di Finanza per il corso di Laurea in “Scienze della sicurezza economico-finanziaria” e il curriculum nell'ambito del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza.

Nei “Contributi in conto capitale” si rileva il ricavo di competenza dell'anno (pari al costo dell'ammortamento) dei contributi agli investimenti assegnati da soggetti pubblici in esercizi precedenti per l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione di immobili attualmente in fase di ammortamento.

Contributi da altri (privati) (7)

Descrizione	Valore al 31/12/16	Valore al 31/12/17
Contributi di privati per ricerca istituzionale senza bando competitivo	1.407.716,92	980.820,79
Contributi diversi da privati (no ricerca)	95.150,46	101.869,15
Contributi in conto capitale da privati	17.985,12	17.985,12
TOTALE	1.520.852,50	1.100.675,06

Tra i “Contributi da privati” sono iscritti i proventi dell'anno, rilevati con il criterio del costo, finalizzati al finanziamento delle seguenti attività istituzionali:

- borse di dottorato di ricerca;
- progetti di ricerca;
- assegni di ricerca;
- attività di insegnamento e didattica;
- iniziativa Adotta il Talento;
- altre iniziative (contributi per acquisto di materiale bibliotecario, per progetti di mobilità studenti e per l'erogazione di borse di studio).

Alla voce “Contributi in conto capitale” è rilevato il ricavo di competenza dell'anno (pari al costo dell'ammortamento) dei contributi assegnati da soggetti privati in esercizi precedenti per l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione di immobili attualmente in fase di ammortamento.

PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE (III)

Non si rilevano proventi per l'attività assistenziale.

PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO (VI)

La tabella che segue riporta le voci di dettaglio dei contributi e dei proventi per il finanziamento degli interventi per il diritto allo studio universitario gestiti in modo diretto dall'Università:

Descrizione	Valore al 31/12/16	Valore al 31/12/17
Contributo da Regione Lombardia per il finanziamento delle borse di studio per il diritto allo studio universitario	2.900.341,54	3.613.415,11
Contributo di gestione da Regione Lombardia	548.284,00	489.741,00
Rette servizio abitativo	70.038,50	72.741,56

Rimborsi e introiti diversi	17.059,32	9.014,02
TOTALE	3.535.723,36	4.184.911,69

ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI (V)

Descrizione	Valore al 31/12/16	Valore al 31/12/17
Proventi attività commerciale (Formazione su commessa, sponsorizzazioni, prestazioni di laboratorio, incentivi impianto fotovoltaico sede Via dei Caniana, altri proventi)	912.285,30	1.131.722,85
Lasciti e donazioni	-	4.805,29
Proventi per servizi di segreteria studenti (rilascio libretti, tessere, diplomi, pergamene)	119.150,00	123.470,00
Contributo annuale da UBI Banca SpA previsto nella convenzione per la gestione del servizio di cassa	150.000,00	200.000,00
Altri proventi da attività istituzionale (quote di iscrizione a convegni e seminari di ricerca)	94.776,92	53.335,25
Recuperi e rimborsi diversi	203.233,10	84.922,83
Utilizzo fondi vincolati da organi istituzionali per progetti	3.996.296,60	3.127.188,41
Utilizzo fondo vincolato ammortamento immobilizzazioni pre-2014	957.952,17	812.730,13
Utilizzo Fondi vincolati destinati da terzi	201.566,19	65.266,13
TOTALE	6.635.260,28	5.603.440,89

La voce “Lasciti e donazioni” è relativa per € 3.305,29 al provento di competenza dell’anno della donazione da parte del Comune di Bergamo dell’edificio di Via Salvecchio 19 e per € 1.500 al ricavo di contropartita della donazione di una attrezzatura scientifica.

Nella voce “Recuperi e rimborsi diversi” sono iscritte le restituzioni ed i rimborsi che a qualsiasi titolo pervengono all’Ateneo.

Le voci “Utilizzo fondi” non rappresentano un ricavo da terzi, ma un provento derivante dall’utilizzo di fondi accantonati nel patrimonio vincolato dello Stato Patrimoniale per decisione degli Organo istituzionali o di terzi.

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio dei “Proventi per attività commerciale diversi da contratti di ricerca e consulenza”.

Descrizione	Valore al 31/12/16	Valore al 31/12/17
Prestazioni di laboratorio	48.309,04	66.219,17
Sponsorizzazioni	17.421,21	25.866,98
Formazione su commessa e quote iscrizioni a corsi	513.480,11	629.065,58
Affidamento in concessione dei servizi di riproduzione documenti e di distribuzione bevande e alimenti tramite distributori automatici presso le sedi dell'Università e dell'attività di caffetteria/tavola calda presso le sedi universitarie di Dalmine "ex Centrale Enel" e di Bergamo Via Pignolo e chiostro S. Agostino	249.000,00	257.800,22

Altri proventi attività commerciale (incentivi impianto fotovoltaico sede Via dei Caniana, quote adesione career day, introiti per concessione in uso temporaneo spazi dell'Ateneo)	84.074,94	152.770,90
TOTALE	912.285,30	1.131.722,85

VARIAZIONE RIMANENZE (VI)

Non si rilevano valori di pertinenza.

INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI (VII)

Non si rilevano valori di pertinenza.

B) COSTI OPERATIVI

Si dettagliano di seguito i costi operativi:

Descrizione	Valore al 31/12/16	Valore al 31/12/17
VIII. COSTI DEL PERSONALE	41.093.369,03	41.939.167,86
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	20.095.292,09	20.790.139,66
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.591.406,27	1.888.932,64
XI. 1 ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	1.580.791,41	190.773,20
XI. 2 ALTRI ACCANTONAMENTI	2.337.765,89	0,00
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	503.956,75	813.744,47
TOTALE	67.202.581,44	65.622.757,83

COSTI DEL PERSONALE (VIII)

Descrizione	Valore al 31/12/16	Valore al 31/12/17
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	32.558.718,84	33.184.601,33
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	8.534.650,19	8.754.566,53
TOTALE	41.093.369,03	41.939.167,86

Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica (1)

Descrizione	Valore al 31/12/16	Valore al 31/12/17
a) docenti / ricercatori	26.574.956,11	27.277.279,25
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ...)	2.467.963,45	2.218.141,04
c) docenti a contratto	701.691,33	731.913,70
d) esperti linguistici	323.043,66	628.184,82
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	2.491.064,29	2.329.082,52
TOTALE	32.558.718,84	33.184.601,33

Docenti/ricercatori (a)

Descrizione	Valore al 31/12/16	Valore al 31/12/17
Stipendi ed altri assegni fissi al personale docente e ricercatore oneri compresi	22.168.209,42	22.276.422,10
Altre competenze al personale docente e ricercatore oneri compresi: insegnamenti Master, Corsi di perfezionamento, TFA e Dottorati	286.440,37	320.892,86
Competenze al personale docente e ricercatore su prestazioni conto terzi oneri compresi	1.307.164,58	1.229.833,03
Supplenze personale docente (interne ed esterne) oneri compresi	1.405.154,07	1.427.556,28
Ricercatori a tempo determinato oneri compresi	714.740,78	1.338.907,45
Competenze al personale ricercatore a tempo determinato su prestazioni conto terzi oneri compresi	9.941,60	21.863,77
Missioni ed iscrizioni a convegni personale docente per attività di ricerca	683.305,29	661.803,76
TOTALE	26.574.956,11	27.277.279,25

Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.) (b)

Descrizione	Valore al 31/12/16	Valore al 31/12/17
Assegni di ricerca	1.859.000,72	1.483.349,43
Collaborazioni scientifiche e di supporto alla ricerca	465.474,92	578.132,51
Rimborsi spese di missione assegnisti e collaboratori alla ricerca	143.487,81	156.659,10
TOTALE	2.467.963,45	2.218.141,04

Docenti a contratto (c)

Descrizione	Valore al 31/12/16	Valore al 31/12/17
Docenti a contratto oneri compresi	701.691,33	731.913,70
TOTALE	701.691,33	731.913,70

Esperti linguistici (d)

Descrizione	Valore al 31/12/16	Valore al 31/12/17
Collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato oneri compresi	318.817,70	613.135,14
Altre competenze accessorie ai Collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato	4.225,96	15.049,68
TOTALE	323.043,66	628.184,82

I costi per i collaboratori ed esperti linguistici hanno subito nel 2017 un significativo incremento a seguito dell'adeguamento dello stipendio al disposto della Sentenza definitiva n. 471 pronunciata in data 26.5.2017 dal Tribunale di Bergamo, Sezione Lavoro, in relazione al contenzioso con gli ex-lettori di lingua madre. La sentenza ha stabilito infatti il riconoscimento del trattamento retributivo spettante al ricercatore confermato a tempo pieno, con la relativa progressione di anzianità.

Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca (e)

Descrizione	Valore al 31/12/16	Valore al 31/12/17
Contratti di supporto alla didattica e tutorato	1.689.621,44	1.625.112,49
Visiting Professor	440.373,01	361.063,91
Contratti docenti master	174.285,03	154.985,07
Mobilità docenti per scambi culturali	12.820,96	12.521,28
Compensi relatori convegni	173.963,85	175.399,77
TOTALE	2.491.064,29	2.329.082,52

Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo (2)

Descrizione	Valore al 31/12/16	Valore al 31/12/17
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	8.534.650,19	8.754.566,53
TOTALE	8.534.650,19	8.754.566,53

La tabella che segue riporta il dettaglio dei costi relativi al personale dirigente e tecnico amministrativo.

Descrizione	Valore al 31/12/16	Valore al 31/12/17
Stipendi ed altri assegni fissi ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo oneri compresi	7.020.780,24	7.093.054,48
Competenze personale tecnico amministrativo per prestazioni conto terzi oneri compresi	293.697,83	337.972,57
Amministrativi e tecnici a tempo determinato oneri compresi	15.492,41	7.734,12
Amministrativi e tecnici a tempo determinato il cui onere non ricade su FFO oneri compresi	75.129,72	57.037,62
Direttore e dirigenti a tempo determinato oneri compresi	191.495,22	195.840,33
Lavoro straordinario personale tecnico-amministrativo	15.018,31	14.994,85
Fondo per il trattamento accessorio cat. B/C/D	291.840,30	298.685,04
Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della categoria EP	100.068,28	119.704,61
Indennità di posizione e risultato dirigenti	94.941,02	95.086,31
Oneri previdenziali a carico Ente su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo	138.151,38	143.811,27
Oneri IRAP su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo	44.850,58	46.511,10

Missioni e rimborsi spese di trasferta personale tecnico amministrativo	6.530,02	6.729,98
Sussidi al personale	49.838,35	49.978,52
Interventi formativi in materia di sicurezza sul posto di lavoro e anticorruzione	12.127,28	18.940,00
Formazione al personale	10.582,85	18.828,00
Servizio buoni pasto	164.466,31	168.616,03
Accertamenti sanitari	458,80	1.140,80
Interventi assistenziali a favore del personale (polizza sanitaria)	-	51.559,00
Attività culturali e ricreative per il personale (contributo al CRUB, Circolo ricreativo UniBG)	-	3.000,00
Altri oneri per il personale	9.181,29	25.341,90
TOTALE	8.534.650,19	8.754.566,53

COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE (IX)

Descrizione	Valore al 31/12/16	Valore al 31/12/17
1) Costi per sostegno agli studenti	5.511.861,10	5.188.854,59
2) Costi per il diritto allo studio	3.485.048,86	3.808.594,60
3) Costi per l'attività editoriale	226.861,15	153.307,46
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	240.744,63	466.502,99
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	65.570,04	42.299,14
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	906.063,29	939.472,37
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	6.812.616,95	7.241.417,66
9) Acquisto altri materiali	184.261,67	193.902,82
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-
11) Costi per godimento beni di terzi	2.170.920,00	2.207.369,62
12) Altri costi	491.344,40	548.418,41
TOTALE	20.095.292,09	20.790.139,66

Costi per sostegno agli studenti (1)

Descrizione	Valore al 31/12/16	Valore al 31/12/17
Borse di studio dottorato ricerca	2.784.636,91	2.381.787,98
Borse di studio su attività di ricerca	239.939,28	193.900,72
Borse di studio di mobilità ERASMUS	1.146.526,63	1.099.063,10

Altre borse di studio (borse di studio per altri programmi di mobilità e di scambio con Atenei esteri, borse per tirocini all'estero, borse per il diritto allo studio finanziate da privati)	247.086,38	269.163,66
Mobilità dottorandi	133.567,69	154.839,96
Spese di viaggio e soggiorno studenti per mobilità e scambi culturali	3.513,48	7.204,83
Spese viaggi di istruzione	2.778,70	3.329,00
Rimborso tasse e contributi a studenti	655.141,10	745.580,35
Attività sportive (somme trasferite al CUS)	187.888,68	222.540,64
Collaborazioni studenti 150 ore	94.848,77	89.492,52
Iniziative e attività culturali gestite dagli studenti	-	10.086,73
Altri interventi a favore di studenti (servizio rilascio certificazioni ISEE-ISEEU da parte dei CAF convenzionati, oneri per prestiti d'onore agli studenti)	15.933,48	11.865,10
TOTALE	5.511.861,10	5.188.854,59

Il maggiore trasferimento al CUS per attività sportive deriva dalla rideterminazione in € 160.000, rispetto ai 125.000 euro precedenti, del contributo annuo versato dall'Università deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 7 febbraio 2017.

Costi per il diritto allo studio (2)

Descrizione	Valore al 31/12/16	Valore al 31/12/17
Borse per il diritto allo studio	2.025.583,91	2.360.391,51
Oneri per servizi abitativi e ristorazione a favore degli studenti	907.315,62	870.809,05
Interventi per il diritto allo studio (contributi per abbattimento costo abbonamento studenti al trasporto locale, canone di concessione sala studio sede Via Salvecchio, rinnovo abbonamenti riviste e canone tv c/o sala studio Dalmine ex Centrale Enel)	552.149,33	577.394,04
TOTALE	3.485.048,86	3.808.594,60

Gli interventi per il diritto allo studio sono finanziati da fondi della Regione Lombardia.

Costi per l'attività editoriale (3)

Descrizione	Valore al 31/12/16	Valore al 31/12/17
Spese per pubblicazioni	226.861,15	153.307,46
TOTALE	226.861,15	153.307,46

Trasferimenti a partner di progetti coordinati (4)

Descrizione	Valore al 31/12/16	Valore al 31/12/17
Trasferimenti a partner di progetti di ricerca coordinati	236.744,63	423.017,74
Trasferimento quota partner corsi di formazione e attività didattica	4.000,00	43.485,25
TOTALE	240.744,63	466.502,99

In presenza di progetti di ricerca comuni realizzati da più soggetti in cui l'Ateneo svolge il ruolo di capofila, esso acquisisce i contributi da terzi per lo svolgimento del progetto e provvede a trasferire agli altri partner le quote di loro spettanza. Nelle voci di trasferimento a partner di progetti di ricerca e di didattica coordinati sono iscritte appunto le somme trasferite ai partner coinvolti.

Acquisto materiale consumo per laboratori (5)

Descrizione	Valore al 31/12/16	Valore al 31/12/17
Materiali di consumo per laboratori	65.570,04	42.299,14
TOTALE	65.570,04	42.299,14

La voce accoglie i costi per l'acquisto dei materiali di consumo per i laboratori di Ingegneria.

Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori (6)

Non sono rilevate rimanenze di materiale di consumo per laboratori.

Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico (7)

Descrizione	Valore al 31/12/16	Valore al 31/12/17
Acquisto banche dati on-line e su Cd Rom	286.740,97	373.163,21
Riviste biblioteca formato elettronico	378.109,24	317.656,27
Riviste biblioteca	191.510,58	183.311,39
Libri, riviste e giornali	49.702,50	65.341,50
TOTALE	906.063,29	939.472,37

In questa voce sono valorizzati gli acquisti relativi al patrimonio librario dell'Università; come precisato nei criteri di valutazione si è ritenuto di iscrivere direttamente a costo il valore dei libri.

Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali (8)

Descrizione	Valore al 31/12/16	Valore al 31/12/17
Manutenzione e gestione strutture	2.356.373,71	2.509.370,60
Manutenzione Immobili e impianti	401.186,71	451.953,76
Manutenzione ordinaria aree verdi	37.352,97	31.209,34

Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature	105.824,07	143.168,89
Servizi ausiliari, pulizia e igiene ambientale	1.812.009,96	1.883.038,61
Utenze e canoni	1.219.230,07	1.267.740,63
Gas e combustibili per riscaldamento	345.850,91	327.001,05
Energia elettrica	737.261,84	798.764,05
Acqua	37.206,47	47.761,82
Telefonia fissa e canoni trasmissione dati	85.303,83	82.318,29
Telefonia mobile	13.607,02	11.895,42
Acquisto di servizi	3.237.013,17	3.464.306,43
Servizi informatici e manutenzione SW	1.710.134,80	1.692.176,22
Servizi integrati di biblioteca	232.357,45	238.747,61
Premi di assicurazione	138.868,22	114.525,27
Spese per convegni, seminari e cerimonie	423.730,79	406.632,52
Spese divulgazione attività istituzionali	95.763,13	155.145,50
Spese postali	30.085,27	31.291,09
Consulenze tecniche, mediche, legali e amministrative	34.111,21	30.743,49
Spese gestione FONDAZIONE UNIVERSITY FOR INNOVATION	0,00	102.000,00
Altre prestazioni e servizi da terzi - istituzionale (traduzione e revisione linguistica, sviluppo ambienti e-learning, leva civica, elaborazione test d'ingresso, servizi tributari e fiscali, canone RAI, smaltimento rifiuti speciali, spese per brevetti)	515.869,62	646.727,51
Altre prestazioni e servizi da terzi (analisi e studi affidati a terzi per ricerche)	56.092,68	46.317,22
TOTALE	6.812.616,95	7.241.417,66

Acquisto altri materiali (9)

Descrizione	Valore al 31/12/16	Valore al 31/12/17
Cancelleria e altri materiali di consumo	151.557,18	174.688,61
Acquisto beni strumentali (< 100€)	29.390,11	17.684,51
Acquisto software (< 516€)	3.314,38	1.529,70
TOTALE	184.261,67	193.902,82

Variazione delle rimanenze di materiali (10)

Non sono rilevate rimanenze di materiali.

Costi per godimento beni di terzi (11)

Descrizione	Valore al 31/12/16	Valore al 31/12/17
Fitti passivi	1.428.546,79	1.473.036,90
Oneri per immobili in concessione: canoni di locazione	483.893,01	408.215,94

Oneri per immobili in concessione: canone per utilizzo arredi e attrezzature presso S. Agostino	-	58.334,00
Spese condominiali	98.232,45	87.439,54
Noleggi e spese accessorie	160.247,75	180.343,24
TOTALE	2.170.920,00	2.207.369,62

L'incremento dei costi per fitti passivi è dovuto principalmente all'acquisizione in locazione dell'aula magna del Seminario Vescovile GIOVANNI XXIII in Città Alta per il periodo ottobre-dicembre a causa della necessità di nuovi spazi per le lezioni.

Alla voce "Oneri per immobili in concessione" sono iscritti gli oneri per i canoni di concessione degli immobili in locazione di proprietà del Comune di Bergamo (sedi Piazza Vecchia e S. Agostino) e dei locali presso il Point di Dalmine di proprietà di Tecnodal SpA.

In relazione al complesso di S. Agostino è incluso anche il canone per l'utilizzo di arredi e attrezzature per l'importo di € 58.334,00 registrato in contropartita alla riduzione dei risconti attivi iscritti in bilancio per il valore pari alla spesa complessiva anticipata per l'acquisto dei beni mobili collocati presso S. Agostino.

I costi registrati nel 2017 in questa voce sono inferiori rispetto al 2016 perché;

- è stato concordato con il Comune di Bergamo di non pagare il canone per l'edificio di Via Salvecchio, divenuto a fine anno di proprietà dell'Università;
- si è quasi dimezzato il canone di concessione per le aule presso il Point di Dalmine poiché anche questo immobile è stato acquistato dall'Università nel corso dell'anno.

Il costo complessivo per canoni di locazione di immobili (fitti passivi + canoni immobili in concessione) è pari a 1,88 milioni di euro, contro 1,91 milioni di euro del 2016.

La voce "Noleggi e spese accessorie" comprende i costi per il noleggio di fotocopiatrici e licenze software e materiali di laboratorio (bombole, container per rifiuti speciali).

Altri costi (12)

Descrizione	Valore al 31/12/16	Valore al 31/12/17
Missioni e rimborsi spese degli organi istituzionali	10.959,40	26.887,96
Commissioni concorso, gara ed esami di stato	68.093,25	105.097,47
Contributi e quote associative	75.742,09	78.727,00
Gettoni di presenza al Consiglio di Amministrazione	12.778,95	13.559,29
Indennità al Collegio dei Revisori dei Conti	30.427,66	29.433,62
Rimborsi spese di trasferta ai Revisori dei Conti	7.255,52	7.268,80
Indennità ai componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo	30.684,44	31.578,51
Rimborsi spese di trasferta ai componenti NVA e PQ	5.482,39	8.157,69
Indennità di carica organi accademici	218.644,09	217.563,86
Altri oneri diversi di gestione	31.276,61	30.144,21
TOTALE	491.344,40	548.418,41

Nella voce "Altri oneri diversi di gestione" è compreso il contributo versato alla SIAE per la riproduzione di opere letterarie ed artistiche in applicazione dell'accordo sottoscritto il 19.7.2007 tra CRUI, SIAE e le principali organizzazioni rappresentative degli interessi di autori ed editori.

Si riporta di seguito la ripartizione dei costi iscritti alla voce "Commissioni concorso, gara ed esami di stato".

Descrizione	Valore al 31/12/16	Valore al 31/12/17
Commissioni esaminatrici prove di ammissione a corsi TFA e di formazione per conseguimento specializzazione per attività di sostegno nei diversi ordini di Scuola	21.209,62	35.667,56
Commissioni esame finale dottorato di ricerca	3.042,00	7.052,09
Commissioni concorso selezione personale docente e tecnico amministrativo e commissioni di gara	22.115,41	31.633,99
Commissioni giudicatrici abilitazione esami di stato	21.726,22	30.743,83
TOTALE	68.093,25	105.097,47

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI (X)

Descrizione	Valore al 31/12/16	Valore al 31/12/17
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	162.627,46	178.968,05
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.428.778,81	1.709.964,59
3) Svalutazione immobilizzazioni	-	-
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-	-
TOTALE	1.591.406,27	1.888.932,64

Come già precisato, il costo per ammortamenti è stato in parte compensato dal ricavo generato dalla voce "Utilizzo fondo vincolato ammortamento immobilizzazioni pre-2014" (per € 812.730,13) e dalla rilevazione dei "Contributi agli investimenti" (per gli immobili, per € 278.508,60) ai quali viene applicata la tecnica del risconto.

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali (1)

Descrizione	Valore al 31/12/16	Valore al 31/12/17
Ammortamento software	162.627,46	178.968,05
TOTALE	162.627,46	178.968,05

Ammortamenti immobilizzazioni materiali (2)

Descrizione	Valore al 31/12/16	Valore al 31/12/17
Ammortamento fabbricati urbani	663.582,55	883.239,35
Ammortamento impianti sportivi	48.587,45	48.587,45
Ammortamento altri immobili	2.521,82	2.521,82
Ammortamento impianti specifici e macchinari	1.589,96	1.092,34
Ammortamento attrezzature informatiche	249.683,05	289.502,24

Ammortamento attrezzature di modico valore ammortizzabili nell'anno	142.180,01	72.634,38
Ammortamento attrezzature tecnico-scientifiche	173.487,05	170.246,87
Ammortamento attrezzature generica e varia	20.256,07	21.860,18
Ammortamento attrezzature audio video e telefoniche	40.227,91	61.482,96
Ammortamento mobili e arredi	69.084,77	52.002,04
Ammortamento mobili e arredi aule	6.521,00	38.261,04
Ammortamento macchine ordinarie da ufficio	607,81	607,81
Ammortamento mobili ed arredi ammortizzabili nell'anno	4.847,88	55.961,53
Ammortamento altri beni mobili	5.601,48	11.964,58
TOTALE	1.428.778,81	1.709.964,59

Svalutazione immobilizzazioni (3)

Non si rilevano costi di pertinenza.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide (4)

Non si rilevano costi di pertinenza.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI (XI).1

Descrizione	Valore al 31/12/16	Valore al 31/12/17
Accantonamento a fondo rischi su crediti	177.377,75	90.773,20
Accantonamento a fondo rischi contenzioso CEL	1.350.340,05	0,00
Accantonamento a fondo TFR CEL	3.073,61	0,00
Accantonamento a fondo maggiori oneri per conferme personale docente e ricercatore	50.000,00	100.000,00
TOTALE	1.580.791,41	190.773,20

Per il commento degli accantonamenti si rinvia alle considerazioni espone nella descrizione delle poste "B) Fondi per rischi e oneri" del passivo.

ALTRI ACCANTONAMENTI (XI).2

Descrizione	Valore al 31/12/16	Valore al 31/12/17
Accantonamento fondo vincolato da organi istituzionali per progetti (con utilizzo fondo)	2.337.765,89	0,00
TOTALE	2.337.765,89	0,00

Non si è provveduto a registrare nuovi accantonamenti in quanto con l'adozione della versione integrale del Manuale Tecnico Operativo, elaborato dalla Commissione Ministeriale per la contabilità economico patrimoniale delle Università, adottato con D.M. 1841 del 26 luglio 2017 è stato affermato definitivamente che l'utilizzo del patrimonio vincolato con l'iscrizione di ricavi d'esercizio deve essere

TRANSITORIO e FINO ALLO SVUOTAMENTO delle sole riserve derivanti dalla contabilità finanziaria. In contabilità economico-patrimoniale non sono consentiti nuovi accantonamenti a fondi vincolati con utilizzo del fondo in ragione dei costi sostenuti e registrati a bilancio.

Nel Manuale si precisa anche “Quando le risorse del patrimonio vincolato si sono formate in esercizi COEP e provengono dalla realizzazione di risultati economici positivi di gestione, il loro utilizzo non darà comunque mai luogo ad un ricavo di esercizio, ma solo alla ricollocazione fra le poste libere di patrimonio.”.

La Commissione Ministeriale suggerisce altresì di procedere, anche in data successiva all’avvio della COEP, alla revisione degli eventuali criteri di registrazione adottati e non conformi al contenuto del Manuale al fine di garantire l’omogeneità di trattamento dei dati a livello di sistema.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE (XII)

Descrizione	Valore al 31/12/16	Valore al 31/12/17
Perdite su crediti	202.706,12	570.611,43
Riversamento allo Stato oneri per applicazione decreti tagliaspese	209.527,60	115.611,96
Imposta di registro	6.582,32	6.217,62
Tassa rifiuti	34.639,54	37.885,27
Altre imposte e tasse (non sul reddito)	27.033,08	29.461,23
Spese e commissioni bancarie	468,09	336,96
Trasferimenti a favore di terzi	23.000,00	53.620,00
TOTALE	503.956,75	813.744,47

Per il commento alla voce “Perdite su crediti” si rinvia alle considerazioni espresse in sede di descrizione della posta dell’attivo “II. CREDITI”, in particolare alla tabella di riepilogo dei crediti eliminati.

La voce “Altre imposte e tasse” contiene principalmente l’onere per l’IMU e la TASI e i costi per altre imposte quali l’imposta di bollo, le accise, gli oneri doganali, le tasse di registrazione marchi, la tassa di concessione governativa.

Alla voce “Trasferimenti a favore di terzi” sono iscritti i seguenti contributi:

- all’Associazione Bergamo Scienza per la XIV edizione del Festival Bergamo Scienza;
- a Confindustria Bergamo per il forum di Bergamo "Italy- China Innovation Wheel" del 25/10/2016;
- alla Fondazione Accademia Carrara per la realizzazione di iniziative di valorizzazione del patrimonio artistico, negli spazi della ex Chiesa di S. Agostino in uso all'Università.

In relazione alla voce “Riversamento allo Stato oneri per applicazione decreti tagliaspese” si riporta, nella tabella che segue, il dettaglio delle norme di contenimento della spesa e degli importi versati al bilancio dello Stato:

Disposizioni di contenimento	Versamento al bilancio dello Stato
Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo (D.L. 78/10, art. 6 comma 3)	26.562,83
Spese per relazioni pubbliche, pubblicità e di rappresentanza (D.L. 78/10, art.6, comma 8)	20.622,43
Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi (D.L. 78/10, art.6, comma 14)	345,40

Spese per relazioni pubbliche, pubblicità e rappresentanza (D.L. n. 112/08, art. 61 comma 17)	26.355,77
Fondo contrattazione integrativa (D.L. n. 112/08, art. 67 comma 6)	41.725,53
TOTALE	89.049,13

Nella tabella che segue sono riassunte le tipologie di spesa assoggettate a limite dalle norme sopra richiamate.

Dal confronto degli importi iscritti nelle colonne "Limite" e "Spesa sostenuta nel 2017" si evince il rispetto dei limiti di spesa imposti dai provvedimenti legislativi di contenimento della spesa pubblica applicabili alle Università.

Tipologia di spesa soggetta a limite	Voce piano dei conti	Denominazione voce	Limite di spesa	Spesa sostenuta nel 2017
Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili	04.41.01.01	Manutenzione ordinaria di immobili		6.128,30
	04.41.01.06	Altre manutenzioni di immobili		4.811,00
	04.41.01.07	Manutenzione ordinaria e riparazione impianti		441.014,46
	04.41.01.08	Manutenzione ordinaria aree verdi		31.209,34
		Totale manutenzioni immobili	1.724.236,00	483.163,10
Pubblicità e rappresentanza	04.41.02.02	Pubblicità		0,00
	04.41.02.03	Spese di rappresentanza		1.239,28
		Totale pubblicità e rappresentanza	5.156,00	1.239,28
Noleggio auto	04.42.01.03	Noleggi e spese accessorie		0,00
		Totale noleggio auto	376,00	376,00
Spesa per personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	04.43.09.01.01/02/03	Amministrativi e tecnici a tempo determinato		7.734,12
		Totale PTA tempo determinato	17.800,00	7.734,12
Indennità organi di Ateneo	04.46.04.01	Gettoni di presenza a CdA e SA		13.559,29
	04.46.04.02	Indennità al Collegio dei Revisori dei Conti		29.433,62
	04.46.04.04	Indennità ai componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo		31.578,51
	04.46.04.06	Indennità di carica organi accademici		217.563,86
		Totale indennità Organi compresi oneri carico Ente		292.135,28
		Oneri carico Ente		-66.898,98
		Totale indennità Organi (importo lordo)	239.000,00	225.236,30

In relazione all'importo dei Fondi per il trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo e per la retribuzione di posizione e di risultato del personale di categoria EP e dei dirigenti, si precisa che i valori iscritti alle voci "Fondo per il trattamento accessorio cat. B/C/D", "Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della categoria EP" ed "Indennità di posizione e risultato dirigenti" del conto economico rispettano i limiti previsti nei fondi approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 11.7.2017.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Descrizione	Valore al 31/12/16	Valore al 31/12/17
1) Proventi finanziari		
Interessi attivi depositi bancari	5,21	5,10
2) Interessi ed altri oneri finanziari		
Interessi passivi e oneri finanziari su mutui	-392.143,45	-366.459,14
3) Utili e perdite su cambi		
Perdite su cambi	-623,29	-688,87
Utile su cambi	644,19	114,95
TOTALE	-392.117,34	-367.027,96

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Non si rilevano ricavi/costi di pertinenza.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Descrizione	Valore al 31/12/16	Valore al 31/12/17
1) Proventi		
Insussistenze attive istituzionali	-	34.456,78
2) Oneri		
Restituzioni a soggetti finanziatori quote di contributi per iniziative parzialmente realizzate	-88.173,20	-40.702,00
Insussistenze passive	-	-52.973,00
Minusvalenze su immobilizzazioni materiali	-4.193,39	-3.614,44
TOTALE	-92.366,59	-62.832,66

Tra i proventi straordinari è iscritto il ricavo che costituisce la contropartita della chiusura del conto "Fatture da ricevere" per la quota non liquidata alla ditta ENTERPRISE DIGITAL ARCHITECTS SPA, ora in liquidazione, per una fornitura che risale al 2007.

Tra gli oneri straordinari, oltre ai rimborsi già descritti in tabella, sono iscritti i seguenti costi:

- l'insussistenza passiva di € 52.973,00 deriva dall'applicazione dell'art. 1 commi 628-630 della Legge di Stabilità 2016 che ha previsto il recupero, a carico del FFO 2016 delle Università, dei Fondi di edilizia universitaria relativi agli anni dal 1998 al 2008 fino all'importo massimo di 30 milioni di euro. Le somme oggetto di recupero sono contenute nell'allegato 3 dell'art. 4 del D.M.

29/12/2016, n. 998 che riporta il recupero applicabile a ciascuna Università suddiviso in due distinte voci: “recuperi edilizia” a carico dei soli Atenei che non hanno speso i fondi di edilizia assegnati per un totale di € 21.780.725 e “recupero importo residuo arrotondato”, per la differenza rispetto ai 30 milioni previsto nella Legge di Stabilità, operato in modo proporzionale a carico di tutte le Università anche quelle che, come la nostra, avevano interamente utilizzato le risorse in edilizia.

In relazione a tale recupero effettuato dal Miur a valere sul FFO 2016 si è provveduto a registrare un’insussistenza passiva, anziché una perdita su crediti, per uniformarsi ai chiarimenti applicativi, per la rappresentazione in bilancio del caso specifico, forniti dalla Commissione Ministeriale per la COEP in risposta ad un quesito formulato dall'Università di Ferrara.

- alla voce “Minusvalenze su immobilizzazioni materiali” è iscritto il costo emerso dalla dismissione, a seguito di obsolescenza o furto, di beni mobili non totalmente ammortizzati.

F) IMPOSTE SUL REDDITO D’ESERCIZIO

Descrizione	Valore al 31/12/16	Valore al 31/12/17
IRES dell'esercizio	6.877,00	7.655,00
TOTALE	6.877,00	7.655,00

RISULTATO DI ESERCIZIO

Descrizione	Valore al 31/12/16	Valore al 31/12/17
Risultato di esercizio	15.176.755,68	12.702.277,45
TOTALE	15.176.755,68	12.702.277,45

Il risultato di esercizio che ammonta a € 12.702.277,45 rappresenta l’utile d’esercizio.

3. RENDICONTO IN CONTABILITA' FINANZIARIA

Liv.	Descrizione ENTRATE	Residui attivi al 31/12/2016	Previsione iniziale competenza	Variazioni +/-	Previsione definitiva	Accertamenti (competenza + residui)	Incassi (competenza + residui)	Residui attivi al 31/12/2017
		(0)	(1)	(2)	(3)=(0)+(1)+/- (2)	(4)	(5)	(6)=(4)-(5)
	Avanzo di amm.ne esercizio precedente	0,00	1.031.000,00	0,00	1.031.000,00	0,00	0,00	0,00
E.I	ENTRATE CORRENTI	4.924.770,14	69.872.000,00	994.514,77	75.791.284,91	71.832.924,71	65.483.927,70	6.348.997,01
E.I.i	Entrate contributive	0,00	18.000.000,00	0,00	18.000.000,00	13.222.935,63	13.207.596,01	15.339,62
E.I.ii	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	4.924.770,14	47.773.000,00	758.034,00	53.455.804,14	54.535.226,67	48.201.569,28	6.333.657,39
E.I.ii.1	da MIUR e altre Amministrazioni centrali	1.640.986,00	42.771.000,00	365.000,00	44.776.986,00	48.269.988,33	42.289.134,44	5.980.853,89
E.I.ii.2	da Regioni e Province autonome	340.178,00	3.630.000,00	0,00	3.970.178,00	3.937.436,99	3.937.436,99	0,00
E.I.ii.3	da altre Amministrazioni locali	604.090,00	600.000,00	0,00	1.204.090,00	599.090,00	599.090,00	0,00
E.I.ii.4	da U.E. e altri Organismi internazionali	25.492,94	620.000,00	84.334,00	729.826,94	613.641,53	613.641,53	0,00
E.I.ii.5	da Università	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.I.ii.6	da altri (pubblici)	239.537,56	0,00	308.700,00	548.237,56	676.743,50	323.940,00	352.803,50
E.I.ii.7	da altri (privati)	2.074.485,64	152.000,00	0,00	2.226.485,64	438.326,32	438.326,32	0,00
E.I.iii	Altre Entrate	0,00	4.099.000,00	236.480,77	4.335.480,77	4.074.762,41	4.074.762,41	0,00
E.II	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6.779.616,72	4.025.000,00	1.681.206,11	12.485.822,83	11.714.392,63	2.485.154,31	9.229.238,32
E.II.i	Alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.II.ii	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	6.664.916,72	4.025.000,00	1.681.206,11	12.371.122,83	11.599.692,99	2.370.454,67	9.229.238,32
E.II.ii.1	da MIUR e altre Amministrazioni centrali	4.100.412,59	860.000,00	260.629,00	5.221.041,59	3.900.198,89	409.924,09	3.490.274,80
E.II.ii.2	da Regioni e Province autonome	0,00	500.000,00	1.246.511,78	1.746.511,78	1.782.622,09	77.103,75	1.705.518,34
E.II.ii.3	da altre Amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.II.ii.4	da U.E. e altri Organismi internazionali	573.237,72	440.000,00	56.421,00	1.069.658,72	1.292.833,19	507.607,00	785.226,19
E.II.ii.5	da Università	530.310,43	200.000,00	37.890,28	768.200,71	544.882,57	241.038,16	303.844,41
E.II.ii.6	da altri (pubblici)	245.500,00	0,00	39.552,00	285.052,00	490.643,75	226.150,00	264.493,75
E.II.ii.7	da altri (privati)	1.215.455,98	2.025.000,00	40.202,05	3.280.658,03	3.588.512,50	908.631,67	2.679.880,83

Liv.	Descrizione ENTRATE	Residui attivi al 31/12/2016	Previsione iniziale competenza	Variazioni +/-	Previsione definitiva	Accertamenti (competenza + residui)	Incassi (competenza + residui)	Residui attivi al 31/12/2017
		(0)	(1)	(2)	(3)=(0)+(1)+/- (2)	(4)	(5)	(6)=(4)-(5)
E.II.iii	Entrate derivanti da contributi agli investimenti	114.700,00	0,00	0,00	114.700,00	114.699,64	114.699,64	0,00
E.II.iii.1	da MIUR e altre Amministrazioni centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.II.iii.2	da Regioni e Province autonome	114.700,00	0,00	0,00	114.700,00	114.699,64	114.699,64	0,00
E.II.iii.3	da altre Amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.II.iii.4	da U.E. e altri Organismi internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.II.iii.5	da Università	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.II.iii.6	da altri (pubblici)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.II.iii.7	da altri (privati)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.III	ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	2.202.481,17	0,00	0,00	2.202.481,17	2.202.547,24	400.000,00	1.802.547,24
E.III.i	Alienazioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.III.ii	Riscossione di crediti	2.202.481,17	0,00	0,00	2.202.481,17	2.202.547,24	400.000,00	1.802.547,24
E.III.iii	Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.IV	ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.V	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.VI	PARTITE DI GIRO E ENTRATE PER CONTO TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00	26.458.582,33	26.458.582,33	0,00
	TOTALI GENERALI	13.906.868,03	74.928.000,00	2.675.720,88	91.510.588,91	112.208.446,91	94.827.664,34	17.380.782,57

Liv.	Descrizione USCITE	Residui passivi al 31/12/2016	Previsione iniziale competenza	Variazioni +/-	Previsione definitiva	Impegni (competenza + residui)	Pagamenti (competenza + residui)	Residui passivi al 31/12/2017
		(0)	(1)	(2)	(3)=(0)+(1)+/- (2)	(4)	(5)	(6)=(4)-(5)
	Disavanzo di Amm.ne esercizio precedente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.I	USCITE CORRENTI	5.662.555,04	63.451.400,00	3.065.720,88	72.179.675,92	66.724.254,77	64.213.150,78	2.511.103,99
U.I.i	Oneri per il personale	2.878.604,61	41.985.700,00	710.764,70	45.575.069,31	41.185.480,65	41.099.950,58	85.530,07
U.I.i.1	Personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	106.214,98	18.300.000,00	-40.000,00	18.366.214,98	17.732.727,30	17.732.727,30	0,00
U.I.i.2	Personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	227.934,00	6.058.600,00	0,00	6.286.534,00	6.092.364,25	6.027.390,88	64.973,37
U.I.i.3	Personale docente e ricercatore a tempo determinato	0,00	950.000,00	331.727,00	1.281.727,00	986.181,15	986.181,15	0,00
U.I.i.4	Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	0,00	202.000,00	0,00	202.000,00	192.501,73	192.501,73	0,00
U.I.i.5	Contributi a carico ente	0,00	9.820.000,00	0,00	9.820.000,00	9.797.130,80	9.797.130,80	0,00
U.I.i.6	Altro personale e relativi oneri	2.544.455,63	6.655.100,00	419.037,70	9.618.593,33	6.384.575,42	6.364.018,72	20.556,70
U.I.ii	Interventi a favore degli studenti	66.686,82	8.754.200,00	145.834,00	8.966.720,82	7.175.305,32	7.113.579,35	61.725,97
U.I.iii	Beni di consumo, servizi e altre spese	2.699.948,98	12.694.500,00	1.819.122,18	17.213.571,16	17.967.308,16	15.603.460,21	2.363.847,95
U.I.iii.1	Beni di consumo e servizi	2.401.003,21	11.054.300,00	1.078.086,22	14.533.389,43	15.661.760,00	13.297.912,05	2.363.847,95
U.I.iii.2	Altre Spese	298.945,77	1.640.200,00	741.035,96	2.680.181,73	2.305.548,16	2.305.548,16	0,00
U.I.iiii	Trasferimenti correnti	17.314,63	17.000,00	390.000,00	424.314,63	396.160,64	396.160,64	0,00
U.I.iiii.1	a MIUR e altre Amministrazioni centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.I.iiii.2	a Regioni e Province autonome	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.I.iiii.3	ad altre Amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.I.iiii.4	a U.E. e altri Organismi internazionali	14.400,00	0,00	0,00	14.400,00	0,00	0,00	0,00
U.I.iiii.5	ad Università	2.914,63	0,00	0,00	2.914,63	0,00	0,00	0,00
U.I.iiii.6	a altri (pubblici)	0,00	0,00	110.000,00	110.000,00	102.000,00	102.000,00	0,00
U.I.iiii.7	a altri (privati)	0,00	17.000,00	280.000,00	297.000,00	294.160,64	294.160,64	0,00

Liv.	Descrizione USCITE	Residui passivi al 31/12/2016	Previsione iniziale competenza	Variazioni +/-	Previsione definitiva	Impegni (competenza + residui)	Pagamenti (competenza + residui)	Residui passivi al 31/12/2017
		(0)	(1)	(2)	(3)=(0)+(1)+/- (2)	(4)	(5)	(6)=(4)-(5)
U.II	Versamenti al bilancio dello Stato	0,00	210.000,00	0,00	210.000,00	115.611,96	115.611,96	0,00
U.III	USCITE IN CONTO CAPITALE	0,00	10.700.600,00	-390.000,00	10.310.600,00	5.634.590,86	5.385.054,35	249.536,51
U.III.i	Investimenti in ricerca	0,00	9.669.600,00	-3.890.000,00	5.779.600,00	1.034.919,80	952.527,55	82.392,25
U.III.ii	Acquisizione beni durevoli	0,00	1.031.000,00	3.300.000,00	4.331.000,00	4.242.407,57	4.242.407,57	0,00
U.III.iii	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	357.263,49	190.119,23	167.144,26
U.III.iii.1	a MIUR e altre Amministrazioni centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.III.iii.2	a Regioni e Province autonome	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.III.iii.3	da altre Amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.III.iii.4	a U.E. e altri Organismi internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.III.iii.5	a Università	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	357.263,49	190.119,23	167.144,26
U.III.iii.6	a altri (pubblici)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.III.iii.7	a altri (privati)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.III.iiii	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.III.iiii.1	a MIUR e altre Amministrazioni centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.III.iiii.2	a Regioni e Province autonome	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.III.iiii.3	da altre Amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.III.iiii.4	a U.E. e altri Organismi internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.III.iiii.5	a Università	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.III.iiii.6	a altri (pubblici)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.III.iiii.7	a altri (privati)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.IV	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.IV.i	Acquisizione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.IV.ii	Concessione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Liv.	Descrizione USCITE	Residui passivi al 31/12/2016	Previsione iniziale competenza	Variazioni +/-	Previsione definitiva	Impegni (competenza + residui)	Pagamenti (competenza + residui)	Residui passivi al 31/12/2017
		(0)	(1)	(2)	(3)=(0)+(1)+/- (2)	(4)	(5)	(6)=(4)-(5)
U.IV.iii	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.V	RIMBORSO DI PRESTITI	7.935.125,76	566.000,00	0,00	8.501.125,76	7.935.125,76	565.696,23	7.369.429,53
U.VI	CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DELL'ISTITUTO CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.VII	PARTITE DI GIRO E SPESE PER CONTO TERZI	2.993.289,70	0,00	0,00	2.993.289,70	30.847.687,72	24.360.407,34	6.487.280,38
	TOTALI GENERALI	16.590.970,50	74.928.000,00	2.675.720,88	94.194.691,38	111.257.271,07	94.639.920,66	16.617.350,41

4. CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI

Missioni	Programmi	Classificazione COFOG (II livello)	Definizione COFOG (II livello)	Bilancio d'esercizio anno 2016	Bilancio d'esercizio anno 2017
Ricerca e Innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica di base	01.4	Ricerca di base	32.293.794,18	31.308.627,29
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	04.8	R&S per gli affari economici	2.586.480,07	2.572.423,35
		07.5	R&S per la sanità	-	-
Istruzione universitaria	Sistema universitario e formazione post universitaria	09.4	Istruzione superiore	22.596.075,49	21.421.007,12
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	09.6	Servizi ausiliari dell'istruzione	3.715.505,18	4.047.050,35
Tutela della salute	Assistenza in materia sanitaria	07.3	Servizi ospedalieri	-	-
	Assistenza in materia veterinaria	07.4	Servizi di sanità pubblica	-	-
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico	09.8	Istruzione non altrove classificato	379.589,33	396.578,12
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	09.8	Istruzione non altrove classificato	6.122.550,35	6.349.164,06
Fondi da ripartire	Fondi da assegnare	09.8	Istruzione non altrove classificato	-	-

5. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

RELAZIONE SUL BILANCIO DI ESERCIZIO 2017

L'Amministrazione dell'Ateneo ha predisposto il Bilancio relativo all'esercizio 2017 seguendo gli schemi e i principi contabili approvati con D.M. – Miur del 14.1.2014, n. 19 e successiva revisione di cui al D.M. n. 394 del 8.6.2017.

Come da comunicazione Miur prot.n. 11734 del 9.10.2017 le modifiche agli schemi di bilancio e di rendiconto in contabilità introdotte dal D.M. n. 394 del 8.6.2017 verranno applicate a partire dal bilancio di esercizio 2018.

Per quanto non esplicitamente previsto dal D.M. 19/2014 sono stati applicati i principi emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), seguendo altresì le indicazioni contenute nello schema di manuale tecnico operativo in versione integrale predisposto dal Miur adottato con D.M. 1.841 del 26.7.2017.

In linea con i comportamenti tenuti nei precedenti esercizi, il Bilancio è stato predisposto entro termini adeguati ed utili per consentire al Collegio dei revisori la verifica delle risultanze contabili, in vista dell'esame ed approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Il Bilancio si compone dei seguenti documenti:

- Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017, composto da Stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa;
- Rendiconto in contabilità finanziaria al 31 dicembre 2017, finalizzato al consolidamento e monitoraggio dei conti delle Amministrazioni pubbliche;
- Relazione sulla gestione;
- Classificazione della spesa per missioni e programmi.

L'Amministrazione ha predisposto e sottoposto all'esame del Collegio anche l'Attestazione sui tempi di pagamento, prevista dall'art. 41 del D.L. n. 66 del 2014, riferita all'esercizio 2017, e il documento di *"Verifica della corrispondenza tra i prospetti SIOPE delle riscossioni, dei pagamenti e delle disponibilità liquide e le scritture contabili dell'Università e del Cassiere esercizio 2017"*.

Al fine di esprimere la valutazione di competenza, il Collegio richiama i principali dati della gestione dell'esercizio, anche per verificarne l'incidenza sulla situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ateneo.

SINTESI CONTO ECONOMICO	31/12/2016	31/12/2017
A) PROVENTI OPERATIVI		
I. PROVENTI PROPRI	23.326.673,59	18.684.529,98
II. CONTRIBUTI	49.373.040,82	50.289.668,34
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL	3.535.723,36	4.184.911,69
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	6.635.260,28	5.603.440,89
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00	0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	82.870.698,05	78.762.550,90
B) COSTI OPERATIVI		

VIII. COSTI DEL PERSONALE	41.093.369,03	41.939.167,86
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	20.095.292,09	20.790.139,66
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.591.406,27	1.888.932,64
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	1.580.791,41	190.773,20
XI.1 ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	2.337.765,89	0,00
XII.2 ONERI DIVERSI DI GESTIONE	503.956,75	813.744,47
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	67.202.581,44	65.622.757,83
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	15.668.116,61	13.139.793,07
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-392.117,34	-367.027,96
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-92.366,59	-62.832,66
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	15.183.632,68	12.709.932,45
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	6.877,00	7.655,00
RISULTATO DI ESERCIZIO	15.176.755,68	12.702.277,45

Il risultato di esercizio è pari ad euro 12.702.277,45, in diminuzione rispetto a quello dell'esercizio precedente pari ad euro 15.176.755,68 e in ulteriore diminuzione rispetto a quello dell'esercizio 2014 che si era attestato ad euro 17.046.939,78.

La differenza è conseguenza, principalmente, di una diminuzione dei proventi operativi passati da euro 82.870.698,05 ad euro 78.762.550,90 (in diminuzione del 4,96% rispetto all'esercizio precedente nel quale erano già diminuiti dell'1,7%, rispetto all'esercizio 2015), solo parzialmente compensata da una riduzione dei costi operativi, passati da euro 67.202.581,44 ad euro 65.622.757,83 (- 2,35%).

In relazione all'andamento dei proventi operativi, si osserva quanto segue.

- I proventi propri sono diminuiti in misura significativa, passando da euro 23.326.673,59, registrati nel bilancio 2016, ad euro 18.684.529,98 (- 20%). La riduzione sembra essere dipesa in misura significativa dall'entrata in vigore del nuovo sistema di contribuzione studentesca che prevede il versamento della prima rata del contributo onnicomprensivo relativo all'anno accademico 2017/18 nel 2018. E' indubbio che il primo anno di operatività del sistema di pagamento (il 2017) debba scontare una riduzione delle entrate che dovrebbe essere superata a regime con il pagamento della seconda e terza rata nell'anno successivo;
- I contributi sono aumentati, sia pure in misura limitata, passando da euro 49.373.040,82, dell'esercizio 2016, ad euro 50.289.668,34 (+ 1,86%). In sostanza, il Fondo di Finanziamento Ordinario è aumentato anche nel 2017, garantendo, quindi, all'Ateneo maggiori risorse necessarie per ridurre le differenze con i maggiori fondi di altri Atenei, assegnati su base storica;
- I proventi relativi al diritto allo studio sono aumentati da euro 3.535.723,36 ad euro 4.184.911,69 (+ 18,36%), in ragione di un maggiore finanziamento concesso dalla Regione Lombardia.
- Gli altri proventi e ricavi diversi, sono diminuiti, passando da euro 6.635.260,28 ad euro 5.603.440,89, (- 15,55%). Si tratta, in particolare, dei proventi derivanti da fondi di esercizi precedenti vincolati per la realizzazione di progetti di durata pluriennale.

L'esame dei dati riportati sopra mette in luce che la causa principale di diminuzione dei proventi è data dalla rimodulazione del sistema di contribuzione studentesca e che, quindi, la riduzione non dovrebbe avere natura strutturale ma dovrebbe essere riassorbita, perlomeno parzialmente, nel 2018.

Quanto ai costi operativi, si formulano le seguenti osservazioni.

La diminuzione dell'ammontare dei costi operativi, passati, come si è visto da euro 67.202.581,44 ad euro 65.622.757,83 è dipesa, unicamente dalla riduzione degli "Accantonamenti per rischi ed oneri" (passati da euro 1.580.791,41 ad euro 190.773,00) e dall'azzeramento della voce "Altri accantonamenti" (nel 2016 era pari ad euro 2.337.765,89, in ragione del contenzioso CEL). Al contrario, i costi del personale (euro 41.939.167,86) e i costi della gestione corrente (euro 20.790.139,66) sono aumentati lievemente rispetto all'esercizio precedente (rispettivamente circa 2% e 3%). Anche l'importo destinato ad ammortamenti è aumentato (passando da euro 1.591.406,27 ad euro 1.888.932,64, con un incremento di circa il 19%), in ragione del maggior patrimonio dell'Ateneo.

In relazione ai costi, occorre sottolineare la diminuzione significativa dell'"Accantonamento per rischi ed oneri", passato da euro 1.580.791,41 ad euro 190.773,20, in conseguenza del fatto che nel 2017 non è stato registrato alcun nuovo accantonamento a fondo contenzioso CEL, già rilevato, in misura adeguata al rischio, con le scritture di chiusura degli esercizi 2016 e precedenti.

Sempre in relazione al contenzioso con il personale CEL, si rileva altresì una riduzione della voce di Stato Patrimoniale "B) FONDI PER RISCHI E ONERI" la cui consistenza è passata da euro 2.958.147,39 al 31/12/2016 a euro 808.560,74 al 31/12/2017. La forte diminuzione è ascrivibile principalmente al pagamento dell'importo di euro 2.101.445,59 in favore del personale CEL a seguito della definizione del contenzioso in ottemperanza della sentenza del Tribunale di Bergamo del 16 settembre 2016, che ha visto la soccombenza dell'Ateneo che ha provveduto al pagamento utilizzando i predetti fondi, con procedura che a seguito dell'approvazione del bilancio comporterà ratifica da parte del Consiglio.

In relazione a quanto ad oggi a conoscenza del Collegio ed alle dichiarazioni rese dal Direttore generale, non vi sono elementi che inducano a ritenere che gli accantonamenti dell'esercizio non siano congrui.

In conclusione, la gestione economica dell'esercizio 2017 si è conclusa con un risultato positivo, sia pure in lieve e costante diminuzione rispetto a quello degli anni precedenti, e la situazione finanziaria dell'Ateneo ha consentito di non ricorrere ad anticipazioni di tesoreria o a nuovo indebitamento per finanziare gli investimenti.

Il risultato dell'esercizio ha influenzato in modo positivo la situazione patrimoniale dell'Ateneo, come si evince dalla tabella che segue, che contiene l'indicazione dei principali valori che compongono lo Stato patrimoniale.

ATTIVO	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017
A) IMMOBILIZZAZIONI		
I IMMATERIALI	300.406,14	284.463,99
II MATERIALI	46.458.750,97	53.718.066,80
III FINANZIARIE	22.976.829,08	22.994.829,08
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	69.735.986,19	76.997.359,87
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
I RIMANENZE	0,00	0,00
II CREDITI	13.906.868,03	17.380.782,57
III ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00
IV DISPONIBILITÀ LIQUIDE	70.103.706,60	70.291.450,28
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	84.010.574,63	87.672.232,85
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.944.055,83	2.428.455,98
TOTALE ATTIVO	156.690.616,65	167.098.048,70

PASSIVO	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	16.175.135,82	16.175.135,82
II PATRIMONIO VINCOLATO	63.840.022,25	58.085.773,76
III PATRIMONIO NON VINCOLATO	20.672.485,19	35.123.826,46
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	100.687.643,26	109.384.736,04
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.958.147,39	808.560,74
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	981.606,00	959.764,81
D) DEBITI	13.856.821,52	16.617.350,41
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	38.206.398,48	39.327.636,70
TOTALE PASSIVO	156.690.616,65	167.098.048,70

I dati risultanti dallo Stato Patrimoniale confermano la solidità e la politica di rafforzamento patrimoniale seguita dall'Ateneo nel corso degli anni, presupposto, da un lato, per la realizzazione e l'ampliamento delle sedi necessarie per lo svolgimento delle attività di insegnamento e ricerca, in autofinanziamento, e, dall'altro, per garantire maggiori servizi agli studenti, in relazione all'incremento del numero degli studenti e dell'offerta formativa.

Al termine dell'esercizio si registra un ulteriore incremento del patrimonio netto, passato da euro 100.687.643,26 ad euro 109.384.736,04. Se si tiene conto che il fondo di dotazione, pari ad euro 16.175.135,82, il patrimonio vincolato e non vincolato è aumentato da euro 84.512.507,44, ad euro 93.209.600,25, con un incremento pari al 10,29%,

In relazione alle voci che compongono lo Stato patrimoniale è opportuno mettere in luce quanto segue:

- Le "Immobilizzazioni materiali" passano da euro 46.458.750,97 ad euro 53.718.066,80 (incremento pari al 15.63%), in ragione, principalmente, dell'aumento di valore dei terreni e fabbricati che passa da euro 42.653.101,29 ad euro 49.564.091,91, in relazione a nuove acquisizioni di tre fabbricati adibiti a sede universitarie, precedentemente in locazione.
- Il valore delle immobilizzazioni finanziarie è in linea con quello dell'esercizio precedente;
- I crediti verso terzi e, in particolare verso il MIUR e altre Amministrazioni pubbliche sono in aumento, mentre sono in diminuzione quelli verso soggetti privati. Il totale dei crediti è in aumento, passando da euro 13.906.868,03 ad euro 17.380.782,57.
La disponibilità di cassa è in linea con quella dell'esercizio precedente, attestandosi ad euro 70.291.450,28.
- In relazione al Patrimonio si osserva che la diminuzione del patrimonio vincolato e il conseguente incremento del patrimonio non vincolato, dipende dallo svincolo di utile a seguito della realizzazione di iniziative precedentemente finanziate con l'utilizzo di utile.

La voce debiti presenta un incremento da euro 13.856.821,52 ad euro 16.617.350,41, dipendente principalmente dall'incremento della voce "Altri debiti", originato dal mancato versamento mancato delle ritenute erariali e previdenziali relative alle competenze stipendiali di dicembre.

Anche nel 2017 l'Ente non ha fatto ricorso ad indebitamento ed ha finanziato gli investimenti con risorse proprie, cosicché il debito derivante da mutui, considerati i pagamenti effettuati nell'esercizio, si è ridotto ad euro 7.369.429,53.

La situazione patrimoniale dell'Ateneo non presenta criticità, tenuto conto dell'andamento economico degli ultimi esercizi, come già evidenziato dal Collegio nelle Relazioni agli ultimi bilanci. Il rafforzamento patrimoniale garantisce solidità e consente all'Ateneo di avere idonee strutture per garantire un'adeguata offerta formativa. Nella programmazione delle politiche finanziarie future, una quota dei proventi dovrà essere destinata ai costi di esercizio, mantenimento e manutenzione per destinare ad essi le risorse necessarie per garantire livelli idonei di funzionamento ed evitare deterioramento dei beni.

Il Rendiconto finanziario risulta in linea con i risultati di gestione dell'Ente.

In ordine alle attività di controllo sulla gestione, nel corso del 2017 il Collegio:

- ha assicurato al Consiglio di Amministrazione assistenza in ordine a tutte le delibere adottate, rilasciando il parere di competenza nei casi previsti dalla legge e dallo Statuto ovvero a seguito di specifica richiesta del Consiglio di amministrazione o di altri Organi dell'Ateneo;
- ha fornito assistenza agli Uffici amministrativi dell'Ateneo nei casi nei quali è stata richiesta;
- si è riunito, di norma nei giorni precedenti la seduta del Consiglio di amministrazione, ed ha esaminato alcuni aspetti della gestione contabile, finanziaria, patrimoniale e organizzativa dell'Ateneo, anche in collaborazione con il Direttore generale e gli altri funzionari. Il contenuto delle verifiche e delle questioni affrontate è stato indicato nei verbali predisposti in occasione di ogni riunione;
- ha acquisito, con periodica costanza, informazioni, notizie e dati sull'andamento della gestione economica, finanziaria e patrimoniale;
- ha verificato periodicamente l'andamento della gestione di cassa, delle gestioni economiche presenti nell'Ateneo e le modalità di utilizzo delle carte di credito in uso ai vari Dipartimenti, senza rilevare anomalie, ed ha esaminato il provvedimento di parificazione dei conti giudiziali presentati dagli Agenti contabili in relazione all'esercizio 2017;
- ha proseguito nel monitoraggio della situazione degli organismi partecipati, con riferimento particolare ad Ateneo Bergamo S.p.A. ed ai rapporti contrattuali e finanziari di quest'ultima con l'Università, senza rilevare anomalie;
- in relazione al personale ha verificato, con costanza, l'osservanza delle regole sulla gestione finanziaria e i limiti imposti dalle norme sull'invarianza delle disponibilità del fondo per la Contrattazione Decentrata integrativa, sulle assunzioni, sia in relazione al personale amministrativo che docente;
- in relazione a talune voci di spesa per consumi intermedi è stato monitorato il contenimento previsto dalla normativa vigente ed inviate le relative schede al Ministero dell'Economia e delle Finanze, senza rilevare anomalie;
- ha verificato la corrispondenza tra i prospetti Siope delle riscossioni e dei pagamenti e delle disponibilità liquide e le scritture contabili, senza rilevare anomalie.

Con riferimento alla previsione dell'art. 41, comma 1, del D.L. 24.4.2014, n. 66, convertito dalla Legge 23.6.2014, n. 89, il Collegio ha verificato il contenuto dell'Attestazione dei tempi di pagamento - art. 41, D.L. n. 66/2014 – esercizio 2017", sottoscritta dal Rettore e dal Responsabile dei Servizi Finanziari, con le risultanze della gestione contabile, così come verificate in corso d'anno, e non ha osservazioni, tenuto conto che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti e delle transazioni commerciali è risultato pari a meno (-) 18 giorni, così come nell'esercizio 2016. Peraltro, nel 2017 si sono ulteriormente ridotti i pagamenti eseguiti oltre i termini normativi, risultati pari ad euro 106.564,76, vale a dire circa l'1% rispetto ai pagamenti complessivi.

Il Collegio, inoltre, previa verifica delle risultanze tratte dalla situazione finanziaria, ha predisposto la relazione sulle caratteristiche dell'indebitamento degli Enti e Società partecipate ai sensi dell'art. 2 del D.L. 90/2009 che viene allegata al presente verbale sub 2. Dall'esame della Relazione non si evincono anomalie, anche in relazione alla circostanza che l'indebitamento complessivo è in costante riduzione, passando dai complessivi euro 1.876.493,59 a fine esercizio 2016 ad euro 1.387.859,54, a fine 2017.

In conclusione, il Collegio, nei limiti di quanto sopra rappresentato, esprime parere favorevole in ordine all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 dell'Università degli Studi di Bergamo, che espone il risultato economico di esercizio di euro 12.702.277,45.

Il Collegio prende atto della proposta di rinviare a successive delibere del Consiglio di Amministrazione la concreta destinazione dell'utile di esercizio.

Bergamo, 10 maggio 2018

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Giancarlo Astegiano

IL COMPONENTE

F.to Dott.ssa Teresa Cuomo

IL COMPONENTE

F.to Dott.ssa Paola Mariani

ALLEGATO AL PUNTO N. 3.4

Convenzione per la realizzazione del Master di I livello in “Global Management for China”

Tra

l'Università degli Studi di Macerata (d'ora innanzi denominata “Università Macerata”), rappresentata dal Rettore pro-tempore, prof. Francesco Adornato, nato a Cittanova (RC) il 18.1.1952, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Senato Accademico del 23.1.2018 e del Consiglio di Amministrazione del 26.1.2018;

e

l'Università Ca' Foscari Venezia (d'ora innanzi denominata “Università Ca' Foscari”), rappresentata dal Rettore pro-tempore, prof. Michele Bugliesi, nato a Udine il 31.5.1962, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Senato Accademico del _____ e del Consiglio di Amministrazione del _____;

e

l'Università degli Studi di Napoli “L'Orientale” (d'ora innanzi denominata “Università Napoli L'Orientale”), rappresentata dalla Rettore pro-tempore, prof.ssa Elda Morlicchio, nata a Pompei (NA) il 7.6.1956 autorizzata alla stipula del presente atto con delibera del Senato Accademico del _____ e del Consiglio di Amministrazione del _____;

e

l'Università degli Studi Roma Tre (d'ora innanzi denominata “Università Roma Tre”), rappresentata dal Rettore pro-tempore, prof. Luca Pietromarchi nato a Roma (RM) il _____, autorizzato alla stipula del presente atto

con delibera del Senato Accademico del _____ e del Consiglio di Amministrazione del _____;

e

l'**Università degli studi di Bergamo** (d'ora innanzi denominata "Università Bergamo"), rappresentata dal Rettore pro-tempore, prof. Remo Morzenti Pellegrini nato a Clusone (BG) il 11.8.1968, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Senato Accademico del _____ e del Consiglio di Amministrazione del _____;

premesse che:

- ai sensi dell'art. 3 del D.M. 22 ottobre 2004 n. 270 le Università possono attivare, disciplinandoli nei rispettivi regolamenti didattici di Ateneo, corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, successivi al conseguimento della laurea e della laurea specialistica, alla conclusione dei quali sono rilasciati i Master universitari di primo e secondo livello e che sulla base di apposite convenzioni, le università italiane possono rilasciare i suddetti titoli, anche congiuntamente con altri atenei italiani o stranieri;
- con delibera del 26.1.2018 il Consiglio di Amministrazione dell'Università Macerata ha approvato l'istituzione, per l'a.a. 2018/2019, del Master universitario di I livello in Global Management for China, da realizzare unitamente alle Università Bergamo, Ca' Foscari, Napoli L'Orientale e Roma Tre;
- che l'Università Macerata si avvarrà della collaborazione dell'Istituto Adriano Olivetti di studi per la gestione dell'economia e delle aziende (ISTAO) di Ancona, per le attività organizzativo-logistiche del Master con il quale verrà all'uopo stipulata una convenzione;

- le Università Bergamo, Ca' Foscari, Napoli L'Orientale, Roma Tre sono interessate al programma formativo del Master di I livello in Global Management for China;
- è interesse delle cinque Università instaurare un rapporto di collaborazione per la realizzazione di tale corso di studi;
- i Master universitari di Università Macerata sono disciplinati da apposito Regolamento interno che prevede per i compiti di organizzazione e coordinamento di ciascun Master un Consiglio di Direzione e un Direttore;

si conviene quanto segue:

Art. 1 – Premesse

L'individuazione delle parti e le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 – Finalità dell'atto

Le Università Bergamo, Ca' Foscari, Macerata, Napoli "L'Orientale", Roma Tre concordano di collaborare tra di loro per attivare il Master di I livello in Global Management for China (d'ora innanzi "Master").

Art. 3 - Attivazione del Master

L'attivazione del Master è subordinata al raggiungimento di un numero minimo di 15 iscritti.

Art. 4 - Impegni di Università Macerata

1. L'Università Macerata:
 - a) assicura la conduzione e la direzione del Master;
 - b) cura le attività di pubblicizzazione del Master e di diffusione del bando di ammissione;

- c) cura l'organizzazione delle procedure di selezione dei candidati e di immatricolazione dei candidati ammessi;
- d) gestisce le carriere amministrative degli studenti del Master, nonché i processi di valutazione, d'intesa con il Direttore del Master;
- e) cura, per il tramite dell'ISTAO, l'organizzazione delle attività didattiche attraverso la struttura proponente;
- f) cura l'organizzazione delle attività di stage degli iscritti;
- g) cura la gestione amministrativa e finanziaria dei fondi del Master previsti nel piano finanziario;
- h) cura il conferimento degli incarichi di docenza, di tutorato e di altre forme di supporto;
- i) rilascia, congiuntamente con le Bergamo, Ca' Foscari, Napoli L'Orientale, Roma Tre, il titolo di Master universitario di I livello in Global Management for China agli studenti che completano con successo il percorso formativo, sulla base di idonea documentazione nonché di specifica relazione consuntiva del Collegio dei docenti del Master;
- j) cura la stampa e la consegna del diploma di Master;
- k) eroga i compensi al personale docente, tecnico amministrativo e ad eventuali tutor come previsto dal proprio Regolamento;
- l) provvede all'assolvimento di tutti gli adempimenti fiscali, previdenziali, assistenziali previsti dalla legislazione in materia, per tutti gli emolumenti liquidati;
- m) predispone e conserva, d'intesa con il Direttore del Master, la documentazione concernente le attività formative degli iscritti;

- n) garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni degli studenti e il rispetto della normativa di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
 - o) garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile del proprio personale impegnato nelle attività oggetto del presente atto.
2. Per quanto non espressamente previsto trova applicazione il Regolamento dei corsi master e dei corsi di perfezionamento, aggiornamento e formazione permanente e continua di Università Macerata.

Art. 5 - Impegni delle Università consorziate

1. Le Università consorziate Bergamo, Ca' Foscari, Napoli L'Orientale, Roma Tre si impegnano a:
- a) garantire copertura assicurativa ai propri docenti e al proprio personale tecnico amministrativo impegnati nello svolgimento delle attività relative al Master presso la sede consorziata;
 - b) promuovere il Master con tutti gli strumenti a propria disposizione;
 - c) favorire la partecipazione del proprio personale docente all'attività didattica del Master.
2. Potrà essere richiesto alle Università consorziate Bergamo, Ca' Foscari, Napoli L'Orientale, Roma Tre di mettere a disposizione i propri spazi e le proprie strutture, nonché le proprie attrezzature per la realizzazione delle attività del Master, secondo modalità da concordare.

Art. 6 - Attività formative

È compito del Consiglio di Direzione definire l'organizzazione didattica del Master e in particolare il piano di studi, il calendario delle attività, l'articolazione in CFU delle diverse attività formative, le sedi di svolgimento

delle attività in relazione alla possibilità di far svolgere parte dei corsi, dei seminari, ed in genere delle attività formative presso le Università consorziate.

Art. 7 - Rilascio del Titolo di Master

A conclusione del Master, agli iscritti che avranno svolto le attività e adempiuto agli obblighi formativi verrà rilasciato, secondo la normativa vigente, il diploma di Master di I livello in "Global Management for China". Il titolo è rilasciato congiuntamente dalle cinque Università consorziate e sarà firmato dai rispettivi cinque Rettori.

Art. 8 - Durata o rinnovo

Il presente atto decorre dalla data della sua sottoscrizione e si applica alle edizioni del Master che saranno attivate presso l'Università di Macerata a partire dall'a.a. 2018/2019 per un massimo di tre anni accademici.

Art. 9 – Privacy

Le parti concordano che "i dati personali" raccolti siano trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente atto e secondo la legislazione vigente.

Art. 10– Registrazione

1. Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi degli artt. 5, 39 e dell'art. 4 della tariffa Parte seconda del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131, a cura e spese della parte richiedente.
2. Il presente atto è soggetto a imposta di bollo sin dall'origine, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642. L'imposta è determinata ai sensi dell'art. 2 della tariffa allegato A Parte prima dello stesso D.P.R. n. 642/1972) ed è a carico di Università Macerata.

Art. 11 – Controversie



Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti dall'interpretazione e/o esecuzione del presente atto sarà competente in via esclusiva il Foro di Macerata, previo tentativo di composizione bonaria.

Università degli Studi di Bergamo

Il Rettore – prof. Remo Morzenti Pellegrini

Università Ca' Foscari Venezia

Il Rettore - prof. Michele Bugliesi

Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"

La Rettrice - prof.ssa Elda Morlicchio

Università degli Studi di Macerata

Il Rettore - prof. Francesco Adornato

Università degli Studi Roma Tre

Il Rettore - prof. Luca Pietromarchi

**REGOLAMENTO PER LA CONTRIBUZIONE STUDENTESCA A.A.
2018/2019**

SOMMARIO

1.MODALITA' DI DETERMINAZIONE DELLA FASCIA DI CONTRIBUZIONE	3
2.MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO ONNICOMPENSIVO	4
3.ESONERO E RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO ONNICOMPENSIVO	8
4.CONTRIBUZIONE PER STUDENTI ISCRITTI A TEMPO PARZIALE	10
5.CONTRIBUZIONE PER GLI ISCRITTI AI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA	10
6.CONTRIBUZIONE PER STUDENTI CON REDDITO E/O NUCLEO FAMILIARE ALL'ESTERO	11
7.RATEIZZAZIONE DEL CONTRIBUTO ONNICOMPENSIVO	11
8.MAGGIORAZIONI PER TARDATO PAGAMENTO	12
9.STUDENTI IDONEI E BENEFICIARI DELLA BORSA DI STUDIO AI SENSI DEL D.LGS. 68/2012	12
10.STUDENTI LAUREANDI ENTRO LA SESSIONE STRAORDINARIA	12
11.CONTRIBUZIONE PER GLI STUDENTI RINUNCIATARI	13
12.CONTRIBUZIONE IN CASO DI PASSAGGI DI CORSO E DI TRASFERIMENTO	13
13.CONTRIBUZIONE A SEGUITO DI MANCATO CONSEGUIMENTO DEL TITOLO DA PARTE DI STUDENTI ISCRITTI CON RISERVA AL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	14
14.CONTRIBUTO DI PREISCRIZIONE	14
15.CONTRIBUTO PER ISCRIZIONE AI CORSI SINGOLI	15
16.DIRITTO FISSO DI RICOGNIZIONE DELLA CARRIERA	15
17.ALTRI CONTRIBUTI PER SERVIZI EROGATI SU RICHIESTA DELLO STUDENTE.....	16
18.ALTRE TIPOLOGIE DI ESONERO DAL PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO ONNICOMPENSIVO ANNUALE	16

Studenti idonei e beneficiari di borsa di studio:	17
Studenti disabili:	17
Studenti figli di beneficiari di pensione di inabilità:	18
Studenti stranieri beneficiari di borsa del Governo italiano:	18
Studenti stranieri titolari di protezione internazionale:	18
Studenti che si laureino nella prima sessione utile:.....	18
Studenti iscritti appartenenti allo stesso nucleo familiare:	19
Studenti iscritti ad un Istituto di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM):.....	19
Studenti detenuti:.....	19
Studenti idonei al progetto “TOP TEN STUDENT PROGRAM”:.....	19
Sospensione dagli studi:.....	21
19.TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ESONERO	21
20. ESCLUSIONI DALL’ESONERO DEL CONTRIBUTO	
ONNICOMPRENSIVO	21
21. MODALITA’ DI RIMBORSO	22

ART. 1

MODALITA' DI DETERMINAZIONE DELLA FASCIA DI CONTRIBUZIONE

1. Il valore del contributo onnicomprensivo annuale dovuto da ciascuno studente è stabilito, nel rispetto del principio di equilibrio di bilancio, sulla base della fascia di contribuzione attribuita a seguito dell'acquisizione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente Universitaria (ISEEU) determinato secondo le disposizioni del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159.

I limiti ISEEU per ciascuna fascia sono riportati nella seguente tabella:

Tabella 1

FASCIA DI CONTRIBUZIONE	LIMITI ISEE
A	€ 0,00 - € 14.420,31
B	€ 14.420,32 – € 17.709,34
C	€ 17.709,35 - € 23.000,00
D	€ 23.000,01 - € 36.000,00
E	€ 36.000,01 - € 48.000,00
F	€ 48.000,01 - € 58.000,00
G	OLTRE € 58.000,00

2. Ai fini dell'attribuzione di una fascia contributiva inferiore a quella massima prevista, è fatto obbligo agli studenti di produrre la certificazione ISEEU **entro e non oltre il termine del 31 dicembre 2018**: tutte le attestazioni redatte entro tale scadenza sono acquisite d'ufficio, a cura dell'Ateneo, presso la banca dati INPS.

3. Gli studenti che non provvedano a richiedere l'ISEEU entro il suddetto termine e che intendano ugualmente usufruire delle agevolazioni in base ad una fascia inferiore a quella massima, potranno presentare il nuovo ISEEU 2019 presso l'Università **entro e non oltre il termine del 30 settembre 2019**, con addebito di una sanzione pari ad € 150,00; oltre tale scadenza sarà attribuita inderogabilmente la fascia massima.

ART. 2

MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO ONNICOMPRENSIVO

1. L'importo del contributo onnicomprensivo è calcolato in percentuale sul valore dell'indicatore ISEE Universitario ed è differenziato secondo una suddivisione in scaglioni sulla base della fascia contributiva di appartenenza e secondo il numero di anni di iscrizione rispetto alla durata normale del corso di studi; all'importo così determinato è sommata una maggiorazione stabilita in base all'area didattica di riferimento dello studente:

AREA 1: Corsi di laurea dei Dipartimenti di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi – Giurisprudenza – Lettere, filosofia, comunicazione – Lingue, letterature e culture straniere – Scienze umane e sociali (Corso di laurea in Scienze dell'educazione, Corso di laurea magistrale in Scienze pedagogiche);

AREA 2: Corsi di laurea del Dipartimento di Scienze umane e sociali – area psicologica (Corsi di laurea in Scienze psicologiche e Scienze e tecniche psicologiche delle relazioni interpersonali e delle organizzazioni sociali, Corso di laurea specialistica e magistrale in Psicologia clinica compreso il percorso erogato in lingua inglese, Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria);

AREA 3: Corsi di laurea e laurea magistrale della Scuola di Ingegneria.

Per consentire agli iscritti, noto l'ISEEU, di determinare l'importo complessivo del proprio contributo onnicomprensivo è disponibile alla pagina web dell'Ufficio Tasse <http://www.unibg.it/campus-e-servizi/servizi-gli-studenti/tasse-e-contributi> un apposito strumento di calcolo.

Tabella 2.a

	PERCENTUALE SCAGLIONE			
FASCIA	STUDENTI IC	STUDENTI I° FC	STUDENTI II° FC	STUDENTI III° FC
A	3,00 %	4,00 %	4,50 %	5,00 %
B	3,00 %	4,00 %	4,50 %	5,00 %
C	3,20 %	4,20 %	4,70 %	5,20 %
D	3,20 %	4,20 %	4,70 %	5,20 %
E	3,40 %	4,40 %	4,90 %	5,40 %

F	3,40 %	4,40 %	4,90 %	5,40 %
----------	--------	--------	--------	--------

Tabella 2.b

FASCIA	MAGGIORAZIONE AREA 1	MAGGIORAZIONE AREA 2	MAGGIORAZIONE AREA 3
A	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B	€ 0,00	€ 20,00	€ 50,00
C	€ 0,00	€ 40,00	€ 70,00
D	€ 0,00	€ 50,00	€ 100,00
E	€ 0,00	€ 70,00	€ 140,00
F	€ 0,00	€ 90,00	€ 170,00

2. Per gli studenti collocati entro la massima fascia di contribuzione (**Fascia G**), l'importo del contributo onnicomprensivo è fissato in un importo univoco per ciascuna area didattica, non soggetto ad alcuna variazione percentuale in dipendenza dell'ISEEU

Tabella 3

	AREA 1	AREA 2	AREA 3
STUDENTI IC	1.875,58 €	1975,58 €	2075,58 €
STUDENTI I° FC	2.455,58 €	2.555,58 €	2.655,58 €
STUDENTI II° FC	2.734,58 €	2.834,58 €	2.934,58 €
STUDENTI III° FC	3.024,58 €	3.124,58 €	3.224,58 €

3. Sulla base della modalità di determinazione del contributo per ciascuna fascia, si prevedono i seguenti importi di contribuzione minimi:

STUDENTI IN CORSO

FASCIA	IMPORTO MINIMO AREA 1	IMPORTO MINIMO AREA 2	IMPORTO MINIMO AREA 3
A	€ 0	€ 0	€ 0
B	€ 432,61	€ 452,61	€ 482,61
C	€ 531,28	€ 571,28	€ 601,28
D	€ 700,58	€ 750,58	€ 800,58
E	€ 1.116,58	€ 1.186,58	€ 1.256,58
F	€ 1.524,58	€ 1.614,58	€ 1.694,58
G	€ 1.875,58	€ 1.975,58	€ 2.075,58

STUDENTI I° FC

FASCIA	IMPORTO MINIMO AREA 1	IMPORTO MINIMO AREA 2	IMPORTO MINIMO AREA 3
A	€ 0	€ 0	€ 0
B	€ 576,81	€ 596,81	€ 626,81
C	€ 708,37	€ 748,37	€ 778,37
D	€ 930,58	€ 980,58	€ 1.030,58
E	€ 1.476,58	€ 1.546,58	€ 1.616,58
F	€ 2.004,58	€ 2.094,58	€ 2.174,58
G	€ 2.455,58	€ 2.555,58	€ 2.655,58

STUDENTI II° FC

FASCIA	IMPORTO MINIMO AREA 1	IMPORTO MINIMO AREA 2	IMPORTO MINIMO AREA 3
A	€ 0	€ 0	€ 0
B	€ 648,91	€ 668,91	€ 698,91
C	€ 796,92	€ 836,92	€ 866,92
D	€ 1.045,58	€ 1.095,58	€ 1.145,58
E	€ 1.656,58	€ 1.726,58	€ 1.796,58
F	€ 2.244,58	€ 2.334,58	€ 2.414,58
G	€ 2.734,58	€ 2.834,58	€ 2.934,58

STUDENTI III° FC

FASCIA	IMPORTO MINIMO AREA 1	IMPORTO MINIMO AREA 2	IMPORTO MINIMO AREA 3
A	€ 0,00	€ 0	€ 0
B	€ 721,02	€ 741,02	€ 771,02
C	€ 885,47	€ 925,47	€ 955,47
D	€ 1.160,58	€ 1.210,58	€ 1.260,58
E	€ 1.836,58	€ 1.906,58	€ 1.976,58
F	€ 2.484,58	€ 2.574,58	€ 2.654,58
G	€ 3.024,58	€ 3.124,58	€ 3.224,58

ART. 3 ESONERO E RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO ONNICOMPRENSIVO

1. E' stabilita l'esenzione totale dal pagamento del contributo onnicomprensivo agli studenti che soddisfino congiuntamente i seguenti requisiti:

- a) valore ISEE inferiore o uguale ad € 18.000,00;
- b) iscrizione all'Università di appartenenza da un numero di anni accademici inferiore o uguale alla normale durata del corso di studi, aumentato di uno;
- c) per iscrizioni a partire dal secondo anno di corso, numero di Crediti Formativi Universitari conseguiti entro la data del 10 agosto come da seguente tabella.

Tabella 5

PERIODO 11.08.2017 – 10.08.2018			
STUDENTI A TEMPO PIENO			
ANNO	L2	LM	LM5
1°*	0*	0*	0*
2°	10	10	10
3°	25	-	25
4°	-	-	25
5°	-	-	25
1° FC	25	25	25
STUDENTI A TEMPO PARZIALE			
ANNO	L2	LM	LM5
1°*	0*	0*	0*
1° RI	5	5	5
2°	12	12	12
2° RI	13	13	13
3°	12	-	12
3° RI	13	-	13
4°	-	-	12
4° RI	-	-	13
5°	-	-	12
5° RI	-	-	13
1° FC	25	25	25

** Nota bene: per gli iscritti al primo anno del corso di laurea/laurea magistrale, l'unico requisito richiesto è quello di cui alla lettera a).*

2. Gli studenti che presentino congiuntamente i seguenti requisiti:

- a) valore ISEE compreso tra € 18.001,00 e € 30.000,00;
- b) iscrizione all'Università di appartenenza da un numero di anni accademici inferiore o uguale alla normale durata del corso di studi, aumentato di uno;
- c) per iscrizioni a partire dal secondo anno di corso, numero di Crediti Formativi Universitari conseguiti entro la data del 10 agosto come da Tabella 5,

sono tenuti a corrispondere un contributo il cui importo non può superare il limite del 5 per cento della quota ISEE eccedente il valore di € 18.000,00: tale limite si considera rispettato con l'applicazione della percentuale di scaglione riportata nella tabella di cui all'articolo precedente.

3. Gli studenti iscritti a partire dal secondo anno fuori corso e che presentino congiuntamente i seguenti requisiti:

- a) valore ISEE inferiore a € 30.000,00;
- b) numero di crediti formativi conseguiti alla data del 10 agosto di almeno 25,

sono tenuti a corrispondere un contributo onnicomprensivo il cui importo non superi quello determinato ai sensi dei commi precedenti per un valore minimo di € 200,00: tale limite si considera rispettato con l'applicazione della percentuale di scaglione riportata nella tabella di cui all'articolo precedente, con un valore minimo del contributo pari ad € 200,00.

4. Il valore minimo del contributo onnicomprensivo di € 200,00 è inoltre stabilito anche per gli studenti il cui indicatore ISEE sia inferiore ad € 30.000,00 e che risultino iscritti al secondo anno fuori corso o successivi, privi del requisito di merito relativo al numero di crediti formativi conseguiti.

TABELLA RIEPILOGATIVA

	ISCRITTI AL PRIMO ANNO E STUDENTI CON MERITO (Tabella 5)		STUDENTI SENZA MERITO
	Valore ISEE	Valore contributo	
Studenti iscritti al primo anno	ISEE fino a € 18.000,00	€ 0,00	-
	ISEE da € 18.001,00 a € 30.000,00	Percentuale Tabella 2 (merito non previsto)	-
	ISEE oltre € 30.000,00	Percentuale Tabella 2 (merito non previsto)	-

Studenti anni successivi fino al 1° fuori corso	ISEE fino a € 18.000,00	€ 0,00	Percentuale Tabella 2 – minimo € 200,00
	ISEE da € 18.001,00 a € 30.000,00	Percentuale Tabella 2	
	ISEE oltre € 30.000,00	Percentuale Tabella 2	
Studenti iscritti dal 2° fuori corso	ISEE fine a € 30.000,00	Percentuale Tabella 2 – minimo € 200,00	Percentuale Tabella 2 – minimo € 200,00
	ISEE oltre € 30.000,00	Percentuale Tabella 2	

ART. 4

CONTRIBUZIONE PER STUDENTI ISCRITTI A TEMPO PARZIALE

1. Per gli studenti iscritti a tempo parziale è stabilito il pagamento del contributo onnicomprensivo in una quota pari al 50 per cento dell'importo dovuto dagli studenti iscritti a tempo pieno.

ART. 5

CONTRIBUZIONE PER GLI ISCRITTI AI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA

1. Gli studenti iscritti al primo anno dei corsi di Dottorato di ricerca per l'a.a. 2018/2019, beneficiari della Borsa di studio di dottorato o di contratto di apprendistato, sono tenuti a corrispondere un contributo fisso pari a € 1.000,00: tale quota non è dovuta da parte degli iscritti agli anni successivi al primo.

2. Ai sensi del comma 262 della Legge 232/2016, gli iscritti ai corsi di Dottorato che non risultino beneficiari della "Borsa di studio di dottorato" sono esonerati totalmente dal versamento di tasse o contributi a favore dell'Università.

3. Indipendentemente dalla fruizione del beneficio di cui ai commi precedenti, gli iscritti ai corsi di Dottorato di ricerca sono in ogni caso tenuti a corrispondere annualmente le quote relative alla tassa regionale per il diritto allo studio e all'imposta di bollo assolta in modo virtuale, pari ad € 156,00.

ART. 6
CONTRIBUZIONE PER STUDENTI CON REDDITO E/O NUCLEO FAMILIARE
ALL'ESTERO

1. Gli studenti iscritti all'Università degli Studi di Bergamo appartenenti ad un nucleo familiare estero o aventi redditi prodotti all'estero, che non possono certificare la propria situazione economica mediante redazione dell'ISEEU, sono tenuti alla produzione di un ISEEU Parificato secondo le modalità previste dal D.P.C.M. 09 aprile 2001, sulla base della situazione economica all'estero.
2. L'importo del contributo onnicomprensivo a carico degli studenti di cui al comma 1, è determinato secondo gli scaglioni di cui all'art. 2 - Tabella 2, per un valore minimo di € 400,00.

ART. 7
RATEIZZAZIONE DEL CONTRIBUTO ONNICOMPENSIVO

1. Il pagamento della tassa regionale, dell'imposta di bollo e del contributo onnicomprensivo è eseguito secondo la seguente suddivisione:

- a) tassa regionale per il diritto allo studio e imposta di bollo assolta in modo virtuale, per un importo totale pari a € 156,00 (salvo adeguamenti), da corrispondere all'atto dell'immatricolazione o rinnovo dell'iscrizione ad anni successivi al primo:
 - per gli studenti immatricolati al primo anno, entro la scadenza amministrativa prevista per ciascun corso di studi;
 - per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo, **entro il 5 ottobre 2018**.
- b) prima rata del contributo onnicomprensivo, a titolo di acconto, per un importo massimo di € 400,00, **entro il 15 febbraio 2019**. Per gli studenti esentati dal pagamento del contributo onnicomprensivo non è addebitato alcun importo.
- c) seconda rata del contributo onnicomprensivo, di importo pari alla differenza tra l'importo totale del contributo per fascia e l'acconto versato, **entro il 15 maggio 2019**.

Qualora la differenza fosse pari a € 0,00, la seconda rata non sarà addebitata.

Sino al valore di 430,00 € la prima e la seconda rata di contributo onnicomprensivo, in analogia al limite applicato dall'Amministrazione Finanziaria, saranno accorpate.

Nel caso di un importo totale del contributo onnicomprensivo inferiore ad € 10,00 la prima rata del contributo onnicomprensivo non sarà emessa.

ART. 8

MAGGIORAZIONI PER TARDATO PAGAMENTO

1. Gli studenti che presentino istanze oltre i termini fissati (immatricolazione, abbreviazione, passaggio di corso/dipartimento, trasferimento in ingresso e uscita, seconda laurea e re-immatricolazione a seguito di rinuncia o decadenza), sono soggetti al pagamento di un importo aggiuntivo per "istanza fuori termine" pari ad € 95,00;

2. Qualora il pagamento del contributo onnicomprensivo avvenga oltre i termini di scadenza previsti, nonché in caso di rinnovo dell'iscrizione ad anni di corso successivi al primo dopo il 5 ottobre 2018, sono applicati i seguenti importi aggiuntivi:

- € 20,00 per i pagamenti effettuati entro i 30 giorni;
- € 40,00 per i pagamenti effettuati tra i 31 ed i 60 giorni;
- € 60,00 per i pagamenti effettuati tra i 61 ed i 90 giorni;
- € 80,00 per i pagamenti oltre i 90 giorni.

ART. 9

STUDENTI IDONEI E BENEFICIARI DELLA BORSA DI STUDIO AI SENSI DEL D.LGS. 68/2012

1. Gli studenti idonei o beneficiari della borsa di studio nell'a.a. 2018/2019 sono esonerati d'ufficio dal pagamento del contributo onnicomprensivo annuale. Successivamente alla pubblicazione della graduatoria definitiva integrata di maggio 2019 è disposta la revoca dell'esenzione per gli studenti che dovessero perdere l'idoneità.

2. Per gli studenti di nuova immatricolazione che risultino idonei o beneficiari nella graduatoria viene sospeso il pagamento del contributo onnicomprensivo fino al conseguimento del requisito di merito previsto dal relativo bando.

ART. 10

STUDENTI LAUREANDI ENTRO LA SESSIONE STRAORDINARIA

1. Per gli studenti che rinnovino l'iscrizione per l'a.a. 2018/2019 entro il 5 ottobre 2018 e che conseguano il titolo entro la sessione di laurea straordinaria:

- a) la tassa regionale, l'imposta di bollo e l'eventuale contributo versato sono considerati validi per l'immatricolazione ad un corso di laurea magistrale;
- b) la tassa regionale (esclusa l'imposta di bollo) e l'eventuale contributo versato sono rimborsati d'ufficio.

2. Per gli studenti che non rinnovino l'iscrizione per l'a.a. 2018/2019 entro il 5 ottobre 2018 e che non conseguano il titolo entro la sessione di laurea straordinaria è previsto l'obbligo di

corrispondere la tassa regionale e l'imposta di bollo, nonché il contributo onnicomprensivo annuale dovuto in base agli articoli precedenti; sono inoltre addebitate le eventuali maggiorazioni relative ai ritardati pagamenti.

ART. 11

CONTRIBUZIONE PER GLI STUDENTI RINUNCIATARI

1. Gli studenti immatricolati al primo anno dei corsi di laurea triennale, magistrale o magistrale a ciclo unico possono richiedere il rimborso della tassa regionale e dell'imposta di bollo versati, per un totale di € 156,00, purché presentino istanza di annullamento dell'immatricolazione entro e non oltre la data del **21 dicembre 2018**. Oltre tale termine è possibile solamente presentare istanza di rinuncia agli studi, senza diritto ad alcun rimborso.
2. Gli studenti iscritti ad anni successivi al primo che presentino rinuncia agli studi **entro e non oltre il 5 ottobre 2018**, non sono tenuti al pagamento della tassa regionale e dell'imposta di bollo; coloro che abbiano provveduto a corrispondere detti importi prima di presentare rinuncia agli studi non hanno diritto al rimborso di quanto versato.
3. Gli studenti che presentino rinuncia agli studi **entro e non oltre il 15 febbraio 2019**, non sono tenuti al pagamento della prima rata di contributo onnicomprensivo; coloro che, pur non avendo compiuto alcun atto di carriera nel corso dell'a.a. 2018/2019, abbiano provveduto a corrisponderla prima di presentare rinuncia agli studi non hanno diritto al rimborso di quanto versato.
4. Gli studenti che presentino rinuncia agli studi **dopo il 15 febbraio 2019 ed entro e non oltre il 15 maggio 2019** sono esonerati dal pagamento della seconda rata, purché non abbiano sostenuto alcun esame nel corso dell'a.a. 2018/2019;
5. Gli studenti che presentino rinuncia agli studi **dopo il 15 febbraio 2019 ed entro e non oltre il 15 maggio 2019** sono tenuti a corrispondere il 50% della seconda rata qualora risultino sostenuti esami nel corso dell'a.a. 2018/2019;
5. Gli studenti che presentino istanza di rinuncia successivamente al **15 maggio 2019** sono tenuti a corrispondere totalmente la seconda rata, in funzione della fascia contributiva loro attribuita.

ART. 12

CONTRIBUZIONE IN CASO DI PASSAGGI DI CORSO E DI TRASFERIMENTO

1. **Passaggio ad un altro Dipartimento o corso di studi**: la tassa regionale, l'imposta di bollo ed il contributo onnicomprensivo corrisposti per il corso di provenienza sono conguagliati con quelli del nuovo corso di studi in costanza dello stesso anno accademico;

2. Trasferimento da e verso altro Ateneo: il termine fissato per la presentazione delle istanze di trasferimento è il **5 ottobre 2018**, oltre il quale è addebitato l'importo per istanza fuori termine di € 95,00 di cui all'art. 8.

Nel caso di trasferimento verso altro Ateneo il rimborso della tassa regionale per il diritto allo studio dovrà essere richiesto all'Università di nuova iscrizione.

ART. 13

CONTRIBUZIONE A SEGUITO DI MANCATO CONSEGUIMENTO DEL TITOLO DA PARTE DI STUDENTI ISCRITTI CON RISERVA AL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE

1. In caso di mancato conseguimento del diploma di laurea triennale entro la sessione straordinaria di marzo/aprile 2019, l'immatricolazione "con riserva" al corso di laurea magistrale non risulta perfezionata.

In tal caso:

- a) per gli studenti iscritti presso l'Università degli Studi di Bergamo la tassa regionale, l'imposta di bollo ed il contributo onnicomprensivo eventualmente versato per l'immatricolazione con riserva sono considerati validi per il rinnovo dell'iscrizione al corso di laurea triennale;
- b) per gli studenti provenienti da altri Atenei si provvede al rimborso dell'importo versato (ad eccezione dell'imposta di bollo);
- c) per gli studenti che, pur avendo conseguito il titolo, non procedano al perfezionamento dell'iscrizione, si provvede, a richiesta, al rimborso della sola tassa regionale.

ART. 14

CONTRIBUTO DI PREISCRIZIONE

1. Il contributo di preiscrizione è corrisposto dagli studenti che inoltrino domanda di partecipazione ai test selettivi previsti per l'iscrizione ai corsi di laurea ad accesso regolato, nonché a seguito di presentazione della domanda di valutazione della carriera finalizzata all'immatricolazione ai corsi di laurea magistrale.

2. Il contributo corrisposto per la partecipazione ai test selettivi, pari a € 52,00, è portato in detrazione dall'importo della prima rata del contributo onnicomprensivo annuale in favore degli studenti che perfezionino l'immatricolazione al corso ad accesso regolato per cui abbiano sostenuto il test, oppure rimborsato d'ufficio per gli studenti esonerati dal pagamento del suddetto contributo;

3. il contributo corrisposto ai fini della valutazione della carriera per l'accesso ai corsi di laurea magistrale, pari ad € 52,00, non è portato in detrazione dal contributo onnicomprensivo e non è soggetto a rimborso.

4. Non è prevista alcuna forma di rimborso relativa alla somma di € 30,00 corrisposta al CISE per il sostenimento della prova di valutazione TOLC-I per il I° anno della Scuola di Ingegneria.

ART. 15

CONTRIBUTO PER ISCRIZIONE AI CORSI SINGOLI

1. E' stabilito nella misura di € 25,00 l'importo per ogni credito formativo relativo all'insegnamento che lo studente intende frequentare.

2. A seguito della deliberazione del Senato Accademico in data 19.12.2016, con la quale i Dipartimenti sono stati autorizzati all'attivazione dei "Complementi di ..." (da 2 CFU) ad integrazione dei crediti formativi necessari per l'accesso all'insegnamento, l'importo del contributo per l'iscrizione a tali corsi è stabilito nella misura di € 25,00 per ogni credito formativo: sono esentati dall'addebito gli studenti laureati presso l'Università degli Studi di Bergamo.

3. gli studenti portatori di handicap ai sensi della Legge 104/92 e quelli con riconoscimento di un'invalidità pari o superiore al 66% hanno diritto ad una riduzione del costo di accesso ai corsi singoli, pari al 40% del contributo previsto.

4. Il contributo pagato per l'accesso ai corsi singoli non è soggetto a rimborso.

ART. 16

DIRITTO FISSO DI RICOGNIZIONE DELLA CARRIERA

1. Gli studenti che intendano ricongiungere la propria carriera dopo un periodo di interruzione provvedono al pagamento di un diritto fisso pari ad € 200,00 per ogni anno di mancata iscrizione, ridotto ad € 50,00 a partire dal V° anno. Tale quota non è dovuta dalle studentesse esonerate dal pagamento del contributo onnicomprensivo per l'anno di nascita del figlio e dagli studenti costretti ad interrompere gli studi a causa di infermità gravi e prolungate.

2. Gli studenti che riprendano gli studi dopo aver chiesto la sospensione per la frequenza di altro corso di livello universitario sono tenuti al versamento del diritto fisso di ricognizione pari ad € 200,00 per ogni anno di interruzione, ridotto ad € 50,00 a partire dal V° anno.

ART. 17

ALTRI CONTRIBUTI PER SERVIZI EROGATI SU RICHIESTA DELLO STUDENTE

1. Si dispongono i seguenti importi dovuti per le prestazioni relative alle istanze presentate dagli studenti:

DENOMINAZIONE	IMPORTI A.A. 2018/2019
Iscrizione esami di stato	€ 400,00
Iscrizione prove integrative per abilitazione professione revisore legale	€ 100,00
Rilascio diploma di abilitazione	€ 95,00
Rilascio duplicato diploma di abilitazione	€ 60,00
Domanda di trasferimento in ingresso	€ 95,00
Domanda di trasferimento in uscita	€ 95,00
Domanda di seconda laurea, equipollenza, abbreviazione carriera	€ 95,00
Contributo re-immatricolazione a seguito di rinuncia/decadenza	€ 95,00
Domanda di passaggio di Dipartimento	€ 50,00
Rilascio duplicato diploma di laurea	€ 60,00
Rilascio duplicato badge	€ 35,00
Spedizione documenti	€ 10,00

ART. 18

ALTRE TIPOLOGIE DI ESONERO DAL PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO ONNICOMPRESIVO ANNUALE

1. In attuazione dell'art. 9, commi da 2 a 7, del D. Lgs. 29.03.2012 n. 68 sono stabilite le seguenti tipologie di esenzione dal pagamento del contributo onnicomprensivo annuale. N.B.: Per le casistiche contrassegnate (*) è prevista la presentazione di una specifica richiesta da parte dell'interessato utilizzando i moduli disponibili alla pagina web dell'ufficio Tasse.

2. Studenti idonei e beneficiari di borsa di studio:

- a) gli studenti idonei/beneficiari della borsa di studio erogata ai sensi del D.Lgs. 68/2012, ivi compresi gli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca, sono esonerati totalmente dal pagamento del contributo onnicomprensivo;
- b) gli studenti immatricolati nell'a.a. 2018/2019, idonei/beneficiari della borsa di studio, che conseguano il requisito di merito successivamente alla data del 10 agosto 2019 e comunque non oltre il 30 settembre 2019, sono esonerati parzialmente, nella misura del 50%, dal pagamento del contributo onnicomprensivo;
- c) gli studenti idonei/beneficiari della borsa di studio, iscritti per un ulteriore semestre rispetto alla durata regolare dei corsi di studio, sono esonerati parzialmente, nella misura del 50%, dal pagamento del contributo onnicomprensivo;
- d) gli studenti idonei/beneficiari della borsa di studio sono esonerati dal pagamento della tassa regionale. Per gli studenti effettivamente beneficiari della borsa di studio il rimborso è ricompreso nell'importo della borsa stessa; per gli studenti idonei, non beneficiari di borsa di studio per insufficienza di risorse, verrà effettuato il rimborso d'ufficio.

3. Studenti disabili:

- a) sono esonerati totalmente dal pagamento del contributo onnicomprensivo gli studenti (*):
 - con un'invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%;
 - con riconoscimento dello stato di handicap ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, ad esclusione dei disturbi di cui alla L. 170/2010 (DSA)
- b) sono esonerati parzialmente, nella misura del 50%, dal pagamento del contributo onnicomprensivo gli studenti con un'invalidità riconosciuta compresa tra il 46% e il 65% (*).
- c) Gli studenti che per l'a.a. 2018/2019 si iscrivano ad anni successivi al primo, avendo già beneficiato dell'esonero nell'a.a. 2017/2018, sono esonerati d'ufficio in funzione dell'esenzione spettante e non devono inoltrare alcuna ulteriore istanza. Gli studenti sono comunque tenuti a comunicare eventuali variazioni del grado di invalidità.

4. Studenti figli di beneficiari di pensione di inabilità:

- a) sono esonerati totalmente dal pagamento del contributo onnicomprensivo, ai sensi dell'art. 30 della Legge 30 marzo 1971 n. 118, gli studenti figli di soggetti beneficiari della pensione di inabilità (*).
- b) Gli studenti che per l'a.a. 2018/2019 si iscrivano ad anni successivi al primo, avendo già beneficiato dell'esonero nell'a.a. 2017/2018, sono esonerati d'ufficio in funzione dell'esenzione spettante e non devono inoltrare alcuna ulteriore istanza.

5. Studenti stranieri beneficiari di borsa del Governo italiano:

Gli studenti stranieri beneficiari di borsa di studio del Governo italiano nell'ambito dei programmi di cooperazione allo sviluppo e degli accordi intergovernativi culturali e scientifici e relativi periodici programmi esecutivi, sono esonerati totalmente dal pagamento del contributo onnicomprensivo. (*)

6. Studenti stranieri titolari di protezione internazionale:

- a) gli studenti stranieri beneficiari della Borsa di studio erogata ai titolari della protezione internazionale, iscritti ai corsi di laurea triennale/magistrale e ai corsi di dottorato di ricerca, sono esonerati totalmente dal versamento del contributo onnicomprensivo annuale.
- b) L'individuazione degli studenti beneficiari della Borsa di studio e dell'esenzione dal contributo è effettuata d'ufficio, secondo le modalità previste dal Protocollo di intesa tra il Ministero dell'Interno e la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane.

7. Studenti che si laureino nella prima sessione utile:

- a) Gli studenti dei corsi di laurea triennale/laurea magistrale a ciclo unico che concludano gli studi in corso con riferimento al primo anno di immatricolazione assoluta al Sistema Universitario, i quali non abbiano ottenuto abbreviazioni di corso e si laureino entro la sessione estiva, sono esonerati dal pagamento del contributo onnicomprensivo nella seguente misura, con riferimento al contributo versato nel corso dell'ultimo anno di iscrizione:
 - 100% se appartenenti alla fascia di reddito A;
 - 80% se appartenenti alla fascia di reddito B;
 - 70% se appartenenti alla fascia di reddito C;
 - 60% se appartenenti alla fascia di reddito D;

- 50% se appartenenti alla fascia di reddito E;
- 40% se appartenenti alla fascia di reddito F;
- 10% se appartenenti alla fascia di reddito G.

8. Studenti iscritti appartenenti allo stesso nucleo familiare:

- a) Gli studenti appartenenti a nucleo familiare nel quale sia presente più di un iscritto all'Università degli Studi di Bergamo hanno diritto all'esonero del 10% del contributo onnicomprensivo (*).
- b) Sono esclusi da tale beneficio gli studenti che alla data del 31.12.2018 appartengano alla fascia di reddito "G". (*)

9. Studenti iscritti ad un Istituto di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM):

Gli studenti che, ai sensi del Decreto Ministeriale 28 settembre 2011, si iscrivono contemporaneamente all'Università degli Studi di Bergamo e ad un Istituto di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM) usufruiscono di una riduzione contributiva pari a quella riconosciuta ai soggetti iscritti a tempo parziale. (*):

Tali studenti dovranno pagare la tassa regionale di € 140,00 solo presso l'Istituzione (Università o AFAM) a cui richiedono i servizi del diritto allo studio.

10. Studenti detenuti:

Gli studenti detenuti sono tenuti esclusivamente al pagamento di un contributo fisso pari a € 200,00 (contributo minimo stabilito dalla Legge n. 232/2016) e dell'imposta di bollo all'atto dell'iscrizione/immatricolazione. Sono invece esonerati dal pagamento della tassa regionale. (*)

12. Studenti idonei al progetto "TOP TEN STUDENT PROGRAM":

- a) Il Programma Top Ten tende ad assicurare l'esenzione dal pagamento di tasse e contributi universitari ad un massimo del 10% degli iscritti, compresi i beneficiari della Borsa di studio ex D.Lgs. 68/2012, selezionati con i criteri del relativo avviso ed aventi i requisiti sotto indicati:
 - studenti immatricolati nell'a.a. 2018/2019 con voto di maturità, conseguito nell'anno scolastico 2017/2018, pari o superiore a 96/100 e iscritti alla data di scadenza prevista per l'immatricolazione: esonero totale dal pagamento del contributo onnicomprensivo;
 - studenti immatricolati nell'a.a. 2018/2019 con voto di maturità, conseguito nell'anno scolastico 2017/2018, compreso tra 90 e 95/100 e iscritti alla data

di scadenza prevista per l'immatricolazione: esonero parziale, nella misura del 25%, dal pagamento del contributo onnicomprensivo;

- studenti immatricolati nell'a.a. 2018/2019 con voto di maturità, conseguito nell'anno scolastico 2017/2018, compreso tra 85 e 89/100 **e iscritti alla data di scadenza prevista per l'immatricolazione**: esonero parziale, nella misura del 10%, dal pagamento del contributo onnicomprensivo;
- studenti che si iscrivono nell'a.a. 2018/2019, entro il **31 dicembre 2018**, al primo anno del corso di laurea magistrale e laureati al corso triennale con voto pari o superiore a 105/110 (vedi tabella) ed aventi il requisito della continuità didattica: esonero totale dal pagamento del contributo onnicomprensivo;
- studenti aventi il requisito di continuità didattica che si iscrivono nell'a.a. 2018/2019, entro il **5 ottobre 2018**, ad anni di corso successivi al primo anno di immatricolazione assoluta ed in possesso, alla data del **10 agosto 2018**, di una media ponderata non inferiore ai **28/30** e dei CFU indicati nella tabella seguente, beneficiano dell'esonero totale dal pagamento di tassa d'iscrizione e contributi.

Tabella 6

Anno di iscrizione a.a. 2018/2019	Voto di maturità a.s. 2017/2018	Media ponderata $\geq 28/30$	CFU (*) al 10/08/2018	Voto di laurea triennale al 31/12/2018
I L2/L5	>95			
II L2/L5			40	
III L2/L5			100	
I LM				105/110
II LM			40	
IV L5			160	
V L5			210	

- b) L'assegnazione dell'esenzione, entro il limite del 10% degli iscritti, è effettuata d'ufficio, proporzionalmente agli iscritti in corso delle tre Aree individuate, senza

che gli studenti debbano presentare richiesta, tenendo conto esclusivamente dei CFU e della media ponderata conseguiti entro la data del 10 agosto 2018.

13. Sospensione dagli studi:

- a) Sono esonerati totalmente dal pagamento del contributo onnicomprensivo:
 - gli studenti che intendano ricongiungere la propria carriera dopo un periodo di interruzione degli studi di almeno due anni accademici, per gli anni accademici in cui non sono risultati iscritti; secondo quanto indicato al precedente art. 16) tali studenti sono tenuti esclusivamente al versamento di un diritto fisso di ricognizione dell'importo di € 200,00 per ogni anno di mancato rinnovo dell'iscrizione. A partire dal quinto anno il diritto fisso di ricognizione è pari ad € 50,00;
 - le studentesse per l'anno di nascita di ciascun figlio; (*)
 - gli studenti che siano costretti ad interrompere gli studi a causa di infermità gravi e prolungate debitamente certificate. (*)
- b) Gli studenti che presentino richiesta di esonero del contributo per le tipologie precedentemente indicate non possono sostenere esami relativi all'a.a. 2018/2019. La richiesta del beneficio non può essere revocata nel corso dell'anno accademico.

ART. 19

TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ESONERO

1. Le domande inerenti le diverse tipologie di esonero dal pagamento del contributo onnicomprensivo, elencate all'articolo precedente e contrassegnate con (*), devono essere presentate **entro e non oltre il termine del 31.01.2019.**

ART. 20

ESCLUSIONI DALL'ESONERO DEL CONTRIBUTO ONNICOMPENSIVO

- 1.** Le diverse tipologie di esonero non sono fra loro cumulabili.
- 2.** Non possono beneficiare di alcuna forma di esonero gli studenti che intendano conseguire una seconda laurea, fatta eccezione per gli studenti con invalidità pari o superiore al 66% o aventi riconoscimento dello stato di handicap ai sensi della Legge 104/92.

ART. 21
MODALITA' DI RIMBORSO

1. L'importo relativo ad esonero parziale, laddove vi sia capienza, viene portato in detrazione dall'ammontare della seconda rata del contributo onnicomprensivo, qualora dovuta; negli altri casi si procederà al rimborso d'ufficio.

2. Tutti i rimborsi tasse, erogati a qualunque titolo dall'Ateneo in favore degli studenti, sono accreditati, entro il termine di 90 giorni dalla richiesta, esclusivamente sulla Enjoy Card nominativa intestata al singolo studente. In caso di mancata sottoscrizione del contratto con il Tesoriere pro tempore dell'Università degli Studi di Bergamo - UBI Banca S.p.A. - lo studente avente diritto al rimborso è tenuto a fornire le coordinate di altro conto corrente **a lui intestato o co-intestato**.

3. Per usufruire dell'esonero, gli studenti devono essere in regola con il pagamento della contribuzione relativa agli anni accademici precedenti.

1. Programmazione personale tecnico amministrativo 2018/2020

Per accompagnare l'attuazione graduale degli interventi organizzativi delineati nelle Linee di sviluppo e miglioramento approvate dal consiglio di amministrazione nel dicembre 2017, finalizzati a rafforzare la capacità di fornire servizi di supporto per la didattica, la ricerca e la terza missione, è necessario l'innesto di nuove unità di personale tecnico amministrativo.

Le assunzioni sono necessarie per far fronte al naturale turn over dovuto ai pensionamenti e ai trasferimenti, fattore essenziale in una organizzazione che ha nel sotto dimensionamento dell'organico del personale tecnico amministrativo un elemento, purtroppo, caratterizzante, ma anche per consentire, in modo graduale, l'inserimento di energie nuove e profili professionali non rinvenibili nell'attuale organico.

A tal proposito nel citato documento organizzativo era contenuto un paragrafo dedicato alla programmazione triennale 2017/2019 del personale tecnico amministrativo che occorre aggiornare per l'anno 2018, proponendo al consiglio di amministrazione di assegnare nell'ambito delle risorse disponibili per le assunzioni i punti organico necessari per procedere ad indire le necessarie procedure concorsuali e/o procedere direttamente alle immissioni in ruolo in presenza di graduatorie utili o di mobilità in ingresso.

L'adozione della programmazione triennale del fabbisogno di personale consente di dotarsi di uno strumento programmatico che, nei limiti delle risorse al momento ipotizzabili e al quadro normativo vigente in tema assunzionale per il comparto universitario, delinea un orizzonte nell'ambito del quale indirizzare scelte e decisioni puntuali nella quotidiana azione amministrativa e gestionale.

Il **reclutamento** di nuovo personale dovrà, ovviamente, tenere conto delle attuali limitazioni in tema di assunzioni che da anni affliggono il sistema universitario. Per l'anno 2018, a legislazione vigente, il limite assunzionale è pari al **100%** del turn over che rappresenta, però, ancora una forte limitazione per realtà come la nostra che non hanno solo la necessità di mantenere ma anche di raggiungere standard minimi di organico di personale tecnico e amministrativo, oltre che docente, in relazione alle performance raggiunte e ai volumi gestiti.

L'Università di Bergamo per l'anno 2017 ha avuto una quota assunzionale pari al 110% del turn over corrispondente a **8,69** punti organico. Il dato, sicuramente positivo e frutto dei lusinghieri risultati prodotti in ambito scientifico, didattico e di servizio, non è stato certo sufficiente a colmare il gap in termini di organico rispetto a tutte le altre università pubbliche italiane.

Al momento della redazione del presente documento non è ancora pervenuta dal ministero la comunicazione dei punti organico a disposizione per l'anno 2018 per cui ai sensi della legislazione vigente sarà possibile procedere ad assunzioni nei limiti del 50% del turn over del 2017 oltre che ricorrendo all'utilizzo di punti residuali da annualità precedenti.

Con riferimento alla quota assunzionale per l'anno 2017 il Consiglio di Amministrazione nel mese di luglio 2017 ha assegnato per il personale tecnico amministrativo **1,4** punti organico che hanno consentito di procedere all'assunzione di 3 unità di categoria D area amministrativo-gestionale, in aggiunta ai posti deliberati in precedenti programmazioni, e di attivare le procedure per il reclutamento di 2 unità di categoria C, area amministrativa cui si aggiungerà la possibilità di reclutare una ulteriore unità finanziata nell'ambito del progetto di sviluppo presentato dal Dipartimento di Lingue e letterature straniere ammesso al finanziamento del bando MIUR sui Dipartimenti di eccellenza.

Nei prossimi anni sarà necessario procedere a un generale **rafforzamento** della dotazione di personale tecnico amministrativo delle strutture più in sofferenza, soprattutto di quelle che hanno un impatto diretto con gli studenti, visto il notevole aumento numerico degli iscritti (segreterie, presidi, biblioteche e uffici che svolgono servizi per gli studenti) ma anche di quelle che curano e presidiano i servizi comuni (personale, contabilità, servizi informatici, acquisti) per poter mantenere elevati standard di qualità. Sul versante dei servizi informatici sarà da valutare la necessità di reclutare una figura di elevata professionalità che possa fungere da regia interna e sistemica su ambiti sempre più importanti per la vita del nostro Ateneo.

Sarà indispensabile reclutare **professionalità specialistiche**, almeno di categoria D, nell'area statistica, della valutazione, del diritto industriale, commerciale e dei brevetti e, in sintesi, nei settori strategici per l'Ateneo. L'analisi e la successiva programmazione e reclutamento saranno perfezionate nel corso dei prossimi anni nell'ambito degli aggiornamenti annuali della programmazione del fabbisogno di personale tecnico amministrativo.

Tutto ciò premesso appare opportuno proporre agli Organi di governo il seguente adeguamento della programmazione triennale che va inteso come autorizzatorio e vincolante solo per i punti organico relativi al 2018:

Numero di unità di personale, distinto per categoria e anno			
Categoria	2018	2019	2020
B			
C	4	4	2
D	5	3	3
EP			1
Dirigente		1	
Punti organico	2,5	2,55	1,8

Le figure di **categoria C** da reclutare saranno in numero di 3 dell'area amministrativa per consentire di sostituire cessazioni di personale che si realizzeranno nel corso del corrente anno e per esigenze generali dei servizi e presidi nell'ordine di priorità sarà valutata dal direttore generale al momento della possibilità di effettiva assunzione e 1 di area biblioteche.

Le figure di **categoria D** per il 2018 saranno dell'area amministrativa-gestionale per rispondere a esigenze peculiari di specifici esigenze della ricerca, del trasferimento tecnologico ed analisi dati e dell'area biblioteche.

Per il personale di categoria EP e Dirigente i profili e la collocazione funzionale saranno meglio specificati nei prossimi anni all'esito di una più approfondita valutazione delle esigenze organizzative e gestionali.

In conclusione è utile ricordare come le graduatorie dei concorsi pubblici per posizioni a tempo indeterminato potranno essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, nel rispetto dei limiti normativi e finanziari, per esigenze sostitutive di personale assente per tempo prolungato e con diritto alla conservazione del posto o per esigenze temporanee o eccezionali legate alla realizzazione di specifici progetti approvati dai competenti organi di ateneo.

**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO E LA SOCIETÀ S.R.L.
– SPIN OFF NON PARTECIPATO DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO.**

TRA

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO, con sede in –, C.F. e P. IVA, rappresentata dal Rettore,, in base a delibera del Consiglio di Amministrazione del (di seguito denominata "Università")

E

..... con sede legale in rappresentata dal Presidente, nominato a tale incarico con atto costitutivo sottoscritto in data avanti al Dott. Notaio residente in (di seguito denominata "Società")

Università e Società anche di seguito collettivamente le "Parti" o singolarmente la "Parte".

PREMESSO CHE

1. L'Università degli Studi di Bergamo, al fine di favorire la costituzione di Società di capitali aventi come finalità lo sfruttamento, su base imprenditoriale, di brevetti, invenzioni o ritrovati scaturiti dalla ricerca universitaria, ha emanato il *Regolamento Spin off dell'Università degli Studi di Bergamo*, riportato in Allegato 1 (di seguito, "Regolamento Spin off") e le *Linee guida strategiche e policy operativa in tema di promozione della nuova imprenditorialità e Spin off nell'Università degli Studi di Bergamo* riportate in Allegato 2 (di seguito, "Linee Guida");
2. Il Prof./Dott. [e il/i Prof./Dott.] (di seguito, socio/i proponente/i), afferente/i al Dipartimento di dell'Università [e il/i Dott. titolare/i di assegno di ricerca della durata di presso il Dipartimento di dell'Università (di seguito, socio/i UNIBG)], hanno proposto la costituzione di uno spin off nella forma giuridica di (ad. es, Società a responsabilità limitata), finalizzata allo svolgimento di attività di ricerca, sviluppo, produzione e commercializzazione di prodotti e/o servizi nel campo
3. [Alcuni dei prodotti che costituiranno oggetto dell'attività di ricerca, sviluppo, produzione e commercializzazione della Società risultano giuridicamente protetti dalla seguente domanda di brevetto (di seguito "domanda di brevetto"):
Domanda di Brevetto Italiano n..... del a nome....., dal titolo....., inventori riconosciuti.....]
4. Il Consiglio di Amministrazione dell'Università nella seduta del, previo parere del Senato Accademico del, ha riconosciuto S.r.l. come "*Spin off dell'Università degli Studi di Bergamo*";
5.S.r.l., costituita nell'anno 20..... e con durata fino al, con sede in, operante nell'area del, è retta dall'Atto Costitutivo e dallo Statuto Sociale, qui allegati;
6.S.r.l. si configura, come "**Spin off NON partecipata**" (Spin off costituita e partecipata da personale dell'Ateneo e non partecipata dall'Università degli Studi di Bergamo);
7. L'Università e la Società, con la presente Convenzione intendono compiutamente regolamentare, a norma ed in conformità delle suddette Linee Guida e del Regolamento Spin off, l'uso delle risorse (spazi, attrezzature, know how, risultati di ricerca, proprietà intellettuale, marchio di qualificazione, nome/logo dell'Università a scopo pubblicitario e altro) che l'Università può mettere a disposizione della Società, nonché disciplinare ogni altro reciproco rapporto;
8. La Società si avvale oltre che del know-how anche di locali e/o risorse strumentali messe a disposizione dall'Università;
9. L'Università richiede alcune garanzie esclusivamente allo scopo di salvaguardare il buon nome, l'immagine e il decoro dell'Università medesima, nonché ad assicurare la non interferenza delle attività della Società con quelle dell'Università;

10. Il Consiglio di Amministrazione dell'Università, nella seduta del previo parere del Senato Accademico del, ha deliberato l'approvazione della stipula della presente Convenzione, alle condizioni di seguito riportate.

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto della Convenzione e obiettivi delle Parti in relazione alla nascita e sostegno dello spin off

Le Parti con la presente Convenzione intendono compiutamente regolamentare ogni reciproco rapporto, anche al fine di salvaguardare il buon nome ed il decoro dell'Università, nonché di assicurare la non interferenza delle attività della Società con quelle dell'Università.

La Società si impegna a conseguire, quale obiettivo primario, il massimo sviluppo della propria attività, uniformandosi ai principi ed orientamenti delle Linee Guida ed in conformità al Regolamento Spin off.

Art. 2 – Partecipazione dell'Università al capitale sociale

L'Università non partecipa al capitale sociale della Società.

Art. 3

Supporto dell'Università alle attività di primo sviluppo della Società

Modalità di utilizzo dei locali e risorse strumentali dell'Università

- 3.1 In conformità al Regolamento Spin off e alle Linee Guida, la Società potrà fruire del supporto universitario secondo gli articoli seguenti. In particolare, l'Università si impegna a concedere in uso alla Società, per la durata di 3 anni, in via **esclusiva / NON esclusiva**, l'uso delle risorse strutturali e/o strumentali di cui in Allegato 3 e secondo le modalità ivi dettagliate.
- 3.2 Le suddette risorse strutturali e strumentali saranno utilizzate secondo modalità saltuarie, subordinatamente allo svolgimento delle attività istituzionali didattico-scientifiche ordinarie e di servizio e alle attività di ricerca dipartimentali che normalmente vengono svolte.
- 3.3 La Società potrà rinunciare o recedere dal diritto di utilizzare i locali e le attrezzature concessi in uso dall'Università con un preavviso di 2 (due) mesi, inviando la relativa comunicazione secondo le modalità di cui al successivo "Art. 16 – Comunicazioni".
- 3.4 La Società si impegna a tenere l'Università manlevata ed indenne da qualsivoglia rischio e/o onere relativi ai locali e alle risorse strumentali universitari utilizzati. Per l'accesso a detti locali il personale della Società si dovrà attenere strettamente a tutte le prescrizioni di legge e universitarie. La Società manleva l'Università da qualsivoglia responsabilità riguardo alla corretta amministrazione delle risorse affidate e assume rispetto all'Università ogni altra forma di responsabilità derivante dalle attività svolte.
- 3.5 Qualsiasi intervento sui locali, impianti e strumentazione dell'Università utilizzati dalla Società o per l'installazione di attrezzature di proprietà della Società stessa deve essere concordato tra l'Ateneo e la Società.
- 3.6 Con separato accordo, le Parti potranno concordare l'eventuale concessione in uso gratuito a favore dell'Università di attrezzature/apparecchiature di proprietà della Società.

Art. 4 – Rimborso per l'uso dei locali e risorse strumentali dell'Università

- 4.1 Per l'utilizzo dei locali e delle risorse strumentali dell'Università di cui al precedente articolo, la Società si impegna a corrispondere all'Università una somma forfetaria annuale così determinata:

Rimborso forfetario: € + IVA per l'uso dei locali;

€ + IVA per l'uso delle risorse strumentali;

Modalità di versamento: annuale/semestrale, entro il, previa emissione fattura; il pagamento del corrispettivo sopraindicato dovrà avvenire mediante accredito sul conto corrente IBAN, intestato a "Università degli Studi di Bergamo",

Causale del versamento: *utilizzo spazi ed attrezzature ai sensi degli articoli 3 e 4 della Convenzione*

Il suddetto rimborso forfetario, in particolare, comprende in base agli oneri che l'Università sopporta, voci di spesa quali l'utilizzo del locale, la partecipazione alle spese di riscaldamento, raffrescamento, la manutenzione ordinaria e straordinaria, l'energia elettrica, la forza motrice, i consumi di acqua, la pulizia, la sanificazione, la gestione rifiuti solidi urbani (con esclusione dei rifiuti speciali tossico-nocivi), i servizi di portineria, l'uso di reti dati e fonia nazionale, gli "spazi di circolazione/transito" e l'uso di servizi igienici, il tutto in modo non esclusivo per il personale della Società.

- 4.2 È onere della Società verificare che tutte le risorse strutturali e/o strumentali messe a sua disposizione siano fornite di idonea certificazione che ne attesti la conformità alle leggi vigenti. Nel caso dette

risorse strutturali e strumentali ne fossero sfornite, esse vengono messe a disposizione nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. In ogni caso, entro 30 giorni dalla suddetta messa a disposizione, la Società insieme con la struttura universitaria custode delle risorse strumentali dovrà provvedere ad ottenere la suddetta certificazione assumendone metà degli oneri che ne derivino.

- 4.3 Restano ad esclusivo carico della Società qualsiasi rischio e responsabilità derivanti dall'uso delle apparecchiature e dei locali qui concessi riservato alla stessa. Rimane a carico della Società l'eventuale assicurazione contro danni accidentali e furto di eventuali beni a qualsiasi titolo detenuti introdotti nei locali dell'Università, la quale non potrà essere ritenuta responsabile.
- 4.4 Qualora la Società dovesse rinunciare o recedere dal diritto di utilizzare i locali e/o le risorse strumentali dell'Università, la Società cesserà dall'obbligo di corrispondere le somme di cui al presente articolo, fermo restando che le somme già versate all'Università fino a quel momento in forza del presente articolo non verranno restituite alla Società. La Società dovrà comunque versare all'Università una somma da definirsi in accordo tra le parti per l'uso dei locali/risorse strumentali relativamente ai mesi antecedenti alla data della comunicazione di rinuncia/recesso.

Art. 5 – Know-how pregresso e già esistente

Il *know-how* pregresso e già esistente, di cui i soci proponenti sono attualmente in possesso, potrà essere liberamente e gratuitamente utilizzato dalla Società, per l'intera durata sociale della Società, per la realizzazione degli scopi statuari della stessa. Tale *know-how* non rientra nella quota di conferimento.

Art. 6 – Licenza d'uso dei brevetti di proprietà dell'Università

All'atto della sottoscrizione della presente Convenzione l'Università non è titolare di brevetti o di altra proprietà intellettuale di cui la Società ha manifestato interesse ad acquisire una licenza d'uso.

[In caso di licenza di brevetto]

Nel caso la Società manifesti l'interesse ad acquisire una licenza d'uso della domanda di brevetto....., di cui in premessa, l'Università concederà una licenza d'uso che verrà disciplinata con separato accordo.

Art. 7 – Proprietà intellettuale di risultati di ricerca dello Spin off

- 7.1 Per la proprietà intellettuale dei risultati di ricerca conseguiti dalla Società si rinvia alle disposizioni di legge vigenti.
- 7.2 L'utilizzazione e lo sfruttamento di invenzioni, brevetti o di conoscenze tecniche riservate non rientranti nella presente Convenzione, di cui l'Università è proprietaria o di cui in futuro la stessa sarà proprietaria, saranno disciplinati tramite apposito separato atto.

Art. 8

Utilizzazione del marchio di qualificazione “Spin off dell'Università degli Studi di Bergamo” e del nome e/o logo dell'Università a scopo pubblicitario

- 8.1 Ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Spin off e 4.2 delle Linee Guida, la Società è autorizzata ad utilizzare gratuitamente il marchio di qualificazione “Spin off dell'Università degli Studi di Bergamo”, secondo le condizioni di cui in Allegato 4 alla presente Convenzione.
- 8.2 La concessione del “marchio di qualificazione” non comprende anche la concessione del nome/logo dell'Università a scopo pubblicitario. La licenza per l'utilizzo del nome e/o logo dell'Università per la promozione di prodotti e/o servizi della Società Spin off viene concessa a condizioni di mercato stabilite dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
- 8.3 La Società e gli Amministratori della stessa si impegnano per l'intera durata dell'accREDITamento a che l'uso del “marchio di qualificazione” giammai leda l'immagine, il decoro e la reputazione dell'Università ovvero possa gettare discredito sul suo ruolo istituzionale, a pena dell'esercizio di tutte le azioni per la cessazione del fatto lesivo e salvo il risarcimento danno.
- La Società e gli amministratori della stessa si impegnano al rispetto integrale delle norme e dei principi etici stabiliti dall'Università.
- La Società e gli Amministratori della stessa si impegnano a garantire di tenere l'Università manlevata e indenne da qualsiasi obbligo risarcitorio derivante dall'utilizzo del marchio di qualificazione, non potendo e non dovendo l'Università essere in alcun modo responsabile per eventuali danni di qualsiasi specie e natura risultanti da un utilizzo indebito e scorretto del marchio di qualificazione.

Art. 9 – Attività della Società, attività dei soci

- 9.1 Nell'ambito degli scopi societari, la Società deve operare in modo da non arrecare pregiudizio al buon nome, all'immagine ed al decoro dell'Università.

- 9.2 Al di fuori delle attività di servizio di cui all'oggetto sociale della Società, è fatto espresso divieto alla Società di avviare o svolgere, in ambito nazionale ed internazionale, attività di concorrenza con quella di consulenza, ricerca e formazione per conto terzi che l'Università stia specificatamente svolgendo o che specificatamente svolgerà ovvero che abbia preventivamente concordato con enti pubblici o privati.
- 9.3 La Società si impegna, inoltre, a far assumere ai propri soci, che hanno e avranno un rapporto di dipendenza o collaborazione con l'Università, comportamenti necessari ed opportuni per l'osservanza delle precedenti disposizioni, talché gli stessi non creino situazioni di conflitto con le finalità e gli interessi istituzionali e non istituzionali dell'Università tali da poter recare alla stessa un pregiudizio. In particolare, detti comportamenti dovranno essere assunti compatibilmente con gli obblighi legali e contrattuali inerenti al loro rapporto di impiego e/o di collaborazione con l'Università utilizzando esclusivamente le proprie capacità professionali e non ponendo in essere un'attività concorrente e/o una divulgazione di notizie e/o un uso delle medesime che non siano strettamente connesse e necessarie per la realizzazione delle finalità statutarie della Società.
- 9.4 La Società si impegna ad assicurare che tutti i soci della Società siano consapevoli della presente Convenzione, nonché si conformino ai termini e alle condizioni della presente Convenzione.
- 9.5 L'amministratore o gli amministratori o il Consiglio di Amministrazione cui è affidata l'amministrazione della Società deve/devono vigilare sull'osservanza degli obblighi disciplinati in questo articolo.
- 9.6 Per quanto qui non disposto, si rinvia all'art. 5 del Regolamento Spin off.

Art. 10 – Attività di Collaborazione tra la Società e l'Università

- 10.1 Qualora ne ricorrano le condizioni e i presupposti, con separato apposito atto, previa deliberazione dei competenti organi dei Dipartimenti dell'Università e della Società, potranno essere attivate ricerche o consulenze su argomenti di comune interesse, nel rispetto della normativa universitaria e delle disposizioni di legge.
- 10.2 La Società potrà finanziare in tutto o in parte borse di dottorato di ricerca, assegni di ricerca e altre tipologie di borse di studio, sino ad eventuali finanziamenti per ruoli di docenza universitaria, secondo la normativa vigente.
- 10.3 Al fine di sviluppare in termini applicativi le ricerche universitarie, sia per consentire al personale universitario ed al personale in formazione per la ricerca (dottorandi, borsisti, assegnisti) di applicare in contesti produttivi le conoscenze acquisite nell'ambito della propria attività di ricerca, la Società e l'Università potranno attivare apposita separata convenzione di collaborazione scientifica nel rispetto della normativa vigente e dei Regolamenti universitari.

Art. 11 – Partecipazione del personale universitario alla Società

La Società e gli amministratori della stessa si impegnano, riguardo alla partecipazione del personale universitario allo spin off, alla integrale applicazione dell'art. 4 del Regolamento Spin off, cui si rinvia.

Art. 12 – Copertura assicurativa

- 12.1 In relazione alle attività condotte nei locali di cui all'art. 3, la Società produrrà copia di idonea polizza assicurativa per la responsabilità civile; inoltre la Società si farà carico di fornire adeguata copertura assicurativa per gli infortuni ai propri dipendenti/incaricati/collaboratori ed una copertura assicurativa per i rischi derivanti dalla conduzione dei locali.
- 12.2 La Società si impegna ad assicurare l'applicazione delle disposizioni vigenti in materia previdenziale e assistenziale, di sicurezza e protezione dei lavoratori, garantendo la totale estraneità dell'Università da qualsivoglia controversia dovesse insorgere tra la Società e il personale impiegato. Per quanto riguarda la sicurezza e protezione dei lavoratori, si rinvia all'articolo successivo.

Art. 13 – Salute e Sicurezza del lavoro

[IN CASO DI ATTIVITA' ESCLUSIVAMENTE INTELLETTUALE]

Prima dell'avvio delle attività societarie presso i locali concessi in uso dell'Università alla Società ai sensi dell'art. 4 della presente Convenzione, le Parti – per l'Università, a cura del/dei socio/i proponente/i la Società e/o del Direttore del Dipartimento di invieranno comunicazione specifica – per l'Università, anche via mail – ai singoli Responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione, inerente i nominativi degli operatori di propria competenza che svolgeranno l'attività societaria e la segnalazione delle aree interessate dall'attività stessa. Trattandosi di attività intellettuale non è richiesta la redazione del DUVRI ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 così come modificato dal D. Lgs. 106/2009.

[IN CASO DI ATTIVITA' NON ESCLUSIVAMENTE INTELLETTUALE]

Prima dell'avvio delle attività societarie presso i locali concessi in uso dell'Università alla Società ai sensi dell'art. 4 della presente Convenzione, le Parti – per l'Università, a cura del/dei socio/i proponente/i la Società e/o del Direttore del Dipartimento di invieranno comunicazione specifica – per

l'Università, anche via mail – ai singoli Responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione, inerente i nominativi degli operatori di propria competenza che svolgeranno l'attività societaria e la segnalazione delle aree interessate dall'attività stessa. Gli stessi Responsabili dei Servizi, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 così come modificato dal D. Lgs. 106/2009, in caso di presenza di rischi specifici per sicurezza e salute del lavoro nelle suddette aree di lavoro, provvederanno a verificare sia l'effettuazione della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica per gli operatori coinvolti sia la necessità di interventi preventivi e protettivi specifici, quali formazione e addestramento e fornitura di dispositivi di protezione individuale, richiedendoli eventualmente al Responsabile delle attività delle aree interessate. Gli stessi Responsabili dei Servizi provvederanno, direttamente o tramite i suddetti Responsabili di attività interni, ad informare gli operatori dei rischi presenti e delle procedure di emergenza vigenti e attive.

Art. 14 – Durata

- 14.1 Per quanto non specificatamente regolamentato nei singoli articoli, la presente Convenzione è valida ed efficace tra le Parti per tre (3) anni a decorrere dalla data della sua stipula.
- 14.2 L'Università si riserva il diritto di recedere unilateralmente dal presente accordo in qualsiasi momento, con un preavviso di tre (3) mesi, anche senza alcun obbligo di motivazione. In tal caso la Società sarà tenuta a rimborsare all'Università le somme pattuite fino al momento della riconsegna dei locali. Dalla data di riconsegna dei locali, nessuna delle due parti potrà utilizzare le attrezzature dell'altra. Le somme versate all'Università non saranno restituite.

Art. 15 – Obblighi di comunicazione

La Società si impegna a trasmettere all'Università, al termine di ogni esercizio, copia dei bilanci, corredati dalla relazione sulla gestione e da una relazione sull'attività svolta e sulle linee di sviluppo, nonché dalla relazione del collegio sindacale o dell'eventuale organo di revisione legale dei conti. Restano fermi eventuali altri obblighi di trasmissione di dati e informazioni, al fine di consentire all'Università di adempiere agli obblighi previsti dalla normativa vigente.

Art. 16 – Comunicazioni

Le PARTI convengono che le comunicazioni o notifiche relative alla presente Convenzione devono essere eseguite presso i seguenti recapiti:

- per la Società: _____ – _____, c.a. il Presidente, Dott. _____; Tel.: _____ P.E.C.: _____@_____, e
- per l'Università: _____ – _____, Bergamo, c.a. _____; Tel.: _____; P.E.C.: _____@_____

Art. 17 – Disposizioni varie

Le parti convengono di apportare eventuali modifiche alla presente convenzione con le stesse modalità utilizzate per la formalizzazione della stessa.

Art. 18 – Protezione dei dati personali

L'Università provvede al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali in attuazione del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e in ottemperanza al Regolamento comunitario GDPR (Reg. UE 679/2016). La Società si impegna a trattare i dati personali dell'Università unicamente per le finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione.

Art. 19 – Legge regolatrice della Convenzione e competenza giurisdizionale

La presente Convenzione per espressa volontà delle Parti, è in ogni sua parte e aspetto soggetta alla legge italiana. Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'esecuzione della presente Convenzione. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, per ogni e qualunque controversia che dovesse insorgere tra le Parti in merito all'interpretazione e/o esecuzione della presente Convenzione sarà competente il Foro di Bergamo.

Art. 20 – Firma, registrazione e spese

La presente Convenzione è soggetta ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. del 26/10/1972 n. 642, e l'onere è a carico della Società.

Letta, approvata e sottoscritta.

Luogo e data, _____
Per l'Università degli Studi di Bergamo
Il Rettore

Luogo e data, _____
PerS.r.l.
L'Amministratore Delegato / Il Presidente



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

DIREZIONE E AFFARI GENERALI

ALLEGATO NR. 1 ALL'ALLEGATO DEL PUNTO 7.3

REGOLAMENTO PER LA CREAZIONE DI SPIN OFF DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

Emanato con DR prot. n. 3326/I/003 del 22.2.2006

Modificato con DR prot. n. 14424/I/003 del 19.7.2011

Modificato con DR Rep. n. 101/2012 prot. n. 3096/I/003 del 16.2.2012

Modificato con DR Rep. n. 644/2014 prot. n. 35627/I/3 del 19.11.2014

Modificato con DR Rep. n. 391 /2016 prot. n. 82158 /I/3 del 19.7.2016

Art. 1

Definizione e principi generali

1. L'Università degli Studi di Bergamo, di seguito "Università", in conformità alle vigenti norme ed ai principi dettati dal proprio Statuto, favorisce la costituzione di società di capitali aventi come finalità lo sfruttamento, su base imprenditoriale, di brevetti, invenzioni o ritrovati scaturiti dalla ricerca universitaria.

Non sarà autorizzata la costituzione di società che prevedono attività di ricerca o consulenza in concorrenza con le modalità già previste a favore dell'Università.

L'attività di tali società dovrà quindi rientrare di norma nella logica della ingegnerizzazione e commercializzazione dell'oggetto delle invenzioni o dei ritrovati.

2. Sono spin off dell'Università degli Studi di Bergamo le nuove imprese innovative che nascono su iniziativa di personale dell'Ateneo, strutturato e non (docenti, ricercatori, dottorandi, assegnisti, borsisti, personale tecnico-amministrativo) e che basano il proprio business su beni e servizi innovativi ideati e sviluppati valorizzando i risultati delle attività di ricerca svolte in Ateneo.

3. Gli spin off dell'Università degli Studi di Bergamo si distinguono in:

- Spin off partecipati (Spin off dell'Università degli Studi di Bergamo): Spin off costituiti e partecipati da personale dell'Ateneo e direttamente, a livello di capitale sociale, anche dall'Università degli Studi di Bergamo;

- Spin off non partecipati (Spin off accreditati dall'Università degli Studi di Bergamo): Spin off costituiti e partecipati da personale dell'Ateneo e non partecipati dall'Università degli Studi di Bergamo.

Art. 2

Soggetti proponenti ed altri partecipanti

1. La costituzione di uno Spin off può avvenire per iniziativa dell'Università o del personale dell'Ateneo (docenti, ricercatori, dottorandi, assegnisti, borsisti, personale tecnico-amministrativo). I proponenti possono essere rappresentati da personale non strutturato purché vi sia almeno un dipendente dell'Università.

2. Oltre ai soci proponenti, può partecipare al capitale sociale ogni altra persona fisica o giuridica, nel rispetto delle vigenti norme di legge.

Art. 3

Partecipazione dell'Università

1. La partecipazione dell'Università nello spin off non potrà superare il 20% del capitale sociale, salvo che il Consiglio di Amministrazione dell'Università non disponga diversamente ricorrendo particolari motivi di convenienza o opportunità.

2. E' condizione essenziale per la partecipazione dell'Università allo spin off che lo Statuto della Società preveda che:

a) le deliberazioni assembleari aventi ad oggetto variazioni del capitale sociale, modifiche della compagine societaria o all'oggetto sociale, diritto di recesso in caso di dissenso siano efficaci solo se approvate dall'Università;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

DIREZIONE E AFFARI GENERALI

b) la partecipazione dell'Università, pur mantenendo il diritto di voto, sia privilegiata in caso di liquidazione e di rimborso delle quote e sia postergata in caso di riduzione del capitale sociale per perdite;

c) la società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione di almeno tre membri dei quali almeno uno nominato dall'Università;

d) la nomina di almeno un Sindaco da parte dell'Università, qualora venga nominato il Collegio sindacale e del Revisore, qualora l'organo collegiale non sia obbligatorio per legge;

e) il diritto di prelazione per i soci dello spin off, compresa l'Università, da esercitarsi in proporzione alla partecipazione detenuta in caso di trasferimento a qualunque titolo delle azioni o quote;

f) l'obbligo per i soci di acquisire, in proporzione delle rispettive quote, la quota di partecipazione dell'Università in caso di suo recesso al prezzo che sarà determinato sulla base del valore del patrimonio netto alla data di recesso, e comunque ad un prezzo non inferiore al valore nominale della partecipazione.

Art. 4

Partecipazione del personale

1. Il personale docente e/o ricercatore a tempo pieno che partecipa ad una società spin off può chiedere l'autorizzazione, con diritto al mantenimento in servizio, allo svolgimento di attività anche retribuita a favore dello spin off, purché non si tratti di lavoro subordinato e comunque nel rispetto dei limiti di cui al successivo comma. L'autorizzazione, una volta concessa, si rinnova automaticamente per il periodo previsto al successivo art. 8, comma 5, salvo che intervengano variazioni rispetto all'autorizzazione originaria.

2. Lo svolgimento dell'attività a favore della società spin off non deve porsi in contrasto con il regolare e diligente svolgimento delle funzioni connesse al rapporto di lavoro con l'Università.

3. Nell'ipotesi di sopravvenuta incompatibilità tra lo svolgimento di detta attività a favore dello spin off e le funzioni didattiche e di ricerca, il docente o ricercatore, deve dare immediata comunicazione al Rettore e cessare lo svolgimento dell'attività o optare per il tempo definito ovvero, qualora la normativa vigente lo richieda per il ruolo ricoperto, chiedere ed ottenere di essere collocato in aspettativa senza assegni.

4. Il Responsabile della struttura di afferenza del docente e/o ricercatore, vigila sul rispetto di quanto previsto ai precedenti commi.

5. Il docente e/o ricercatore e/o assegnista di ricerca socio può assumere la carica di Amministratore delegato o Presidente nello spin off previa autorizzazione del Rettore, che tenga conto della compatibilità di tale carica con il regolare e diligente svolgimento delle funzioni didattiche e di ricerca. Il docente e/o ricercatore che assuma la carica di Presidente o di Amministratore delegato senza la prevista autorizzazione del Rettore, sarà posto d'ufficio in regime di aspettativa senza assegni per l'intera durata della carica assunta, a decorrere dalla data di inizio di tale attività.

6. Il personale docente e/o ricercatore a tempo pieno che, successivamente alla costituzione di uno spin off, intenda svolgere attività retribuita a favore dello stesso anche assumendo la veste di socio d'opera, deve chiedere l'autorizzazione al Rettore. L'autorizzazione implica l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi precedenti del presente articolo.

7. Per il personale docente e ricercatore a tempo definito non è necessaria alcuna autorizzazione, fatto salvo comunque il divieto di concorrenza con le attività dell'Ateneo e la compatibilità con i doveri didattici e di ricerca previsti per il tempo definito.

8. Il personale tecnico-amministrativo può svolgere a favore dello spin off attività retribuita, anche assumendo la veste di socio d'opera, purché al di fuori dell'orario di lavoro, previa autorizzazione del Rettore, sentito il Direttore Generale.

9. Il personale tecnico amministrativo può essere, altresì, nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello spin off, purché ciò risulti compatibile con l'esatto e puntuale svolgimento delle sue mansioni a favore dell'Università, secondo quanto verificato dal Responsabile della



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

DIREZIONE E AFFARI GENERALI

struttura di appartenenza. Al fine della verifica il dipendente deve comunicare la propria nomina al Rettore.

10. I titolari di assegni di ricerca, previa autorizzazione del Direttore di Dipartimento, sentito il docente responsabile della ricerca, possono svolgere a favore dello spin off attività retribuita, purché non si configuri un rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, fatto salvo quanto previsto in materia da specifiche norme.

11. I dottorandi di ricerca possono svolgere a favore dello spin off attività sia retribuita che non retribuita, previa autorizzazione nei termini previsti dal Regolamento di Ateneo che disciplina i corsi di dottorato di ricerca.

12. Al termine di ciascun esercizio sociale, il personale dipendente che partecipi a qualunque titolo allo spin off deve comunicare all'Università i dividendi, i compensi e le remunerazioni a qualunque titolo percepiti dallo spin off.

13. Il rapporto di lavoro con l'Università non deve costituire strumento per l'attribuzione al socio appartenente alla categoria del personale docente o ricercatore di vantaggi diretti o indiretti, consistenti nell'esercizio di strumenti di discriminazione o di pregiudizio nei confronti degli altri soci.

14. L'Università provvede alla verifica del rispetto di quanto previsto nel presente articolo, anche mediante richiesta di informazioni scritte allo spin off.

Art. 5

Incompatibilità e conflitto di interessi

1. Il Rettore, il Prorettore per la ricerca, i Direttori di Dipartimento e dei Centri di Ateneo, i membri del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, i professori ed i ricercatori membri del Nucleo di Valutazione e delle Commissioni di Ateneo in materia di ricerca, valutazione della ricerca e trasferimento tecnologico, non possono assumere cariche direttive e amministrative nelle società aventi caratteristiche di spin off.

2. E' fatto espresso divieto al personale che partecipa a società spin off di svolgere attività in concorrenza con quella all'Ateneo di appartenenza.

3. Lo svolgimento da parte della società spin off di attività in concorrenza con quelle di ricerca e consulenza svolte dalle strutture dell'Università ai sensi delle norme interne in materia di prestazioni conto terzi, costituisce motivo di incompatibilità alla partecipazione societaria ed alla attività di collaborazione di tutto il personale universitario; conseguentemente il personale coinvolto dovrà cessare ogni forma di collaborazione con la società spin off.

4. Il personale interessato è tenuto a comunicare tempestivamente all'Università, eventuali situazioni di conflitto di interesse, effettive o potenziali, che possono determinarsi nello svolgimento dell'attività a favore della società interessata.

5. Eventuali partecipazioni dello spin off ad altre società dovranno essere autorizzate con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

6. Nel caso in cui lo spin off stipuli contratti con strutture dell'Università ed il responsabile scientifico del contratto per l'Università coincida con uno dei soci, i contratti stessi devono essere sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione che ne disciplinerà la modalità di gestione.

7. I Responsabili delle Strutture di ricerca dell'Ateneo sono tenuti a vigilare sul rispetto di quanto previsto nel presente articolo ed a segnalare al Rettore eventuali situazioni di incompatibilità e conflitto di interesse che dovessero riscontrare nello svolgimento dei propri compiti istituzionali.



Art. 6

Commissione Trasferimento Tecnologico

1. Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore, nomina la Commissione Trasferimento Tecnologico (di seguito denominata Commissione) composta da:
 - a) Il Presidente, nella persona del Prorettore al trasferimento tecnologico, innovazione e valorizzazione della ricerca;
 - b) un esperto delle scienze ingegneristiche;
 - c) un esperto delle scienze economiche;
 - d) un esperto delle scienze giuridiche;
 - e) un esperto delle scienze umanistiche;
 - f) il Direttore Generale o suo delegato.
2. La durata del mandato della Commissione è di quattro anni accademici, rinnovabile.
3. Per ogni specifico argomento, il Presidente può integrare la Commissione con i Direttori delle Strutture di appartenenza dei proponenti che parteciperanno alla seduta senza diritto di voto.
4. Per una più approfondita valutazione di argomenti particolarmente complessi o delicati, alle adunanze possono essere chiamati a partecipare, previa autorizzazione del Presidente:
 - i soggetti interessati; nel caso si trattasse di componenti della Commissione non potranno partecipare alla deliberazione;
 - altri soggetti, anche esterni all'Ateneo, su richiesta dei membri o su indicazione dei proponenti stessi, competenti in materia di spin off e trasferimento tecnologico o dello specifico settore tecnologico o commerciale di cui alla proposta, con ruolo consultivo all'interno della Commissione stessa.
- I soggetti esterni che entrano a far parte della Commissione sono tenuti a sottoscrivere un preventivo impegno in merito alla riservatezza sulle informazioni acquisite.
5. La Commissione è competente in materia di brevetti, spin off e trasferimento tecnologico.

In particolare la Commissione:

 - a) esprime parere in merito alle richieste di costituzione di spin off;
 - b) verifica per ogni proposta di spin off l'assenza di conflitti di interesse tra gli scopi istituzionali dell'Università e le attività di impresa;
 - c) esprime parere in ordine alle proposte di revoca di spin off;
 - d) esprime parere in ordine alle richieste di rinnovo della convenzione con l'Università di cui all'art. 8 del presente Regolamento.
6. La Commissione svolge, altresì, funzioni di promozione, supervisione e monitoraggio su tutte le attività inerenti la materia brevetti, spin off e trasferimento tecnologico.
7. La Commissione si riunisce su convocazione del Presidente tramite avviso spedito con posta elettronica indicante gli argomenti da trattare nella riunione, da inviare a tutti i componenti della Commissione. È facoltà del Presidente della Commissione disporre l'integrazione dell'ordine del giorno con argomenti di particolare urgenza sopravvenuti dopo l'invio della convocazione. Di ogni seduta della Commissione viene redatto apposito verbale, firmato dal Presidente e dal segretario.
8. La seduta della Commissione può svolgersi in via telematica con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento, ed in particolare a condizione che: (a) sia consentito al Presidente della Commissione, anche a mezzo del Servizio Ricerca e Trasferimento tecnologico, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento della seduta, di constatare e proclamare il parere espresso; (b) sia consentito al segretario verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della seduta oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.
- La seduta si ritiene svolta nel luogo ove saranno presenti il Presidente e il segretario verbalizzante.
9. La Commissione, entro 2 mesi dal ricevimento della documentazione completa, adotta la propria decisione o parere motivato.
10. Per quanto non disposto dal presente articolo sul funzionamento delle adunanze della Commissione, si osservano, in quanto applicabili, le norme previste dal Titolo III del Regolamento Generale d'Ateneo.
11. Per le funzioni in materia di brevetti si rinvia al Regolamento brevetti di Ateneo.



Art. 7

Procedura di costituzione dello spin off

1. I proponenti si rivolgono al Servizio ricerca e trasferimento tecnologico per la predisposizione della documentazione da sottoporre preventivamente alla Struttura scientifica di afferenza e all'eventuale successiva valutazione della Commissione Trasferimento Tecnologico.

2. Per l'iter di autorizzazione dello Spin off, il proponente deve presentare alla propria Struttura scientifica di afferenza un documento comprendente:

- la descrizione dei prodotti o servizi che lo Spin off intende offrire al mercato, evidenziandone il carattere innovativo e la derivazione dai risultati della ricerca scientifica svolta dal proponente, ed indicando se tali attività vengono già svolte dalla Struttura nell'ambito di contratti con soggetti pubblici o privati, disciplinati dall'apposito regolamento di Ateneo;
- la previsione dei ruoli, delle mansioni e dell'impegno richiesto a favore dello Spin off di tutto il personale universitario coinvolto nello Spin off;
- le eventuali risorse della Struttura che lo Spin off chiede di utilizzare (sia in termini di sfruttamento di proprietà intellettuale e know-how, sia in termini di utilizzazione di spazi e laboratori, sia di partecipazione a progetti di ricerca, ecc..).

3. Non possono partecipare alle deliberazioni relative alla costituzione delle imprese Spin off i proponenti dell'iniziativa.

Le Strutture scientifiche di afferenza dei proponenti dovranno deliberare al fine di valutare la validità tecnico-scientifica della proposta di spin off e permettere agli Organi di Ateneo di valutare la compatibilità con gli impegni istituzionali del personale coinvolto.

4. In caso di parere positivo della Struttura scientifica di afferenza dei proponenti, la Commissione Trasferimento Tecnologico prende in esame la proposta di costituzione di spin off che deve essere corredata da un progetto imprenditoriale contenente:

- a) gli obiettivi;
- b) il piano finanziario;
- c) le prospettive economiche e il mercato di riferimento;
- d) il carattere innovativo del progetto;
- e) le qualità tecnologiche e scientifiche del progetto;
- f) la descrizione dei ruoli e delle mansioni dei professori e dei ricercatori coinvolti, con la

previsione dell'impegno richiesto a ciascuno per lo svolgimento delle attività di spin off, al fine di consentire al Consiglio di Amministrazione di valutare la compatibilità con la disciplina appositamente definita dall'Ateneo ai sensi del comma 9, dell'articolo 6 della Legge 30.12.2010, n. 240;

g) le modalità di partecipazione al capitale e la definizione della eventuale quota di partecipazione richiesta all'Ateneo; in quest'ultimo caso dovrà essere presentato anche lo schema di Statuto conforme a quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento per la creazione di Spin off dell'Università degli Studi di Bergamo;

h) gli aspetti relativi alla regolamentazione della proprietà intellettuale, resi compatibili con la disciplina in materia prevista dall'Ateneo;

- i) l'elenco dei beni e servizi da richiedere all'Ateneo.

5. Tutti i membri della Commissione Trasferimento Tecnologico saranno tenuti a obblighi di riservatezza in merito a tutte le informazioni acquisite riguardanti le proposte di Spin off e di Piani di Business.

6. Non possono partecipare alle deliberazioni relative alla costituzione delle imprese spin off i proponenti delle specifiche iniziative.

7. La Commissione Trasferimento Tecnologico, entro 2 mesi dal ricevimento della documentazione, esprimerà parere motivato in merito alla proposta.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

DIREZIONE E AFFARI GENERALI

Art. 8

Rapporti tra Università e spin off

1. I rapporti tra l'Università e lo spin off saranno regolati da apposita convenzione che disciplinerà l'utilizzo della proprietà intellettuale, del personale e degli spazi e attrezzature.
2. L'Università potrà conferire direttamente allo spin off su base convenzionale o anche a titolo di conferimento soci, i diritti di sfruttamento dei brevetti depositati a proprio nome. Per gli spin off partecipati tale conferimento potrà avvenire anche contestualmente all'approvazione dello spin off.
3. Allo spin off può essere concesso l'utilizzo anche gratuito del nome e del logo dell'Università sulla base di un apposito contratto di licenza. Accanto al logo dovrà comparire la scritta "Spin off dell'Università di Bergamo".
4. Il contratto di licenza dovrà prevedere:
 - a) che lo spin off garantisca e tenga indenne l'Università da qualsivoglia responsabilità derivante dall'utilizzo del logo;
 - b) condizioni di anticipata risoluzione o revoca della autorizzazione all'utilizzo dello stesso. La revoca e la risoluzione operano automaticamente qualora l'Università cessi di essere socia dello spin off oppure alla scadenza del termine previsto dal successivo comma 5 del presente articolo.
5. La permanenza dello spin off all'interno delle strutture dell'Università non potrà di norma eccedere i 3 anni. Detto periodo potrà essere prorogato, ricorrendo particolari ragioni di convenienza o opportunità, a condizioni da definirsi da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Università.
6. Alla scadenza del periodo indicato al comma precedente, il personale interno all'Università sarà soggetto alla norma ordinaria in relazione alla possibilità di svolgere attività extralavorative.

Art. 9

Norme finali e transitorie

1. Il presente Regolamento entra in vigore alla data del decreto rettorale di promulgazione.

Bergamo, 19.7.2016

IL RETTORE
F.to Prof. Remo Morzenti Pellegrini

Linee guida strategiche e policy operativa in tema di promozione della nuova imprenditorialità e Spin off nell'Università degli Studi di Bergamo

INDICE

1. Premessa
2. Panorama normativo
3. Iniziativa Strategica "Promozione e supporto alla creazione di nuove imprese innovative"
4. Piano Spin off
 - 4.1 Definizione di Spin off dell'Università degli Studi di Bergamo
 - 4.2 Requisiti degli Spin off (partecipati e non partecipati) dell'Università degli Studi di Bergamo
 - 4.3 Requisiti e incompatibilità della partecipazione del personale universitario a Spin off dell'Università degli Studi di Bergamo
 - 4.4 Partecipazione dell'Ateneo al capitale sociale degli Spin off dell'Università degli Studi di Bergamo
 - 4.5 Procedura di costituzione di Spin off dell'Università degli Studi di Bergamo
 - 4.6 Riconoscimento degli Spin off già costituiti
 - 4.7 Monitoraggio degli Spin off dell'Università degli Studi di Bergamo
 - 4.8 Uscita da Spin off partecipati e status di Spin off dell'Università degli Studi di Bergamo

1. Premessa

Il presente documento deriva dalle buone pratiche elaborate nell'ambito della rete di collaborazione per la valorizzazione della ricerca tra le Università di Bergamo, Pavia, Brescia e Milano Bicocca e all'interno della associazione Netval (Network per la Valorizzazione della ricerca universitaria), di cui l'Università degli Studi di Bergamo è socia. Ha il duplice scopo di:

- delineare una **"Iniziativa Strategica d'Ateneo per la promozione e il supporto della creazione di nuove imprese innovative"**, proposte da soggetti appartenenti alla comunità universitaria (studenti, dottorandi, assegnisti, borsisti, docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo) valorizzando le conoscenze e competenze acquisite con le attività formative e scientifiche sviluppate all'interno dell'Ateneo;
- costituire il **"punto di riferimento strategico, operativo e procedurale per le proposte di costituzione e accreditamento di Spin off"**.

2. Panorama normativo

- Decreto Legislativo 27 luglio 1999, n. 297 recante *«Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori»*, con particolare riferimento all'art. 2, comma 1, lettera e);
- Regolamento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) - Decreto 10 agosto 2011, n. 168 - concernente *"la definizione dei criteri di partecipazione di professori e ricercatori universitari a società aventi caratteristiche di spin off o start up universitari in attuazione di quanto previsto all'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240"* [D.M. 168/2011];
- Regolamento per la creazione di spin off dell'Università degli Studi di Bergamo.

3. Iniziativa Strategica "Promozione e supporto alla creazione di nuove imprese innovative"

L'Università degli Studi di Bergamo persegue tra i suoi obiettivi primari la valorizzazione dei risultati della ricerca attraverso iniziative imprenditoriali innovative, che costituiscono un potenziale valore aggiunto in termini di valorizzazione delle conoscenze stesse dell'Ateneo, di sbocco professionale per studenti e

personale d'Ateneo, di convergenza e complementarietà rispetto alle attività di didattica e ricerca, di contributo concreto allo sviluppo economico territoriale.

In conformità a tali principi e orientamenti, l'**Iniziativa Strategica "Promozione e supporto alla creazione di nuove imprese innovative"** ha, quindi, come obiettivi principali:

- completare la missione formativa e di ricerca dell'Ateneo, promuovendo lo sviluppo dell'imprenditorialità nella comunità universitaria e nei giovani laureati e dottori di ricerca e favorendo la creazione e il supporto di nuove attività di business originate dalla valorizzazione di conoscenze, di competenze e di risultati delle attività formative e di ricerca svolte in Ateneo;
- favorire il contatto delle persone e delle strutture dell'Ateneo con il mondo produttivo e le istituzioni del territorio al fine di sostenere e valorizzare la ricerca scientifica e di diffondere nuove conoscenze e tecnologie innovative aventi positive ricadute sulla produzione di beni e servizi, sul benessere sociale e del territorio;
- favorire l'inserimento lavorativo di giovani laureati, dottori di ricerca e ricercatori in uscita dall'Ateneo, con particolare riferimento alla qualificazione rispetto al livello di preparazione.

Nell'ambito di tale iniziativa strategica, l'Ateneo intende promuovere attività e servizi per favorire e supportare l'avvio di nuove iniziative imprenditoriali di successo, differenziando opportunamente le attività e i servizi di supporto a seconda delle diverse origini delle iniziative imprenditoriali.

In particolare si definiscono:

- **Start up dell'Università degli Studi di Bergamo** le nuove imprese innovative che nascono durante il percorso formativo in Ateneo di studenti di corso di laurea o dottorato di ricerca e la cui iniziativa basa il proprio business su beni e servizi ideati e sviluppati valorizzando le conoscenze e le competenze acquisite;
- **Spin off dell'Università degli Studi di Bergamo** le nuove imprese innovative che nascono su iniziativa di personale dell'Ateneo, strutturato e non (docenti, ricercatori, dottorandi, assegnisti, borsisti, personale tecnico-amministrativo) e che basano il proprio business su beni e servizi innovativi ideati e sviluppati valorizzando i risultati delle attività di ricerca svolte in Ateneo.

Le attività e servizi di supporto alla creazione di queste tipologie di imprese innovative da parte dell'Ateneo potranno essere attivati e gestiti in coordinamento e complementarietà con altri soggetti interni ed esterni impegnati in iniziative di supporto alla neo-imprenditorialità al fine di ridurre ridondanze ed inefficienze lungo la filiera dei servizi di supporto ed incentivo alla neo-imprenditorialità innovativa.

Riconoscendo l'importanza e il valore aggiunto apportati da Start up e Spin off innovativi di successo, l'Ateneo potrà promuovere iniziative formative e informative all'interno della comunità universitaria, finalizzate alla diffusione della cultura imprenditoriale, allo scouting di idee innovative e alla sensibilizzazione sugli elementi chiave di successo per la valorizzazione di idee innovative attraverso iniziative imprenditoriali.

4. Piano Spin off

Nell'ambito della Iniziativa Strategica "Promozione e supporto alla creazione di nuove imprese innovative" è previsto un **Piano Spin off**, focalizzato sulla promozione e sul supporto alla creazione di imprese Spin off.

4.1 Definizione di Spin off dell'Università degli Studi di Bergamo

Il Regolamento MIUR D.M. 168/2011, richiamando il D.Lgs. 297/1999, definisce come Spin off le *"Società di recente costituzione ovvero da costituire, finalizzate all'utilizzazione industriale dei risultati della ricerca [...], con la partecipazione azionaria o il concorso, o comunque con il relativo impegno di tutti o alcuni tra i seguenti soggetti: [...] professori e ricercatori universitari, [...] dottorandi di ricerca e titolari di assegni di ricerca [...] sulla base di regolamenti delle università e degli enti di appartenenza, che ne disciplinino la procedura autorizzativa e il collocamento in aspettativa ovvero il mantenimento in servizio o nel corso di studio, nonché le questioni relative ai diritti di proprietà intellettuale e che definiscano le limitazioni volte a prevenire i conflitti di interesse con le società costituite o da costituire"*.

Vengono considerati come Spin off dell'Università degli Studi di Bergamo le società:

- costituite su iniziativa dell'Università degli Studi di Bergamo e/o di personale dell'Ateneo (docenti, ricercatori, dottorandi, assegnisti, borsisti, personale tecnico-amministrativo);

- partecipare dall'Università degli Studi di Bergamo e/o dal personale universitario, intendendosi tale partecipazione sia in termini di partecipazione al capitale sociale sia in termini di impegno diretto nel conseguimento dell'oggetto sociale attraverso l'impiego di know-how e competenze generate in un contesto di ricerca;
- finalizzate all'utilizzazione industriale dei risultati della ricerca ottenuti in Ateneo, ovvero aventi ad oggetto lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di beni e servizi innovativi ad essi collegati e/o di elevato contenuto tecnologico, ideati e sviluppati con il contributo determinante delle risorse di ricerca dell'Ateneo;
- approvate dal Consiglio di Amministrazione dell'Università, con delibera a maggioranza dei suoi membri, previo parere favorevole del Senato Accademico, a seguito della procedura di costituzione.

Le Spin off dell'Università degli Studi di Bergamo, si distinguono in:

- **Spin off partecipati (Spin off dell'Università degli Studi di Bergamo):** Spin off costituiti e partecipati da personale dell'Ateneo e direttamente, a livello di capitale sociale, anche dall'Università degli Studi di Bergamo;
- **Spin off non partecipati (Spin off accreditati dall'Università degli Studi di Bergamo):** Spin off costituiti e partecipati da personale dell'Ateneo e non partecipati dall'Università degli Studi di Bergamo.

Le società Spin off partecipate e non partecipate costituite prima dell'approvazione delle presenti Linee Guida, che hanno già ottenuto dagli organi di governo la qualifica di Spin off dell'Ateneo, sono già automaticamente riconosciute rispettivamente come Spin off dell'Università degli Studi di Bergamo e Spin off accreditate dall'Università degli Studi di Bergamo.

4.2 Requisiti degli Spin off (partecipati e non partecipati) dell'Università degli Studi di Bergamo

L'Università individua i seguenti come requisiti necessari per essere considerate come Spin off dell'Ateneo:

- l'**attività** e gli **obiettivi** dello Spin off devono essere chiaramente riconducibili alla valorizzazione economica di risultati di ricerca dell'Ateneo, devono favorire l'attività di ricerca dell'Ateneo e non essere in diretta concorrenza con le attività dell'Ateneo e delle sue strutture, ivi comprese le attività di consulenza e ricerca per conto terzi di cui all'art. 66 del D.P.R. 11.7.1980 n. 382;
- il **piano di business** dello Spin off deve essere chiaramente identificato, credibile e realizzabile, in particolare dal punto di vista della sostenibilità economico-finanziaria, della capacità gestionale e imprenditoriale del team proponente, della redditività del mercato di riferimento, della disponibilità delle risorse produttive (umane, strumentali, finanziarie, know-how, proprietà intellettuale);
- deve essere chiaramente definito e regolato il **rapporto tra la società Spin off e l'Ateneo** (e le sue strutture), dal punto di vista della messa a disposizione di spazi, attrezzature, know-how, risultati di ricerca, risorse, titoli di proprietà intellettuale, "marchio di qualificazione", nome/logo dell'Università "a scopo pubblicitario", ecc.);
- devono essere rispettati i **requisiti e incompatibilità della partecipazione** del personale universitario allo Spin off (par. 4.3);
- (in caso di partecipazione dell'Ateneo) devono essere rispettati i requisiti definiti dall'Ateneo per la **partecipazione al capitale sociale** dello Spin off (par. 4.4).

4.3 Requisiti e incompatibilità della partecipazione del personale universitario a Spin off dell'Università degli Studi di Bergamo

Per quanto riguarda la partecipazione del personale universitario a Spin off dell'Università degli Studi di Bergamo si osservano le disposizioni del Regolamento per la creazione di Spin off dell'Università degli Studi di Bergamo.

4.4 Partecipazione dell'Ateneo al capitale sociale degli Spin off dell'Università degli Studi di Bergamo

Su richiesta dei proponenti, l'Ateneo può valutare l'opportunità di partecipare al capitale sociale delle società Spin off. Per la disciplina della partecipazione dell'Università si rimanda al Regolamento per la creazione di Spin off dell'Università degli Studi di Bergamo.

4.5 Procedura di costituzione di Spin off dell'Università degli Studi di Bergamo

La proposta di costituzione di uno Spin off può essere avanzata da personale dell'Ateneo (docenti, ricercatori, dottorandi, assegnisti, borsisti, personale tecnico-amministrativo). I proponenti possono essere rappresentati da personale non strutturato purché vi sia almeno un dipendente dell'Università.

Oltre ai proponenti, possono partecipare all'iniziativa imprenditoriale anche altri soggetti persone fisiche, sia interne che esterne all'Università e altri soggetti giuridici, pubblici e privati.

Durante tutto il processo di costituzione, verranno messe in atto tutte le opportune azioni per mantenere in regime di confidenzialità il contenuto e i dettagli dell'idea imprenditoriale.

La procedura prevede alcuni passi descritti nei punti dettagliati di seguito.

1. Presentazione della proposta al Servizio ricerca e trasferimento tecnologico

I proponenti si rivolgono al Servizio ricerca e trasferimento tecnologico per la predisposizione della documentazione da sottoporre preventivamente alla Struttura scientifica di afferenza e all'eventuale successiva valutazione della Commissione Trasferimento Tecnologico.

2. Valutazione della Struttura di afferenza

Per l'iter di autorizzazione dello Spin off, il proponente deve presentare alla propria Struttura scientifica di afferenza un documento comprendente:

- la descrizione dei prodotti o servizi che lo Spin off intende offrire al mercato, evidenziandone il carattere innovativo e la derivazione dai risultati della ricerca scientifica svolta dal proponente, ed indicando se tali attività vengono già svolte dalla Struttura nell'ambito di contratti con soggetti pubblici o privati, disciplinati dall'apposito regolamento di Ateneo;
- la previsione dei ruoli, delle mansioni e dell'impegno richiesto a favore dello Spin off di tutto il personale universitario coinvolto nello Spin off;
- le eventuali risorse della Struttura che lo Spin off chiede di utilizzare (sia in termini di sfruttamento di proprietà intellettuale e know-how, sia in termini di utilizzazione di spazi e laboratori, sia di partecipazione a progetti di ricerca, ecc.).

Non possono partecipare alle deliberazioni relative alla costituzione delle imprese Spin off i proponenti dell'iniziativa.

Le Strutture scientifiche di afferenza dei proponenti dovranno deliberare al fine di valutare la validità tecnico-scientifica della proposta di Spin off e permettere agli Organi di Ateneo di valutare la compatibilità con gli impegni istituzionali del personale coinvolto.

3. Valutazione della Commissione Trasferimento Tecnologico

La Commissione Trasferimento Tecnologico è formata da:

- a. il Presidente, nella persona del Prorettore al trasferimento tecnologico, innovazione e valorizzazione della ricerca;
- b. un esperto delle scienze ingegneristiche;
- c. un esperto delle scienze economiche;
- d. un esperto delle scienze giuridiche;
- e. un esperto delle scienze umanistiche;
- f. il Direttore Generale o suo delegato.

La durata del mandato della Commissione è di quattro anni accademici, rinnovabile.

Per ogni specifico argomento, il Presidente può integrare la Commissione con i Direttori delle Strutture di appartenenza dei proponenti che parteciperanno alla seduta senza diritto di voto.

Per una più approfondita valutazione di argomenti particolarmente complessi o delicati, alle adunanze possono essere chiamati a partecipare, previa autorizzazione del Presidente:

- i soggetti interessati; nel caso si trattasse di componenti della Commissione non potranno partecipare alla deliberazione;
- altri soggetti, anche esterni all'Ateneo, su richiesta dei membri o su indicazione dei proponenti stessi, competenti in materia di spin off e trasferimento tecnologico o dello specifico settore tecnologico o commerciale di cui alla proposta, con ruolo consultivo all'interno della Commissione stessa.

I soggetti esterni che entrano a far parte della Commissione sono tenuti a sottoscrivere un preventivo impegno in merito alla riservatezza sulle informazioni acquisite.

In caso di parere positivo della Struttura scientifica di afferenza dei proponenti, la Commissione Trasferimento Tecnologico prende in esame la proposta di costituzione di Spin off che deve essere corredata da un progetto imprenditoriale contenente:

- a) gli obiettivi;
- b) il piano finanziario;
- c) le prospettive economiche e il mercato di riferimento;
- d) il carattere innovativo del progetto;
- e) le qualità tecnologiche e scientifiche del progetto;
- f) la descrizione dei ruoli e delle mansioni dei professori e dei ricercatori coinvolti, con la previsione dell'impegno richiesto a ciascuno per lo svolgimento delle attività di Spin off, al fine di consentire al Consiglio di Amministrazione di valutare la compatibilità con la disciplina appositamente definita dall'Ateneo ai sensi del comma 9, dell'articolo 6 della Legge 30.12.2010, n. 240;
- g) le modalità di partecipazione al capitale e la definizione della eventuale quota di partecipazione richiesta all'Ateneo; in quest'ultimo caso dovrà essere presentato anche lo schema di Statuto conforme a quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento per la creazione di Spin off dell'Università degli Studi di Bergamo;
- h) gli aspetti relativi alla regolamentazione della proprietà intellettuale, resi compatibili con la disciplina in materia prevista dall'Ateneo;
- i) l'elenco dei beni e servizi da richiedere all'Ateneo.

Tutti i membri della Commissione Trasferimento Tecnologico saranno tenuti a obblighi di riservatezza in merito a tutte le informazioni acquisite riguardanti le proposte di Spin off e di Piani di Business. Non possono partecipare alle deliberazioni relative alla costituzione delle imprese Spin off i proponenti delle specifiche iniziative.

La Commissione Trasferimento Tecnologico, entro 2 mesi dal ricevimento della documentazione, esprimerà parere motivato in merito alla proposta.

4. Presentazione della proposta agli Organi Accademici

In caso di parere positivo da parte della Commissione Trasferimento Tecnologico, la proposta di costituzione dello Spin off verrà comunicata al Senato Accademico che dovrà esprimere parere sulla proposta di costituzione di Spin off ai sensi del D.M. del 10 agosto 2011, n. 168.

Acquisito il parere del Senato Accademico, la proposta di costituzione dello Spin off verrà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, che deve avvenire con delibera a maggioranza dei membri (come previsto da D.M. del 10 agosto 2011, n. 168).

In caso di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, l'iniziativa imprenditoriale sarà considerata ufficialmente come "Spin off dell'Università degli Studi di Bergamo" e verrà dato seguito a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

Non possono partecipare alle deliberazioni relative alla costituzione delle imprese Spin off i proponenti dell'iniziativa.

In sede di presentazione della proposta agli Organi Accademici e di pubblicazione delle delibere, verranno messe in atto tutte le opportune azioni per mantenere in regime di confidenzialità il contenuto e i dettagli dell'idea imprenditoriale. In particolare, i componenti degli Organi Accademici coinvolti dovranno assicurare la riservatezza e la confidenzialità delle informazioni relative alle proposte di costituzione di Spin off.

5. Valutazione qualitativa degli Spin off dell'Università degli Studi di Bergamo

Al fine di favorire processi virtuosi di crescita degli Spin off dell'Università degli Studi di Bergamo, le proposte di Spin off potranno essere sottoposte ad una valutazione basata su una serie di indicatori che riguardano gli elementi caratterizzanti le nuove imprese innovative.

La valutazione qualitativa e i criteri di valutazione saranno gestiti da una Commissione che sarà costituita nell'ambito della Convenzione per la creazione di una rete di collaborazione per la valorizzazione della ricerca sottoscritta dalle Università di Brescia, Bergamo, Pavia e Milano-Bicocca.

4.6 Riconoscimento degli Spin off già costituiti

Le società costituite prima dell'approvazione delle presenti Linee Guida che hanno già ottenuto dagli organi di governo la qualifica di Spin Off sono automaticamente riconosciute come **"Spin off dell'Università degli Studi di Bergamo"**.

4.7 Monitoraggio degli Spin off dell'Università degli Studi di Bergamo

Tutti gli Spin off dell'Università di Bergamo sono tenuti ad inviare annualmente, entro i termini che verranno comunicati, una relazione contenente:

- principali dati economici, finanziari e patrimoniali (bilancio completo e nota al bilancio);
- eventuali modifiche avvenute nel capitale sociale e nella compagine dei soci con opportune motivazioni;
- specifica dei principali prodotti e servizi forniti sul mercato che hanno contribuito al fatturato;
- specifica del personale dell'Ateneo, dipendente e non, che svolge attività a favore dello Spin off, con indicazione dell'impegno temporale, delle retribuzioni, delle attività svolte e della tipologia di rapporto di lavoro con l'Ateneo (se modificata rispetto alla precedente);
- prospettive di sviluppo e di business per i successivi 3 anni (se modificate rispetto alle precedenti);
- dettagli degli eventuali rapporti e accordi formali di collaborazione dello Spin off con l'Ateneo e con le sue strutture, dalla costituzione ad oggi, con specifica di accordi di ricerca e sviluppo, di fornitura di spazi, attrezzature e risorse (se modificati rispetto ai precedenti).

Tutti i dati comunicati, ad eccezione di quelli richiesti per gli adempimenti ministeriali, saranno mantenuti in regime di confidenzialità dagli uffici competenti, elaborati solo per scopi interni all'Ateneo e distribuiti pubblicamente solo in forma aggregata a livello di Ateneo. Ogni ulteriore utilizzo degli stessi, fatta eccezione per i dati noti pubblicamente, dovrà essere preventivamente autorizzato dal legale rappresentante dello Spin off.

4.8 Uscita da Spin off partecipato e status di Spin off dell'Università degli Studi di Bergamo

Nel caso di Spin off partecipato è previsto che dopo un primo periodo di avvio dell'impresa, l'Ateneo valuti l'opportunità di uscire dalla compagine sociale dello Spin off. Entro tale periodo, che può essere indicativamente quantificato in 3 anni dalla data di costituzione dello Spin off, l'Ateneo si impegna ad una verifica delle condizioni per l'uscita dallo Spin off. L'individuazione del momento e delle condizioni di uscita dallo Spin off vengono valutati per ogni singolo caso dall'Ateneo, tenendo in opportuna considerazione valutazioni di convenienza di investimento, di presenza di condizioni per l'uscita favorevoli per l'Ateneo e di peculiarità del settore tecnologico dello Spin off.

Per gli Spin off non partecipati, la permanenza all'interno delle strutture dell'Università non potrà di norma eccedere i 3 anni. Detto periodo potrà essere prorogato, ricorrendo particolari ragioni di convenienza o opportunità, a condizioni da definirsi da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

In generale lo status di Spin off dell'Ateneo viene mantenuto anche oltre il termine del periodo di agevolazioni e oltre il periodo di partecipazione al capitale sociale da parte dell'Università degli Studi di Bergamo e può essere revocato in qualsiasi momento a giudizio insindacabile dell'Ateneo se l'uso dello status di Spin off dell'Università degli Studi di Bergamo da parte dell'impresa crea danno all'Ateneo.

ALLEGATO NR. 3 ALL'ALLEGATO DEL PUNTO 7.3

alla convenzione tra l'Università degli Studi di Bergamo e la Società s.r.l. – spin off
non partecipato dall'Università.

Oggetto: Supporto dell'Università alle attività di primo sviluppo della Società. Modalità di utilizzo dei locali e risorse strumentali dell'Università.

In forza dell'art. 3 della convenzione, l'Università si impegna a concedere in uso alla Società, per la durata di 3 anni, in via **esclusiva / NON esclusiva**, l'uso delle risorse strutturali e strumentali seguenti:

Risorse Strutturali

N. del Locale e denominazione	Tipologia del locale (Ufficio/Laboratorio) e uso	Mq	Arredi e postazioni informatiche/telefoniche	Presso (Dipartimento / Centro)	Responsabile / Coordinatore del Locale	Durata
N.	Ufficio per incontri con aziende, fornitori, ricercatori, e per le attività amministrative della Società		postazione/i informatica/ch e comprensiva/e di scrivania (n. inventario) e linea telefonica n.	Dipartimento di Via Piano	Prof./Dott.	N. ore annuali complessive
N.	Laboratorio per attività di ricerca e sviluppo.....			Dipartimento di Via Piano	Prof./Dott.	N. ore annuali complessive

Risorse Strumentali

Risorsa Strumentale / Attrezzatura	N. Inventario	Uso	Presso (Dipartimento / Centro)	Responsabile / Coordinatore della Risorsa	Durata
		per attività di ricerca e sviluppo.....	Dipartimento di Via Piano	Prof./Dott.	N. ore annuali complessive
		per attività di ricerca e sviluppo.....	Dipartimento di Via Piano	Prof./Dott.	N. ore annuali complessive

ALLEGATO NR. 4 ALL'ALLEGATO DEL PUNTO 7.3

alla convenzione tra l'Università degli Studi di Bergamo e la Società s.r.l. – spin off
non partecipato dall'Università.

Oggetto: Utilizzazione del marchio di qualificazione “*Spin off dell'Università degli Studi di Bergamo*” e del nome e/o logo dell'UNIVERSITÀ a scopo pubblicitario.

In forza dell'art. 8 della convenzione, la Società è autorizzata ad utilizzare gratuitamente il marchio di qualificazione “*Spin off dell'Università degli Studi di Bergamo*”, secondo le condizioni seguenti:

- a) Il “marchio di qualificazione” potrà essere usato limitatamente alle attività della Società;
- b) L'utilizzo del marchio di qualificazione non comprende anche l'utilizzo del logo dell'Università;
- c) Il “marchio di qualificazione” non potrà essere usato se non congiuntamente con il marchio denominativo, figurativo o misto che la Società intenderà utilizzare al fine di individuare e distinguere i propri beni e servizi prodotti
- d) Il “marchio di qualificazione” non potrà essere oggetto di registrazione da parte della Società, né essere parte del marchio della Società, quest'ultimo sia registrato o meno.
- e) Il “marchio di qualificazione” non potrà essere oggetto di concessione d'uso, di cessione o subconcessione totale o parziale a terzi da parte della Società.
- f) Tra le modalità d'uso oggetto della presente concessione è compresa quella di apporre il “marchio di qualificazione” sul *web site* della Società con link alla pagina web dell'Università, ma senza utilizzo del dominio “unibg”.
- g) L'Università si riserva il diritto di revocare unilateralmente ed insindacabilmente la concessione dell'uso del “marchio di qualificazione” in presenza di cause o motivi che possano configurare un pregiudizio per l'Università, ancorché solo potenziale.

**ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE
TRA
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO
E
FONDAZIONE PAPA GIOVANNI XXIII**

Premesse

L'Università degli Studi di Bergamo e la Fondazione Papa Giovanni XXIII intendono instaurare un rapporto non episodico di collaborazione, nel quale le attività di studio e ricerca condotte dall'Università possano integrare, con l'utilizzo di risorse qualificate e strumenti adeguati, le corrispondenti attività sviluppate dalla Fondazione Papa Giovanni XXIII.

Il D.P.R. n. 382/80, a riguardo, prevede la possibilità di pervenire a forme di collaborazione tra università ed enti pubblici e privati, sia per la sperimentazione di nuove attività didattiche (art. 92), sia al fine di avvalersi di attrezzature e servizi logistici extrauniversitari per lo svolgimento di attività didattiche integrative di quelle universitarie, finalizzate al completamento della formazione accademica e professionale (art. 27).

La Fondazione Papa Giovanni XXIII può, peraltro, contribuire all'attività istituzionale dell'Università sia in termini di disponibilità dei propri dipendenti, sia come offerta di applicazioni pratiche per studi specifici quali tesi di laurea, nonché di strutture per tirocini e stage, per favorire attività didattiche integrative a compendio della formazione accademico-professionale degli studenti, nonché a fornire loro l'opportunità di una migliore conoscenza del mercato del lavoro.

Allo scopo di rendere disponibili al contesto produttivo operatori particolarmente qualificati la fondazione Papa Giovanni XXIII è interessata a collaborare con l'Università degli Studi di Bergamo al fine di promuovere attività di studio e ricerca avanzata.

Tutto ciò premesso,

tra **l'Università degli Studi di Bergamo**, CF 80004350163, rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Remo Morzenti Pellegrini, nato a Clusone (Bg) il 11.08.1968, domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Università degli Studi di Bergamo, Via Salvecchio n. 19, nel seguito indicata come "Università",

e

la **Fondazione Papa Giovanni XXIII**, CF 95128650165 rappresentata da dr. _____, nato a _____ il _____, domiciliato per il presente atto presso la Fondazione Papa Giovanni XXIII in Bergamo, Via Arena, 26, nel seguito indicata come "Fondazione",

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 – Finalità dell'accordo

L'Università e la Fondazione si propongono di conseguire uno stretto collegamento tra la realtà accademica e le realtà del territorio, attuando alcune forme di collaborazione per quanto riguarda studi e ricerche specifiche, formazione, didattica e consulenze di carattere scientifico su problemi particolari, di volta in volta esplicitate dai contraenti.

Le varie attività saranno definite mediante la stipula di appositi contratti, che in ogni caso richiameranno il presente accordo quadro e che potranno anche coinvolgere altri enti o associazioni. Resta inteso che le collaborazioni di cui ai successivi articoli 2 e 3 saranno concordate di volta in volta in relazione all'effettiva disponibilità delle parti per garantire la migliore attuazione delle stesse.

Per quanto non indicato nel presente accordo, le attività di ricerca, consulenza e didattica saranno disciplinate dai Regolamenti adottati dall'Università.

Articolo 2 – Oggetto della collaborazione per la didattica e la formazione

La Fondazione dichiara la propria disponibilità ad offrire, attraverso opportuni accordi, all'Università il supporto per attività didattiche integrative quali:

- lo svolgimento di tesi, progetti ed elaborati di laurea;
- lo svolgimento di esercitazioni;
- l'organizzazione di visite e stage didattici indirizzati agli studenti;
- l'organizzazione di conferenze, dibattiti, corsi e seminari;
- lo svolgimento di tirocini.

In particolare la Fondazione favorirà:

- la collaborazione di propri tecnici specializzati e ricercatori qualificati, individuati dagli organi competenti dell'Università per lo svolgimento di attività didattiche integrative, fatta salva la prerogativa esclusiva dell'Università circa l'affidamento contrattuale degli insegnamenti;
- la possibilità di accesso, al personale e agli studenti dell'Università ai servizi ed alle attività di formazione organizzate dalla Fondazione.

La Fondazione dichiara la propria disponibilità a collaborare alle attività di tirocinio degli studenti, ospitandoli nelle proprie strutture organizzative e negli enti ed associazioni aderenti.

Obiettivo del tirocinio è realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro durante i percorsi di studio di I e II livello, e successivamente al conseguimento della laurea (I livello) e della laurea magistrale (II livello) per agevolare le scelte professionali attraverso esperienze a carattere professionalizzante nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 lettera d (D.M. 25 marzo 1998, n. 142) in termini di durata massima degli stessi.

L'Università si impegna altresì a:

- consentire al personale della Fondazione di accedere alle biblioteche dei Dipartimenti dell'Università e consultare libri e letteratura scientifica ivi disponibili;
- sottoporre agli allievi interessati argomenti per monografie e tesi di laurea su temi d'interesse della Fondazione;
- fornire al Settore Risorse Umane della Fondazione un'informazione dettagliata sui programmi di insegnamento e sulle ricerche e studi svolti presso i Dipartimenti/Centri di Ateneo.

La Fondazione e l'Università dichiarano il proprio interesse a collaborare congiuntamente ed eventualmente con terze parti nel quadro della sperimentazione di forme didattiche innovative, sui seguenti temi:

- realizzazione di corsi di aggiornamento e riqualificazione per laureati nei Dipartimenti dell'Ateneo;
- sperimentazione di corsi e/o seminari realizzati con tecniche audiovisive e con l'utilizzo di una didattica multimediale ed in generale di tecniche didattiche assistite da calcolatore e per via teledidattica;
- preparazione e svolgimento di corsi e/o seminari su tematiche di avanguardia tecnico-scientifica;
- realizzazione di corsi di aggiornamento nell'ambito della formazione permanente del personale.

Articolo 3 – Oggetto della collaborazione per attività di ricerca e consulenza.

L'Università e la Fondazione favoriranno la collaborazione reciproca in attività di ricerca nei settori di comune interesse; tali attività potranno svolgersi, attraverso opportuni accordi, nelle forme sotto indicate:

- collaborazione per studi e ricerche, per i quali si prevede una durata medio/lunga ed un elevato impegno di risorse;
- consulenze tecnico-scientifiche focalizzate su temi specifici o relativi a problemi contingenti da espletarsi in tempi brevi e con limitato impegno di risorse;
- commesse di ricerca/consulenza affidate dalla Fondazione all'Università;
- partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali e/o internazionali.

Articolo 4 – Referenti

Come indicato al precedente articolo 1, le forme di collaborazione sviluppate nell'ambito dell'accordo saranno di volta in volta attivate tramite singoli contratti redatti secondo gli schemi approvati dal Consiglio d'Amministrazione dell'Università, che in ogni caso richiameranno il presente accordo quadro. Per la definizione di tali contratti saranno individuati da entrambe le parti i rispettivi referenti.

La sostituzione dei referenti potrà avvenire per iniziativa di ciascuna delle parti, tramite comunicazione scritta alla controparte.

Articolo 5 – Responsabilità delle parti

L'Università è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale della Fondazione durante la permanenza presso l'Università, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

La Fondazione da parte sua è sollevata da ogni responsabilità per qualunque evento dannoso di qualsiasi genere e natura che possa accadere al personale e agli studenti dell'Università durante la permanenza nei locali della Fondazione, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

Articolo 6 – Uso dei risultati di studi o ricerche

L'Università e la Fondazione si impegnano sin d'ora a mantenere la riservatezza delle informazioni scambiate nell'ambito di studi o ricerche così come dei relativi risultati, salvo diverso specifico accordo tra le parti.

Le parti si impegnano inoltre a non utilizzare i risultati derivanti da studi, ricerche, consulenze ecc. quali (o a supporto di) perizie di parte in vertenze di carattere legale, nonché a non sfruttare il nome della controparte per scopi pubblicitari, anche se collegati all'oggetto delle stesse attività, se non previa autorizzazione dell'altra parte.

Articolo 7 – Durata dell'accordo e procedura di rinnovo

Il presente accordo ha durata di quattro anni a partire dalla data di stipulazione.

Successivamente, l'accordo potrà essere rinnovato mediante apposito accordo sottoscritto tra le parti.

Articolo 8 – Privacy

L'Università provvede al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi al presente accordo nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali in attuazione del d.lgs. 196/2003 in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

La Fondazione si impegna a trattare i dati personali dell'Università unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo.

Articolo 9 – Controversie

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione ed esecuzione del presente accordo.

Art. 10 – Registrazione

Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. 131 del 26.04.1986. Tutte le spese relative sono a carico della parte che richiede la registrazione.

Bergamo, _____

Per l'Università
IL RETTORE
(Prof. Remo Morzenti Pellegrini)

Per la Fondazione
IL PRESIDENTE
(Dott. _____)

ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE CULTURALE E SCIENTIFICA
fra

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO
(Bergamo, Italia)
e

L'ISTITUTO FEDERALE STATALE AUTONOMO d'ISTRUZIONE
SUPERIORE PROFESSIONALE
“UNIVERSITA' FEDERALE DEGLI URALI B. N. EL' CIN, PRIMO
PRESIDENTE DELLA RUSSIA”
(Ekaterinburg, Russia)

L'Università degli Studi di Bergamo (di seguito semplicemente Università di Bergamo), C.F. 80004350163, con sede a Bergamo, in Via Salvecchio, 19, rappresentata dal Magnifico Rettore *pro tempore* Prof. Remo Morzenti Pellegrini

e

L'Università federale statale autonoma d'istruzione superiore professionale “Università federale degli Urali B. N. El'cin, primo presidente della Russia” (di seguito semplicemente Università degli Urali), C.F. 6660003190, con sede a Ekaterinburg, in via Mir 19, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Viktor Anatol'evič Kokšarov

Premesso:

- Premesso che per una Università le relazioni culturali e scientifiche sono indispensabili allo sviluppo delle funzioni istituzionali di insegnamento e di ricerca;
- Premesso che per il predetto scopo è necessario favorire ed incoraggiare accordi culturali diretti fra Istituzioni di livello universitario appartenenti a Paesi diversi;
- Vista la documentazione prodotta dal Dipartimento di Lingue Letterature e Culture straniere dell'Università degli Studi di Bergamo dalla quale risulta l'esistenza di un'esperienza di collaborazione e l'interesse per l'intensificazione dei rapporti;
- che l'art. 2, comma 8 e l'art. 6, comma 3 dello Statuto dell'Università di Bergamo attribuiscono all'Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
- che le due istituzioni hanno manifestato il proprio interesse ad una collaborazione scientifica e didattica al fine di promuovere attività di formazione e ricerca di interesse comune in particolare nei seguenti ambiti:

Lingue, letterature e culture straniere

le parti come sopra indicate

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Oggetto dell'accordo

L'oggetto del presente Accordo Quadro è la promozione di futura collaborazione nella didattica e nella ricerca didattico-scientifica fra l'Università degli Studi di Bergamo e l'Università federale statale autonoma d'istruzione superiore professionale "Università federale degli Urali B. N. El'cin, primo presidente della Russia".

Allo sviluppo della predetta collaborazione sono interessate le seguenti strutture accademiche dell'Università degli Studi di Bergamo:

- Dipartimento di Lingue Letterature e Culture straniere

Negli ambiti di comune interesse, le parti definiscono i seguenti indirizzi di collaborazione:

- Scambi di studenti, finalizzati alla frequenza di corsi, tirocini, specializzazioni o altre attività formative.
- Scambi di membri dei rispettivi corpi docenti e/o ricercatori e di personale tecnico e amministrativo. Detti scambi hanno lo scopo di favorire lo svolgimento di seminari, cicli di lezioni, convegni, conferenze; di svolgere ricerche comuni; di discutere esperienze nei settori di interesse comune;
- Concertazione e scambi per la realizzazione di programmi didattici, moduli di formazione;
- Attività di ricerca congiunte;
- Scambi di materiali didattici e scientifici;
- Partecipazione a reti o programmi internazionali di ricerca.
- Organizzazione di iniziative congiunte (conferenze, seminari, incontri) su temi di ricerca e interesse comune;

Le modalità di attuazione degli scambi potranno essere meglio precisate in appositi protocolli stipulati dai competenti organi delle strutture promotrici e relativi a: periodo di permanenza, obblighi dei visitatori, **ricevuti dall'università straniera**, modalità di selezione delle domande **dei candidati**, illustrazione dettagliata dei temi oggetto dell'accordo e ogni altro aspetto della collaborazione ritenuto utile.

Articolo 2 – Modalità d'applicazione dell'accordo

La collaborazione di cui al precedente art. 1 sarà ispirata a criteri di reciprocità e potrà svilupparsi attraverso forme di collaborazione che verranno di volta in volta congiuntamente pianificate in base a singoli progetti, specificando gli obiettivi e le modalità di realizzazione. Ogni singolo progetto sarà oggetto di uno specifico accordo attuativo debitamente sottoscritto dalle parti.

Il presente accordo non comporta alcun impegno vincolante, giuridico o finanziario, per i firmatari.

Articolo 3 – Referenti dell'accordo

I referenti per l'attuazione del presente Accordo sono:

- per l'Università degli Studi di Bergamo: **Prof. Maria Chiara Pesenti**
- per l'Università degli Urali: **Prof. Valerij Michajlenko**

Articolo 4 – Durata dell'accordo Quadro

Il presente accordo entra in vigore dalla data della stipula ed avrà validità di cinque anni, salvo disdetta da comunicarsi per iscritto da una delle due parti almeno 6 mesi prima della scadenza, garantendo la conclusione delle attività in corso.

Articolo 5 – Modalità finanziarie

Per il finanziamento delle attività previste dal presente accordo le due Università, attraverso le rispettive strutture promotrici, si impegnano a reperire appositi fondi per coprire i propri costi.

Articolo 6 – Copertura assicurativa

I partecipanti alle attività previste dal presente accordo devono essere muniti di assicurazione sanitaria e contro gli infortuni. Tali coperture assicurative possono essere fornite dalle Università di appartenenza, secondo le proprie regole, oppure attivate direttamente dall'interessato, attraverso la stipula di una polizza con una compagnia assicurativa per la copertura dei suddetti rischi.

L'Università ospitante non avrà alcun obbligo di fornire assicurazione sanitaria o contro gli infortuni ai suoi ospiti stranieri; dovrà tuttavia garantire i danni involontariamente cagionati a terzi per morte, per lesioni personali e per danneggiamento a cose dal personale ospite nello svolgimento delle attività previste dal presente accordo, sollevando quindi l'Università di appartenenza da ogni responsabilità.

Articolo 7 – Disposizioni specifiche

Le azioni di cooperazione saranno realizzate rispettando il regolamento e le norme in vigore in ogni istituzione ed ogni paese. Nel quadro del presente accordo, nei limiti del possibile, saranno assicurate delle forme di facilitazione reciproca.

L' accordo sarà sottoscritto nella lingua italiana e nella lingua russa entrambe con uguale validità. Ogni istituzione dovrà trattenere una copia originale in ciascuna lingua.

La risoluzione di eventuali controversie sarà demandata ad un collegio arbitrale composto di un membro designato da ciascuna delle due parti e da uno scelto di comune accordo.

Per l'Università degli Urali
IL RETTORE
Prof. Viktor Kokšarov
(Ekaterinburg, Russia)

Per l'Università degli Studi di Bergamo
IL RETTORE
Prof. Remo Morzenti Pellegrini
(Bergamo, Italia)

Data

Data

ALLEGATO NR. 1 AL PUNTO 8.2

ДОГОВОР О СОТРУДНИЧЕСТВЕ

между

**БЕРГАМСКИМ ГОСУДАРСТВЕННЫМ УНИВЕРСИТЕТОМ
(Бергамо, Италия)**

и

**Федеральным государственным автономным образовательным
учреждением высшего профессионального образования
"УРАЛЬСКИЙ ФЕДЕРАЛЬНЫЙ УНИВЕРСИТЕТ ИМЕНИ ПЕРВОГО
ПРЕЗИДЕНТА РОССИИ Б.Н.ЕЛЬЦИНА"
(Екатеринбург, Россия)**

Бергамский государственный университет (далее по тексту – Университет г. Бергамо), инн 80004350163, с местом нахождения по адресу: г. Бергамо, ул. Сальвекио, 19, в лице ректора профессора Ремо Морценти Пеллегрини.

и

Федеральное государственное автономное образовательное учреждение высшего профессионального образования "Уральский федеральный университет имени первого Президента России Б.Н.Ельцина" (далее по тексту – УрфУ), инн 6660003190, с местом нахождения по адресу: г. Екатеринбург, ул. Мира, 19, в лице ректора Виктора Анатольевича Кокшарова

Учитывая, что

- учитывая, что для университета культурные и научные связи необходимы для осуществления его основополагающих функций, связанных с проведением преподавательской и научной деятельности;
- учитывая, что для осуществления вышеуказанных функций необходимо способствовать заключению прямых договоров о сотрудничестве в области культуры между высшими учебными заведениями различных стран;
- учитывая, что документация, представленная Департаментом иностранных языков, литературы и культуры университета Бергамо, подтверждает наличие опыта международного сотрудничества и демонстрирует заинтересованность в дальнейшем развитии международных связей;
- учитывая, что статья 2 пункт 8 и статья 6 пункт 3 Устава Университета г. Бергамо признают за университетом право выступать инициатором, организовывать и проводить в сотрудничестве с другими субъектами, общественными и частными, на местном, национальном и международном

уровне деятельность, представляющую для участников общий интерес в областях, связанных с их основной деятельностью;

- учитывая, что обе стороны проявили интерес к сотрудничеству в области образовательной и научно-исследовательской деятельности, представляющей обоюдный интерес, в особенности в следующих областях:

Иностранные языки, литература и культура

Вышеуказанные стороны

ДОГОВАРИВАЮТСЯ О СЛЕДУЮЩЕМ:

СТАТЬЯ 1. Предмет настоящего Договора

Предметом настоящего Договора является содействие сотрудничеству в области образовательной и научно-исследовательской деятельности между Университетом г. Бергамо и УрфУ .

В осуществлении указанного сотрудничества заинтересованы следующие научные и учебные подразделения университета г.Бергамо:

- Департамент иностранных языков, литературы и культуры

В сферах взаимных интересов Стороны определяют следующие направления сотрудничества:

- 1) обмен студентами с целью посещения ими учебных курсов, прохождения стажировок, курсов специализации и участия в других видах образовательной деятельности;
- 2) обмен преподавателями, научными сотрудниками, представителями технического и административного персонала с целью проведения семинаров, курсов лекций, научных конференций, а также с целью проведения совместной научно-исследовательской работы и обсуждения опыта университетов-партнёров в сферах, представляющих обоюдный интерес;
- 3) совместная деятельность, направленная на реализацию образовательных программ и образовательных модулей;
- 4) совместная научно-исследовательская деятельность;
- 5) обмен учебными, учебно-методическими и исследовательскими материалами;
- 6) участие в международных научно-исследовательских программах;
- 7) проведение совместных мероприятий (конференций, семинаров, встреч) по совместным исследовательским проектам и программам;

Способы осуществления обмена между университетами подлежат уточнению в соответствующих протоколах, которые составляются компетентными службами соответствующих университетов и касаются таких вопросов, как срок пребывания, обязанности лица-посетителя, принимаемого иностранным университетом, процедура отбора заявок кандидатов, детальная иллюстрация вопросов, являющихся предметом договора, а также любой аспект сотрудничества, уточнение которого представляется полезным.

СТАТЬЯ 2. Формы реализации Договора

Сотрудничество, о котором идёт речь в статье 1 настоящего Договора, осуществляется на основе взаимного интереса Сторон через формы сотрудничества, которые определяются каждый раз для каждого конкретного проекта с уточнением целей и способов реализации. Каждый отдельный проект определяется отдельным договором, который заключается и подписывается договаривающимися Сторонами.

Настоящий Договор не налагает на договаривающиеся Стороны никаких ограничений, юридических и финансовых обязательств.

СТАТЬЯ 3. Ответственные лица

Лицами, ответственными за реализацию настоящего Договора, являются:

- проф. Бергамского государственного университета Мария Къара Пезенти
- проф. Уральского Федерального Университета им. Первого Президента России Б.Н.Ельцина **Валерий Михайленко**

СТАТЬЯ 4. Срок действия настоящего Договора

Настоящий Договор вступает в силу с момента его подписания обеими Сторонами и является действительным в течение пяти лет, за исключением случаев расторжения Договора до истечения указанного срока одной из Сторон путём письменного уведомления другой Стороны как минимум за шесть месяцев до истечения срока действия Договора и при гарантии завершения уже начатых программ.

СТАТЬЯ 5. Финансовые условия

Для финансирования деятельности, предусмотренной настоящим Договором, договаривающиеся университеты через их соответствующие подразделения, выступающие инициаторами сотрудничества, обязуются найти необходимые фонды финансирования для покрытия собственных расходов.

СТАТЬЯ 6. Страхование

Лица, участвующие в обмене между университетами, должны иметь медицинскую страховку и страховку от несчастных случаев на период пребывания в зарубежном университете. Данные виды страхования могут быть предоставлены посылающим университетом в соответствии с действующими в нём правилами или могут быть оформлены непосредственно самим заинтересованным лицом путём заключения договора страхования со страховой компанией.

Принимающий университет не берёт на себя никаких обязательств по обеспечению страхования от несчастных случаев принимаемых университетом лиц; тем не менее принимающий университет должен компенсировать ущерб, как смерть, телесные повреждения, повреждение имущества, нечаянно причинённый третьим лицам принимаемыми университетом лицами в процессе деятельности, предусмотренной настоящим Договором. Таким образом, направляющий университет освобождается от какой-либо ответственности, связанной с подобной ситуацией.

СТАТЬЯ 7. Особые распоряжения

Взаимное сотрудничество сторон будет осуществляться в соответствии с действующими в каждом из договаривающихся учреждений и в каждой из стран нормами и правилами. В рамках настоящего Договора в пределах возможного Стороны оказывают друг другу взаимную помощь и содействие.

Настоящий Договор составлен на русском и итальянском языках по 2 экземпляра на каждом языке, причем все они имеют равную силу. Каждая из сторон должна хранить оригинал текста договора на обоих языках.

Разрешение возможных спорных вопросов будет передано в арбитражную коллегия, в которую входит по одному представителю от каждой из Сторон и третье лицо, избранное на основе обоюдного согласия Сторон.

Екатеринбург, ... 2018 г.

Бергамо, ... 2018 г.

Ректор Уральского Федерального

Ректор Университета г. Бергамо

Университета им. Первого

Президента России Б.Н.Ельцина

Проф. В.А. Кокшаров

Проф.

Ремо Морценти Пеллегрини

INTERNATIONAL STUDENT EXCHANGE AGREEMENT

between

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

(Bergamo, Italy)

and

Federal State Autonomous Educational Institution of Higher Education «Ural Federal University named after the first President of Russia B.N.Yeltsin (Russia)

In order to enable participating students to internationalise their studies, **Università degli Studi di Bergamo (UniBG)** and **Federal State Autonomous Educational Institution of Higher Education «Ural Federal University named after the first President of Russia B.N.Yeltsin (Ural Federal University)** agree to establish a student exchange programme under the following terms:

- 1** Each University undertakes to host, on terms of equivalence, up to 5 students every academic year. The minimum duration of study at the partner university is one semester. Both Universities may rebalance the number of students participating in the exchange at the end of each three-year period.
- 2** Neither the Universities nor the students participating in the exchange are required to pay fees at the host University. Students participating in the exchange are required to pay tuition fees to their home University. Students are also expected to pay for personal expenses, including board and lodging, transportation, healthcare and books.
- 3** Exchange students shall obtain healthcare insurance at their own expense. The host University shall have no obligation to provide visiting students with insurance against accidents; it shall only cover damage caused to third parties by visiting students when engaged in the activities envisaged by this agreement, thus exempting their home University from such an obligation.
- 4** The students shall be selected by their own Universities. The home University shall provide the host University with a list of selected students by the end of April in the academic year preceding the exchange, in parallel with the notification and approval of the annual factsheet that forms an integral part of the present agreement. Candidates shall be chosen according to their academic career and to the language requirements set by the Selection Board of their home University. In particular, UniBG students shall have a level of proficiency in Russian (TRKI 1). Ural Federal University students shall have a level of proficiency in English of B2 in the Common European Framework of Reference (CEFR). The knowledge of Italian at level B1 is required for Ural Federal University students attending courses taught in Italian. Exchange students are enrolled for university courses at the host University as specified at 5. Exchange students shall be enrolled full-time at the host University, with all the rights and benefits this status entails. Full-time enrolment at UniBG means that each student shall attend courses for a total of 30 credits per semester.
- 5** UniBG students at the Ural Federal University shall attend courses in the area of Russian language and literature for 10 credits, in the area of economics or history for 10 credits and will be recognized 10 credit for a period of training within courses of Italian as a foreign language taught at the Ural Federal University. Ural Federal University students in Bergamo shall attend courses taught in English or Italian in the areas of economics and tourism for a total amount of 30 credits.
- 6** All students participating in the exchange shall obtain approval for the courses they plan to attend at the host University before the start of the exchange.
- 7** Confirmation of the results obtained and relevant academic documents shall be forwarded to the home University as soon as possible, after completion of the period of study envisaged in the exchange. The home University shall provide full recognition of the courses attended and successfully passed at the partner University, according to the ECTS.
- 8** The students of both Universities shall be subject to the rules of the host University and to the laws of the host country.
- 9** The host University shall offer visiting students an academic guidance and support service during enrolment, as well as information regarding their course of studies and access to library facilities.

- 10 Students participating in the exchange programme are entirely responsible for application procedures for visas or other documents required to participate in the exchange for its planned duration. Their home University shall forward to its Diplomatic Representation all the details needed to facilitate visa application procedures.
- 11 The host University shall provide a support service for finding student accommodation.
- 12 The terms of this agreement may be amended in writing by common consent by both Universities.
- 13 The present agreement shall be valid for three years starting from the date of its stipulation and may be renewed before its date of expiry in a subsequent written agreement.
- 14 The present agreement may be terminated unilaterally by both parties in a letter sent by registered mail with receipt of delivery with at least 60 days' notice, provided they guarantee the completion of ongoing activities.
- 15 The present agreement is drafted in English and in Russian. Any controversies shall be referred to a panel of arbitrations consisting of one member appointed by each of the two parties and by one appointed jointly.
- 16 The address for communicating with Università degli Studi di Bergamo is:

Prof. Dr. Maria Chiara Pesenti
Università degli Studi di Bergamo
Piazza Rosate 2
24129 BERGAMO (Italy)
Tel +39 035 2052 742
Email: maria-chiara.pesenti@unibg.it

The address for communicating with the Ural Federal University is:

Prof. Dr. Valerij Michajlenko
RUSSIA
Tel +7
Fax: +7
Email:

Signed as an International Student Exchange Agreement between the parties by:

Prof. Dr. Viktor Kokšarov
Rector
Ural Federal University
Ekaterinburg, Russia

Prof. Dr. Remo Morzenti Pellegrini
Chancellor
Università degli Studi di Bergamo

Date: / / 20__

Date: / / 20__

СОГЛАШЕНИЕ О МЕЖДУНАРОДНОМ СТУДЕНЧЕСКОМ ОБМЕНЕ
между
Университетом Бергамо (Италия)
и
Федеральное государственное автономное образовательное учреждение высшего
профессионального образования "Уральский федеральный университет имени первого
Президента России Б.Н. Ельцина" (Россия)

В целях развития международной академической мобильности Университет Бергамо (UniBG) и Федеральное государственное автономное образовательное учреждение высшего профессионального образования "Уральский федеральный университет имени первого Президента России Б.Н. Ельцина" далее именуемые Стороны, организуют программу международного студенческого обмена (далее – Обмена) на следующих условиях:

1. Обмен будет осуществляться на эквивалентной основе, до 5 студентов от каждой из Сторон на один учебный год. Минимальная продолжительность обучения в университете-партнере составляет один семестр. Каждые три года Стороны имеют право пересмотреть количество студентов, участвующих в Обмене.
2. Признается, что реализация программы Обмена не налагает на направляющую Сторону никаких финансовых обязательств по отношению к принимающей Стороне. Студенты, участвующие в Обмене, освобождаются от оплаты обучения в принимающем университете, однако продолжают оплачивать свое обучение в направляющем университете. Расходы на питание, проживание, транспорт, медицинское обслуживание и учебную литературу студенты оплачивают самостоятельно.
3. Студенты, участвующие в Обмене, обязаны самостоятельно оформить и оплатить медицинскую страховку на весь период пребывания в университете-партнере. Принимающая сторона не предоставляет студентам, приезжающим на обучение, страховку от несчастных случаев, однако обязуется покрывать ущерб, причиненный студентами третьим лицам в ходе осуществления деятельности, предусмотренной настоящим Соглашением, дабы освободить от данного обязательства направляющую Сторону.
4. Стороны самостоятельно проводят отбор студентов для участия в Обмене. Список студентов, уведомление и утвержденная ежегодная Программа обмена, составляющая неотъемлемую часть настоящего Соглашения, предоставляются принимающей Стороне до конца апреля учебного года, предшествующего Обмену. Претенденты отбираются исходя из их успеваемости и соответствия языковым требованиям, установленным комиссией по отбору направляющей Стороны. В частности, студенты Университета Бергамо должны владеть русским языком на уровне ТРКИ 1. Студенты Уральского федерального университета должны владеть английским языком на уровне B2 согласно системе CEFR (Общеввропейских компетенций владения иностранным языком). Студенты Уральского федерального университета, в учебном плане стажировки которых предусмотрены дисциплины, преподаваемые на итальянском языке, должны владеть итальянским языком на уровне B1. Студенты посещают занятия в университете-партнере в соответствии с планом стажировки (см.п.5). Студенты, участвующие в Обмене, принимаются в университет-партнер на очную форму обучения со всеми предусмотренными для данной формы обучения правами и привилегиями. При обучении по очной форме в Университете Бергамо студент осуществляет учебную деятельность в объеме 30 зачетных единиц (кредитов) за семестр.
5. Студенты, участвующие в Обмене от Университета Бергамо, осуществляют в Уральском федеральном университете учебную деятельность в объеме 30 зачетных единиц (кредитов) из расчета 10 зачетных единиц (кредитов) за учебные дисциплины в области русского языка и литературы, 10 зачетных единиц (кредитов) за учебные дисциплины в области истории или экономики, 10 зачетных единиц (кредитов) за время стажировки в рамках преподавания в Уральском федеральном университете курса итальянского языка как иностранного. Студенты Уральского федерального университета в Университете Бергамо осваивают дисциплины в области экономики и туризма, преподаваемые на английском или итальянском языках, в общем объеме 30 зачетных единиц (кредитов).

6. Учебный план стажировки студентов, участвующих в Обмене, подлежит предварительному согласованию с принимающей Стороной.
7. Сертификат, содержащий сведения о всех прослушанных курсах и полученных оценках, а также вся необходимая документация передаются в направляющий университет сразу по окончании Обмена. Направляющий университет гарантирует полное признание успешно освоенных в университете-партнере дисциплин согласно Европейской системе перевода и накопления кредитов ECTS.
8. Студенты, участвующие в Обмене, соблюдают правила, установленные для обучающихся принимающей Стороной, равно как и законы страны пребывания.
9. Принимающий университет оказывает студентам, участвующим в Обмене, организационную поддержку, а также предоставляет информацию относительно выбранных учебных дисциплин и доступ к библиотечным ресурсам.
10. Вся ответственность за процедуру подачи документов на визу и подготовку других необходимых для участия в Обмене документов лежит на студентах, принимающих участие в Обмене. Со своей стороны, принимающий университет обязуется своевременно оформить и представить документы, необходимые для процедуры оформления визы.
11. Принимающая Сторона предоставляет студентам помощь в поисках жилья.
12. Все дополнения и изменения к настоящему Соглашению вносятся с согласия обеих Сторон в письменной форме и после их подписания становятся неотъемлемой частью Соглашения.
13. Настоящее Соглашение действует 3 года со дня его подписания и может быть пролонгировано до истечения данного срока путем заключения дополнительного письменного соглашения.
14. Любая из Сторон вправе прекратить действие настоящего Соглашения в одностороннем порядке, письменно поставив об этом в известность другую Сторону не менее чем за 60 дней до даты прекращения действия Соглашения, гарантируя при этом доведение до конца уже начатого Обмена.
15. Настоящее Соглашение составлено на английском и русском языках (два экземпляра на каждом языке). Все разногласия, споры и претензии по настоящему соглашению решаются комиссией по урегулированию, состоящей из одного представителя от каждой Стороны и одного члена комиссии, назначенного Сторонами совместно.
16. Ответственными Координаторами Программы международного студенческого обмена являются:

Проф. Мариа Кьяра Пезенти
Университет Бергамо
Piazza Rosate 2
24129 BERGAMO (Italy)

Тел.: +39 035 2052 830
Email: matia-chiara.pesenti@unibg.it

Проф. Валерий Михайленко
Уральский федеральный университет

Тел.: +7
Факс: +7
Email:

Подписи сторон:

проф. Ремо Морценти Пеллегрини
Ректор Университета Бергамо

Дата: _____

проф. В.А. Кокшаров
Ректор Уральского Федерального
Университета им. Первого

Президента России Б.Н.Ельцина

Дата: _____



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

ALLEGATO NR. 1 AL PUNTO 8.3

ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE CULTURALE E SCIENTIFICA fra

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO
(Bergamo, Italia)
e

L'UNIVERSITA' STATALE DELLA PROVINCIA DI LENINGRADO
"A.S. PUŠKIN"
(San Pietroburgo, Puškin, Russia)

L'Università degli Studi di Bergamo (di seguito semplicemente Università di Bergamo), C.F. 80004350163, con sede a Bergamo, in Via Salvecchio, 19, rappresentata dal Magnifico Rettore *pro tempore* Prof. Remo Morzenti Pellegrini

e

l'Università Statale della Provincia di Leningrado "A.S. Puškin", C.F., con sede a San Pietorbirgo Puškin, Peterburgskoe šosse, d. 10. Rappresentata dal Magnifico Rettore Stanislav Germanovič Ereemeev

Premesso:

- Premesso che per una Università le relazioni culturali e scientifiche sono indispensabili allo sviluppo delle funzioni istituzionali di insegnamento e di ricerca;
- Premesso che per il predetto scopo è necessario favorire ed incoraggiare accordi culturali diretti fra Istituzioni di livello universitario appartenenti a Paesi diversi;
- Vista la documentazione prodotta dal Dipartimento di Lingue Letterature e Culture straniere dell'Università degli Studi di Bergamo dalla quale risulta l'esistenza di un'esperienza di collaborazione e l'interesse per l'intensificazione dei rapporti;
- che l'art. 2, comma 8 e l'art. 6, comma 3 dello Statuto dell'Università di Bergamo attribuiscono all'Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
- che le due istituzioni hanno manifestato il proprio interesse ad una collaborazione scientifica e didattica al fine di promuovere attività di formazione e ricerca di interesse comune in particolare nei seguenti ambiti:

Lingue, letterature e culture straniere

le parti come sopra indicate

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Oggetto dell'accordo

L'oggetto del presente Accordo Quadro è la promozione di futura collaborazione nella didattica e nella ricerca didattico-scientifica fra l'Università degli Studi di Bergamo e l'Università Statale della Provincia di Leningrado "A.S. Puškin".

Allo sviluppo della predetta collaborazione sono interessate le seguenti strutture accademiche dell'Università degli Studi di Bergamo:

- Dipartimento di Lingue Letterature e Culture straniere

Negli ambiti di comune interesse, le parti definiscono i seguenti indirizzi di collaborazione:

- Scambi di studenti, finalizzati alla frequenza di corsi, tirocini, specializzazioni o altre attività formative.
- Scambi di membri dei rispettivi corpi docenti e/o ricercatori e di personale tecnico e amministrativo. Detti scambi hanno lo scopo di favorire lo svolgimento di seminari, cicli di lezioni, convegni, conferenze; di svolgere ricerche comuni; di discutere esperienze nei settori di interesse comune;
- Concertazione e scambi per la realizzazione di programmi didattici, moduli di formazione;
- Attività di ricerca congiunte;
- Scambi di materiali didattici e scientifici;
- Partecipazione a reti o programmi internazionali di ricerca.
- Organizzazione di iniziative congiunte (conferenze, seminari, incontri) su temi di ricerca e interesse comune;

Le modalità di attuazione degli scambi potranno essere meglio precisate in appositi protocolli stipulati dai competenti organi delle strutture promotrici e relativi a: periodo di permanenza, obblighi dei visitatori, **ricevuti dall'università straniera**, modalità di selezione delle domande **dei candidati**, illustrazione dettagliata dei temi oggetto dell'accordo e ogni altro aspetto della collaborazione ritenuto utile.

Articolo 2 – Modalità d'applicazione dell'accordo

La collaborazione di cui al precedente art. 1 sarà ispirata a criteri di reciprocità e potrà svilupparsi attraverso forme di collaborazione che verranno di volta in volta congiuntamente pianificate in base a singoli progetti, specificando gli obiettivi e le modalità di realizzazione. Ogni singolo progetto sarà oggetto di uno specifico accordo attuativo debitamente sottoscritto dalle parti.

Il presente accordo non comporta alcun impegno vincolante, giuridico o finanziario, per i firmatari.

Articolo 3 – Referenti dell'accordo

I referenti per l'attuazione del presente Accordo sono:

- per l'Università degli Studi di Bergamo: **Prof. Maria Chiara Pesenti**
- per l'Università Statale della Provincia di Leningrado "A.S. Puškin": **Prof.**
.....

Articolo 4 – Durata dell'accordo Quadro

Il presente accordo entra in vigore dalla data della stipula ed avrà validità di cinque anni, salvo disdetta da comunicarsi per iscritto da una delle due parti almeno 6 mesi prima della scadenza, garantendo la conclusione delle attività in corso.

Articolo 5 – Modalità finanziarie

Per il finanziamento delle attività previste dal presente accordo le due Università, attraverso le rispettive strutture promotrici, si impegnano a reperire appositi fondi per coprire i propri costi.

Articolo 6 – Copertura assicurativa

I partecipanti alle attività previste dal presente accordo devono essere muniti di assicurazione sanitaria e contro gli infortuni. Tali coperture assicurative possono essere fornite dalle Università di appartenenza, secondo le proprie regole, oppure attivate direttamente dall'interessato, attraverso la stipula di una polizza con una compagnia assicurativa per la copertura dei suddetti rischi.

L'Università ospitante non avrà alcun obbligo di fornire assicurazione sanitaria o contro gli infortuni ai suoi ospiti stranieri; dovrà tuttavia garantire i danni involontariamente cagionati a terzi per morte, per lesioni personali e per danneggiamento a cose dal personale ospite nello svolgimento delle attività previste dal presente accordo, sollevando quindi l'Università di appartenenza da ogni responsabilità.

Articolo 7 – Disposizioni specifiche

Le azioni di cooperazione saranno realizzate rispettando il regolamento e le norme in vigore in ogni istituzione ed ogni paese. Nel quadro del presente accordo, nei limiti del possibile, saranno assicurate delle forme di facilitazione reciproca.

L'accordo sarà sottoscritto nella lingua italiana e nella lingua russa entrambe con uguale validità. Ogni istituzione dovrà trattenere una copia originale in ciascuna lingua.

La risoluzione di eventuali controversie sarà demandata ad un collegio arbitrale composto di un membro designato da ciascuna delle due parti e da uno scelto di comune accordo.

**Per l'Università Statale della Provincia di
Leningrado "A.S. Puškin",
IL RETTORE**

**Prof. Stanislav Germanovič Eremeev
(Puškin, San Pietorburgo, Russia)
Data**

Per l'Università degli Studi di Bergamo

IL RETTORE

**Prof. Remo Morzenti Pellegrini
(Bergamo, Italia)
Data**

ALLEGATO NR. 1 AL PUNTO 8.3

ДОГОВОР О СОТРУДНИЧЕСТВЕ

между

**Бергамским государственным университетом
(Бергамо, Италия)**

и

**Ленинградским государственным университетом имени А.С. Пушкина
(г. Санкт-Петербург, г. Пушкин, Россия)**

Бергамский государственный университет (далее по тексту – Университет г. Бергамо), инн 80004350163, с местом нахождения по адресу: г. Бергамо, ул. Сальвекио,19, в лице ректора профессора Ремо Морценти Пеллегрини

и

Ленинградский государственный университет имени А.С. Пушкина, инн, с местом нахождения по адресу: г.Санкт-Петербург, г. Пушкин, Петербургское шоссе, д. 10, в лице ректора Станислава Германовича Еремеева,

Учитывая, что

- учитывая, что для университета культурные и научные связи необходимы для осуществления его основополагающих функций, связанных с проведением преподавательской и научной деятельности;
- учитывая, что для осуществления вышеуказанных функций необходимо способствовать заключению прямых договоров о сотрудничестве в области культуры между высшими учебными заведениями различных стран;
- учитывая, что документация, представленная Департаментом иностранных языков, литературы и культуры университета Бергамо, подтверждает наличие опыта международного сотрудничества и демонстрирует заинтересованность в дальнейшем развитии международных связей;
- учитывая, что статья 2 пункт 8 и статья 6 пункт 3 Устава Университета г. Бергамо признают за университетом право выступать инициатором, организовывать и проводить в сотрудничестве с другими субъектами, общественными и частными, на местном, национальном и международном уровне деятельность, представляющую для участников общий интерес в областях, связанных с их основной деятельностью;
- учитывая, что обе стороны проявили интерес к сотрудничеству в области образовательной и научно-исследовательской деятельности,

представляющей обоюдный интерес, в особенности в следующих областях:

Иностранные языки, литература и культура

вышеуказанные стороны

ДОГОВАРИВАЮТСЯ О СЛЕДУЮЩЕМ:

СТАТЬЯ 1. Предмет настоящего Договора

Предметом настоящего Договора является содействие сотрудничеству в области образовательной и научно-исследовательской деятельности между Университетом г. Бергамо и Ленинградским государственным университетом имени А.С.Пушкина .

В осуществлении указанного сотрудничества заинтересованы следующие научные и учебные подразделения университета г.Бергамо:

- Департамент иностранных языков, литературы и культуры

В сферах взаимных интересов Стороны определяют следующие направления сотрудничества:

- 1) обмен студентами с целью посещения ими учебных курсов, прохождения стажировок, курсов специализации и участия в других видах образовательной деятельности;
- 2) обмен преподавателями, научными сотрудниками, представителями технического и административного персонала с целью проведения семинаров, курсов лекций, научных конференций, а также с целью проведения совместной научно-исследовательской работы и обсуждения опыта университетов-партнёров в сферах, представляющих обоюдный интерес;
- 3) совместная деятельность, направленная на реализацию образовательных программ и образовательных модулей;
- 4) совместная научно-исследовательская деятельность;
- 5) обмен учебными, учебно-методическими и исследовательскими материалами;
- 6) участие в международных научно-исследовательских программах;
- 7) проведение совместных мероприятий (конференций, семинаров, встреч) по совместным исследовательским проектам и программам;

Способы осуществления обмена между университетами подлежат уточнению в соответствующих протоколах, которые составляются компетентными службами договаривающихся университетов и касаются таких вопросов, как срок

пребывания, обязанности лица-посетителя, принимаемого иностранным университетом, процедура отбора заявок кандидатов, детальная иллюстрация вопросов, являющихся предметом договора, а также любой аспект сотрудничества, уточнение которого представляется полезным.

СТАТЬЯ 2. Формы реализации Договора

Сотрудничество, о котором идёт речь в статье 1 настоящего Договора, осуществляется на основе взаимного интереса Сторон через формы сотрудничества, которые определяются каждый раз для каждого конкретного проекта с уточнением целей и способов реализации. Каждый отдельный проект определяется отдельным договором, который заключается и подписывается договаривающимися Сторонами.

Настоящий Договор не налагает на договаривающиеся Стороны никаких ограничений, юридических и финансовых обязательств.

СТАТЬЯ 3. Ответственные лица

Лицами, ответственными за реализацию настоящего Договора, являются:

- проф. Бергамского государственного университета Мария Къара Пезенти
- проф. Ленинградского государственного университета имени А.С. Пушкина

СТАТЬЯ 4. Срок действия настоящего Договора

Настоящий Договор вступает в силу с момента его подписания обеими Сторонами и является действительным в течение пяти лет, за исключением случаев расторжения Договора до истечения указанного срока одной из Сторон путём письменного уведомления другой Стороны как минимум за шесть месяцев до истечения срока действия Договора и при гарантии завершения уже начатых программ.

СТАТЬЯ 5. Финансовые условия

Для финансирования деятельности, предусмотренной настоящим Договором, договаривающиеся университеты через их соответствующие подразделения, выступающие инициаторами сотрудничества, обязуются найти необходимые фонды финансирования для покрытия собственных расходов.

СТАТЬЯ 6. Страхование

Лица, участвующие в обмене между университетами, должны иметь медицинскую страховку и страховку от несчастных случаев на период пребывания в зарубежном университете. Данные виды страхования могут быть

предоставлены посылающим университетом в соответствии с действующими в нём правилами или могут быть оформлены непосредственно самим заинтересованным лицом путём заключения договора страхования со страховой компанией.

Принимающий университет не берёт на себя никаких обязательств по обеспечению страхования от несчастных случаев принимаемых университетом лиц; тем не менее принимающий университет должен компенсировать ущерб, как смерть, телесные повреждения, повреждение имущества, нечаянно причинённый третьим лицам принимаемыми университетом лицами в процессе деятельности, предусмотренной настоящим Договором. Таким образом, направляющий университет освобождается от какой-либо ответственности, связанной с подобной ситуацией.

СТАТЬЯ 7. Особые распоряжения

Взаимное сотрудничество сторон будет осуществляться в соответствии с действующими в каждом из договаривающихся учреждений и в каждой из стран нормами и правилами. В рамках настоящего Договора в пределах возможного Стороны оказывают друг другу взаимную помощь и содействие.

Настоящий Договор составлен на русском и итальянском языках по 2 экземпляра на каждом языке, причем все они имеют равную силу. Каждая из сторон должна хранить оригинал текста договора на обоих языках.

Разрешение возможных спорных вопросов будет передано в арбитражную коллегия, в которую входит по одному представителю от каждой из Сторон и третье лицо, избранное на основе обоюдного согласия Сторон.

.....,2018 г.

Бергамо, ...2018 г.

Ректор

Ленинградского государственного
университета имени А.С.Пушкина

Ректор Университета г. Бергамо

Проф.

Станислав Германович Еремеев

Проф.

Ремо Морценти Пеллегрини

INTERNATIONAL STUDENT EXCHANGE AGREEMENT

between

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

(Bergamo, Italy)

and

PUSHKIN LENINGRAD STATE UNIVERSITY

(Saint Petersburg, Pushkin, Russia)

In order to enable participating students to internationalize their studies, **Università degli Studi di Bergamo (UniBG)** and **Pushkin Leningrad State University (Pushkin LSU)** agree to establish a student exchange programme under the following terms:

- 1** Each University undertakes to host, on terms of equivalence, up to 5 students every academic year. The minimum duration of study at the partner university is one semester. Both Universities may rebalance the number of students participating in the exchange at the end of each three-year period.
- 2** Neither the Universities nor the students participating in the exchange are required to pay fees at the host University. Students participating in the exchange are required to pay tuition fees to their home University. Students are also expected to pay for personal expenses, including board and lodging, transportation, healthcare and books.
- 3** Exchange students shall obtain healthcare insurance at their own expense. The host University shall have no obligation to provide visiting students with insurance against accidents; it shall only cover damage caused to third parties by visiting students when engaged in the activities envisaged by this agreement, thus exempting their home University from such an obligation.
- 4** The students shall be selected by their own Universities. The home University shall provide the host University with a list of selected students by the end of April in the academic year preceding the exchange, in parallel with the notification and approval of the annual factsheet that forms an integral part of the present agreement. Candidates shall be chosen according to their academic career and to the language requirements set by the Selection Board of their home University. In particular, UniBG students shall have a level of proficiency in Russian (TRKI 1). Pushkin LSU students shall have a level of proficiency in English of B2 in the Common European Framework of Reference (CEFR). The knowledge of Italian at level B1 is required for Pushkin LSU students attending courses taught in Italian. Exchange students are enrolled for university courses at the host University as specified at 5. Exchange students shall be enrolled full-time at the host University, with all the rights and benefits this status entails. Full-time enrolment at UniBG means that each student shall attend courses for a total of 30 credits per semester.
- 5** UniBG students at the Pushkin LSU shall attend courses in the area of Russian language and literature for 10 credits, in the area of economics or history for 10 credits and will be recognized 10 credit for a period of training within courses of Italian as a foreign language taught at the Pushkin LSU. Pushkin LSU students in Bergamo shall attend courses taught in English or Italian in the areas of economics and tourism for a total amount of 30 credits.
- 6** All students participating in the exchange shall obtain approval for the courses they plan to attend at the host University before the start of the exchange.
- 7** Confirmation of the results obtained and relevant academic documents shall be forwarded to the home University as soon as possible, after completion of the period of study envisaged in the exchange. The home University shall provide full recognition of the courses attended and successfully passed at the partner University, according to the ECTS.
- 8** The students of both Universities shall be subject to the rules of the host University and to the laws of the host country.
- 9** The host University shall offer visiting students an academic guidance and support service during enrolment, as well as information regarding their course of studies and access to library facilities.
- 10** Students participating in the exchange programme are entirely responsible for application procedures for visas or other documents required to participate in the exchange for its planned duration. Their

home University shall forward to its Diplomatic Representation all the details needed to facilitate visa application procedures.

- 11 The host University shall provide a support service for finding student accommodation.
- 12 The terms of this agreement may be amended in writing by common consent by both Universities.
- 13 The present agreement shall be valid for three years starting from the date of its stipulation and may be renewed before its date of expiry in a subsequent written agreement.
- 14 The present agreement may be terminated unilaterally by both parties in a letter sent by registered mail with receipt of delivery with at least 60 days' notice, provided they guarantee the completion of ongoing activities.
- 15 The present agreement is drafted in English and in Russian. Any controversies shall be referred to a panel of arbitrations consisting of one member appointed by each of the two parties and by one appointed jointly.
- 16 The address for communicating with Università degli Studi di Bergamo is:

Prof. Dr. Maria Chiara Pesenti
Università degli Studi di Bergamo
Piazza Rosate 2
24129 BERGAMO (Italy)
Tel +39 035 2052 742
Email: maria-chiara.pesenti@unibg.it

The address for communicating with the Pushkin LSU is:

Prof. Dr. Tatiana Vladimirovna Maltseva
Pushkin Leningrad State University
10 Peterburgskoe shosse,
St Petersburg, Pushkin
196605 RUSSIA
Tel +7 812 4519714
Fax: +7 812 4664999
Email: kaflit@yandex.ru

Signed as an International Student Exchange Agreement between the parties by:

Prof. Dr. Stanislav Germanovich Ereemeev
Rector
Pushkin Leningrad State University

Date: / / 20__

Prof. Dr. Remo Morzenti Pellegrini
Chancellor
Università degli Studi di Bergamo

Date: / / 20__

СОГЛАШЕНИЕ О МЕЖДУНАРОДНОМ СТУДЕНЧЕСКОМ ОБМЕНЕ
между
Университетом Бергамо (Италия)
и
АОУ ВПО «Ленинградский государственный университет имени А.С. Пушкина» (Россия)

В целях развития международной академической мобильности Университет Бергамо (UniBG) и Ленинградский государственный университет имени А.С. Пушкина (ЛГУ имени А.С. Пушкина), далее именуемые Стороны, организуют программу международного студенческого обмена (далее – Обмена) на следующих условиях:

1. Обмен будет осуществляться на эквивалентной основе, до 5 студентов от каждой из Сторон на один учебный год. Минимальная продолжительность обучения в университете-партнере составляет один семестр. Каждые три года Стороны имеют право пересмотреть количество студентов, участвующих в Обмене.
2. Признается, что реализация программы Обмена не налагает на направляющую Сторону никаких финансовых обязательств по отношению к принимающей Стороне. Студенты, участвующие в Обмене, освобождаются от оплаты обучения в принимающем университете, однако продолжают оплачивать свое обучение в направляющем университете. Расходы на питание, проживание, транспорт, медицинское обслуживание и учебную литературу студенты оплачивают самостоятельно.
3. Студенты, участвующие в Обмене, обязаны самостоятельно оформить и оплатить медицинскую страховку на весь период пребывания в университете-партнере. Принимающая сторона не предоставляет студентам, приезжающим на обучение, страховку от несчастных случаев, однако обязуется покрывать ущерб, причиненный студентами третьим лицам в ходе осуществления деятельности, предусмотренной настоящим Соглашением, дабы освободить от данного обязательства направляющую Сторону.
4. Стороны самостоятельно проводят отбор студентов для участия в Обмене. Список студентов, уведомление и утвержденная ежегодная Программа обмена, составляющая неотъемлемую часть настоящего Соглашения, предоставляются принимающей Стороне до конца апреля учебного года, предшествующего Обмену. Претенденты отбираются исходя из их успеваемости и соответствия языковым требованиям, установленным комиссией по отбору направляющей Стороны. В частности, студенты Университета Бергамо должны владеть русским языком на уровне ТРКИ 1. Студенты ЛГУ имени А.С. Пушкина должны владеть английским языком на уровне B2 согласно системе CEFR (Общеввропейских компетенций владения иностранным языком). Студенты ЛГУ имени А.С. Пушкина, в учебном плане стажировки которых предусмотрены дисциплины, преподаваемые на итальянском языке, должны владеть итальянским языком на уровне B1. Студенты посещают занятия в университете-партнере в соответствии с планом стажировки (см.п.5). Студенты, участвующие в Обмене, принимаются в университет-партнер на очную форму обучения со всеми предусмотренными для данной формы обучения правами и привилегиями. При обучении по очной форме в Университете Бергамо студент осуществляет учебную деятельность в объеме 30 зачетных единиц (кредитов) за семестр.
5. Студенты, участвующие в Обмене от Университета Бергамо, осуществляют в ЛГУ имени А.С. Пушкина учебную деятельность в объеме 30 зачетных единиц (кредитов) из расчета 10 зачетных единиц (кредитов) за учебные дисциплины в области русского языка и литературы, 10 зачетных единиц (кредитов) за учебные дисциплины в области истории или экономики, 10 зачетных единиц (кредитов) за время стажировки в рамках преподавания в ЛГУ имени А.С. Пушкина курса итальянского языка как иностранного. Студенты ЛГУ имени А.С. Пушкина в Университете Бергамо осваивают дисциплины в области экономики и туризма, преподаваемые на английском или итальянском языках, в общем объеме 30 зачетных единиц (кредитов).
6. Учебный план стажировки студентов, участвующих в Обмене, подлежит предварительному согласованию с принимающей Стороной.

7. Сертификат, содержащий сведения о всех прослушанных курсах и полученных оценках, а также вся необходимая документация передаются в направляющий университет сразу по окончании Обмена. Направляющий университет гарантирует полное признание успешно освоенных в университете-партнере дисциплин согласно Европейской системе перевода и накопления кредитов ECTS.
8. Студенты, участвующие в Обмене, соблюдают правила, установленные для обучающихся принимающей Стороной, равно как и законы страны пребывания.
9. Принимающий университет оказывает студентам, участвующим в Обмене, организационную поддержку, а также предоставляет информацию относительно выбранных учебных дисциплин и доступ к библиотечным ресурсам.
10. Вся ответственность за процедуру подачи документов на визу и подготовку других необходимых для участия в Обмене документов лежит на студентах, принимающих участие в Обмене. Со своей стороны, принимающий университет обязуется своевременно оформить и представить документы, необходимые для процедуры оформления визы.
11. Принимающая Сторона предоставляет студентам помощь в поисках жилья.
12. Все дополнения и изменения к настоящему Соглашению вносятся с согласия обеих Сторон в письменной форме и после их подписания становятся неотъемлемой частью Соглашения.
13. Настоящее Соглашение действует 3 года со дня его подписания и может быть пролонгировано до истечения данного срока путем заключения дополнительного письменного соглашения.
14. Любая из Сторон вправе прекратить действие настоящего Соглашения в одностороннем порядке, письменно поставив об этом в известность другую Сторону не менее чем за 60 дней до даты прекращения действия Соглашения, гарантируя при этом доведение до конца уже начатого Обмена.
15. Настоящее Соглашение составлено на английском и русском языках (два экземпляра на каждом языке). Все разногласия, споры и претензии по настоящему соглашению решаются комиссией по урегулированию, состоящей из одного представителя от каждой Стороны и одного члена комиссии, назначенного Сторонами совместно.
16. Ответственными Координаторами Программы международного студенческого обмена являются:

Проф. Мария Кьяра Пезенти
Университет Бергамо
Piazza Rosate 2
24129 BERGAMO (Italy)

Тел.: +39 035 2052 830
Факс: +39 035 2052 838 ???
Email: matia-chiara.pesenti@unibg.it

Проф. Татьяна Владимировна Мальцева
ЛГУ имени А.С. Пушкина
196605, Санкт-Петербург, Пушкин,
Петербургское ш., д.10

Тел.: +7 812 4519714
Факс: +7 812 4664999
Email: kafilit@yandex.ru

Подписи сторон:

проф. Ремо Морценти Пеллегрини
Ректор Университета Бергамо

Дата: _____

проф. С.Г. Еремеев
Ректор ЛГУ имени А.С. Пушкина

Дата: _____



ALLEGATO AL PUNTO 8.4

**Соглашение о сотрудничестве
между
Государственным институтом
русского языка им. А.С. Пушкина
и Университет г. Бергамо**

Федеральное государственное бюджетное образовательное учреждение высшего образования «Государственный институт русского языка им. А.С. Пушкина», именуемое в дальнейшем «Институт», в лице ректора Русецкой Маргариты Николаевны, действующей на основании Устава, с одной стороны, и, именуемое в дальнейшем «Университет», в лице Ректора Университета проф. Ремо Морценти Пеллегрини, действующего на основании собственных полномочий, с другой стороны, вместе именуемые «Стороны» и каждый в отдельности «Сторона», заключили настоящее соглашение (далее – Соглашение) о нижеследующем:

1. Предмет Соглашения

1.1. Предметом настоящего Соглашения является сотрудничество Сторон по реализации их уставных целей в создании системы изучения, преподавания и продвижения русского языка и образования на русском языке в мире.

1.2. Сотрудничество Сторон

**Agreement on Cooperation
between
the Pushkin State Russian Language
Institute
and Università degli studi di Bergamo**

The Federal State Budgetary Educational Institution of Higher Education “Pushkin State Russian Language Institute”, hereinafter referred to as “The Institute”, represented by its rector Margarita N. Rusetskaya, acting on the basis of the Statute, of the one part, and hereinafter referred to as “University”, represented by its rector prof. Remo Morzenti Pellegrini, acting on the basis relevant power, of the other part, both referred to as “Parties” and “Party” ad partum, concluded the present agreement (hereinafter – The Agreement) about the following:

1. Subject of Agreement

1.1. The subject of the Agreement is the cooperation of the Parties on the accomplishment of their Statutes aims in creating a system of learning, teaching and promoting the Russian language and education in the Russian language worldwide.

1.2. The cooperation of the Parties will be maintained in the forms of communicating information about the

будет осуществляться путем обмена информацией о проводимых Сторонами мероприятиях, планирования и реализации совместных программ, направления представителей Сторон для участия в мероприятиях и проектах, организуемых другой Стороной. 1.3. Сотрудничество Сторон будет осуществляться в соответствии с ежегодно согласуемыми совместными планами проведения мероприятий и на основании Дополнительных соглашений между Сторонами по следующим направлениям: 1.3.1. Создание совместных авторских коллективов для разработки и/или адаптации учебно-методических материалов по русскому языку, в том числе в электронном формате, для использования в образовательных учреждениях Университета. 1.3.2. Повышение квалификации и научные стажировки преподавателей русского языка, работающих в Университете, в том числе с использованием дистанционных технологий. 1.3.3. Распространение и популяризация русского языка и культуры в образовательном пространстве Италии. 1.3.4. Разработка и реализация совместных просветительских, сетевых образовательных, научно-исследовательских, инновационных и иных проектов и программ. 2. Цели и формы сотрудничества	events held by the Parties, designing and implementing joint programs, delegating the Parties' representatives to participate in the events and projects organized by the other Party. 1.3. The cooperation of the Parties will be maintained in accordance with the annually coordinated joint plans of events and on the basis of Additional agreements between the Parties in the following directions: 1.3.1. Development of joint authoring teams for creation and/or adaptation of Russian language teaching aids including their electronic format for use in the educational institutions of University. 1.3.2. Advanced training and scholarly internship of Russian teachers working in University, including the use of distance technologies. 1.3.3. The spread and popularization of the Russian language and culture in the educational area of Italy. 1.3.4. Design and realization of joint educational, on-line learning, scientific and research, innovative and other projects and programs. 2. Aims and Forms of Cooperation 2.1. The Parties combine efforts
---	--

2.1. Стороны объединяют свои усилия в целях: 2.1.1. формирования интереса зарубежных граждан к русскому языку и образованию на русском языке; 2.1.2. формирование позитивного образа современной России в мире. 2.2. Сотрудничество Сторон в рамках настоящего Соглашения осуществляется в следующих формах: 2.2.1. совместные культурно-образовательные мероприятия (круглые столы, мастер-классы, открытые уроки, дни русского языка и российского образования, конкурсы и др.) на основе согласованных планов работы; 2.2.2. научно-практические конференции, семинары по вопросам сохранения и укрепления позиций русского языка, его преподавания и изучения, в том числе с использованием дистанционных технологий; 2.2.3. сертификационное тестирование по русскому языку, в том числе с использованием дистанционных технологий в рамках партнерской сети под брендом Института Пушкина; 2.2.4. обучение русскому языку и подготовка преподавателей для педагогического сопровождения обучающихся (тьюторов) на портале «Образование на русском» (www.pushkininstitute.ru). 3. Обязательства сторон	for the purposes of: 2.1.1. The generation of foreign citizens' interest in the Russian language and education in Russian; 2.1.2. maintaining a positive image of modern Russia in the world. 2.2. Cooperation of the Parties under terms of the Agreement is maintained in the following forms: 2.2.1. joint cultural and educational events (round - table talks, workshop sessions, demo lessons, Days of the Russian language and Russian education, contests etc.) on the grounds of the coordinated work plans; 2.2.2. research-to-practice conferences, seminars on the issues of retention and consolidation of the status of the Russian language, its teaching and learning, including the use of distance technologies; 2.2.3. Russian language certification testing, including the use of distance technologies within the partnership network under the brand name of the Pushkin Institute; 2.2.4. Russian language teaching and teacher training for educational guidance of the students (tutors) on the platform "PushkinOnline" (www.pushkininstitute.ru). 3. Obligations of Parties 3.1. The Institute: 3.1.1. informs the University about the events (seminars, consultations,
--	--

3.1. Институт: 3.1.1. информирует Университет о проводимых в Институте мероприятиях (семинарах, совещаниях, олимпиадах и др.), возможных форматах и условиях участия в них представителей Университета. 3.1.2. Предоставляет Университету доступ к дистанционным образовательным ресурсам, размещенным на портале «Образование на русском», в соответствии с согласованными программами. 3.1.3. Оказывает консультационно-методическую помощь преподавателям Университета по вопросам преподавания РКИ, в том числе с использованием ресурсов портала «Образование на русском». 3.1.5. По приглашению Университета командировывает своих специалистов для реализации программ повышения квалификации, проведения мастер-классов и других образовательных и научных мероприятий. Условия командирования оговариваются в рабочем порядке в Дополнительном Соглашении. 3.2. Университет г. Бергамо: 3.2.1. Распространяет информацию об образовательных, культурно-просветительских, научных и других программах и мероприятиях Института. 3.2.2. Разрабатывает и согласует с Институтом планы-графики проведения сертификационного тестирования по русскому языку. 3.2.3. Привлекает педагогов	Olympiads etc.) held in the Institute, their possible formats and participation conditions of University representatives in them. 3.1.2. Provides University with access to the distance educational resources, posted on the platform “PushkinOnline” in accordance with the coordinated programs. 3.1.3. Renders methodology and advice assistance to University teachers regarding teaching Russian as a foreign language, which includes the use of the materials on the “PushkinOnline”. 3.1.5. At the invitation of University, delegates its specialists to realize the programs of advanced training, holding workshop sessions and other educational and scholarly events. The delegating terms are specified routinely in an Additional Agreement. 3.2. University of Bergamo 3.2.1. Imports information about the learning, cultural, educational, scholarly and other programs and events of the Institute. 3.2.2. Develops and coordinates with the Institute the scheduled plans of holding Russian Language Certification Testing. 3.2.3. Encourages the teachers of the educational institutions of the Foundation to use the distance educational resources posted on the “PushkinOnline”.
--	---

образовательных организаций Фонда к обучению с использованием дистанционных образовательных ресурсов, размещенных на портале «Образование на русском».

3.2.4. Осуществляет подготовку предложений для адаптации дистанционной системы обучения портала «Образование на русском» к образовательным потребностям слушателей с учетом специфики национальной системы образования.

3.2.5. Направляет официальные приглашения специалистам Института, командируемым в образовательные организации **Университета**, для проведения мероприятий в соответствии с согласованными программами.

4. Сроки действия Соглашения

4.1. Настоящее Соглашение заключается на 3 (три) года и вступает в силу с момента его подписания Сторонами.

4.2. Любая из Сторон вправе прекратить действие настоящего Соглашения с письменным уведомлением другой стороны не менее чем за 30 (тридцать) дней до прекращения действия Соглашения.

5. Общие положения

5.1. Организационные и финансовые вопросы сотрудничества решаются путем заключения дополнительных письменных соглашений, договоров.

5.2. Все изменения, дополнения и приложения к настоящему Соглашению оформляются в письменной форме, являются

3.2.4. Develops suggestions for the adaptation of the distance learning system on the “PushkinOnline” to students’ educational demands regarding the national education system specifics.

3.2.5. Sends out official invitations to the Institute specialists delegated to the educational institutions of **University** to hold the events in accordance with the coordinated programs.

4. Terms of Validity of Agreement

4.1. The present Agreement shall be valid 3 (three) years and become effective from the date of its signing by the Parties.

4.2. Any of the Parties may terminate the present Agreement in a written notification submitted to the other Party at least 30 (thirty) days prior to the date of the Agreement cancellation.

5. General Provisions

5.1. Organizational and financial terms of cooperation shall be determined in the additional agreements and contracts in writing.

5.2. All the alterations, additions and supplements to the present Agreement should be executed in writing, regarded an undeniable part of the present Agreement and shall be valid from the date of their signing by the Parties’ representatives.

неотъемлемой частью настоящего Соглашения и вступают в силу с момента их подписания уполномоченными на то представителями Сторон.

5.3. Настоящее Соглашение не исключает возможности осуществления других совместных мероприятий, которые могут быть согласованы обеими Сторонами дополнительно.

5.4. Стороны обязуются сохранять в тайне и считать конфиденциальными условия настоящего Соглашения, полученную в процессе исполнения Соглашения информацию о коммерческой деятельности любой из Сторон, а также всю информацию, переданную одной Стороной другой Стороне, и обозначенную передающей Стороной как конфиденциальная информация передающей Стороны, и не раскрывать, не разглашать, не опубликовывать или иным способом не предоставлять такую информацию какой-либо третьей стороне без предварительного письменного разрешения передающей Стороны.

5.5. Все споры, вытекающие из настоящего Соглашения, рассматриваются в Арбитражном суде г. Москвы.

5.6. Все уведомления и сообщения должны направляться Сторонами друг другу в письменной форме в электронном виде по адресам, указанным в настоящем Соглашении.

5.7. Настоящее Соглашение составлено в 2 (двух) экземплярах на русском и английском языках, по одному экземпляру для каждой из

5.3. The present Agreement leaves open the possibility of holding other joint events, which may be coordinated by the Parties additionally.

5.4. The Parties undertake not to disclose and to treat as confidential the terms of the present Agreement, information about the commercial activities of either of the Parties acquired in the process of the Agreement performance, as well as all the information provided by one Party to the other Party and specified by the providing Party as confidential information of the providing Party, and not to disclose, nor divulge, nor publish or otherwise provide suchlike information to any other party without a prior written permission of the providing Party.

5.5. Any dispute arising out of the present Agreement should be finally settled in the Moscow City Arbitration Court.

5.6. All the information documents and notifications should be sent out by the parties to each other in written form by e-mail to the addresses stated in the present agreement.

5.7. The present Agreement is made in Russian and English in 2 (two) copies, one copy per Party, each of the copy deemed as original.

Сторон, все экземпляры имеют
одинаковую силу.

6. Адреса сторон

**Федеральное государственное
бюджетное образовательное
учреждение высшего образования
„Государственный институт
русского языка им. А.С. Пушкина”**

Юридический адрес: 117485, Москва,
ул. Академика Волгина, 6
тел. +7 (495) 330-88-01
факс +7 (495) 330-85-65
E-mail: inbox@pushkin.institute

Ректор _____
М.Н. Русецкая

М.П.

**Университет г. Бергамо
Università degli studi di Bergamo
Via Salvecchio 19 – 24129 Bergamo,
Italia
тел. +39 0352052111**

Ректора Университета
проф. Ремо Морценти Пеллегрини

контакты:

**Prof. Maria Chiara Pesenti
Мария Кьяра Пезенти
Professore Ordinario di Lingua e Letteratura russa
Профессор кафедры Славистики
филологического факультета
Direttore del Seminario internazionale di Lingua e
Cultura russa
Директор международного семинара русского**

6. The Parties Addresses:

**Federal State Budgetary Educational
Institution of Higher Education
“Pushkin State Russian Language
Institute”**

Main domicile: Academician Volgin St.,
6, 117485, Moscow, Russia
Tel.: +7-495-330-84-56;
Fax: +7 (495) 330-85-65
E-mail: inbox@pushkin.institute

Rector _____
M.N. Rusetskaya

L.S.

**Università degli studi di Bergamo
Via Salvecchio 19 – 24129 Bergamo,
Italia
тел. +39 0352052111**

**Rector
prof. Remo Morzenti Pellegrini**

языка Бергамского университета Università degli studi di Bergamo Piazza Rosate 2 24129 Bergamo e-mail: maria-chiara.pesenti@unibg.it Tel. +39 035 2052 742	
---	--

ALLEGATO AL PUNTO 8.4

ACCORDO N.

di cooperazione tra l'**Istituto Federale Statale di Istruzione Superiore "Istituto Statale di Lingua Russa Puškin"** (Mosca, Russia) e l'**Università degli Studi di Bergamo** (Bergamo, Italia) relativo alla certificazione linguistica attestante il livello di conoscenza della lingua russa come lingua straniera.

Mosca, 9 aprile 2018

L'Istituto Federale Statale di Istruzione Superiore "Istituto Statale di Lingua Russa Puškin" (in seguito indicato come "**Istituto**"), nella persona del Prorettore Aleksandr Mikhajlovič Balakin, che agisce in virtù del decreto del **Ministero dell'Istruzione e della Scienza della Federazione Russa del 29 dicembre 2017, N. 12/07/07/611**, e l'Università degli Studi di Bergamo (in seguito indicata come "**Università di Bergamo**"), nella persona del Rettore Remo Morzenti Pellegrini, che agisce in osservanza dello Statuto della suddetta Università, entrambi indicati in seguito come "Parti", hanno stipulato il presente accordo su quanto segue:

1. Oggetto dell'accordo

1.1 Organizzazione degli esami di lingua russa come lingua straniera secondo i programmi degli esami di Stato e degli esami per la certificazione.

1.2 Le Parti si assumono gli obblighi relativi allo svolgimento degli esami all'interno delle strutture dell'Università di Bergamo (via Salvecchio 19, Bergamo, Italia).

1.3 Le modalità di svolgimento dell'esame sono approvate dall'Istituto secondo il Regolamento per la conduzione dell'esame che costituisce parte integrante del presente accordo (Allegato 1) (in seguito indicato come "Regolamento"). L'organizzazione dell'esame è effettuata dalle Parti in piena conformità al Regolamento indicato. Non è consentito trasferire a terze parti i diritti di espletamento degli obblighi previsti dall'Accordo.

1.4 La persona responsabile in rappresentanza dell'Università di Bergamo per l'adempimento degli obblighi del presente Accordo è la prof.ssa Maria Chiara Pesenti.

1.5 L'indirizzo di posta elettronica dell'Università di Bergamo per lo scambio di documenti è maria-chiara.pesenti@unibg.it e il sito web è www.unibg.it/russo.

1.6 L'Università di Bergamo è tenuta a trasferire all'Istituto, su incarico delle persone (candidati) che desiderano sostenere l'esame, le somme di denaro per lo svolgimento dell'esame stesso.

2. Obblighi delle Parti

L'Università di Bergamo:

2.1 Provvede alla preparazione dei candidati alle prove d'esame per la certificazione di lingua russa come lingua straniera.

2.2 Provvede all'organizzazione delle sessioni d'esame a cadenza regolare.

2.3 Provvede a dare pubblica diffusione a tutte le informazioni necessarie relative agli esami di certificazione di lingua russa come lingua straniera e a informare gli interessati sulla procedura di svolgimento degli esami.

2.4 Provvede a raccogliere le adesioni agli esami ed entro 30 giorni prima dell'esame e informa l'Istituto sulla data dell'esame e sul numero dei candidati.

2.5 Provvede a stampare le copie dei materiali d'esame e della documentazione relativa allo svolgimento degli esami.

2.6 Provvede al pagamento delle spese di soggiorno di un esaminatore in albergo (di categoria non inferiore a tre stelle, colazione compresa).

2.7 Provvede al pagamento dell'attività svolta dal referente tecnico.

2.8 Provvede all'identificazione del Candidato attraverso i documenti presentati dallo stesso all'atto della registrazione all'esame.

2.9 Provvede a raccogliere, elaborare e trasmettere all'Istituto tutti i dati relativi ai candidati; compila le schede di registrazione, secondo il modello rilasciato dall'Istituto, che devono includere:

1. cognome, nome, patronimico (ove presente);
2. Stato di cui il Candidato risulta essere cittadino;
3. copia di un documento che attesti l'identità del Candidato;
4. data e luogo di svolgimento dell'esame;
5. indirizzo di posta elettronica del Candidato (se possibile).

2.10 Riceve da parte del Candidato le somme di denaro per lo svolgimento dell'esame e accredita, sul conto corrente dell'Istituto indicato nel presente Accordo, la somma dovuta secondo il prospetto riportato nell'Allegato 2 relativo alle condizioni economiche.

2.11 A conclusione dell'esame ne assicura la ricezione da parte dell'Istituto e provvede a rilasciare al Candidato i documenti redatti dall'Istituto, attestanti che il Candidato ha sostenuto l'esame: Certificato, se il risultato è soddisfacente, unitamente all'Allegato riportante le percentuali conseguite per ciascun *subtest*; oppure semplice Attestato (con le percentuali conseguite per ciascun *subtest*), se il risultato dell'esame non è soddisfacente.

2.12 Provvede a proprie spese alla spedizione tramite posta prioritaria dei certificati e altri documenti indispensabili per l'espletamento dei servizi di ordinaria amministrazione da parte dell'Istituto, in conformità al presente Accordo.

L'Istituto:

2.13 Fornisce all'Università di Bergamo tutte le informazioni necessarie riguardanti gli esami di certificazione per i diversi livelli, mettendo a sua disposizione materiali informativi e opuscoli.

2.14 Per lo svolgimento di ciascuna sessione d'esame garantisce varianti "chiuse" (non ancora rese pubbliche) di materiali per i test di tutti i livelli.

2.15 In periodi concordati invia un esaminatore per lo svolgimento degli esami di certificazione.

2.16 Provvede alla conduzione degli esami di certificazione, controlla e valuta i lavori dei candidati, redige un protocollo della sessione d'esame per ciascun livello e, non più tardi di 10 giorni lavorativi a partire dall'ultimo giorno della sessione d'esame, comunica i risultati degli esami all'Università di Bergamo tramite posta elettronica.

2.17 Redige i Certificati e i relativi Allegati da far pervenire all'Università di Bergamo.

2.18 Ai candidati che non hanno ottenuto un punteggio sufficiente per il conseguimento del Certificato viene rilasciato un semplice Attestato di partecipazione all'esame e che riporta i risultati ottenuti per ogni singolo *subtest*.

2.19 Provvede al pagamento dei biglietti aereo/ferroviario/dell'autobus dell'esaminatore.

2.20 Provvede al pagamento dell'attività dell'esaminatore in conformità al Regolamento relativo alla conduzione degli esami.

2.21 Consegna o inoltra all'indirizzo dell'Università di Bergamo i Certificati e gli Allegati di coloro che hanno superato l'esame, unitamente agli Attestati di coloro per i quali i risultati degli esami non sono stati soddisfacenti, nell'arco di 7 giorni lavorativi a partire dalla registrazione sul conto corrente dell'Istituto delle somme di denaro dovute.

3. Rapporti economici delle parti

3.1 L'ammontare dell'accredito delle somme di denaro spettanti è regolata dall'Allegato 2 (condizioni economiche) al presente Accordo e può subire variazioni non più di una volta all'anno.

4. Questioni organizzative

4.1 Le Parti organizzano la sessione d'esame a condizione che ci sia un gruppo di candidati in numero non inferiore a 20 persone. In caso di un numero inferiore di candidati, l'Università di Bergamo e l'Istituto si accordano sullo svolgimento degli esami di certificazione nell'ambito di un'unica sessione, congiuntamente a un altro centro/ad altri centri nelle vicinanze in periodi concordati da tutti gli organizzatori della sessione.

4.2 Il numero minimo di partecipanti è definito in accordo con le Parti.

4.3 Le condizioni di invio dei Certificati, una volta redatti, sono definite in accordo con le Parti in fase di preparazione della sessione d'esame.

5. Riservatezza

5.1 Le Parti si impegnano a mantenere assoluto riserbo e a considerare confidenziali le condizioni del presente Accordo, le informazioni sull'attività commerciale di ciascuna delle Parti ricevute in fase di adempimento dell'Accordo, nonché tutte le informazioni trasmesse da una delle Parti all'altra Parte, e considerate dalla Parte trasmittitrice come informazioni confidenziali (in seguito indicate come "Informazioni Confidenziali") e a non rivelare, non divulgare, non pubblicare e non cedere in qualsiasi altra modalità tali informazioni a una qualsiasi terza parte senza previo permesso scritto della Parte trasmittitrice.

5.2 Ciascuna delle Parti adotterà tutte le misure necessarie per tutelare qualsiasi Informazione Confidenziale, con lo stesso grado di scrupolosità con il quale tutela le proprie informazioni confidenziali. L'accesso alle Informazioni Confidenziali sarà consentito solo ai collaboratori di ciascuna delle Parti che necessitano di accedervi, con comprovata giustificazione, per lo svolgimento di incarichi di servizio connessi all'attuazione dell'Accordo.

6. Responsabilità delle Parti

6.1 Sul mancato o indebito espletamento dei propri obblighi previsti dal presente Accordo le Parti sono chiamate a rispondere conformemente alla legislazione vigente nella Federazione Russa.

7. Durata dell'Accordo e modalità di rescissione

7.1 Il presente Accordo ha validità di 3 (tre) anni, con diritto di rinnovo annuale, ed entra in vigore a partire dal momento della sua stipulazione.

7.2 Nel caso in cui una delle Parti intenda rescindere l'Accordo, la Parte proponente è tenuta ad avvisare in forma scritta l'altra Parte non più tardi di tre mesi prima del termine proposto.

8. Modalità di pagamento

8.1 L'Università di Bergamo nei 10 giorni lavorativi successivi all'ultimo giorno della sessione invia per approvazione all'indirizzo dell'Istituto il preventivo esecutivo, redatto sulla base dell'Allegato 2. Il preventivo esecutivo deve contenere:

- data di svolgimento dell'esame;
- indirizzo e denominazione dell'Università di Bergamo in caratteri latini;
- firma del responsabile (prof. Maria Chiara Pesenti);
- timbro dell'Università di Bergamo;
- numero dei candidati per ciascun livello.

8.2 In seguito all'approvazione del preventivo esecutivo l'Istituto invia tramite posta elettronica all'Università di Bergamo la fattura per il pagamento.

8.3 L'Università di Bergamo, nell'arco di 30 giorni lavorativi a partire dalla data della ricezione della fattura, trasferisce sul conto corrente dell'Istituto la somma dovuta in euro.

8.4 Come attestazione dell'avvenuto pagamento fa fede l'effettivo accredito della somma dovuta sul conto corrente dell'Istituto.

9. Altre condizioni

9.1 Ogni eventuale modifica o integrazione al presente Accordo deve essere redatta in forma scritta e sottoscritta dai rappresentanti autorizzati delle Parti.

9.2 Ogni controversia che scaturisca dal presente Accordo, non regolamentata nel corso delle trattative, è demandata al Tribunale Arbitrale della città di Mosca.

9.3 Le Parti si accordano sulla procedura pregiudiziale obbligatoria che regolamenti le controversie e fissano un termine entro il quale fornire una risposta alle rivendicazioni avanzate da una delle Parti, pari a 10 giorni lavorativi a partire dalla ricezione delle rivendicazioni.

9.4 Il presente Accordo è redatto in duplice copia; le copie hanno uguale valore giuridico. Il presente Accordo è regolato dalla legislazione vigente nella Federazione Russa.

10. Indirizzi giuridici e coordinate bancarie delle Parti

Istituto Federale Statale di Istruzione Superiore
"Istituto Statale di Lingua Russa Puškin"

Università degli Studi di Bergamo

Indirizzo giuridico:

Russia, Moscow, 117485,
ul. Akademika Volgina, 6
tel. (495) 335 08 00, (495) 335 88 01
fax: (495) 330 85 65

Indirizzo giuridico:

via Salvecchio, 19
24129 Bergamo - Italia
tel. +39 035 2052111

Coordinate bancarie:

Banca corrispondente di SBERBANK:
Deutsche Bank AG, Frankfurt/Main, Germany
SWIFT: DEUT DE FF
Banca beneficiaria: SBERBANK Moscow
bank branch 1847, Moscow, Russia
SWIFT: SABR RU MM
Beneficiario (denominazione, indirizzo):
Pushkin State Russian Language Institute
Russia - 117485, Moscow, ul. Volgina, 6
Numero di conto corrente del beneficiario:

Coordinate bancarie:

Cod. Fiscale 80004350163
P.IVA 01612800167

IBAN: IT 94 Z 03111 11101 000000021108;

BIC: BLOPIT22 intestato a Università degli
studi di Bergamo

Conto corrente N. 40503978538110200300 –
SBERBANK Moscow bank branch 01697

Per l'Istituto
Il Prorettore

Per l'Università di Bergamo
Il Rettore

(Aleksandr Mikhajlovič Balakin)

(Remo Morzenti Pellegrini)

Regolamento
per la conduzione dell'esame di certificazione della lingua russa come lingua straniera

1. Condizioni generali

1.1 Il presente Regolamento definisce le condizioni e le modalità di conduzione dell'esame di certificazione della lingua russa come lingua straniera (in seguito indicato come "esame") e del rilascio del Certificato da parte dell'Istituto Federale Statale di Istruzione Superiore "Istituto Statale di Lingua Russa Puškin" (in seguito indicato come "Istituto").

1.2 L'esame per il conseguimento del Certificato riguardante il livello di conoscenza della lingua russa come lingua straniera è condotto da insegnanti (specialisti) dell'Istituto che hanno completato un percorso formativo specifico, secondo il programma di formazione professionale integrativa "Teoria e metodologia linguistico-didattica relativa alla certificazione", e ai quali è stato rilasciato un documento attestante il diritto alla conduzione dell'esame di certificazione per i livelli dichiarati nel documento stesso.

2. Condizioni per lo svolgimento dell'esame

2.1 L'esame si svolge in aule, all'interno di strutture scolastiche, dotate di attrezzature tecniche adeguate per effettuare e riprodurre registrazioni audio.

2.2 A ogni Candidato è assegnata una postazione di lavoro separata.

2.3 Per i Candidati con disabilità il luogo di svolgimento dell'esame deve essere attrezzato tenendo conto della loro specifica disabilità psichica o fisica, ovvero delle loro reali possibilità individuali e del loro reale stato di salute.

3. I *subtest* relativi all'esame scritto

3.1 L'Università di Bergamo, non più tardi di una settimana prima dello svolgimento dell'esame, attraverso stand informativi e siti ufficiali in Internet, rende note le date di svolgimento dell'esame e, a titolo esemplificativo, i modelli dei vari *subtest* in cui consiste l'esame.

3.2 In vista dello svolgimento dell'esame l'Università di Bergamo offre al Candidato la possibilità di:

- prendere visione delle norme e delle modalità di svolgimento dell'esame;
- usufruire di consultazioni su varie questioni relative allo svolgimento dell'esame.

3.3 Il giorno dello svolgimento dell'esame, prima dell'inizio dell'esame stesso, l'esaminatore dell'Istituto provvede a istruire i Candidati (cittadini stranieri) e inoltre li informa sulle norme e le

modalità di svolgimento dell'esame, sulla durata dell'esame, sulla tempistica e il luogo di ricezione dei risultati dell'esame.

3.4 Prima dell'inizio dell'esame i Candidati sono informati riguardo al divieto categorico dell'utilizzo di dispositivi di telefonia mobile, di dispositivi fotografici, di dispositivi elettronici di qualsiasi tipo con accesso a Internet, nonché riguardo al divieto di copiare i materiali del test "chiusi" (che non possono essere divulgati).

3.5 Durante l'esecuzione di ciascun *subtest* al Candidato è fatto divieto assoluto di comunicare con altri Candidati. È indispensabile che i Candidati prestino particolare attenzione al tempo di esecuzione dell'esame, come indicato nelle istruzioni. Viene stabilito il tempo d'inizio dell'esame e cinque minuti prima del termine dell'esame i Candidati devono essere avvertiti che il tempo a disposizione sta per scadere.

3.6 Il Candidato deve compilare la matrice di lavoro indicando cognome, nome e patronimico (ove presente), lo Stato di cui risulta essere cittadino, la data e il luogo di svolgimento dell'esame.

3.7 Al termine dell'esame l'esaminatore dell'Istituto raccoglie tutto il materiale distribuito e controlla che sia integro e completo.

4. I *subtest* relativi all'esame orale

4.1 Prima dell'inizio dell'esame sono fornite collettivamente a tutto il gruppo dei Candidati le istruzioni riguardanti le norme di svolgimento dello specifico *subtest* relativo alla conversazione.

4.2 I Candidati devono essere informati riguardo all'effettuazione della registrazione su un dispositivo elettronico della loro prova di conversazione con l'esaminatore.

4.3 L'esame orale è condotto in parte senza alcuna preparazione preliminare, sotto forma di conversazione individuale del Candidato con l'esaminatore dell'Istituto.

4.4 L'esaminatore dell'Istituto registra puntualmente all'interno di una specifica griglia di valutazione, secondo diversi parametri, gli errori del candidato, dopodiché valuta l'esecuzione del dato *subtest* assegnando un punteggio.

4.5 Nel caso in cui insorgano situazioni di conflitto (disaccordo del Candidato con il risultato dell'esame o violazione della procedura di svolgimento dell'esame) il Candidato ha il diritto di rivolgersi a una apposita commissione preposta alla risoluzione dei conflitti, designata dal Rettore dell'Istituto, la quale prende in considerazione il reclamo del Candidato entro i 5 giorni lavorativi successivi all'esame stesso.

Firma delle Parti:

Per l'Istituto

Per l'Università di Bergamo

Il Prorettore

Il Rettore

(Aleksandr Mikhajlovič Balakin)

(Remo Morzenti Pellegrini)

Condizioni economiche

1. La somma di denaro che deve essere accreditata sul c/c dell'Istituto relativa allo svolgimento dell'esame per singolo candidato, ivi compresa IVA al 18%, è pari a:

I. Programmi relativi agli esami di Stato.

Esami composti di lingua russa come lingua straniera, di storia della Russia e dei fondamenti della legislazione della Federazione Russa	
Livello	Prezzo in euro
Esame composito per migranti per motivi di lavoro	84 €
Esame composito per richiedenti permesso di soggiorno temporaneo	84 €
Esame composito per richiedenti permesso di soggiorno	84 €
Ripetizione di un singolo <i>subtest</i> dell'esame di lingua russa come lingua straniera o di un singolo modulo di storia della Russia o dei fondamenti legislazione della Federazione Russa	25 €
Ripetizione di un singolo <i>subtest</i> di lingua russa come lingua straniera e di un modulo di storia della Russia o dei fondamenti della legislazione della Federazione Russa	39 €

Esame di lingua russa come lingua straniera per il conseguimento della cittadinanza della Federazione Russa	
Livello	Prezzo in euro
Livello base per la cittadinanza russa	77 €
Livello base per la cittadinanza russa (ripetizione di uno o due <i>subtest</i>)	39 €

Esami di lingua russa come lingua straniera secondo il sistema TRKI-TORFL	
Livello	Prezzo in euro
Livello elementare (A1)	74 €
Livello elementare (A1) (ripetizione di un <i>subtest</i>)	37 €
Livello base (A2)	81 €
Livello base (A2) (ripetizione di un <i>subtest</i>)	41 €
Primo livello (B1)	88 €
Primo livello (B1) (ripetizione di un <i>subtest</i>)	44 €
Secondo livello (B2)	102 €
Secondo livello (B2) (ripetizione di un <i>subtest</i>)	51 €
Terzo livello (C1)	105 €
Terzo livello (C1) (ripetizione di un <i>subtest</i>)	53 €
Quarto livello (C2)	126 €
Quarto livello (C2) (ripetizione di un <i>subtest</i>)	63 €

II. Programmi relativi agli esami per la certificazione secondo il sistema “Puškin”.

Esami di lingua russa per la comunicazione quotidiana per adulti	
Livello	Prezzo in euro
Livello Principiante (A1)	60 €
Livello Principiante (A1) (ripetizione di uno o due <i>subtest</i>)	30 €
Livello Elementare (A2)	67 €
Livello Elementare (A2) (ripetizione di uno o due <i>subtest</i>)	34 €
Livello Soglia (B1)	77 €
Livello Soglia (B1) (ripetizione di uno o due <i>subtest</i>)	39 €
Livello Intermedio (B2)	84 €
Livello Intermedio (B2) (ripetizione di uno o due <i>subtest</i>)	42 €
Livello Avanzato (C1)	95 €
Livello Avanzato (C1) (ripetizione di uno o due <i>subtest</i>)	48 €
Livello Mastery (C2)	102 €
Livello Mastery (C2) (ripetizione di uno o due <i>subtest</i>)	51 €
Esami di lingua russa per la comunicazione quotidiana per bambini in età scolare	
Livello	Prezzo in euro
Livello Principiante (A1)	46 €
Livello Principiante (A1) (ripetizione di uno o due <i>subtest</i>)	23 €
Livello Elementare (A2)	49 €
Livello Elementare (A2) (ripetizione di uno o due <i>subtest</i>)	25 €
Livello Soglia (B1)	60 €
Livello Soglia (B1) (ripetizione di uno o due <i>subtest</i>)	30 €
Livello Intermedio (B2)	63 €
Livello Intermedio (B2) (ripetizione di uno o due <i>subtest</i>)	32 €
Livello Avanzato (C1)	70 €
Livello Avanzato (C1) (ripetizione di uno o due <i>subtest</i>)	35 €
Livello Mastery (C2)	77 €
Livello Mastery (C2) (ripetizione di uno o due <i>subtest</i>)	39 €
Esami di lingua russa per bambini bilingui	
Livello	Prezzo in euro
Livello Principiante (A1)	21 €
Livello Principiante (A1) (ripetizione di uno o due <i>subtest</i>)	11 €
Livello Elementare (A2)	35 €

Livello Elementare (A2) (ripetizione di uno o due <i>subtest</i>)	18 €
Livello Soglia (B1)	56 €
Livello Soglia (B1) (ripetizione di uno o due <i>subtest</i>)	28 €
Livello Intermedio (B2)	63 €
Livello Intermedio (B2) (ripetizione di uno o due <i>subtest</i>)	32 €
Lingua russa per il turismo internazionale	
Lingua russa per il turismo - 0 (RET-0)	60 €
Lingua russa per il turismo - 0 (RET-0) (ripetizione di uno o due <i>subtest</i>)	30 €
Lingua russa per il turismo - 1 (RET-1)	60 €
Lingua russa per il turismo -1 (RET-1) (ripetizione di uno o due <i>subtest</i>)	30 €
Lingua russa per il turismo - 2 (RET-2)	70 €
Lingua russa per il turismo - 2 (RET-2) (ripetizione di uno o due <i>subtest</i>)	35 €
Lingua russa per il turismo - 3 (RET-3)	81 €
Lingua russa per il turismo - 3 (RET-3) (ripetizione di uno o due <i>subtest</i>)	41 €
Lingua russa per l'intermediazione di affari	
Livello base. Lingua russa per l'intermediazione di affari (B1)	77 €
Livello base. Lingua russa per l'intermediazione di affari (B1) (ripetizione di uno o due <i>subtest</i>)	39 €
Livello intermedio. Lingua russa per l'intermediazione di affari (B2)	60 €
Livello intermedio. Lingua russa per l'intermediazione di affari (B2) (ripetizione di uno o due <i>subtest</i>)	30 €
Livello avanzato. Lingua russa per l'intermediazione di affari (C1)	65 €
Livello avanzato. Lingua russa per l'intermediazione di affari (C1) (ripetizione di uno o due <i>subtest</i>)	32 €
Esami di certificazione per livelli intermedi	
Livello	Prezzo in euro
Livello A0 +	28 €
Livello A0 + (ripetizione di uno o due <i>subtest</i>)	14 €
Livello A1 +	35 €
Livello A1 + (ripetizione di uno o due <i>subtest</i>)	18 €
Livello A2 +	42 €
Livello A2 + (ripetizione di uno o due <i>subtest</i>)	21 €
Livello B1 +	49 €
Livello B1 + (ripetizione di uno o due <i>subtest</i>)	25 €
Livello B2 +	56 €
Livello B2 + (ripetizione di uno o due <i>subtest</i>)	28 €

2. In caso di smarrimento del certificato rilasciato o di non corretta compilazione dello stesso per colpa imputabile al Candidato o al referente tecnico dell'Università, responsabile della compilazione in formato elettronico dell'elenco dei partecipanti all'esame di certificazione, è possibile rilasciare un duplicato del certificato a un costo aggiuntivo pari a 10 €, ivi compresa IVA al 18%.

Firma delle Parti:

Per l'Istituto

Per l'Università di Bergamo

Il Prorettore

Il Rettore

(Aleksandr Mikhajlovič Balakin)

(Remo Morzenti Pellegrini)

ДОГОВОР № _____
о сотрудничестве в области сертификации уровней владения
русским языком как иностранным
между Федеральным государственным бюджетным образовательным учреждением
высшего образования «Государственный институт русского языка им. А.С. Пушкина»
(г. Москва, Россия) и
Университетом г. Бергамо

г. Москва

« 09 » апреля 2018 г.

Федеральное государственное бюджетное образовательное учреждение высшего образования «Государственный институт русского языка имени А. С. Пушкина» (далее – ФГБОУ ВО «Гос. ИРЯ им. А.С. Пушкина») в лице и.о. ректора Александра Михайловича Балакина, действующего на основании приказа **МОН РФ от 29 декабря 2017 г. № 12-07-07/611**, и Университет г. Бергамо (далее - **Организация**) в лице ректора проф. Ремо Морценти Пеллегрини, действующего на основании Устава, заключили настоящий Договор о нижеследующем:

1. Предмет договора

1.1 Организация экзаменов по русскому языку как иностранному по программе государственного и сертификационного тестирования.

1.2 Стороны берут на себя обязательства по проведению экзаменов на базе Организации по адресу Университет г. Бергамо (via Salvecchio 19, Bergamo, Italia).

1.3. Порядок проведения экзамена утверждается Институтом в форме Инструкции по проведению экзамена, которая является неотъемлемой частью настоящего договора (Приложение 1) (далее – Инструкция). Организация экзамена осуществляется Сторонами в строгом соответствии с указанной Инструкцией. Передача прав исполнения обязательств по договору третьей стороне не допускается.

1.4. Ответственное лицо от Организации за выполнение обязательств по настоящему Договору – проф. Мария-Кьяра Пезенти.

1.5. Электронный адрес корпоративной почты для обмена материалами maria-chiara.pesenti@unibg.it и веб-сайт www.unibg.it/russo.

1.6. Организация обязуется перечислить ФГБОУ ВО «Гос. ИРЯ им. А.С. Пушкина» денежные средства за проведение экзамена по поручению лиц (тестируемых), желающих пройти тестирование.

2. Обязательства сторон

Организация:

2.1. Проводит подготовку кандидатов к сертификационному тестированию по русскому языку как иностранному.

2.2. Организует подготовку проведения регулярных экзаменационных сессий.

2.3. Распространяет необходимую информацию, проводит рекламу сертификационных экзаменов по русскому языку как иностранному, информирует слушателей о процедуре проведения экзаменов.

2.4. Осуществляет набор слушателей и за 30 дней до экзамена информирует ФГБОУ ВО «Гос. ИРЯ им. А.С. Пушкина» о дате экзамена и количестве кандидатов.

2.5. Тиражирует экзаменационные материалы и документацию, связанную с проведением экзаменов.

2.6. Обеспечивает оплату проживания экзаменатора в гостинице (с уровнем обслуживания не ниже *** с завтраком).

2.7. Обеспечивает оплату работы секретаря.

2.8. Проводит идентификацию личности Тестируемого с документами, представленными им при прохождении экзамена.

2.9. Организует сбор, обработку и передачу Институту контактной информации тестируемых, оформляет Регистрационные карточки, установленного «Гос. ИРЯ им. А.С. Пушкина» образца, включающие:

1. Ф.И.О. (при наличии);
2. страну, гражданином которой он является;
3. копию документа, удостоверяющего личность тестируемого;
4. дату и место проведения экзамена;
5. электронный адрес тестируемого (по возможности).

2.10. Получает денежные средства за проведение экзамена от Тестируемого и перечисляет их в соответствии с финансовыми условиями (Приложение 2) на расчетный счет ФГБОУ ВО «Гос. ИРЯ им. А.С. Пушкина», указанный в настоящем Договоре.

2.11. После проведения экзамена обеспечивает получение в ФГБОУ ВО «Гос. ИРЯ им. А.С. Пушкина» и выдает Тестируемому подготовленные ФГБОУ ВО «Гос. ИРЯ им. А.С. Пушкина» документы, подтверждающие прохождение Тестируемым экзамена: Сертификат и Приложение с результатами по каждому субтесту, если результат удовлетворительный, или только Справку с результатами по каждому субтесту, если результат экзамена неудовлетворительный.

2.12. Организует пересылку экспресс-почтой сертификатов (за счет средств Организации) и иных документов, необходимых для осуществления услуг, оказываемых ФГБОУ ВО «Гос. ИРЯ им. А.С. Пушкина», в соответствии с настоящим Договором.

ФГБОУ ВО «Гос. ИРЯ им. А.С. Пушкина»:

2.13. Обеспечивает Организацию необходимой информацией о тестировании по разным уровням и снабжает его имеющимися рекламными материалами и проспектами.

2.14. Обеспечивает проведение каждой экзаменационной сессии закрытыми вариантами тестовых материалов всех уровней.

2.15. В согласованные сроки направляет экзаменатора для проведения тестовых экзаменов.

2.16. Проводит тестирование, проверяет и оценивает работы кандидатов, составляет протоколы сессии по уровням, и не позднее 10 рабочих дней после последнего дня сессии направляет Организации в электронном виде результаты экзаменов.

2.17. Оформляет сертификаты и приложения к ним для их передачи Организации.

2.18. Кандидатам, не набравшим необходимое количество баллов для получения сертификата, выдается только справка о прохождении тестирования с результатами по каждому субтесту.

2.19. Обеспечивает оплату авиа / ж/д / автобусных билетов экзаменатора.

2.20. Обеспечивает оплату работы экзаменатора в соответствии с Регламентом проведения тестирования.

2.21. Выдает или высылает в адрес Организации сертификаты и приложения к ним для кандидатов, успешно сдавших экзамен, и справки для кандидатов, чьи результаты экзамена неудовлетворительны, в течение 7 рабочих дней с момента поступления причитающихся денежных средств на расчетный счёт Института.

3. Финансовые отношения сторон

3.1. Сумма перечисления денежных средств регулируется Приложением № 2 (финансовые условия) к данному Договору и может меняться не чаще одного раза в год.

4. Организационные вопросы

4.1. Стороны проводят экзаменационную сессию при условии набора кандидатов в количестве не менее 20 человек. В случае меньшего количества кандидатов, Организация и

ФГБОУ ВО «Гос. ИРЯ им. А.С. Пушкина» договариваются о проведении сертификационных экзаменов в рамках единой сессии совместно с другим/другими близлежащими центрами в согласованные со всеми её организаторами сроки.

4.2. Минимальное количество участников определяется по согласованию сторон.

4.3. Условия отправки готовых сертификатов определяются по согласованию сторон в процессе подготовки экзаменационной сессии.

4.4. Договаривающиеся стороны в случае необходимости будут информировать друг друга об изменении отдельных позиций или дополнениях к настоящему Договору в письменном виде за два месяца.

5. Конфиденциальность

5.1. Стороны обязуются сохранять в тайне и считать конфиденциальными условия настоящего Договора, полученную в процессе исполнения Договора информацию о коммерческой деятельности любой из Сторон, а также всю информацию, переданную одной Стороной другой Стороне, и обозначенную передающей Стороной как конфиденциальная информация передающей Стороны (далее - «Конфиденциальная Информация»), и не раскрывать, не разглашать, не опубликовывать или иным способом не предоставлять такую информацию какой-либо третьей стороне без предварительного письменного разрешения передающей Стороны.

5.2. Каждая из Сторон предпримет все необходимые меры для защиты Конфиденциальной Информации с такой же степенью тщательности, с какой она защищает собственную конфиденциальную информацию. Доступ к Конфиденциальной Информации будет предоставлен только тем сотрудникам каждой из Сторон, которым он обоснованно необходим для выполнения служебных обязанностей, связанных с исполнением Договора.

6. Ответственность сторон

6.1. За неисполнение или ненадлежащее исполнение своих обязанностей по настоящему Договору «Стороны» несут ответственность в соответствии с законодательством Российской Федерации.

7. Срок действия Договора и порядок его прекращения

7.1. Настоящий Договор заключается на 3 (три) года с правом ежегодной пролонгации и вступает в силу с момента его подписания.

7.2. О намерении расторгнуть Договор Сторона должна уведомить в письменном виде другую Сторону не позже чем за три месяца до предполагаемого срока.

8. Порядок оплаты

8.1. Организация в течение 10 рабочих дней после последнего дня сессии направляет в адрес ФГБОУ ВО «Гос. ИРЯ им. А.С. Пушкина» для согласования исполнительную смету, составленную на основании Приложения №2. Исполнительная смета должна содержать:

- дату проведения экзамена;
- адрес и название Организации на латинице;
- подпись ответственного лица (проф. Мария-Кьяра Пезенти);
- печать Организации;
- количество тестируемых по каждому уровню.

8.2. После утверждения исполнительной сметы ФГБОУ ВО «Гос. ИРЯ им. А.С. Пушкина» направляет в электронном виде в адрес Организации счет (инвойс) на оплату.

8.3. Организация в течение 30 рабочих дней после получения инвойса переводит на расчетный счет Института причитающуюся сумму в евро.

8.4. Фактом оплаты является поступление денежных средств на расчетный счет ФГБОУ ВО «Гос. ИРЯ им. А.С. Пушкина».

9. Прочие условия

9.1. Все изменения и дополнения к настоящему Договору должны быть совершены в письменной форме и подписаны уполномоченными представителями Сторон.

9.2. Все споры, вытекающие из настоящего Договора, не урегулированные в ходе переговоров, рассматриваются в Арбитражном суде г. Москвы.

9.3. Сторонами согласован обязательный досудебный порядок урегулирования споров и установлен срок ответа на соответствующую претензию другой Стороны, равный 10 (десяти) рабочим дням, с момента получения претензии.

9.4. Настоящий Договор составлен в двух экземплярах, имеющих равную юридическую силу. Настоящий Договор регулируется действующим законодательством Российской Федерации.

10. Юридические адреса и банковские реквизиты сторон

Федеральное государственное бюджетное образовательное учреждение высшего образования «Государственный институт русского языка имени А. С. Пушкина»

Юридический адрес:

Россия, Москва, 117485,
ул. Академика Волгина, д. 6
тел. (495)335-08-00, (495)335-88-01
факс:(495)330-85-65

Банковские реквизиты:

Банк-корреспондент Сбербанка
России/Correspondent bank of SBERBANK:
Deutsche Bank AG, Frankfurt/Main, Germany
SWIFT: DEUT DE FF
Банк получателя / Beneficiary bank:
SBERBANK Moscow bank branch 1847,
Moscow, Russia
SWIFT: SABR RU MM
Клиент-получатель (название, адрес)
Beneficiary (name, address): Pushkin State
Russian Language Institute Russia
117485, Moscow, Volgina, 6
Номер счета получателя/Beneficiary account:
transit currency account
№ 40503978538110200300 in SBERBANK
Moscow bank branch 01697

За ФГБОУ ВО «Гос. ИРЯ им. А.С.
Пушкина»
И.о. ректора

Университет г. Бергамо
Università degli studi di Bergamo

Юридический адрес:

Via Salvecchio 19 – 24129 Bergamo, Italia
tel. +39 035 2052 111
Италия - 24129 Бергамо,
ул. Салвеккио, 19

Банковские реквизиты:

Cod Fiscale 80004350163
P.IVA 01612800167

Inserire coordinate bancarie

За Организацию
Ректор

А.М. Балакин

Р. М. Пеллегрини

Инструкция
проведения сертификационного тестирования по русскому языку как иностранному языку

1. Общие положения

1.1. Настоящий Порядок определяет условия и форму проведения сертификационного тестирования по русскому языку как иностранному языку (далее – экзамен) и выдачи сертификата Федеральным государственным бюджетным учреждением высшего образования «Государственный институт русского языка им. А.С. Пушкина» (далее – Институт).

1.2. Экзамен на получение Сертификата об уровне владения русским языком как иностранным проводится преподавателями, (специалистами) Института, прошедшим специальную подготовку по программе дополнительного профессионального образования «Теория и методика лингводидактического тестирования» и имеющими соответствующее удостоверение на право принимать экзамен на заявленные уровни.

2. Условия для проведения тестирования

2.1. Экзамен проводится в учебных аудиториях, оснащенных средствами осуществления записи на аудионосителе и воспроизведения аудиозаписи.

2.2. Для каждого Тестируемого выделяется отдельное рабочее место.

2.3. Для Тестируемых с ограниченными возможностями здоровья место для проведения экзамена должно быть оборудовано с учетом особенностей их психофизического развития, индивидуальных возможностей и состояния здоровья.

3. Письменные субтесты

3.1. Организация, не позднее чем за неделю до проведения экзамена размещает информацию о датах проведения экзамена и демонстрационные варианты тестов на своих информационных стендах и официальных сайтах в информационно-телекоммуникационной сети «Интернет».

3.2. До проведения экзамена Организация предоставляет тестируемому возможность:

- ознакомиться с порядком и формой проведения экзамена;
- получить консультации по вопросам проведения экзамена.

3.3. В день проведения экзамена, до начала его проведения, специалист Института проводит инструктаж иностранных граждан, а также информирует их о порядке и форме проведения экзамена, продолжительности экзамена, о времени и месте ознакомления с результатами сдачи экзамена.

3.4. Перед началом экзамена Тестируемые получают информацию о категорическом запрете на использование мобильных средств связи, фотоаппаратов, любых электронных средств с доступом в интернет, а также запрет на копирование закрытых материалов.

3.5. Во время выполнения субтеста запрещается общаться с другими Тестируемыми. Необходимо обращать внимание Тестируемых на время проведения (регламент) экзамена. Время начала экзамена фиксируется и за 5 минуты до окончания экзамена Тестируемые предупреждаются об его окончании.

3.6. Тестируемый обязан заполнять рабочую матрицу с указанием Ф.И.О. (при наличии), страны, гражданином которой он является, даты и места проведения экзамена.

3.7. После окончания экзамена экзаменатор Института собирает весь раздаточный материал, контролируя его полноту и целостность.

4. Устный субтест

4.1. Перед началом экзамена дается инструкция по регламенту проведения данной части (субтест по говорению) всей группе Тестируемых.

4.2. Тестируемые информируются о фиксации (записи) беседы с экзаменатором на электронные носители.

4.3. Устный экзамен проводится частично без предварительной подготовки в виде индивидуальной беседы Тестируемого с экзаменатором Института.

4.4. Экзаменатор Института фиксирует на листе экспертной оценки (рейтерская таблица) разного типа ошибки тестируемого и после этого оценивает выполнение данного субтеста в баллах.

4.5. В случае возникновения конфликтной ситуации (несогласия Тестируемого с результатом экзамена или нарушения процедуры проведения экзамена) Тестируемый имеет право обратиться в конфликтную комиссию, назначаемую Ректором Института, которая рассматривает претензии Тестируемого в течение 5 рабочих дней после экзамена.

Подписи сторон:

За ФГБОУ ВО «Гос. ИРЯ им. А.С.
Пушкина»
И.о. ректора

За Организацию
Ректор

А.М. Балакин

Р. М. Пеллегрини

Финансовые условия

1. Перечисление в Институт при проведении экзамена за одного экзаменуемого, в том числе НДС 18%, составляет:

I. Программы государственного тестирования.

Комплексный экзамен по русскому языку как иностранному, истории России и основам законодательства РФ	
Уровень	Цена в евро
Комплексный экзамен для трудовых мигрантов	84 €
Комплексный экзамен для лиц, претендующих на получение разрешения на временное проживание	84 €
Комплексный экзамен для лиц, претендующих на получение вида на жительство	84 €
Пересдача одного субтеста по русскому языку как иностранному или одного модуля по истории России или основам законодательства РФ	25 €
Пересдача одного субтеста по русскому языку как иностранному и одного модуля по истории России или основам законодательства РФ	39 €

Экзамен по русскому языку как иностранному для приёма в гражданство РФ	
Уровень	Цена в евро
Базовый уровень для гражданства РФ	77 €
Базовый уровень для гражданства РФ (пересдача одного или двух субтестов)	39 €

Экзамен по русскому языку как иностранному в системе ТРКИ	
Уровень	Цена в евро
Элементарный уровень (A1)	74 €
Элементарный уровень (A1) (пересдача одного субтеста)	37 €
Базовый уровень (A2)	81 €
Базовый уровень (A2) (пересдача одного субтеста)	41 €
Первый уровень (B1)	88 €
Первый уровень (B1) (пересдача одного субтеста)	44 €
Второй уровень (B2)	102 €
Второй уровень (B2) (пересдача одного субтеста)	51 €

Третий уровень (C1)	105 €
Третий уровень (C1) (пересдача одного субтеста)	53 €
Четвертый уровень (C2)	126 €
Четвертый уровень (C2) (пересдача одного субтеста)	63 €

II. Программы сертификационного тестирования в системе «Гос. ИРЯ им. А.С. Пушкина».

«Русский язык: повседневное общение» (для взрослых)	
Уровень	Цена в евро
Элементарный уровень (A1)	60 €
Элементарный уровень (A1) (пересдача одного или двух субтестов)	30 €
Предпороговый уровень (A2)	67 €
Предпороговый уровень (A2) (пересдача одного или двух субтестов)	34 €
Пороговый уровень (B1)	77 €
Пороговый уровень (B1) (пересдача одного или двух субтестов)	39 €
Постпороговый уровень (B2)	84 €
Постпороговый уровень (B2) (пересдача одного или двух субтестов)	42 €
Уровень компетентного владения (C1)	95 €
Уровень компетентного владения (C1) (пересдача одного или двух субтестов)	48 €
Уровень носителя языка (C2)	102 €
Уровень носителя языка (C2) (пересдача одного или двух субтестов)	51 €

«Русский язык: повседневное общение» (для детей школьного возраста)	
Уровень	Цена в евро
Элементарный уровень (A1)	46 €
Элементарный уровень (A1) (пересдача одного или двух субтестов)	23 €
Предпороговый уровень (A2)	49 €
Предпороговый уровень (A2) (пересдача одного или двух субтестов)	25 €
Пороговый уровень (B1)	60 €
Пороговый уровень (B1) (пересдача одного или двух субтестов)	30 €
Постпороговый уровень (B2)	63 €
Постпороговый уровень (B2) (пересдача одного или двух субтестов)	32 €
Уровень компетентного владения (C1)	70 €
Уровень компетентного владения (C1) (пересдача одного или двух субтестов)	35 €
Уровень носителя языка (C2)	77 €
Уровень носителя языка (C2) (пересдача одного или двух субтестов)	39 €

одного или двух субтестов)	
----------------------------	--

«Русский язык для детей-билингвов»	
Уровень	Цена в евро
Элементарный уровень (A1)	21 €
Элементарный уровень (A1) (пересдача одного или двух субтестов)	11 €
Предпороговый уровень (A2)	35 €
Предпороговый уровень (A2) (пересдача одного или двух субтестов)	18 €
Пороговый уровень (B1)	56 €
Пороговый уровень (B1) (пересдача одного или двух субтестов)	28 €
Постпороговый уровень (B2)	63 €
Постпороговый уровень (B2) (пересдача одного или двух субтестов)	32 €

«Русский язык в международном туристическом бизнесе»	
Уровень	Цена в евро
РЭТ-0	60 €
РЭТ-0 (пересдача одного или двух субтестов)	30 €
РЭТ-1	60 €
РЭТ-1 (пересдача одного или двух субтестов)	30 €
РЭТ-2	70 €
РЭТ-2 (пересдача одного или двух субтестов)	35 €
РЭТ-3	81 €
РЭТ-3 (пересдача одного или двух субтестов)	41 €

«Русский язык: деловое общение»	
Уровень	Цена в евро
Базовый уровень. Деловое общение (B1)	77 €
Базовый уровень. Деловое общение (B1) (пересдача одного или двух субтестов)	39 €
Средний уровень. Деловое общение (B2)	60 €
Средний уровень. Деловое общение (B2) (пересдача одного или двух субтестов)	30 €
Продвинутый уровень. Деловое общение (C1)	65 €
Продвинутый уровень. Деловое общение (C1) (пересдача одного или двух субтестов)	32 €

Сертификационное тестирование (промежуточные уровни)	
Уровень	Цена в евро
Уровень A0 +	28 €
Уровень A0 + (пересдача одного или двух субтестов)	14 €
Уровень A1 +	35 €
Уровень A1 + (пересдача одного или двух субтестов)	18 €
Уровень A2 +	42 €
Уровень A2 + (пересдача одного или двух субтестов)	21 €

субтестов)	
Уровень В1 +	49 €
Уровень В1 + (пересдача одного или двух субтестов)	25 €
Уровень В2 +	56 €
Уровень В2 + (пересдача одного или двух субтестов)	28 €

2. В случае утери выданного сертификата, а также его неправильного оформления по вине самого кандидата или технического секретаря Организации, составляющего электронные списки кандидатов для участия в тестировании, возможно оформление дубликата сертификата за дополнительную плату - 10 €, в том числе НДС 18%.

Подписи сторон:

За ФГБОУ ВО «Гос. ИРЯ им. А.С.
Пушкина»
И.о. ректора

За Организацию
Ректор

А.М. Балакин

Р. М. Пеллегрини

ALLEGATO AL PUNTO 8.5

PROTOCOLLO INTERUNIVERSITARIO DI COLLABORAZIONE E TUTORATO PER L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI ORIENTAMENTO IN PRESENZA DITALS DI I E DI II LIVELLO E FINALIZZATI ALL'AMMISSIONE ALLA CERTIFICAZIONE DITALS DI I E DI II LIVELLO

L'anno il giorno del mese di presso gli uffici dell'Università per Stranieri di Siena, in Siena, alla Piazza Carlo Rosselli, n° 27/28

TRA

l'Università per Stranieri di Siena, in persona del Rettore, Prof. Pietro Cataldi nato a Roma il giorno 28 maggio 1961, quale Legale Rappresentante, con sede in Siena, alla Piazza Carlo Rosselli n. 27-28, P. I.V.A. e C.F. 80007610522, pec unistrasi@pec.it (di seguito denominata anche Università)

E

l'Università degli Studi di Bergamo rappresentata legalmente dal titolo Nome Cognome, nata/o a località il giorno data, (di seguito denominato anche Ente).

al fine di coordinare le azioni tese al miglioramento della qualità professionale delle figure di docenza impegnate nell'insegnamento della lingua italiana agli stranieri, convengono, con il presente protocollo di accordo, quanto segue.

Art. 1

Il Centro di Ricerca e Servizi DITALS dell'Università per Stranieri di Siena (di seguito denominato *Centro*) offre all'Università degli Studi di Bergamo la possibilità di usufruire di un rapporto di collaborazione finalizzato alla organizzazione del corso / dei corsi in presenza da questo organizzati per la Certificazione DITALS di I e II livello. I corsi realizzati nell'ambito di tale accordo di collaborazione sono ritenuti validi dal Centro DITALS come prerequisito ai fini dell'ammissione all'esame di Certificazione DITALS di I e II livello.

Art. 2

Per realizzare tali fini l'Università degli Studi di Bergamo si impegna a:

- inviare al Centro, almeno una settimana prima dell'inizio del corso, tutte le informazioni sul corso ed in particolare, a titolo esemplificativo, programma, formatori, calendario, elenco iscritti (nome e cognome, luogo e data di nascita e indirizzi e-mail, previa richiesta della liberatoria privacy);
- avere contatti diretti con il Centro DITALS almeno una volta ogni anno: partecipazione di un formatore indicato dal Centro all'inizio e/o alla fine del corso, oppure incontro preliminare di un formatore del Centro DITALS con i formatori dell'Istituto.

- promuovere la Certificazione DITALS e le attività proposte dal Centro anche tramite inserimento delle informazioni sul proprio sito;

Il Centro si impegna a:

- fornire consulenza per l'elaborazione del programma;
- offrire una consulenza in merito alla bibliografia di riferimento e alle prove degli esami;
- dare la disponibilità a collaborare tramite propri formatori alla realizzazione del corso;
- presentare presso gli organi istituzionali dell'Università l'eventuale vostra richiesta per l'utilizzo del logo del Centro e dell'Università per le attività connesse a tale accordo e per la durata da esso prevista;
- inserire nel sito dell'Università per Stranieri di Siena le informazioni relative all'Università e al corso organizzato con la collaborazione del Centro DITALS.

Art. 3

Nel caso in cui il Centro DITALS collabori direttamente alla realizzazione del corso, per il/i formatori inviati dal Centro DITALS è previsto il rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno oltre ad un compenso da concordare con l'Università.

Per la progettazione-organizzazione di attività seminariale presso l'Università è riconosciuto al Centro DITALS la quota annua di € 500,00.

Gli eventuali corrispettivi per i servizi delle attività didattiche di cui sopra dovranno essere versati al Centro DITALS dell'Università dietro emissione di fattura in regime di esenzione IVA ai sensi dell'art. 10, comma 1, punto n. 20 del Dpr. 633/1972.

Art. 4

Il presente accordo si riferisce solo ed esclusivamente al corso (o ai corsi) per il quale è stato chiesto il protocollo. Si ribadisce che il marchio DITALS - registrato e depositato presso l'Ufficio dell'Unione Europea per la Proprietà Intellettuale (EUIPO) dei logotipi alla Classe 41 "Servizi universitari" della Classificazione di Nizza, n. di registrazione 01664223 del 08/05/2017- è riconducibile all'Università e pertanto potrà essere utilizzato esclusivamente dall'Ente entro il periodo di efficacia della presente convenzione, evidenziando, nell'utilizzo del marchio, la riferibilità dello stesso all'Università e rispettando quanto stabilito nel Manuale di stile predisposto dall'Università. È escluso ogni altro utilizzo della citata dicitura e/o il riferimento ad ogni elemento dell'Università, senza il consenso di quest'ultima, così come la creazione di siti/pagine internet e quant'altro contenente, anche implicitamente, il riferimento alla citata dicitura/marchio DITALS.

Art.5

Il presente accordo vale a partire dalla data di sottoscrizione, ha una durata di 3 anni e può essere rinnovato. In assenza di ciò è escluso qualsiasi rinnovo tacito.

Art. 6

Nello svolgimento delle rispettive attività le parti assumono l'impegno al trattamento dei dati nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela di dati personali di

cui al D.lgs. 196/2003. Il responsabile della conservazione dei dati per l'Università è il Rettore, per l'Ente è il _____.

Art. 7

Le parti dichiarano di voler definire amichevolmente ogni eventuale controversia insorgente in ragione del rapporto convenzionale. In caso di impossibilità ad addivenire alla definizione amichevole il Foro competente sarà quello del Tribunale di Siena, avendo le parti espressamente rinunciato alla competenza di qualsiasi altro foro.

Art. 8

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 4, della tariffa parte seconda, allegata al DPR 131/1986.

L'imposta di bollo è a carico delle parti al 50% ciascuno, salvo il caso d'uso ove l'atto risultasse sottoscritto all'estero presso la sede dell'Università.

Il presente atto è sottoscritto con modalità digitali ai sensi dell'art. 6 del D.L. 179/2012, quando ne ricorrano le relative condizioni.

IL RETTORE

Università degli Studi di Bergamo
(.....)

IL RETTORE

Università per Stranieri di Siena
(Prof. Pietro Cataldi)

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 c.c., le parti approvano, in modo specifico, la clausola di cui all'articolo 7 della presente convenzione, relativa al Foro competente.

IL RETTORE

Università degli Studi di Bergamo
(.....)

IL RETTORE

Università per Stranieri di Siena
(Prof. Pietro Cataldi)

ALLEGATO AL PUNTO N. 8.6

CONVENZIONE Tra UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO e INAIL DIREZIONE TERRITORIALE DI BERGAMO

L'università degli studi di Bergamo (di seguito denominata Università) con sede legale in Bergamo via..... pec.: CF..... e P.IVA..... rappresentata dal Magnifico Rettore *pro tempore* prof. Remo Morzenti Pellegrini autorizzato alla stipula del presente accordo con delibera di.....del

e

L'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (di seguito denominato INAIL) Direzione territoriale di Bergamo codice fiscale 01165400589 -P.IVA 00968951004 in persona del direttore territoriale *pro tempore* dr. Virginio Villanova nato a San Martino Valle Caudina (AV) domiciliato per la carica in Via Matris Domini 14 - Bergamo pec.: bergamo@postacert.inail.it.

Premesso che:

- a)** Inail in attuazione del decreto 38/2000 e del D.lgs 81/2008 e s.m.i., che come noto ne ha rimodulato e ampliato le competenze, ha tra i suoi obiettivi strategici anche la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e la cultura della prevenzione;
- c)** l'Università ha tra le sue finalità istituzionali la promozione dello sviluppo ed il progresso della cultura delle scienze attraverso l'insegnamento e la collaborazione scientifica e culturale con altre istituzioni;
- d)** l'Università al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi, promuove tirocini in strutture produttive, di servizio, professionali esterne alle strutture universitarie, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente e dal proprio regolamento didattico di ateneo.

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1. Premesse

Le premesse sopra riportate costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

Art. 2. Finalità

Le parti intendono proseguire in attuazione dei relativi fini istituzionali, nel rispetto della normativa vigente, la collaborazione già avviata.

Art. 3. Attività

Le parti, nei limiti delle proprie competenze e disponibilità, intendono collaborare alla progettazione e alla realizzazione di iniziative quali quelle sottoelencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a)** scambio di informazioni, dati, flussi informativi su materie rientranti nelle proprie competenze istituzionali nel rispetto della normativa sulla privacy di cui al D.Lgs 196/2003 e s.m.i.;
- b)** reciproca collaborazione generale e assistenza di carattere tecnico scientifico in tutti i campi in cui si riconosca da parte dei contraenti un interesse per l'attuazione di progetti e di programmi in comune (conferenze, convegni, congressi ecc.);
- c)** svolgimento di tirocini presso le sedi dell'Inail a favore degli studenti dell'Università;

Art. 4. Accordi attuativi

Le modalità ed i tempi della collaborazione tra le parti finalizzata al perseguimento dei rispettivi fini istituzionali verranno successivamente regolati mediante la stipula di specifici Accordi attuativi tra Inail e le strutture dell'Ateneo nel rispetto della presente Convenzione e della normativa vigente.

Gli accordi attuativi disciplineranno le modalità secondo cui si attuerà la collaborazione tra le parti specificando in particolare gli aspetti di natura tecnico scientifica, organizzativa e gestionale riguardanti l'utilizzo e la proprietà dei risultati della collaborazione stessa.

L'attivazione dei tirocini avverrà secondo le modalità della normativa vigente prevista in materia.

Art. 5 – Oneri

Il presente accordo non comporta oneri economici a carico delle parti.

Art. 6 – Durata e eventuale rinnovo

Il presente protocollo ha durata triennale. E' fatta salva la garanzia dell'ultimazione delle attività in corso al momento della scadenza del presente protocollo.

Le parti redigono annualmente e in forma congiunta una relazione valutativa sull'attività svolta e sui risultati raggiunti; in caso di rinnovo a questa si aggiunge un programma sui futuri obiettivi da conseguire.

Art. 7- Recesso o scioglimento

Le parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dalla presente Convenzione ovvero di scioglierla consensualmente; il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da notificare con Pec. Il recesso ha effetto decorsi tre mesi dalla data di notifica dello stesso.

Il recesso unilaterale o lo scioglimento hanno effetto per l'avvenire e non incidono sulla parte di accordo già eseguito.

In caso di recesso unilaterale o di scioglimento le parti concordano fin d'ora comunque di portare a compimento le attività in corso e i singoli accordi attuativi già stipulati alla

data dell'estinzione della presente Convenzione salvo quanto eventualmente diversamente disposto negli stessi.

Art. 8 – Trattamento dati personale

Le parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni sia su supporto cartaceo che informatico relativi all'espletamento di attività riconducibili alla presente Convenzione e agli Accordi attuativi di cui all'art. 4 in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D.Lgs 30/06/2003 n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i..

Art. 9 - SOTTOSCRIZIONE

Ai sensi dell'art. 15, comma 2bis, della Legge 241/1990, modificato dal D.L. 179/2012, i contraenti provvedono alla sottoscrizione del presente atto con firma digitale.

Art. 10- Controversie

Per eventuali controversie è competente il Foro di Bergamo.

Art. 11 Registrazione

Il presente atto si compone di 3 pagine e sarà registrato in caso d'uso ai sensi del DPR 26/04/1986. Le spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente.

Letto, confermato e sottoscritto.

Bergamo,

Per Università degli studi di Bergamo
Il Magnifico Rettore
Prof. Remo Morzenti Pellegrini

Per INAIL
Il direttore territoriale
dr. Virginio Villanova

ALLEGATO AL PUNTO 8.7

CONVENZIONE DI TIROCINIO

La presente convenzione regola i rapporti tra l'Università degli Studi di Bergamo, codice fiscale 80004350163 con sede legale in Bergamo, Via Salvecchio 19, d'ora in avanti "l'Università", rappresentata dal Rettore, prof. Remo Morzenti Pellegrini, nato a Clusone (BG) il 11/08/1968

e

la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), codice fiscale n° 80213330584 con sede legale in e domicilio fiscale in P.le della Farnesina 1, 00135 Roma d'ora in avanti denominata "Soggetto ospitante", rappresentata dal Direttore Generale, Vincenzo De Luca, nato a Napoli il 7 novembre 1959,

di seguito "le Parti"

PREMESSO

che l'Università ha come fine primario la promozione della ricerca, della formazione e della diffusione della cultura e a tal fine promuove forme di collaborazione per mezzo di accordi e convenzioni anche in materia di tirocini curriculari, d'ora in avanti "tirocini";

che le Parti ritengono sia nel reciproco interesse avviare una cooperazione nel rispetto delle leggi vigenti e dei rispettivi principi statutari;

che i tirocini oggetto della presente Convenzione hanno natura curriculare e che per essi devono essere garantiti i livelli di qualità previsti della normativa vigente;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Oggetto della Convenzione

1. Le premesse che precedono costituiscono parte integrante della presente convenzione.
2. Oggetto della convenzione è la regolamentazione e realizzazione di un programma di tirocini curriculari trimestrali a favore degli studenti italiani dell'Università Degli Studi di Bergamo, da svolgersi presso la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese (DGSP) del MAECI.

Articolo 2 – Compiti dei contraenti

1. L'Università si impegna a selezionare e inviare presso il Soggetto ospitante sino a un massimo di uno studente particolarmente meritevole per trimestre, per un totale di 4 cicli di tirocinio. Ciascun ciclo viene svolto sulla base del numero di posizioni disponibili, del periodo di possibile svolgimento, delle aree operative nelle quali i tirocinanti andranno ad operare e dei requisiti di cui questi ultimi devono essere in possesso, come indicato dal soggetto ospitante.

2. L'Università assicura ai tirocinanti un contributo economico forfettario a titolo di rimborso spese, pari a euro 1.800 al lordo degli oneri a carico del percipiente e dell'amministrazione per ciascun tirocinio trimestrale.
3. Nessun onere è a carico del Soggetto ospitante.
4. Il Soggetto ospitante si impegna ad accogliere gli studenti selezionati e proposti dall'Università per lo svolgimento del tirocinio, sulla base di quanto stabilito al comma 1 del presente articolo, fino ad un massimo di 1 studente per ciascun trimestre (a far data dall'ingresso presso il soggetto ospitante).
5. Qualsiasi variazione, sospensione o interruzione delle condizioni previste nel presente articolo deve essere anticipatamente motivata, comunicata e condivisa tra le Parti.

Articolo 3 – Obiettivo del tirocinio

1. Scopo del tirocinio è agevolare l'acquisizione da parte dello studente di una conoscenza diretta e concreta delle attività svolte dalla Pubblica Amministrazione nel settore delle relazioni internazionali integrando in tal modo il percorso curriculare degli studenti, anche per favorirne le scelte professionali.
2. Il tirocinio ha natura formativa e non può in alcun modo ed a nessun effetto configurarsi come rapporto di lavoro, né può dar luogo a pretese di compensi o ad aspettative di futuri rapporti lavorativi.

Articolo 4 – Tutor e Progetto formativo

1. L'attività di tirocinio curriculare è seguita e verificata da un tutor accademico designato dall'Università, in veste di responsabile didattico/organizzativo, e da un responsabile indicato dal Soggetto ospitante (tutor in loco).
2. Ciascun tirocinio è formalizzato per mezzo di un progetto formativo sottoscritto dallo studente e dal responsabile didattico/organizzativo designato dall'Università. Il progetto formativo, controfirmato dal funzionario responsabile presso il Soggetto ospitante (tutor in loco), contiene:
 - a. il nominativo del tirocinante;
 - b. una dichiarazione, sottoscritta dal tirocinante, di assenza di condanne per delitti non colposi, con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna, ovvero non essere in atto imputato in procedimenti penali per delitti non colposi;
 - c. i nominativi del tutor accademico e del tutor in loco;
 - d. durata, obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio;
 - e. gli estremi identificativi delle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro e per la responsabilità civile stipulate in base a quanto disposto dall'art. 5 della presente Convenzione.
3. Il progetto formativo indica altresì gli impegni che il tirocinante deve rispettare e in particolare:
 - a. svolgere le attività conoscitive previste dal progetto formativo con eventuale elaborazione di studi e di ricerche, nonché con eventuali applicazioni operative sperimentali nei limiti consentiti dal progetto;

- b. rispettare le norme in materia di salute e di sicurezza sul luogo del lavoro ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, sulla base delle informazioni ricevute dal tutor in loco;
 - c. mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze acquisite secondo le istruzioni impartitegli dal tutor in loco;
 - d. attenersi alle disposizioni di sicurezza fornite dal tutor in loco;
 - e. rispettare le disposizioni del Codice di comportamento di cui al DPR 62/2013 e del Codice MAECI di cui al D.M. n. 1600/1759 del 18 settembre 2014, nonché le leggi e gli usi locali secondo le indicazioni del tutor in loco.
4. Il progetto formativo comprende inoltre la seguente dichiarazione liberatoria, sottoscritta espressamente dal tirocinante: “Il tirocinio curricolare svolto presso la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale non può in alcun modo e a nessun effetto configurarsi come rapporto di lavoro, né può dar luogo a pretese di compensi ulteriori rispetto al rimborso delle spese regolato dalla presente Convenzione o ad aspettative di futuri rapporti lavorativi.”.
5. Il tutor in loco collabora alla redazione della documentazione fornita dall’Università, attestante l’esperienza di tirocinio, nelle modalità e nei tempi previsti.

Articolo 5 – Assicurazioni

1. L’Università assicura il tirocinante contro gli infortuni sul lavoro, nonché per la responsabilità civile verso terzi (persone e/o cose). I riferimenti delle polizze assicurative stipulate sono riportati nel Progetto formativo compilato per ciascun tirocinante. La copertura assicurativa ha validità sia sul territorio nazionale, sia all’estero e ha valore anche per le attività eventualmente svolte esternamente alle strutture del Soggetto ospitante, purché rientranti nel Progetto formativo.
2. In caso di incidente durante lo svolgimento del tirocinio, il Soggetto ospitante ne dà tempestiva comunicazione all’Università e trasmette, ove disponibile, la necessaria documentazione.

Articolo 6 – Durata del tirocinio e periodi di assenza

1. La durata dei tirocini è di tre mesi.
2. Eventuali giorni di assenza del tirocinante per motivi personali vengono concordati con il tutor in loco, che provvede ad autorizzarli. Questi non devono in ogni caso superare i 6 giorni lavorativi a trimestre.
3. Eventuali assenze superiori o non autorizzate possono essere, a giudizio del tutor in loco, motivo di interruzione del tirocinio ai sensi dell’articolo 7 della presente Convenzione. Qualsiasi sospensione o interruzione, ai sensi della presente Convenzione, deve essere motivata e comunicata all’Università.

Articolo 7 – Interruzioni del tirocinio

1. I tirocini possono essere interrotti a seguito di ogni comportamento che, nella valutazione del tutor in loco, non sia conforme a quanto previsto dalla Convenzione.
2. L’eventuale interruzione deve essere tempestivamente comunicata all’Università e al tirocinante e avrà effetto dalla data dell’interruzione stabilita.

3. Le spese del rientro anticipato sono a carico del tirocinante.

Articolo 8 – Rinnovo

1. La presente Convenzione ha validità di 1 anno a partire dal giorno della sua sottoscrizione, con possibilità di rinnovo mediante scambio di corrispondenza tra le parti, anche per posta elettronica. La parte che intende recedere dovrà darne comunicazione all'altro contraente entro un mese prima della scadenza.
2. Per tutto quanto non concordato tra le Parti, si fa riferimento alla normativa vigente.

Articolo 9 – Trattamento dei dati

1. Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente, acconsentire) che “i dati personali” forniti o comunque raccolti in conseguenza e nel corso di esecuzione della Convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della stessa, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e, inoltre, per i fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione ai soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali dell'Università.

Articolo 10 – Foro competente

1. Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che dovesse insorgere dall'applicazione o interpretazione della presente Convenzione. Qualora non fosse possibile raggiungere un tale accordo, il Foro competente a dirimere la controversia sarà quello di Roma.

_____, (data)

_____, (data)

*Direzione Generale per la
Promozione del Sistema Paese*

Il Direttore Generale

Min. Plen. Vincenzo De Luca

Università Degli Studi di Bergamo

Il Rettore

Prof. Remo Morzenti Pellegrini

Il presente documento è “Firmato digitalmente ai sensi dell’art. 15, comma 2bis, della L. 241/90 e s.m.i.” da entrambe le Parti.

ALLEGATO AL PUNTO N. 8.8

**CONVENZIONE SUL TIROCINIO PER L'ACCESSO ALLA PROFESSIONE NOTARILE IN
CONCOMITANZA CON L'ULTIMO ANNO DEL CORSO DI LAUREA IN GIURISPRUDENZA**

tra

Università degli Studi di Bergamo (d'ora in poi denominata Università), c.f. 80004350163, nella persona del Prof. Remo Morzenti Pellegrini, in qualità di rettore *pro tempore* dell'Università degli studi di Bergamo, nato a Clusone in data 11/08/1968 e domiciliato per la carica in Bergamo, cap. 24129, in Via Salvecchio n. 19,

e

Consiglio Notarile Distrettuale di Bergamo (d'ora in poi denominato Ente), c.f. 80036010165, nella persona del Presidente, Notaio Maurizio Luraghi, nato a Romano di Lombardia il 11/12/1962 e domiciliato per la carica in Bergamo, cap. 24121, in Viale Vittorio Emanuele II, n.44;

Visti

- l'art. 5, comma 5, della legge 16 febbraio 1913, n. 89 (Ordinamento del Notariato e degli Archivi Notarili), nella parte in cui dispone che: «L'iscrizione nel registro dei praticanti può essere ottenuta dopo l'iscrizione all'ultimo anno del corso di laurea o di laurea specialistica o magistrale in giurisprudenza. Il periodo di pratica si deve comunque completare entro trenta mesi dall'iscrizione nel suddetto registro. In caso di scadenza del suddetto termine il periodo effettuato prima del conseguimento della laurea non è computato. Il periodo anteriore al conseguimento della laurea può essere computato, ai fini del raggiungimento dei diciotto mesi di pratica, per un massimo di sei mesi, indipendentemente dalla sua effettiva durata. Per coloro che sono stati funzionari dell'ordine giudiziario almeno per un anno, per gli avvocati in esercizio da almeno un anno, è richiesta la pratica per un periodo continuativo di otto mesi»;

- l'art. 8 del regio decreto 19 settembre 1914 n. 1326 (Approvazione del regolamento per l'esecuzione della L. 16 febbraio 1913, n. 89, riguardante l'ordinamento del notariato e degli archivi notarili), che così dispone: «Il tempo della pratica si computa dal giorno della iscrizione nel registro dei praticanti. La pratica deve essere effettiva e continua. Per proseguirla, nel caso d'interruzione, il praticante deve far constare al Consiglio notarile i motivi per i quali la interrompe; e, qualora siano questi riconosciuti a lui non imputabili, gli sarà tenuto conto della pratica fatta precedentemente. La pratica si ha per interrotta se il praticante abbia cessato di frequentare lo studio del notaio, anche ad intervalli, per due mesi; e soltanto per un mese, ove si tratti di funzionario dell'ordine giudiziario, o di avvocato o procuratore in esercizio. A dimostrare la continuità della pratica, i funzionari dell'ordine giudiziario e gli avvocati e i procuratori in esercizio debbono esibire al Consiglio notarile ogni mese, e gli altri praticanti ogni due mesi, analogo certificato del notaio presso cui compiono la pratica. A cura del segretario del Consiglio notarile si annota il detto certificato nel registro dei praticanti a tergo della matrice. Il tempo della pratica si prova mediante certificato del notaio presso cui questa fu compiuta, vistato dal presidente del Consiglio notarile. Il certificato, dopo che ne sia fatta annotazione nel registro dei praticanti, è restituito all'interessato»;

- l'art. 6, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012, n. 137 (Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali), emanato a norma dell'articolo 3, comma 5, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, che dispone: «Il tirocinio può essere svolto, in misura non superiore a sei mesi, presso enti o professionisti di altri Paesi con titolo equivalente e abilitati all'esercizio della professione. Il tirocinio può essere altresì svolto per i primi sei mesi, in presenza di specifica convenzione quadro tra il consiglio nazionale dell'ordine o collegio, il ministro dell'istruzione, università e ricerca, e il ministro vigilante, in concomitanza con l'ultimo anno del corso di studio per il conseguimento della laurea necessaria. I consigli territoriali e le università pubbliche e private possono stipulare convenzioni, conformi a quella di cui al periodo precedente, per regolare i reciproci rapporti»;

- la Convenzione quadro stipulata il 7 dicembre 2016 tra Ministero della Giustizia, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Consiglio Nazionale del Notariato, in attuazione dell'articolo 3, comma 5, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, e dell'articolo 6, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012, n. 137, al fine di consentire lo svolgimento dei primi sei mesi di tirocinio per l'accesso alla professione notarile in concomitanza con l'ultimo anno del Corso di Laurea in Giurisprudenza.

Considerata

- la necessità di creare un reale ed effettivo collegamento fra il contesto universitario e quello lavorativo-professionale, attraverso un dialogo più intenso e diretto fra mondo accademico ed attività notarile;
- l'importanza di garantire la tutela dell'interesse generale connesso all'esercizio della funzione notarile;
- l'esigenza di far acquisire ai giovani una più immediata conoscenza culturale e metodologica tendente ad ottimizzare i tempi di accesso all'esercizio della professione di notaio;
- la funzione della pratica notarile, che deve essere continua ed effettiva come richiesto dal citato art. 8 del regolamento notarile, e che si sostanzia in un periodo durante il quale il praticante deve acquisire le cognizioni di ordine teorico e pratico indispensabili per una effettiva indagine critico-conoscitiva della professione ai fini di un corretto esercizio della medesima;
- la circostanza che presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università è istituito ed attivato il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza);
- la necessità di dare attuazione alla Convenzione quadro stipulata il 7 dicembre 2016 tra Ministero della Giustizia, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Consiglio Nazionale del Notariato, al fine di consentirne l'applicazione da parte dell'Università e dell'Ente.

Le parti convengono

Articolo 1

Definizioni

1. Ai fini e per gli effetti della presente convenzione si intende per:

- a) "Convenzione quadro": la convenzione quadro, stipulata il 7 dicembre 2016 tra Ministero della Giustizia, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Consiglio Nazionale del Notariato, in attuazione dell'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, e dell'articolo 6, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012, n. 137, al fine di disciplinare l'anticipazione di un semestre del tirocinio in concomitanza con l'ultimo anno del Corso di Laurea in Giurisprudenza;
- b) "tirocinio": la pratica per l'accesso alla professione notarile, di cui all'articolo 5, comma 5 della legge 16 febbraio 1913, n. 89, all'articolo 8 del regio decreto 19 settembre 1914 n. 1326 ed all'art. 6, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012, n. 137;
- c) "studenti tirocinanti": gli studenti ammessi all'anticipazione di un semestre della pratica notarile;
- d) "Consiglio": il Consiglio Notarile del distretto di Bergamo;

- e) "notaio": il notaio presso il cui studio professionale si svolge il tirocinio;
- f) "Università": l'Università degli Studi di Bergamo;
- g) "Dipartimento": il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bergamo;
- h) "Corso di laurea": il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza);

Articolo 2 Oggetto

1. La presente convenzione attua la Convenzione quadro, al fine di consentire agli studenti iscritti al Corso di Laurea del Dipartimento di svolgere presso i notai del distretto notarile di Bergamo i primi sei mesi di tirocinio per l'accesso alla professione notarile, in concomitanza con l'ultimo anno del Corso stesso.

Articolo 3 Condizioni per l'ammissione

1. Possono essere ammessi allo svolgimento dei primi sei mesi di tirocinio per l'accesso alla professione notarile in concomitanza con l'ultimo anno del Corso di laurea, come meglio specificato dall'art. 2, primo comma, della Convenzione quadro, coloro che ne facciano richiesta, secondo le modalità che seguono.
2. L'ammissione allo svolgimento anticipato del tirocinio richiede che lo studente sia in regola con gli esami di profitto del Corso di laurea frequentato e quindi che abbia superato tutti gli esami di profitto dei primi quattro anni del Corso di laurea al quale è iscritto. Il superamento di tali esami dovrà risultare da autocertificazione da allegare alla domanda di iscrizione nel registro dei praticanti.

Articolo 4 Frequenza dei corsi universitari e della pratica notarile

1. Il tirocinio dovrà svolgersi secondo modalità idonee a garantire la frequenza dei corsi e la proficua conclusione degli studi universitari.
 2. Lo studio notarile deve essere frequentato in modo effettivo per almeno 200 ore nell'arco dei sei mesi, con una frequenza di almeno otto ore alla settimana, distribuite su almeno due giorni settimanali. La programmazione di dettaglio dell'orario settimanale può essere concordata, in maniera diversa, in sede distrettuale ed in base a specifiche esigenze di studio e frequenza universitaria.
 3. Al fine di agevolare l'anticipazione di un semestre del tirocinio, il Consiglio si impegna a fornire ai propri iscritti adeguate informazioni in merito e a trasmettere al Dipartimento, entro il 1° settembre di ogni anno, un elenco dei notai disponibili ad ospitare nei propri studi professionali gli studenti tirocinanti. Gli studenti avranno facoltà di scegliere il Notaio di riferimento nell'ambito dell'elenco predisposto; in caso di mancata scelta, l'assegnazione dello studente al Notaio di riferimento verrà compiuta dal Consiglio Notarile.
- Il Notaio scelto direttamente dallo Studente tirocinante può declinare la propria disponibilità, adeguatamente motivando.
4. Il numero massimo dei tirocinanti ammessi a svolgere in contemporanea il tirocinio presso un notaio è di tre, secondo i criteri fissati dall'art. 6, terzo comma, del D.P.R. 7 agosto 2012 n. 137, secondo il quale "Il professionista affidatario deve avere almeno cinque anni di anzianità di iscrizione all'Albo, è tenuto ad assicurare che il tirocinio si svolga in modo funzionale alla sua finalità e non può assumere la funzione per più di tre praticanti contemporaneamente, salva la motivata autorizzazione rilasciata dal competente Consiglio territoriale sulla base di criteri concernenti l'attività professionale del richiedente e l'organizzazione della stessa, stabiliti con regolamento del Consiglio nazionale dell'ordine o del collegio, previo parere vincolante del Ministro vigilante".

Articolo 5

Attività del tirocinio ed obblighi del tirocinante

1. Il tirocinio, in conformità ai contenuti della professione, consisterà fra l'altro:

- 1) nell'assistere ai preliminari colloqui delle parti con il notaio, in funzione degli atti da stipularsi da parte di quest'ultimo, se consentito dalle parti e ritenuto del caso dal notaio;
- 2) nello studio delle problematiche di natura formale e sostanziale, funzionale all'apprendimento delle tecniche redazionali di predisposizione di atti notarili;
- 3) nello studio di questioni e soluzioni di carattere tributario;
- 4) in esercitazioni nella redazione e compilazione integrale di schemi-tipo di atti notarili;
- 5) nell'assistere alla ricerca ed analisi dei titoli di provenienza che si accompagnano alle ispezioni ipo-catastali;
- 6) negli approfondimenti dottrinali, giurisprudenziali, di tecniche redazionali;
- 7) nell'organizzazione dello studio, a seconda del vario atteggiarsi delle esigenze di lavoro e della clientela;
- 8) nell'apprendimento della cura e tenuta del repertorio notarile;
- 9) nella presenza in sede di stipula degli atti notarili, al fine di comprendere il ruolo del notaio nell'esercizio della sua funzione di adeguamento della volontà delle parti alle norme di legge, salve eccezioni valutate dal notaio.

2. Il tirocinante è tenuto a svolgere le attività previste secondo le indicazioni del notaio ospitante; ad osservare le regole proprie dell'attività notarile e le norme in materia di igiene e sicurezza; a mantenere il riserbo con riguardo a dati, informazioni od elementi di cui sia venuto a conoscenza in occasione dello svolgimento del tirocinio.

3. Il notaio ospitante provvede a trasmettere al Consiglio Notarile apposita relazione scritta al termine del semestre di tirocinio, sottoscritta anche dal tirocinante, dalla quale risultino con chiarezza e completezza i momenti nei quali il praticante è stato in studio nel semestre, gli atti ai quali abbia potuto assistere, le questioni di diritto più importanti affrontate, gli atti alla preparazione dei quali abbia potuto contribuire, le altre attività di formazione generale svolte.

Articolo 6

Referenti organizzativi

Il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università e il Consiglio Notarile nominano ciascuno un referente organizzativo per l'attivazione ed il coordinamento dei tirocini. Il referente organizzativo nominato dal Consiglio notarile è preferibilmente scelto tra i componenti dello stesso Consiglio.

I referenti organizzativi provvedono alla massima diffusione del presente accordo.

In caso di mancata scelta di cui al precedente art. 4, terzo comma, da parte del tirocinante, il referente organizzativo del Consiglio Notarile procede ad assegnare al tirocinante il Notaio di riferimento.

Nel corso del tirocinio possono essere previsti momenti di verifica in ordine all'attività dello studente tirocinante, da parte del referente organizzativo del Consiglio Notarile.

Articolo 7

Collaborazione didattica

Il Consiglio Notarile si impegna a dare ampia diffusione agli studenti tirocinanti circa le iniziative formative attivate durante il periodo di tirocinio, anche in coordinamento con le Scuole di Notariato riconosciute dal Consiglio Nazionale del Notariato.

Il Consiglio si impegna ad ammettere gli studenti tirocinanti a tutte le proprie iniziative formative.

Il Dipartimento di Giurisprudenza si impegna ad informare gli studenti, in merito alle offerte formative e ai percorsi finalizzati all'accesso alla professione notarile.

Articolo 8

Trattamento dei dati personali

1. I dati personali raccolti in esecuzione della presente convenzione sono trattati esclusivamente per le finalità proprie della convenzione stessa, anche con modalità automatizzate. Tali dati, esclusivamente in forma anonima, possono essere comunicati per fini statistici a soggetti pubblici e privati, nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Articolo 9

Durata e rinnovo

1. La presente convenzione ha la durata di un anno, a decorrere dalla data di sottoscrizione, e verrà rinnovata di anno in anno su espressa volontà delle parti

Articolo 10

Norme transitorie

Per l'a.a. 2018/2019, gli studenti che intendano effettuare il tirocinio per l'accesso alla professione di Notaio devono presentare domanda entro il 31 gennaio 2019.

Per la validità del tirocinio professionale anche ai fini curriculari, si rimanda al Regolamento di Ateneo per Tirocini, emanato con decreto rettorale Rep. 668/2013 prot. n. 34207/I/3 del 23.12.2013.

Articolo 11

Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non previsto nella presente convenzione si applicano le disposizioni di legge, di regolamento e della convenzione quadro nonché delle loro eventuali successive modificazioni ed integrazioni.

2. Le parti si impegnano ad aggiornare la presente convenzione ove intervengano modificazioni legislative e/o regolamentari della disciplina dell'offerta formativa universitaria e, in particolare, del corso di laurea; e, se del caso, per sopravvenute indicazioni/interpretazioni, anche ministeriali.

Università degli Studi di Bergamo

IL RETTORE PRO-TEMPORE
Prof. Remo Morzenti Pellegrini

Consiglio Notarile distrettuale di Bergamo

IL PRESIDENTE
Dott. Maurizio Luraghi

ALLEGATO AL PUNTO N. 9.2

CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO (AI SENSI DELL'ART. 37, COMMI 4 E 5, D.L. N. 98/2011, O DELL'ART. 73, D.L. N. 69/2013) DI UN PERIODO DI FORMAZIONE TEORICO PRATICA PRESSO IL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA LOMBARDIA – SEZIONE STACCATA DI BRESCIA

TRA

il Tribunale amministrativo regionale per la Lombardia – sezione staccata di Brescia (in prosieguo T.a.r.), con sede in Brescia, Via Carlo Zima n. 3, nella persona del suo Presidente *pro tempore* Dott. Roberto Politi

E

l'Università degli studi di Bergamo (di seguito Università), con sede in Bergamo, Via Salvecchio 19, cod fisc. 80004350163, rappresentata dal Magnifico Rettore *pro tempore* Prof. Remo Morzenti Pellegrini;

Premesso che:

- a) con delibera del Consiglio di presidenza della giustizia amministrativa in data 13 ottobre 2011, è stato approvato lo schema tipo di convenzione per lo svolgimento del primo anno del corso di dottorato di ricerca (o del primo anno del corso di specializzazione per le professioni legali o del primo anno della pratica forense per l'ammissione all'esame di avvocato), a mente dell'art. 37, commi 4 e 5, d.l. 6 luglio 2011, n. 98, conv. in l. 15 luglio 2011, n. 111, d'ora innanzi d.l. n. 98/2011;
- b) con delibera del Consiglio di presidenza della giustizia amministrativa in data 20 dicembre 2013 è stato approvato uno schema tipo di convenzione implementato ai sensi dell'art. 73, d.l. 21 giugno 2013, n. 69, conv. in l. 9 agosto 2013, n. 98, d'ora innanzi d.l. n. 69/2013;
- c) con delibera del Consiglio di Presidenza della giustizia amministrativa in data 8 luglio 2016 è stato aggiornato lo schema tipo unico di convenzione, per i tirocini sostitutivi ai sensi dell'art. 37, d.l. n. 98/2011, dell'art. 73, d.l. n. 69/2013, del d.m. n. 58/2016;
- d) l'art. 37, comma 4, d.l. n. 98/2011 ha imposto di tener conto anche delle «..concrete esigenze organizzative dell'ufficio..», consentendo solo ai più meritevoli di svolgere presso gli

uffici giudiziari il primo anno dei corsi specificati alla precedente lettera a), con effetto pienamente equipollente rispetto alle attività del corso medesimo;

e) il successivo comma 5 del medesimo art. 37 ha stabilito che «Coloro che sono ammessi alla formazione professionale negli uffici giudiziari assistono e coadiuvano i magistrati che ne fanno richiesta nel compimento delle loro ordinarie attività, anche con compiti di studio, e ad essi si applica l'articolo 15 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3»;

f) l'art. 73, d.l. n. 69/2013 prevede:

f.1) al comma 1, la possibilità per i laureati in giurisprudenza più meritevoli di accedere a un periodo di formazione teorico-pratica, della durata di 18 mesi, anche presso il Consiglio di Stato, sia nelle sezioni giurisdizionali che consultive, e i Tribunali Amministrativi Regionali;

f.2) al comma 5-bis, che <<l'attività di formazione degli ammessi allo stage è condotta in collaborazione con i consigli dell'Ordine degli avvocati e con le Scuole di specializzazione per le professioni legali, secondo le modalità individuate dal Capo dell'Ufficio, qualora gli stagisti ammessi risultino anche essere iscritti alla pratica forense o ad una Scuola di specializzazione per le professioni legali>>;

f.3) al comma 18, che "I capi degli uffici giudiziari di cui al presente articolo quando stipulano le convenzioni previste dall'articolo 37 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, devono tenere conto delle domande presentate dai soggetti in possesso dei requisiti di cui al comma 1". Tali requisiti, oltre all'onorabilità, richiedono "una media di almeno 27/30 negli esami di diritto costituzionale, diritto privato, diritto processuale civile, diritto commerciale, diritto penale, diritto processuale penale, diritto del lavoro e diritto amministrativo, ovvero un punteggio di laurea non inferiore a 105/110" e che i candidati non abbiano compiuto i 30 anni di età;

g) il d.m. 17 marzo 2016, n. 58, d'ora innanzi d.m. n. 58/2016, disciplina "l'attività di praticantato del praticante avvocato presso gli uffici giudiziari" "anche a seguito della stipulazione delle convenzioni di cui all'articolo 37" del citato d.l. n. 98/2011 (art. 1, d.m. citato);

h) il T.a.r. con sede in Brescia, per il tramite del suo Presidente, ha manifestato interesse e disponibilità a stipulare una convenzione diretta a consentire ai laureati più meritevoli, agli iscritti al corso di dottorato di ricerca dell'Università di Bergamo (o agli iscritti alla Scuola di specializzazione per le professioni legali dell'Università di Bergamo), (in prosieguo i tirocinanti), lo svolgimento di un periodo di formazione teorico pratica (stage) presso il T.a.r. con sede in Brescia;

- i) nella seduta del Senato Accademico del 5/2/2018 e con successivo Decreto Rettorale n° 318/2018 dell'8/5/2018 l'Università di Bergamo (in prosieguo Università) ha deliberato di dare attuazione alle norme sopra indicate stipulando una convenzione;
- l) la presente convenzione è conforme allo schema tipo adottata dal CPGA con delibera dell'8 luglio 2016;
- tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue.

Articolo 1

(Finalità e oggetto della convenzione)

1. Il T.a.r. con sede in Brescia contribuisce allo svolgimento di attività di formazione teorico pratica in favore dei laureati più meritevoli, degli iscritti al corso di dottorato di ricerca presso l'Università di Bergamo (o ad una eventuale Scuola di Specializzazione per le professioni legali presso la medesima Università).
2. Tra gli studenti iscritti alla Scuola di specializzazione, aspiranti al tirocinio presso l'ufficio giudiziario, verrà data priorità a coloro che chiedono di svolgere un periodo di tirocinio di diciotto mesi ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, d.l. n. 69/2013. Essi saranno individuati dagli Enti secondo l'ordine di una graduatoria che tiene conto dei criteri e requisiti indicati all'art.73, commi 1 e 2, d.l. n. 69/2013 come prescritto dal comma 18 dello stesso art. 73. In particolare, la disposizione prevede il possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 42-ter, secondo comma, lettera g), del regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, e una media di almeno 27/30 negli esami di diritto costituzionale, diritto privato, diritto processuale civile, diritto commerciale, diritto penale, diritto processuale penale, diritto del lavoro e diritto amministrativo, ovvero un punteggio di laurea non inferiore a 105/110, e il non avvenuto compimento dei trenta anni di età. In caso di aspiranti in eccesso rispetto ai posti disponibili, si utilizzeranno i criteri di preferenza enunciati nell'art. 73, comma 2, d.l. n. 69/2013 e dall'art. 7, d.m. n. 58/2016, riconoscendosi "preferenza, nell'ordine, alla media degli esami indicati, al punteggio di laurea e alla minore età anagrafica. A parità di" tali requisiti, "si attribuisce preferenza ai corsi di perfezionamento in materie giuridiche successivi alla laurea".
3. Ove gli aspiranti al tirocinio iscritti alla Scuola intendano svolgere un periodo di tirocinio sostitutivo di un anno ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 37, d.l. n. 98/2011, gli stessi saranno ammessi subordinatamente alla disponibilità di posti residui dopo l'ammissione dei tirocinanti ai sensi dell'art. 73, d.l. n. 98/2011. Gli aspiranti saranno individuati dagli Enti con un criterio di merito che privilegia coloro che hanno la migliore media negli esami di cui al comma 2 e la minore età anagrafica.

Articolo 2

(Contenuti e modalità di svolgimento della collaborazione)

1. L'Università e il T.a.r. con sede in Brescia, tenuto anche conto della disponibilità manifestata dai magistrati dell'Ufficio giudiziario, concordano il numero (comunque non superiore a sei contemporaneamente) e i nominativi dei tirocinanti che partecipano alle attività indicate all'art. 1.
2. Resta comunque inteso che possono prendere parte alle attività suddette, contemporaneamente, non più di due tirocinanti per ogni magistrato che ha dichiarato la propria disponibilità; nel contingente numerico si tiene conto anche degli altri soggetti eventualmente ammessi a svolgere tirocinio ex art. 73, d.l. n. 69/2013, e fatte salve le deroghe previste dall'art. 73, comma 4, sesto periodo, d.l. n. 69/2013.
3. Il presidente dell'Ufficio giudiziario (sentiti i presidenti delle sezioni interne), distribuisce i tirocinanti all'interno delle sezioni, con provvedimento comunicato all'Università.
4. Le attività sopra indicate, per ciascuno dei tirocinanti, hanno una durata pari a 18/12 mesi.
5. I magistrati amministrativi referenti per le attività di cui all'art. 1 sono scelti tra coloro che hanno dichiarato la propria disponibilità.
 - a) Il tirocinante assiste e coadiuva i magistrati affidatari nel compimento delle loro ordinarie attività e, in particolare:
 - b) contribuisce allo studio di un numero di controversie proporzionato all'entità dell'impegno previsto secondo le indicazioni del magistrato affidatario e, specificamente, esegue ricerche di legislazione, dottrinali e giurisprudenziali su argomenti indicati dal magistrato medesimo discutendone i risultati con lo stesso;
 - c) procede, su indicazione del magistrato affidatario, ad una selezione ragionata di massime giurisprudenziali pertinenti nella fattispecie oggetto del redigendo provvedimento sviluppandole in una articolata scheda;
 - d) predispone, a richiesta e dietro indicazioni del magistrato affidatario, schemi di decisioni aventi carattere di semplicità e di ripetitività, nonché bozze di provvedimento relativi ad affari di volta in volta individuati dal magistrato affidatario;
 - e) predispone, a richiesta e dietro indicazioni del magistrato affidatario, l'epigrafe e la premessa in fatto di ogni decisione, eventualmente utilizzando sotto la diretta direzione del magistrato affidatario la dotazione informatica in uso allo stesso;
 - f) assiste alle udienze pubbliche e, con il consenso del magistrato affidatario, presenzia alle discussioni delle domande cautelari;

g) partecipa a discussioni e a incontri, su temi di interesse comune, con il magistrato affidatario nonché con altri magistrati e tirocinanti;

h) non può assistere, nel segreto della camera di consiglio, alle deliberazioni dei ricorsi nelle sedi cautelare e di merito, ad eccezione di quelli che gli sono stati assegnati per lo svolgimento dei compiti di cui al presente articolo, salva la facoltà del giudice affidatario di non ammetterlo alla discussione anche per i fascicoli assegnati;

i) può essere ammesso ai corsi di formazione per magistrati amministrativi organizzati dall'Ufficio studi della giustizia amministrativa, senza oneri a carico del bilancio della giustizia amministrativa.

7. I tirocinanti saranno, altresì, assegnati all'Ufficio del Processo, istituito presso il T.a.r. di Brescia con decreto presidenziale del 19 dicembre 2017, in conformità a quanto disposto con decreto del Presidente del Consiglio di Stato 15 febbraio 2005 (recante Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa); e in particolare all'art. 22-bis, recante disposizioni sull'Ufficio per il Processo amministrativo (inserito con d.P.C.S. 25 maggio 2017 n. 69, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 148 del 27 giugno 2017).

8. Si applicano le incompatibilità previste dall'art. 73, comma 7, d.l. n. 69/2013.

8. Le attività professionali e lavorative consentite durante il tirocinio sono disciplinate dall'art. 73, d.l. n. 69/2013.

9. Il tirocinio non determina il sorgere di alcun rapporto di lavoro subordinato o autonomo e non dà diritto ad alcun compenso. Al tirocinante non compete nemmeno alcuna forma di indennità, di rimborso spese o di trattamento previdenziale da parte della pubblica amministrazione.

10. E' salva l'erogazione di borse di studio secondo le norme vigenti.

11. L'Ufficio giudiziario presso cui viene svolto il tirocinio provvede a comunicare al tirocinante le modalità relative all'accesso ai sistemi informatici ministeriali al fine di garantire l'adempimento degli obblighi di riservatezza di cui all'art. 4, comma 1, lettera d).

Articolo 3

(Adempimenti del magistrato affidatario)

1. Il magistrato affidatario:

a) annota periodicamente in un apposito registro la presenza del tirocinante e le cause ad esso assegnate;

b) al termine del tirocinio di cui all'art. 37, d.l. n. 98/2011 o di cui all'art. 73, d.l. n. 69/2013, redige una relazione sull'attività svolta dal tirocinante e sull'esito del periodo di formazione, e la

trasmette al capo dell'ufficio giudiziario, che a sua volta la trasmette, unitamente al registro ed alla relazione di cui all'art. 4, lettera e), all' Università;

c) non è esentato, neppure parzialmente, dall'attività giudiziaria.

Articolo 4

(Obblighi e adempimenti del tirocinante)

1. Il tirocinante:

a) per tutta la durata del tirocinio se iscritto al registro dei praticanti avvocati, non può svolgere le attività di cui all'art. 2, comma 6, con riferimento a controversie che vedano la presenza dello studio legale presso il quale il tirocinante medesimo sta svolgendo la pratica. A tal fine, il tirocinante è tenuto ad indicare preventivamente lo studio e gli avvocati presso i quali svolge la propria pratica;

b) per tutta la durata del tirocinio non può accedere a fascicoli processuali diversi da quelli che gli sono sottoposti specificamente dal magistrato affidatario;

c) non può svolgere attività di difesa, assistenza o rappresentanza nelle fasi successive di un procedimento conosciuto nel corso del tirocinio;

d) ha l'obbligo di mantenere, anche per il futuro, un riserbo assoluto circa i fatti dei quali è venuto a conoscenza durante il tirocinio; al tirocinante si applica l'articolo 15 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3; ferma l'applicazione delle sanzioni previste dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, nel caso di violazione di norme poste a protezione dei dati personali, l'inadempimento dell'obbligo di riservatezza è segnalato all'ordine professionale al quale il tirocinante sia eventualmente iscritto, nonché all'Università con cui è stata stipulata la convenzione;

e) al termine del tirocinio di cui all'art. 37, d.l. n. 98/2011 o di cui all'art. 73, d.l. n. 69/2013 redige una sintetica relazione nella quale descrive le attività svolte indicando in particolare le controversie più significative alla cui trattazione ha contribuito e la sottopone al magistrato affidatario.

Articolo 5

(Interruzione del tirocinio)

1. Ai sensi dell'art. 73, comma 9, d.l. n. 69/2013, il tirocinio può essere interrotto in qualsiasi momento dal presidente dell'Ufficio giudiziario, anche su proposta del magistrato affidatario, o dall'Ente:

- a) per il venir meno del rapporto fiduciario, anche in relazione ai possibili rischi per l'indipendenza e l'imparzialità dell'ufficio o la credibilità della funzione giudiziaria, nonché per l'immagine e il prestigio dell'ordine giudiziario;
- b) per la reiterata e grave violazione degli obblighi assunti dal tirocinante ovvero per la sua verificata inidoneità;
- c) per la violazione dell'obbligo di riservatezza di cui al precedente art. 4, lettera d);
- d) per sopravvenute ragioni organizzative.

Articolo 6

(Responsabili della convenzione)

1. L'Università indica quale proprio responsabile per la collaborazione con l'Ufficio giudiziario il coordinatore scientifico-didattico, il prof. Massimo Andreis (massimo.andreis@unibg.it).
2. L'Ufficio giudiziario indica quale proprio responsabile per la collaborazione con l'ente il Presidente, dott. Roberto Politi (r.politi@giustizia-amministrativa.it)
3. L'eventuale sostituzione del responsabile della collaborazione di una delle parti dovrà essere comunicata all'altra parte.

Articolo 7

(Oneri connessi all'attuazione della convenzione. Finanziatori privati)

1. La presente convenzione non comporta oneri a carico della finanza pubblica. Del pari, alcun compenso è dovuto dall'Università in conseguenza dell'utilizzo di strutture e di attrezzature messe a disposizione dall'Ufficio giudiziario.
2. I soggetti privati erogatori di finanziamenti, ai sensi dell'art. 37, comma 5, d.l. n. 98 del 2011, diventano parti della presente convenzione concordando, nel rispetto del prestigio e della funzionalità dell'Ufficio giudiziario e dell'Università, le modalità applicative, comprese quelle rivolte a pubblicizzare il concesso finanziamento.
3. Le parti definiscono di comune intesa le modalità di cura degli adempimenti relativi agli obblighi previsti dal codice in materia di protezione dei dati personali.

Articolo 8

(Copertura assicurativa)

1. L'Università garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile del proprio personale impegnato nelle attività oggetto della presente convenzione, nonché dei tirocinanti.
2. In caso di infortunio durante lo svolgimento del tirocinio, l'Ufficio giudiziario si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) e all'Università; quest'ultima si impegna a far pervenire alla Regione o alle strutture provinciali del Ministero del lavoro e della previdenza sociale competenti per territorio in materia di ispezione, copia della presente convenzione.
3. Resta inteso, ai fini della copertura assicurativa, che l'attività svolta dall'Ufficio giudiziario rientra a pieno titolo in quella d'istituto.

Articolo 9

(Durata della convenzione)

1. La convenzione ha la durata di due anni dalla data della sua sottoscrizione e può essere risolta da ciascuna delle parti con un preavviso di almeno sei mesi, mediante comunicazione scritta da inviare all'altra parte con raccomandata con avviso di ricevimento.
2. Il recesso o la risoluzione consensuale non hanno effetto che per l'avvenire e non incidono sulla parte di convenzione già eseguita.

Articolo 10

(Registrazione e spese)

1. La convenzione sarà registrata solo in caso d'uso e a tassa fissa, ai sensi degli articoli 5 e 39 del d.P.R. n. 131 del 1986.

Letto, approvato e sottoscritto.

Bergamo, 8 maggio 2018

Per il T.A.R. Brescia

Il Presidente

Dott. Roberto Politi

Per l'Università degli Studi di Bergamo

Il Rettore

Prof. Remo Morzenti Pellegrini

